

*"Se pensi al caffè pensa a me"*  
**Caffè Scrivano di Brusco B.**  
**BISTAGNO**  
 Regione Cartesio km 30  
 Tel. 0144 79727  
 www.bruscob.it

# L'ANCORA duemila

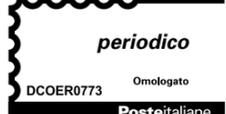


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 23 GENNAIO 2011 - ANNO 109 - N. 3 - € 1,20



Sito internet: [www.lancora.com](http://www.lancora.com)  
 PDF all'indirizzo: [www.lancora.com/edicola/](http://www.lancora.com/edicola/)

Poste Italiane S.p.A.  
 Spedizione in abb. postale  
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
 art. 1, comma 1, DCB/AL



Mense scolastiche e asilo nido

## Franca Arcerito rimette le deleghe Alla Leprato l'assessorato di Tabano

Acqui Terme. C'è movimento all'interno della maggioranza. Forse l'input è stato dato dalla nascita della rete Civica Acqui Doc, forse certe situazioni erano nell'aria già da tempo, sintomo di un malessere di "rapporti interni", forse un loro ruolo hanno pure avuto le continue "pressioni" che giungevano sotto forma di protesta da parte delle minoranze. Sta di fatto che qualcosa si è mosso. Il consigliere comunale di maggioranza Franca Arcerito ha rimesso - la notizia ci è giunta nella serata di martedì 18 gennaio - le deleghe alle mense scolastiche ed all'asilo nido.

Nello stesso tempo Alberto Protopapa, che di deleghe ne aveva restituita una, quella alla promozione sportiva e relativi rapporti con rispettive associazioni sportive, mantenendo quella alla promozione turistica, get-



Franca Arcerito e, nella foto a destra, gli assessori Leprato, Garbarino e Tabano.



ta acqua sul fuoco e, di fronte alle accuse di aver prevaricato l'assessorato di competenza nell'acquisto delle biciclette per turisti, si difende e sostiene che le richieste avanzate da più parti

di azzeramento delle deleghe sono sole strumentalizzazioni. A Palazzo Levi sembra inoltre imminente una variazione nell'ambito delle deleghe che il sindaco affida nell'ambito della giunta co-

munale. L'assessorato ai Lavori pubblici, da Paolo Tabano, starebbe per passare nella disponibilità di Anna Leprato.

red.acq.  
 • continua alla pagina 2

L'Ancora 2011

## Campagna abbonamenti

La campagna abbonamenti a L'Ancora per il 2011 annuncia un importante evento: la nascita de L'Ancora web.

Entro il mese di gennaio oltre al tradizionale formato cartaceo, i lettori potranno usufruire di arricchimenti ed approfondimenti delle notizie del territorio grazie al giornale in formato web.

Ricordiamo che l'abbonamento è scaduto il 31 dicembre 2010. Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è di 48 euro.

A chi era abbonato nel 2010 e non ha ancora provveduto al rinnovo, L'Ancora sarà inviata per i primi 4 numeri del 2011.



I Consiglieri Pd dopo le frasi dell'ass. Bruno

## La situazione finanziaria resta sempre grave

Acqui Terme. «L'assessore Bruno rassicura, ma la situazione finanziaria resta grave ugualmente». A sostenerlo sono i consiglieri comunali del Pd Gianfranco Ferraris, Domenico Borgatta, Ezio Cavallero e Emilia Garbarino.

Queste le loro argomentazioni:

«L'ass. al Bilancio Paolo Bruno nell'intervista a L'Ancora della scorsa settimana ha, ancora una volta, sostenuto il "buono stato delle finanze comunali". In realtà, l'ass. Bruno evita sempre accuratamente di affrontare i nodi cruciali e drammatici del Bilancio comunale. Il principale è il pesante deficit strutturale, di oltre tre milioni di euro nelle partite correnti, che viene confermato anche nelle risultanze dell'anno 2010. Deficit che si è consolidato per il terzo anno consecutivo, le entrate sono state accertate in diciannove milioni di euro e le spese hanno superato i ventidue milioni di euro. L'ass. Bruno omette questi dati e li nasconde, sostenendo che anche nel 2010 è stato rispettato il patto di stabilità. Solo che questo patto è stato rispettato con l'artificio della vendita - cartolarizzazione di tutto il patrimonio comunale per 6.250.000 euro, ovvero il tribunale di corso Italia, l'area Merlo, i locali di via Emilia, ex ufficio sanitario, il palazzo di via Mariscotti e via Galeazzo e Amendola, nonché la maggioranza dei beni non sono stati venduti, ma cartolarizzati, per cui ci troviamo pure a pagare gli interessi bancari, mentre tutti gli immobili sono andati in fumo per pagare le spese correnti.

• continua alla pagina 2

**Per il voto sulla Borsa durissimo attacco dei leghisti Ratto e Alilara ai consiglieri Pd.**

A pagina 9

**Alberto Protopapa: la questione deleghe è pura strumentalizzazione.**

A pagina 7

**Oltre mezzo milione di euro per un guado "provvisorio".**

A pagina 7

**Lega Nord e rifiuti: meglio prevenire che fare le multe.**

A pagina 8

**Sinistra Ecologia Libertà: Acqui città del cemento.**

A pagina 8

**Mostra didattica sulla shoah in biblioteca civica.**

A pagina 3

Con la cerimonia di premiazione

## Conclusa l'esposizione internazionale presepe



Acqui Terme. Con la cerimonia di premiazione degli espositori e dei vincitori del concorso "Minipresepi", avvenuta domenica 16 gennaio nella sala congressi dell'ex Kaimano, si è conclusa l'edizione 2010 (la 24ª) dell'Esposizione internazionale del presepe, evento organizzato dalla Pro-Loce Acqui Terme con la collaborazione del Comune. La sala era gremita di gente, oltre duecento persone hanno partecipato alla fase finale di una manifestazione che per quantità e qualità di opere presepi-

nizzazione, effettuata dai soci dell'associazione promoturistica acquese, è da considerare tra le più importanti a livello regionale.

Ha presentato l'iniziativa il presidente della Pro-Loce, Lino Malfatto, con accanto il parroco della Cattedrale monsignor Paolino Siri, la collaborazione dei consiglieri comunali Gianni Zunino e Fiorenza Salamano, e la cooperazione di Carlo Traversa, Giuseppe Bufa, Giuseppe Chieco e Mario Martinotti.

C.R.

• continua alla pagina 2

Udienza il 28 gennaio

## L'affare swap arriva in tribunale

Acqui Terme. Il giorno 28 gennaio presso il Tribunale di Acqui Terme - sezione penale, si terrà l'udienza preliminare nella quale il giudice (Gup) deciderà se processare la banca Unicredit ed i suoi funzionari per "l'affare degli swap" cioè «i contratti capestro fatti sottoscrivere dalla banca al Comune di Acqui Terme» come li definisce il Comitato Difesa Finanze Comunali (Co.Di.Fi.Co.) in un comunicato al riguardo che così continua:

«Ricordiamo che la vicenda ha avuto inizio nell'ottobre 2008 con un esposto denuncia dei cittadini riuniti nel Co.Di.Fi.Co. (Comitato Difesa Finanze Comunali) a tutela dei soldi degli Acquesi, vista l'inerzia della amministrazione comunale che li gestiva. L'udienza del 28 segue il sequestro di 1.253.154,00 euro innescato dall'esposto del Co.Di.Fi.Co.

Ci costituiamo parte civile, patrocinati dall'avvocato Giuseppe Ciullo del foro di Napoli, nella speranza che il Sindaco faccia altrettanto anche se tutto lascia intendere che sia di diverso avviso; infatti il Comune si dichiara soddisfatto dell'accordo raggiunto con la banca, accordo che non possiamo valutare in quanto i nostri tentativi di acquisirne il testo dall'amministrazione comunale hanno avuto esito negativo.

Speriamo di sbagliarci perché sarebbe davvero incomprensibile che il Comune, dopo aver dichiarato di essere stato vittima di usura da parte della banca, non si costituisse parte civile. Costituirsi parte civile è un'azione indispensabile per avere piena giustizia ed il risarcimento.

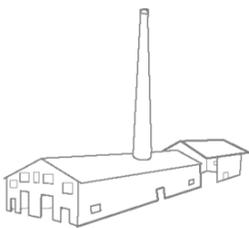
• continua alla pagina 2

### ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora pag. 35
- Mombaldone: il bilancio amministrativo. pag. 19
- Cassine: revisione della toponomastica decisa dal Comune. pag. 24
- La popolazione nei paesi a fine 2010. pagg. 24, 25, 26, 27
- Ovada: aumentano gli ovdadesi grazie agli stranieri. pag. 36
- Ovada: demolita l'ex Lai, è l'ora di "Ovada 2"? pag. 36
- Rossiglione: Fernanda Conti ospite alla giornata della commemorazione. pag. 39
- Cairo M.te: rinnovata la convenzione con Vado per i rifiuti. pag. 40
- Cairo M.te: tutto su monsignor Giovanni Bertolotti. pag. 42
- Canelli: la popolazione tiene, è a quota 10.722. pag. 43
- Canelli: la Giornata della memoria. pag. 43
- Nizza M.to: l'ospedale opera solo in day hospital. pag. 45
- Nizza M.to: la popolazione a fine 2010. pag. 45

**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

### OCCASIONI D'INVERNO

**10 risme Fabriano Copy 2**  
**12 raccoglitori per fatture Basic**  
**50 buste trasparenti con fori 6/100**  
**10 evidenziatori Buffetti**



€ 2,90 cad. i.e.  
 € 1,75 cad. i.e.  
 € 1,35 i.e.  
 € 0,40 cad. i.e.

DALLA PRIMA

## Franca Arcerito

Del "cambio in corsa", voci di corridoio circolano ormai da alcuni mesi. La nomina ufficiale dovrebbe essere sottoscritta dal sindaco Rappetti la prossima settimana. Rimandando all'interno del giornale per le argomentazioni di Protopapa, riportiamo qui di seguito quelle di Franca Arcerito:

«Il giorno in cui il Sindaco decise di coinvolgere maggiormente i consiglieri nella amministrazione della città, a me fu dato l'incarico delle mense scolastiche e dell'asilo nido.

Questo ha scatenato una polemica da parte dell'opposizione e non solo.

Personalmente ho sempre cercato di eseguire il compito affidatomi seguendo da vicino ciò che accadeva all'interno delle mense e dell'asilo nido, senza mai interferire o sostituirmi agli organi competenti e tanto meno all'assessore di riferimento, ma cercando di essere propositiva nell'interesse della popolazione e riferendo sempre al Sindaco qualunque problematica riscontrata.

Nel tempo mi sono fatta promotrice di alcune innovazioni come il "Progetto merenda o colazione gratuita" per i bambini della scuola materna ed elementare, iniziativa approvata dalla giunta.

Ho chiesto di calmierare l'aumento dei buoni pasto al fine di non oberare ulteriormente le famiglie.

Mi sono adoperata per un costante controllo della preparazione dei pasti differenziati, nel rispetto delle diete indicate (ceci, intolleranti ed allergici).

Inoltre ho segnalato la questione relativa al consumo dei pasti da parte di bambini appartenenti a religioni che indicano l'osservanza di particolari regimi alimentari, cercando una soluzione soddisfacente per tutte le parti coinvolte.

Mi sono anche impegnata a controllare che i dipendenti delle ditte appaltatrici, assegnati alle mense e personale educativo dell'asilo nido, avessero un trattamento nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale della categoria.

Queste e molte altre iniziative sono state portate avanti in questi mesi e il mio impegno nello svolgimento di questo incarico è sempre stato del tutto disinteressato, in quanto non ho percepito alcun compenso personale né gestito alcun budget. L'unico interesse è stato quello di poter contribuire a migliorare il servizio offerto ai bambini che frequentano le Mense scolastiche e l'asilo nido. Ma le continue gratuite po-



lemiche sulla mia persona e sulle "deleghe" dei consiglieri e alcune volte non concordando completamente la linea adottata da alcuni Dirigenti e Assessori (molto spesso non venivano neanche interpellati in merito) mi hanno portato a decidere, con grande rammarico, di restituire l'incarico delle mense scolastiche e dell'asilo nido conferitomi dal Sindaco.

La mia decisione non esula però dal continuare ad esercitare il mandato datomi con il voto dei cittadini, garantendo come consigliere di maggioranza un costante impegno non solo sulle mense ed asilo, ma su tutto quanto riguarda le decisioni prese nella gestione comunale, esprimendo il mio pensiero ogni qualvolta ne ravvedo l'esigenza e se necessario, denunciando le eventuali anomalie riscontrate.

Confido molto nei miei elettori e non, affinché possano continuare ad apprezzarmi e darmi il sostegno necessario in modo tale che io possa ancor più rappresentarli».

Scrive l'assessore Giulia Gelati

## Area ex Borma: chiarezza sul processo di bonifica

Acqui Terme. Ci scrive l'assessore Giulia Gelati:

«Avendo preso visione degli articoli apparsi su L'Ancora del 19/12, su La Stampa del 18/12 e del 23/12, tutti relativi ad un paventato inquinamento nell'area dell'ex Borma e avendo io in prima persona vissuto l'iter delle Conferenze dei Servizi, tenutesi in questi ultimi due anni, ho capito che è necessario dare la dettagliata informazione del procedimento e della sua conclusione dal punto di vista procedurale amministrativo.

Lo studio C.S.C. del dr. Fogliano è stato incaricato, dall'Immobiliare Piemonte, di procedere alla caratterizzazione del terreno attraverso carotaggi, prelievi e analisi, nonché studi ad hoc, allo scopo di verificare lo stato ambientale delle matrici di suolo, sottosuolo e falda.

Il resoconto dei sondaggi e dei campioni è stato passato alla Provincia che ha eseguito le sue valutazioni e da quel momento hanno avuto inizio gli incontri con i responsabili dell'ARPA, tutti i soggetti interessati, compreso il Comune, rappresentato dal Direttore

DALLA PRIMA

## La situazione finanziaria

È sorprendente che l'ass. Bruno sorvoli sullo stato di come stanno andando le cartolarizzazioni.

Periodicamente, vediamo bandi di vendita che, di norma, vanno deserti. Non basta, sono stati utilizzati quasi tutti i proventi degli oneri di urbanizzazione di questi anni e l'ass. Bruno nulla dice di come pensa di eliminare questo grave deficit che, se non viene riequilibrato, avrà gravi conseguenze per i cittadini.

A nulla sono serviti gli espedienti escogitati dalla Giunta; a nulla sono valse le rassicurazioni date in ogni Consiglio comunale dalla giunta: "stiamo facendo sacrifici, ogni assessore ha ridotto il budget, ecc.". Enunciazioni che sono state fatte anche per il 2011, ma che saranno come al solito prive di risultati positivi.

Purtroppo, questo fatto non è solo una questione burocratica, ma rischia di provocare gravi danni ai cittadini che nel futuro prossimo, dopo le elezioni, dovranno colmare questo disavanzo, o con l'aumento delle tasse locali o con la rinuncia a servizi essenziali.

Nessuna amministrazione, nessuna famiglia può sostenere a lungo una situazione così grave. Gli unici che non se ne rendono conto sono gli amministratori, a partire dal Sindaco a buona parte dei vari consiglieri delegati, che continuano a spendere in spese voluttuarie, a volte inutili, se non in veri e propri sprechi: l'emblema è il ponte Carlo Alberto, la cui manutenzione è sempre in at-

tesa di essere eseguita, mentre il ponteggio è stato posizionato da mesi e rappresenta un'ulteriore voce di costo, oltre 53.000 euro l'anno, ma i lavori non sono avviati per mancanza di un ponte alternativo che consenta la normale circolazione del traffico, già così difficoltoso. Quasi mensilmente, viene annunciata l'apertura del Centro Congressi e questa viene, altrettanto mensilmente, rinviata, mentre si continuano a spendere soldi per la gestione ordinaria e per continue ulteriori opere di aggiustamento.

Inquietante e preoccupante è poi l'affermazione di Bruno sulla scuola "speriamo che per la costruzione della scuola la scelta del leasing in costruzione non venga censurata da qualche interpretazione particolare".

È dall'inizio di questa amministrazione che chiediamo alla giunta di mettere al primo posto il finanziamento di una nuova scuola media e abbiamo avuto rassicurazioni in tutte le commissioni bilancio di questi anni e in ultimo, in occasione del Consiglio aperto. Noi avremmo preferito un metodo ordinario per finanziare l'opera, mentre l'ass. Bruno ha sempre sostenuto il finanziamento con il leasing, ora, non vorremmo che avesse preso in giro, non tanto noi, quanto tutti i cittadini.

Chiediamo con fermezza che il Sindaco e la maggioranza si proceda alla realizzazione della scuola senza ulteriori indugi».

DALLA PRIMA

## Conclusa l'esposizione



A seguire, è avvenuta la consegna dei premi e dei riconoscimenti agli espositori. Il riconoscimento dedicato alle associazioni, un abbonamento al settimanale L'Ancora, è stato assegnato al centro d'incontro per anziani S.Guido di Acqui Terme. Il premio speciale per presepe tradizionale, a Valter Provera (Fubine) e Vilma Firmo (Acqui Terme). Il premio speciale per presepe originale a Filomena Giuliana (Acqui Terme), Massimo Gallo (Campospinoso-Pavia), Franco Bellati (Acqui Terme), Paolo Pesce (Strevi). Premio per presepe meccanico a Pietro Laneri (Ponzzone). Premi speciali per le collezioni internazionali a: Famiglia Abronio (Canelli), Isola Servetti (Acqui Terme), Angela Toso (Acqui Terme). Premi speciali per presepi realizzati a: Marco Vollero (Alessandria), Roberto Gindri (Torino), Gian Mauro Gollo (Casine), Massimo Conciardi (Alessandria), Rosalba Ama-

to Gianfredi (Casasco), Fulvia Cominetti (Dego), Alessandro Quartaroli (Mirabello Monferrato), Corrado Cacciaguerra (Varazze), Adriana Bosca (Narzole), Bruno Massolino (San Marzano Oliveto), Anna Penno (Fubine), Giuseppe Daus (Alessandria).

L'affluenza di pubblico è stata soddisfacente, anche se, data l'inclemenza del tempo, non pochi pullman, fissati da privati ed agenzie turistiche liguri e piemontesi, hanno rinunciato al viaggio.

Durante la cerimonia di chiusura della rassegna, è stata sottolineata l'importanza dell'evento legato alle festività natalizie, e sono state rivolte parole di riconoscenza e di encomio ai soci della Pro-Loco, che hanno lavorato due mesi circa per concretizzare l'avvenimento, agli espositori che con le loro opere hanno contribuito a realizzare una tra le più importanti esposizioni presepiali del Piemonte.

Domenica 16 gennaio

## Premiate le scuole per i minipresepi

Acqui Terme. Alcuni stand della ventiquattresima Esposizione internazionale del presepe, in programma nello spazio-mostre della ex Kaimano, hanno ospitato le opere presentate dagli alunni delle scuole materne, elementari e medie, che, con i loro insegnanti, avevano aderito al bando di Concorso per "Minipresepi". La premiazione è avvenuta nel pomeriggio di domenica 16 gennaio, in contemporanea con la cerimonia finale dell'Esposizione internazionale del presepe.

I presepi proposti dalle scolaresche, tutti di notevole interesse, sono stati grandemente apprezzati dai visitatori. Un pubblico che sin dal momento dell'inaugurazione della mostra non ha lesinato compiacimento ed elogi per quanto realizzato dagli alunni ed ha altresì apprezzato gli insegnanti per avere stimolato i loro scolari nell'eseguire opere riguardanti l'antica magia del presepe.

La premiazione del Concorso è stata effettuata da Lino Malfatto, presidente della Pro-Loco Acqui Terme, con la partecipazione dei consiglieri comunali Gianni Zuni-



La scuola primaria di Molare una delle vincitrici del concorso dei minipresepi.

no e Fiorenza Salamano e dal collaboratore della Pro Loco Carlo Traversa.

I risultati sono i seguenti: per le Scuole dell'infanzia, 1° premio alla Scuola dell'infanzia di Canelli; 2° premio, alla Scuola dell'infanzia di Via Savonarola di Acqui Terme; 3° premio alla Scuola dell'infanzia di Via Nizza ad Acqui Terme.

Per le scuole primarie: 1° premio alla Scuola primaria di Molare; 2° premio alla Scuola primaria di Cl 1° di Ova-

da; 3° premio, alla scuola primaria "G.Fanciulli" di Acqui Terme.

Per le scuole secondarie di primo grado: 1° premio alla Scuola secondaria di primo grado "G.Bella" classe 1° F di Acqui Terme; secondo premio alla Scuola secondaria di primo grado "G.Bella" classe 3° F di Acqui Terme.

Per il concorso "Il presepe sotto l'albero" ha ricevuto il 1° premio la Scuola dell'infanzia di Cartosio.

DALLA PRIMA

## L'affare swap arriva in tribunale

È un momento importante, l'udienza è pubblica, ore 9.30 del 28 gennaio, per cui invitiamo i cittadini a presenziare.

Il nostro Comitato continuerà, come al solito, nella sua azione a difesa delle finanze comunali tenendone sempre informata la cittadinanza».

# GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337  
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

---

**I VIAGGI DI PASQUA e PRIMAVERA**

22-26 aprile: **TERRA di PUGLIA e MATERA**

22-25 aprile: **VIENNA, MELK** e navigazione sul Danubio

23-25 aprile: **FERRARA, DELTA del PO e RAVENNA**

29 aprile - 1 maggio: **TOUR DELL'ALSAZIA**

30 aprile-1 maggio: **SAN GALLO e LAGO DEI 4 CANTONI**

2-5 giugno: **LUBIANA, ZAGABRIA e LAGHI DI PLITVICE**

2-5 giugno: **PRIMAVERA TOSCANA** - Arezzo, Firenze, Cortona e il Casentino

25-26 giugno: **BERNINA EXPRESS** - treno dei ghiacciai

16-17 luglio: **BERNINA EXPRESS** - treno dei ghiacciai

**I VIAGGI DI 1 GIORNO**

27 febbraio: **VENEZIA** - Il Carnevale

6 marzo: **NICE** - Il Carnevale

8 marzo: **VIAREGGIO** - Il Carnevale

27 marzo: **SANREMO IN FIORE**

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

**TERRA DI SPAGNA**

**MADRID e CASTIGLIA**

**20 - 26 MARZO**

**ISOLA DEL SOLE E DEI CAVALIERI**

**MALTA**

**2 - 5 GIUGNO**

**MYKONOS-SANTORINI-DELOS-NAXOS-IOS**

**GRECIA-LE CICLADI**

**19 - 28 MAGGIO**

**I SITI DELL'UNESCO**

**BOEMIA MORAVIA SLOVACCHIA**

**11 - 18 GIUGNO**

Mostra didattica sulla Shoah

## “C'era una volta... speriamo mai più”

**Acqui Terme.** La persecuzione e deportazione nazifascista ha riguardato non solo gli ebrei, ma diverse altre “categorie” di persone: anche in Italia dai “politici” agli zingari, dai testimoni di Geova ai partigiani, dai soldati che si rifiutarono di aderire alla repubblica di Salò a quanti non collaborarono all'occupazione nazista, ... hanno subito questa tragedia.

Nei confronti degli ebrei la deportazione assume però caratteri particolari, di tipo razzista, perché nella persecuzione vengono coinvolte intere famiglie, con bambini e ragazzi, donne e anziani, che erano da molto tempo parte integrante della società italiana. Anche per questo, la shoah degli ebrei italiani appare assurda, incomprensibile.

Difficile da capire, ancor più necessaria da ricordare. Infatti, la persecuzione degli esseri umani, magari in forme diverse, resta un rischio in ogni tempo. Solo una memoria attenta e convinzioni chiare e diffuse possono evitare che si ripeta.

La mostra che presentiamo quest'anno, considera fin dal titolo proprio questo aspetto “... speriamo mai più!” Essa affronta in particolare la shoah di bambini e ragazzi italiani che, come tanti loro coetanei europei, sono finiti nei lager nazisti e da lì, in molti casi, non sono tornati.

È una mostra elaborata dai ragazzi di Napoli, che hanno utilizzato l'archivio dei documenti raccolto da Gianfranco Moscati, ebreo di Napoli, che riuscì a fuggire in Svizzera nel 1943 scampando alla deportazione. Dal 1945 egli ha raccolto una importante collezione di scritti, cartoline, disegni, foto di famiglie ebrei perseguitate, che ora è depositata presso l'Imperial War Museum di Londra.

I racconti proposti dalla mostra sono quindi storie vere, basate su documenti autentici.

- Nei primi pannelli viene presentato il significato della mostra e il valore di fare memoria oggi, che ha condotto alla istituzione della giornata della memoria (pannelli 1-11)

- Nella seconda parte si presentano in breve le leggi razziali, che in Italia posero le basi della persecuzione e deportazione degli ebrei: esse furono introdotte dal regime fascista di Mussolini nel 1938, simili a quelle stabilite da Hitler nella Germania nazista. A ciò segue l'istituzione anche in Italia di campi di concentramento (come quello di Fossoli e di Ferramonti), mentre in altri paesi occupati dai nazisti la popolazione ebraica viene rinchiusa in ghetti (pannelli 15-23).

- La terza e più ampia sezione della mostra presenta brevi storie di bambini e ragazzi ebrei italiani - come quella di Sergio De Simone, di 7 anni - deportati nel campo di Terezin e in altri lager, dove vennero uccisi, a volte dopo atroci sofferenze e folli esperimenti me-

dici. A queste storie si intrecciano quelle di persone che - a rischio delle proprie vite - hanno aiutato gli ebrei a salvarsi dalla deportazione o hanno tentato di alleviare le loro sofferenze; alcuni di questi sono stati poi riconosciuti come “giusti di Israele”. Tutte le storie sono accompagnate da foto, documenti d'epoca e riproduzioni di disegni tracciati dai bambini deportati (pannelli 25-47).

- La mostra si chiude con alcuni disegni, poesie e una “prova di teatro” sul tema, elaborati dai ragazzi che hanno partecipato al progetto della mostra. (v.r.) \*\*\*

Per le sue caratteristiche, la mostra è facilmente comprensibile tanto dagli adulti quanto dai ragazzi, presentando molti spunti che possono essere approfonditi nell'attività didattica e nella lettura personale.

La mostra è visitabile presso la biblioteca civica di Acqui Terme dal 19 al 28 gennaio 2011, in orario di apertura della biblioteca. Per la visita di classi scolastiche, occorre prendere accordi con il direttore della Biblioteca.

## Mutui rinegoziati

**Acqui Terme.** Solo 8 banche sulle 24 invitate hanno partecipato alla riunione indetta, a porte chiuse, dall'assessore alle Attività produttive, Anna Leprato, per discutere la possibilità di una rinegoziazione dei mutui e ad una maggiore elasticità nei prestiti da parte degli appartenenti al comparto commerciale acquisite.

Alla riunione hanno partecipato anche rappresentanti della Cgil e della Cisl.



**Acqui Terme.** Non poteva che cominciare dalla vertenza “Merlo” il primo incontro legato al ciclo promosso dal Partito Democratico “per la festa per i primi 150 anni dell'Italia Unita”.

Per il lavoro il titolo scelto quale insegnamento della serata, che ha avuto svolgimento presso la sede cittadina di via Garibaldi 7. Dinnanzi ad una sala piena han parlato, introdotti da Marinella Barisone, segretario del circolo di Acqui Terme, il senatore Pietro Marcenaro presidente della commissione straordinaria per la tutela la promozione dei diritti umani; esperto del lavoro, Rita Rossa, vice presidente della Provincia, e Valter Ottria, presidente della Commissione Lavoro provinciale).

**Una repubblica ancora fondata sul lavoro?**

Il primo gusto della serata è amaro. Anzi amarissimo. È un rappresentante della “Merlo”, la storica azienda di Terzo a riprendere proprio un articolo della nostra testata, datato 2008. Parole scritte in buona fede, che tutti al tempo sottoscrivevano, certo, che oggi però hanno il sapore di una beffa: perché l'opinione pubblica salutava allora, piena di speranza, “quegli imprenditori di lungo corso, dotati di indubbia esperienza e capacità manageriale, in grado di dotarsi degli strumenti per mettere a profitto tutte le potenzialità e creare le condizioni per spiccare il salto verso i mercati del settore”. Le parole rilancio, piano industriale, ristrutturazione interna, aumento del fatturato si rincorrono.

Erano sogni. La realtà d'oggi, come tutti possono vedere, è ben diversa. Ma c'è anche l'attualità che incombe.

I lavoratori e gli studenti della Tunisia che protestano (e il Governo Italiano, afferma Marcenaro, che non trova il tempo per dire una parola).

E poi la consultazione imminente di Mirafiori, il referendum FIAT che oggi sappiamo tutti quale esito ha avuto, ma che lunedì 12 gennaio tiene banco. E soprattutto tengono banco i dubbi sul “che fare”.

È questo, inequivocabilmente, il tema principale della serata. Perché - questa la lettura prevalente, a più voci, molte anche dal pubblico che spesso interviene - la dirigenza torinese fa tabula rasa di tutta una serie di diritti e conquiste, di negoziati che sono l'elemento fondamentale della democrazia.

Marcenaro, un passato da sindacalista, ricorda l'accordo del 5 agosto 1971: quando per saldare gli operai doveva imbracciare un attrezzo di 14 chili di peso, e la verniciatura si compiva a mano.

Oggi tutto è cambiato, tra robot e cabine di verniciature. Ma la globalizzazione - con la concorrenza di manodopera straniera, in Europa o in Sud America, che costa assai meno - squaderna le carte. (Non è neppure peregrina una proposta rilanciata dai media a referendum avvenuto, che esige contratti di categoria europei: certo un'utopia, oggi, ma chissà domani? La morale è quella di una Comunità Europea sempre incompiuta...).

La realtà è quella dell'elemento rappresentanza sindacale che viene messo all'angolo. Il rapporto singolo operaio-singola azienda può stare in equilibrio? Ovviamente no.

Sindacato deligitimato significa operaio

debole. Il fatto che il lavoratore sia costretto a firmare una carta inerente la responsabilità individuale è penalizzante. È giusto rinunciare ai diritti permutandoli in posti di lavoro? Corretto legare la retribuzione a risultati d'impresa che non dipendono da fattori esterni (come quelli del mercato; della crisi internazionale; le dinamiche economiche globali sono indipendenti, c'è una componente aleatoria formidabile...) che non sono controllabili da parte degli operai?

E poi, come votare al referendum? (Marcenaro, con onestà, afferma che, se lui venisse chiamato a questa consultazione, risponderebbe NO, ma con la speranza di una affermazione dei SI...). La speranza è un referendum che sia tappa iniziale di un processo, e non finale. Innanzitutto perché c'è il bisogno di investimenti. E poi perché la partita va riaperta.

Ma ovviamente, in Regione, e in Italia, non c'è solo il problema FIAT.

Ammissibile per un laureato 110 lode, con esperienza, un lavoro co.co.co. da 900 euro mensili? Chiudere i centri commerciali alla domenica non impoverirebbe ulteriormente le risorse degli studenti lavoratori?

C'è “il Caso Merlo”: la Regione poteva sostenere un ruolo più attivo? Tanti i discorsi: dall'auspicabile ritrovamento di una unità sindacale, all'integrazione degli stranieri. Attiva la partecipazione dell'uditorio: tante domande, tanti interventi. La sera si prolunga. Gli stimoli non mancano davvero.

A fine mese il prossimo incontro, che cadrà lunedì 31.

G.Sa

Nella sede cittadina di via Garibaldi mercoledì 12 gennaio

## Il Pd e la questione del lavoro nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia



Venerdì 28 gennaio alle Nuove Terme

## Una sera con don Gallo “prete di strada”

**Acqui Terme.** È facile aspettarsi un'altra sala piena, come quella che accolse il giornalista Marco Travaglio.

In un luogo - il Salone delle Belle Epoque delle Nuove Terme - molto caro anche all'“Acqui Storia” (qui gli incontri con gli studenti, ma anche con Pansa e tanti autori di grido), venerdì 28 gennaio, alle ore 21, B/sogno Collettivo e Centro Studi “Armando Galliano” organizzano la presentazione di uno degli ultimi libri di Don Andrea Gallo *Così in terra, come in cielo*.

E, subito, viene da pensare se sia più “Testimone del Tempo” il ministro della Cultura Sandro Bondi, o questo prete più che ottantenne, che - forse non casualmente - ha inaugurato la prima trasmissione 2011 del *Che tempo che fa* di Fabio Fazio.

(Una serata, quella di sabato 8 gennaio un poco speciale

per gli acquesi, che hanno visto “passare” l'invito a sottoscrivere l'aiuto alla campagna *Nati nel posto giusto* (10 euro), promossa da World Friends e dal nostro concittadino Dott. Gianfranco Morino per l'ospedale di Neema di Nairobi; ma Don Gallo è assai conosciuto, ad Acqui e dintorni, perché quattro case della sua comunità stanno a pochi chilometri dal Bormida, a Visone, Ponzone, Frascaro, Bergamasco - si vedano anche le pagine dell'Acquese).

Fondatore quarant'anni fa della “Comunità di San Benedetto al Porto di Genova”, che accoglie chi ha bisogno e chi vuole trovare un punto da cui ripartire a nuova vita, Don Gallo (che ricordiamo qualche anno fa ospite al Cinema Cristallo, invitato dalle cooperative sociali della zona), da Fabio Fazio ha lasciato un segno profondo.

### Un ministero itinerante

Essere prete” significa non “essere servito”, ma “servire”.

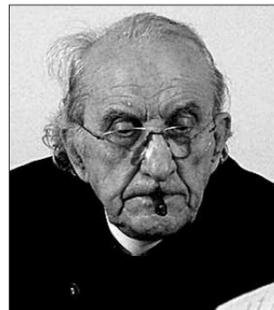
Ma la sua è, per sua stessa definizione, una “interpretazione di strada”, “da lingera” camminante, potremmo aggiungere. Che per essere coerente ha bisogno di scelte nette quanto determinate. Nel segno di Cristo, di quel evangelico dire “sì sì, no no”; in continuità con Lorenzo Milani (“la politica è risolvere i problemi tutti insieme, partendo dagli ultimi”), sull'esempio di Don Primo Mazzolari. Perché “la laicità deve rispettare tutte le etiche, e Gesù visita tutte le culture”.

“Il primo dovere è prendere posizione, l'ottavo peccato capitale è l'indifferenza” (e anche Don Franco, parroco di San Francesco, di recente ha approfondito, proprio all'indomani della trasmissione Tv, davanti all'altare e poi in un incontro/dibattito in canonica, lo

stesso concetto). Certo prostitute, barboni, tossici, tutte quelle vite perdute “che sono anime salve” sono persone particolarmente care a Don Gallo. Che rivoluziona gli approcci tradizionali quando sostiene che “l'obbedienza non è più una virtù, dal momento che il primato della coscienza è dottrina certa” ... che è bello poter cercare insieme il Vero...”.

Ma entro quali contesti? Il primo è quello di una interpretazione di Dio come “amore a perdere”. Amore di infinita gratuità. Il secondo quello della Chiesa (Don Gallo è presbitero dal 1 luglio 1959), in un rapporto fatto anche di incomprendimenti; ma la Chiesa è però sempre amata, ad essa Don Gallo si sente di appartenere.

E se il vero peccato è l'assenza d'amore, deve venire anche il rispetto per gay e transessuali, con una apertura



(per Don Gallo più che auspicabile) al sacerdozio femminile, per far terminare ogni la posizione di subordinazione. Con *Così in terra, come in cielo* Don Gallo racconterà il suo cammino compiuto a fianco agli ultimi. E tra i temi non mancheranno quelli relativi a testamento biologico, immigrazione, liberalizzazione delle droghe, aborto...

Forse (anzi: è probabile) Don Gallo non metterà tutti d'accordo. Ma, forse, più di uno potrà capire l'estremismo buono di un prete “prete”. Anarchico, certe volte provocatorio, discusso. E da tanti amatissimo.

G.Sa

### VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 30 e lunedì 31 gennaio  
**AOSTA Fiera di Sant'Orso**

Domenica 13 febbraio  
**Per San Valentino mangiata di pesci in ristorante sul mare a PORTOVENERE**

Domenica 20 febbraio **Festa della mimosa a MANDELIEU LA NAPOULE**

Domenica 27 febbraio  
**Festa dei limoni a MENTONE**

Domenica 6 marzo  
**Carnevale a VENEZIA**

Martedì 8 marzo  
**Festa della donna - ALBISSOLA: visita al museo e al laboratorio di ceramica + mangiata di pesci**

Domenica 13 marzo  
**Carnevale a VIAREGGIO**

Domenica 27 marzo  
**Corso fiorito a SANREMO**

### FEBBRAIO

Dal 10 al 11  
**LOURDES in occasione dell'anniversario dell'apparizione** in bus

Dal 19 al 27  
**TORREMOLINOS, ANDALUSIA, COSTA DEL SOL** in bus

Dal 21 al 28  
**EGITTO: IL CAIRO + navigazione sul NILO** in aereo

### MARZO - APRILE

Dal 14 al 16 marzo  
**SAN GIOVANNI ROTONDO da Padre Pio** in bus

Dal 28 marzo al 2 aprile  
**Tour della GRECIA** bus + nave

Dal 3 al 6 aprile  
**MEDJUGORIE** in bus

## I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74  
Tel. 0144356130  
0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA  
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57  
Tel. 0143835089

Consultate  
tutti i nostri programmi su:  
**www.iviaggidilaiolo.com**

### MOSTRE

Dal 12 al 13 febbraio

**RIMINI e SAN MARINO**

Mostra:  
**Parigi gli anni meravigliosi: Caravaggio, Monet, Cezanne, Renoir**

Domenica 17 aprile

**GENOVA**

**Palazzo Ducale - Mostra: Mediterraneo da Coubert a Monet a Matisse**

Domenica 20 marzo

**BRESCIA - Mostra:**

**Matisse e la seduzione di Michelangelo**

### VIAGGI DI PASQUA E PRIMAVERA

Dal 19 al 26 aprile  
**PETRA e GERUSALEMME** in aereo

Dal 22 al 30 aprile  
**ISTAMBUL e la BULGARIA** in bus

Dal 21 al 25 aprile  
**PARIGI e DISNEYLAND** in bus

Dal 22 al 25 aprile  
**ROMA e CASTELLI ROMANI** in bus

Dal 22 al 25 aprile  
**BUDAPEST EXPRESS** in bus

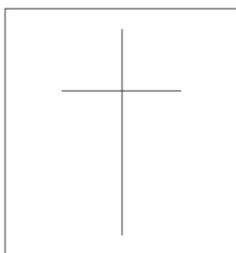
Dal 24 al 25 aprile  
**ISOLA DEL GIGLIO** in bus

Dal 28 aprile al 1° maggio  
**Tour dell'UMBRIA** in bus

Dal 29 aprile al 1° maggio  
**Tour dell'ISTRIA** in bus

Dal 30 aprile al 1° maggio  
**VERDON e COSTA AZZURRA** in bus

## TRIGESIMA



**Mario Alberto VERDESE**  
(Maito)

Ad un mese dalla scomparsa i familiari lo ricorderanno con perenne affetto e inestinguibile amore celebrando una messa che si terrà sabato 22 gennaio alle ore 18 presso la cattedrale di Acqui Terme. Si ringraziano coloro che vorranno testimoniare la loro vicinanza.

## TRIGESIMA



**Assunta CARUZZO**  
(Santina)  
in Grattarola

Ad un mese dalla scomparsa, il marito Pino, le figlie Mariuccia e Ginetta, i generi, i nipoti Stefania e Maurizio, desiderano ricordarla con immutato affetto nella santa messa che si celebrerà domenica 23 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito grazie a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

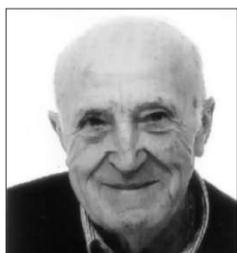
## TRIGESIMA



**M. Vita SCHIAVO**  
ved. Curcio  
di anni 79

Ad un mese dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 23 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie a quanti si uniranno nel suo dolce ricordo e nella preghiera.

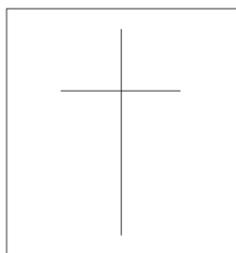
## TRIGESIMA



**Virginio COLLA**

Ad un mese dalla sua scomparsa la moglie ed i figli desiderano ricordarlo con immenso affetto nella santa messa che si terrà domenica 23 gennaio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Roccaverano. Si ringraziano quanti hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

## TRIGESIMA



**Giuseppe CACCIA**

Ad un mese dalla scomparsa, la famiglia lo ricorda con affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata sabato 29 gennaio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Visone e ringrazia quanti parteciperanno al cristiano suffragio.

## ANNIVERSARIO



**Virginia GOSLINO**

Nell'11° anniversario dalla scomparsa la sorella, il cognato e le rispettive famiglie, nipoti e pronipoti e parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Terzo sabato 22 gennaio alle ore 16. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

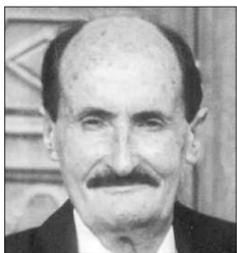
## ANNIVERSARIO



**Giacomo MERIALDO**  
(Mino)

Nel 6° anniversario della scomparsa i figli e i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata in cattedrale domenica 23 gennaio alle ore 10,30. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

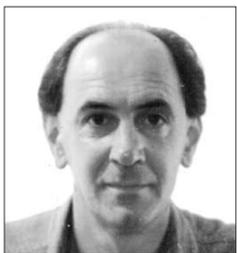
## ANNIVERSARIO



**Giuseppe ORTU**

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi come sempre". Nell'11° anniversario della scomparsa la moglie, i figli, i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 23 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Mauro RICHINI**

"Il vuoto che hai lasciato è tuttora grande. Vicini come in vita nel cuore e nella mente". Nel 1° anniversario dalla scomparsa in suffragio verrà celebrata una santa messa domenica 23 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Spigno Monferrato. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.  
*I tuoi cari*

## ANNIVERSARIO



**Silvano PANARO**

"La tua gioia di vivere e il tuo sorriso vivono nel nostro cuore". Nel 3° anniversario dalla scomparsa lo ricordano la moglie, i figli Fabrizio e Donatella, la nuora Sara, il nipotino Luca e parenti tutti nella santa messa che sarà celebrata domenica 23 gennaio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Roberto DOTTA**

"Il vuoto che hai lasciato è sempre più grande, avremmo voluto trascorrere con te più tempo... ma basta pensarti che tu entri nelle nostre menti, nei nostri cuori e continui ad aiutarci come hai sempre fatto quando eri in vita". Nel 2° anniversario dalla scomparsa, i familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 gennaio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Grazie a chi vorrà partecipare al ricordo e alle preghiere.

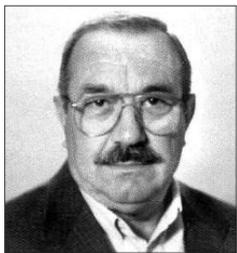
## ANNIVERSARIO



**Can. Teresio GAINO**

I parenti, il Gruppo Giovani e la comunità parrocchiale del Santuario Madonna Pellegrina, nel 4° anniversario della scomparsa ricordano don Teresio Gaino nelle s.s.messe che verranno celebrate domenica 23 gennaio alle ore 18,30 e domenica 30 gennaio alle ore 11 nel Santuario della Madonna Pellegrina.

## ANNIVERSARIO



**Mario PARODI**  
(Luciano)

"Sei sempre nei nostri cuori. Nel primo pensiero del mattino e nell'ultimo della sera". Nel 7° anniversario dalla morte la famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi nella preghiera di suffragio durante la santa messa che verrà celebrata lunedì 24 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

## ANNIVERSARIO



**Renato BENZI**

"La vostra presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno". Nel 2° e nel 1° anniversario dalla scomparsa Stefania e Virginio vi ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 26 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Clerio BENZI**

## ANNIVERSARIO



**Liliana TORRIELLI**  
in Ottonello

Nel 23° anniversario della scomparsa, il marito, la figlia ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 26 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Anna PATAMIA**  
in Panaro

Nel 5° anniversario dalla scomparsa il marito, unitamente ai familiari tutti, la ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 28 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

**Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente**

*Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni*

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



## Onoranze Funebri

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

## ONORANZE FUNEBRI

### Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

*Acqui Garden*  
di Servato

FIORI e  
PIANTE

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

## ONORANZE FUNEBRI

### MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

*Dolermo*

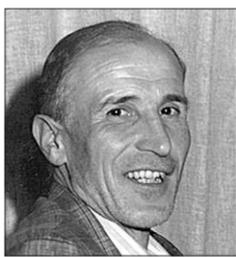
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

## ANNIVERSARIO



**Giovanni  
CAGNASSO**

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 10° e nel 9° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti li ricordano con immutato affetto, nella santa messa che verrà celebrata sabato 22 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Aldo  
CAGNASSO**

## ANNIVERSARIO



**Vincenzo BARONE  
(Nonno dell'Oasi)**

Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 gennaio alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Carmela CUTINELLA  
in Sorio**

Domenica 23 gennaio alle ore 17 nell'Oratorio di Rivalta Bormida sarà celebrata la santa messa ad un anno dalla sua scomparsa. La famiglia ringrazia cordialmente quanti parteciperanno al ricordo ed alla preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Giuliano GALLEAZZO**

"Ti sento accanto nella quotidianità, mi accorgo della tua mano protettiva che mi accompagna nelle vicende della vita. Oggi più che mai, ci manchi tanto". La santa messa verrà celebrata venerdì 28 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

La figlia Valeria

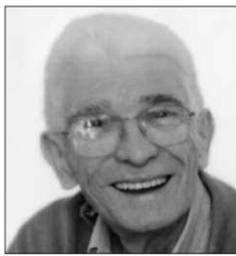
## ANNIVERSARIO



**Caterina GATTI  
(Rina)  
ved. Gatti**

Nell'8° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 29 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Guido MARAUDA**

"Il ricordo è un modo d'incontrarsi". Con l'affetto di sempre, la moglie Alessandra, i figli Nicola, Massimo, Mario e Marina, unitamente ai familiari tutti, si uniscono in preghiera ad un anno dalla scomparsa domenica 30 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie di cuore a tutte le gentili persone che vorranno regalargli un ricordo.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.  
€ 26 iva c.

## Lunedì 24 gennaio conferenza stampa

## Servizio consegna pasti a domicilio

**Acqui Terme.** Era stato annunciato l'inizio del servizio di consegna dei pasti a domicilio organizzato dalla Caritas diocesana e dall'Auser di Acqui Terme. Purtroppo motivi burocratici hanno dilatato i tempi per la realizzazione di questa iniziativa, ma l'impegno è sempre attuale, soltanto che slitta di qualche settimana.

L'assessorato all'assistenza del comune di Acqui Terme il lunedì 24 gennaio alle ore 11 presso la Sala conferenze di Palazzo Robellini, presenterà il progetto, in accordo con la Free Mobility, per l'acquisizione gratuita di due furgoni Fiat Doblo. Un furgone verrà utilizzato dall'Ufficio assistenza del comune, per continuare il suo servizio di consegna dei pasti, che già attualmente sta effettuando, in sostituzione dell'attuale automezzo ormai obsoleto. Il secondo verrà concesso in comodato d'uso all'Auser per la consegna dei pasti che la mensa Mons. Galliano preparerà.

Quindi con questa soluzione si potrà estendere questo importante servizio a persone disagiate ed in impossibilità di recarsi nei locali della mensa a consumare il pasto a mezzogiorno. L'unica differenza è che, mentre il comune, per ottemperare a normative regionali, dovrà fissare un piccolo contributo da parte dell'utente, la Caritas e l'Auser potranno svolgere questo servizio gratuitamente. Il risultato positivo però è che un numero più esteso di acquisiti potrà ottenere un pasto caldo a casa propria. Ma tutto questo dovrà ottenere un aiuto dai settori commerciale ed industriale della nostra città. E questo perché, la Free Mobility, concederà questi automezzi, previo ottenimento di un certo numero di adesioni, da parte degli operatori economici, per inserire sulle pareti dell'automezzo messaggi pubblicitari. Il mezzo verrà consegnato al raggiungimento del 50% della copertura che la Free Mobility ha ipotizzato.

È questa una novità per il nostro paese, perché permette a comuni ed associazioni di volontariato di poter acquisire mezzi di trasporto per attività socio-assistenziali senza esborso di denaro (viste le difficoltà economiche in cui versano tutte le amministrazioni pubbliche) con l'aiuto del mondo commerciale e finanziario. Tutto questo va ad integrare l'attività che da anni svolge nella nostra città la Caritas e solo da un anno l'Auser.

Ormai quasi tutti conoscono la Mensa Mons. Giovanni Galliano che era stata fondata, oltre 25 anni or sono, appunto dal grande parroco della nostra città e che da alcuni anni è stata affidata alla Caritas, diretta dal vulcanico Mons. Giovanni Pistone.

Mentre molto meno conosciuta è l'Auser, associazione sorta in Italia molti anni or sono e che solo da un anno ha visto la luce nella nostra città. L'Auser, diretta da Bruno Brignone, svolge l'attività di supporto a tutte le persone che devono effettuare degli spostamenti per le diverse esigenze che la vita impone a persone che sono sprovvisti di mezzi adeguati o hanno difficoltà motorie. Questa iniziativa partita in sordina, ora sta acquisendo sempre maggiore visibilità e maggiore richiesta di servizi, e ciò comporta la necessità di allargare il numero di volontari per poter far fronte alle sempre più numerose richieste. Pertanto sarà ben accetto l'inserimento nel suo organico di nuovi volontari, facendo leva sui tanti pensionati, dei quali è ricca la nostra città.

Per tornare alla consegna dei pasti a domicilio, quanti sono nelle condizioni di necessità di ottenere questo servizio, lo possono richiedere rivolgendosi all'Ufficio Assistenza del Comune, al Centro di Ascolto di Piazza San Francesco o direttamente alla Caritas in Via Caccia Moncalvo e all'Auser presso la sede della Cgil in Via Emilia.

## Un corso presso l'ospedale acquese

## Alimentazione e moto nei pazienti diabetici

**Acqui Terme.** Prenderà ufficialmente il via nel mese di gennaio presso il Servizio di Dietetica e Nutrizione clinica dell'Ospedale Civile di Acqui Terme, un corso dedicato all'alimentazione dei pazienti diabetici, denominato: "Informa Diabete: corso di formazione sulla gestione del diabete". L'iniziativa, nasce dalla collaborazione tra il Servizio di Diabetologia e malattie metaboliche, diretto dalla dottoressa Marilena Lanero e l'Associazione diabetici di Acqui Terme (A.D.I.A.), con la preziosa collaborazione delle dietiste Laura Schmutz e Samanta Rondinone.

"Si tratta di un'iniziativa molto importante nel settore della prevenzione delle complicanze riguardanti la patologia diabetica che interessa un considerevole numero di persone di un'età compresa dai 40 ai 65 anni affette da diabete mellito" spiega la dottoressa Marilena Lanero.

Nel primo incontro verranno affrontati i temi dei fattori di rischio legati ad un'errata alimentazione, la suddivisione del peso in base al calcolo del BMI - circonferenza vita.

Nel secondo incontro si parlerà dei principi nutritivi, della piramide alimentare, del corretto modo di leggere le etichette degli alimenti.

Nel terzo incontro che si terrà presso la palestra dell'ospedale, verrà affrontato il tema dell'attività fisica con lo svolgi-

mento di un'attività pratica con il supporto di fisioterapisti.

Il quarto ed ultimo incontro, che si terrà presso la cucina dell'ospedale si parlerà dei metodi di cottura. Durante tutti gli incontri verranno proposti giochi interattivi.

L'iniziativa è ovviamente indirizzata a tutte le persone con diabete, anche quelle attualmente seguite dal medico curante, nell'ambito del progetto Igea.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere al Servizio di Dietoterapia nelle giornate di lunedì e mercoledì (dottoressa Rondinone) telefono 0144 777421 (ore 9-12).

## Offerte alla S. Vincenzo della parrocchia di S. Francesco

**Acqui Terme.** La S. Vincenzo della Parrocchia di San Francesco, sinceramente ringrazia, anche a nome dei poveri, le persone che sensibili ai problemi degli altri, hanno fatto pervenire le seguenti offerte:

S.M.E. euro 300; fam. Buffa euro 100; Rita e Gianni Prina, euro 100; Mancini Giselda euro 100; T.O. euro 150; Millo Cavallero, euro 50; Anna A. euro 10; proventi diffusione buona stampa, euro 100.

## Giovedì 27 gennaio

## Come riannodare le storie familiari

**Acqui Terme.** Ci scrive il gruppo Auto Aiuto Idea:

«Egr. Direttore, terminate le festività natalizie e di fine anno riprendono le conferenze organizzate dal gruppo di Auto Aiuto Idea. Come da programma già pubblicato in precedenza, verrà affrontato il problema della convivenza familiare ed il rapporto tra le sue diverse componenti. Le dott.sse Cristina Invernizzi e Alessandra Chiaro relazioneranno su: "Riannodare le storie familiari: il sintomo come comunicazione fra le generazioni". Questo importante tema di relazioni all'interno della famiglia, che a volte creano gravi disagi comportamentali, verrà svolto giovedì 27 gennaio alle ore 21,15 presso il Salone della Banca Fideuram in Piazza Orto S. Pietro. Le relatrici sono due valide psicologhe acquisite, che già in passato hanno tenuto interessanti conferenze sui temi di disagio mentale, soprattutto nell'ambito giovanile e familiare.

Nello svolgimento del nostro impegno di volontariato, in aiuto a chi si trova in qualsiasi stato depressivo, riceviamo anche delle lettere di richiesta di aiuto. Una signora ci scrive: "Ho 46 anni e fino a 6 mesi fa la mia vita scorreva tranquilla tra marito, figli e lavoro. Poi la scoperta di un tumore al seno. Con forza d'animo ho affrontato l'intervento e la successiva chemioterapia. Ma da 2 mesi il crollo: piango, mi sento finita, vuota, non provo più nulla verso i miei cari, ho perso voglia di mangiare ed il sonno. Cosa

devo fare? Sento di non avere più dentro di me un briciolo di forza e vorrei tanto lasciarmi andare". Ci siamo rivolti ad uno psicoterapeuta che ci ha detto: "Non è un evento raro che al problema del cancro si sia aggiunto quello della depressione. Non meraviglia che un intervento al seno, intimamente legato all'identità femminile, possa causare una ferita psicologica, soprattutto per la modificazione dell'immagine corporea, perdita dell'autostima e difficoltà a confrontarsi con il mondo esterno. La stessa chemioterapia può ulteriormente intaccare l'essenza della femminilità e contribuire allo sviluppo di uno stato depressivo. E' probabile che l'elevata frequenza di depressione in chi soffre di cancro al seno sia dovuta ad una complessa interazione tra fattori biologici, psicologici e sociali. Cosa fare quindi? Fondamentale è un intervento psicologico, soprattutto di tipo cognitivo comportamentale. Se, come nel suo caso, questo non è sufficiente è opportuno associare un trattamento farmacologico.

Oltre ad aiutare il recupero della serenità, gli antidepressivi di nuova generazione sono anche in grado di ridurre alcuni sintomi fisici causati dalle terapie ormonali, spesso utilizzate per prevenire le recidive del cancro al seno. Le consiglio di rivolgersi, quindi, ad uno specialista, che le confermi innanzi tutto la diagnosi e che le prescriba la cura adatta per uscire dal tunnel in cui oggi si trova».

## Dopo le ultime attività

## I ringraziamenti di Aiutamoci a Vivere

**Acqui Terme.** L'Associazione Aiutamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme, che si batte per la tutela del diritto alla migliore qualità della vita dei malati di cancro, con il ricavato delle vendite natalizie delle "Bambole" durante "Acqui&Sapori" e i "Mercatini di Natale", potrà contribuire a sostenere il costo del servizio dei trasporti effettuati per accompagnare i malati presso i centri di cura attraverso autoambulanzze e/o automediche. Un'ulteriore conquista nel lungo cammino dell'Associazione. Un primo ringraziamento va rivolto alle Volontarie di Aiutamoci a Vivere che con impegno e generosità hanno confezionato le "bambole" che hanno incontrato il favore della gente. Non va inoltre sottaciuto l'impegno delle volontarie nell'organizzazione della Cena degli Auguri svoltasi presso l'Hotel Regina che ha visto la partecipazione di malati, dei loro parenti, di amici, di medici, di infermieri. La serata trascorsa all'insegna dell'amicizia e simpatia si è conclusa con la "Tombola di Natale" ricca di premi offerti da aziende acquese.

Al riguardo un corale ringraziamento alle persone, ai commercianti, alle ditte che hanno generosamente sostenuto l'Associazione con offerte, oggetti e materiale vario, dai quali ci attendiamo ancora validi aiuti.

Infine un ringraziamento particolare va indirizzato alla persona, cha ha voluto mantenere l'anonimato, che ci ha offerto lo spazio dello stand alla Mostra "Acqui&Sapori" dello scorso novembre.

Questo il messaggio finale dell'associazione. «Grazie a tutti, aiutatevi a continuare: abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti, sia di chi vorrà donarci un po' del suo tempo accanto ai pazienti, sia di chi vorrà sostenereci con la quota associativa:

- euro 20,00 socio ordinario;

- euro 50,00 socio sostenitore.

c/c Postale n°39972146 intestato all'Associazione A.V. Aiutamoci a Vivere Onlus; IBAN Cassa di Risparmio di Alessandria IT 91 L 06075 47940 0000 0001 8085. Vi aspettiamo presso la nostra sede di Via Nizza n°151 nei seguenti giorni e orari: lun-merc-ven. dalle ore 15 alle ore 18».

**Ringraziamenti**

L'Associazione ringrazia sentitamente per le seguenti offerte ricevute: euro 100,00 dalla sig.ra Elsa Laliore; euro 150,00 dal condominio Dalia di Via Trieste 12 in memoria di Grande Barbara; euro 100,00 in ricordo di Alberto Caucino dai famigliari; euro 100,00 da parte di Renzo e Paola raccolti durante la Tombola di Santo Stefano; euro 100,00 dal Gruppo dell'Azione Cattolica di Bubbio raccolti durante dalla Tombola della Befana.

## Offerta al canile

**Acqui Terme.** In occasione del congedo a riposo della sig.ra Ada Pronzato, le colleghe del Socio-Assistenziale, certe di farle cosa gradita, con gli auguri per la meritata pensione, offrono al Canile Municipale, struttura che da sempre ha sostenuto con passione, la somma di euro 200,00.

## Partecipazione

**Acqui Terme.** Tutto il personale infermieristico e medico del reparto di Cardiologia dell'ospedale di Acqui Terme partecipa al dolore del dr. Roberto Mannoni e della sua famiglia per la partenza del papà.

## Appello della Caritas per il dramma Brasile

Brasile - Rio de Janeiro, Sul de Minas, Espirito Santo e Sao Paulo - risultano alluvionate, sommerse da acqua e fango.

La Conferenza Episcopale del Brasile ha lanciato un appello insieme a Caritas Brasile, avviando una campagna di raccolta fondi e sottolineando nel contempo come con una maggiore prevenzione e attenzione al territorio si sarebbero potuti ridurre i danni e le Vittime.

Il Presidente di Caritas Brasile, il Vescovo di Jales Mons. Luis Demetrio Valentini ha espresso solidarietà alla popolazione colpita ed ha detto che la Caritas si è mobilitata per i primi aiuti d'urgenza. "In particolare stiamo distribuendo acqua minerale, materiale igienico sanitario, materassi, coperte, generi alimentari e medicinali essenziali" spiega il vicario generale della Diocesi di Petropolis Mons. Paulo Daher, che aggiunge "in 44 parrocchie nel municipio di Teresopolis ci si è attrezzati per accogliere i senzatetto e sono stati messi a disposizione spazi nelle chiese per la sistemazione dei corpi".

Le Caritas di Nova Friburgo, Teresopolis e Petropolis sono in piena attività, così come la Caritas arcidiocesana di Rio de Janeiro.

Purtroppo ancora molte zone rimangono isolate perchè acqua e fango ne bloccano l'accesso.

Caritas Italiana ha espresso vicinanza e solidarietà alla popolazione colpita ed è in contatto con Caritas Brasile per sostenerne le azioni di aiuto avviate in questa fase di emergenza.

Per sostenere gli interventi in corso si possono inviare offerte alla Caritas Diocesana di Acqui che li invierà immediatamente alla Caritas Italiana tramite:

1. direttamente presso l'ufficio Caritas di via Caccia Moncalvo, 4 ad Acqui Terme aperto al pubblico dalle ore 8,30 alle ore 12;
2. tramite c/c postale n. 11582152 intestato alla Caritas Diocesana con causale "Emergenza Brasile";
3. tramite c/c bancario C.R. Alessandria Ag. 8 Acqui - cod. Iban IT 20 06075 47940 0000 0001 8431 con causale "Emergenza Brasile".

Nella messa Gian Paolo Pastorini riceve il Lettorato

## 20° di ordinazione episcopale del vescovo Pier Giorgio Micchiardi

La Cripta della Cattedrale era stracolma di fedeli e di sacerdoti giovedì 13 gennaio alla messa delle 18. Il clima è stato di grande partecipazione di fede, nel canto, nella preghiera, nell'attenzione e nella partecipazione. Durante la messa presieduta dal vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi il giovane Gian Paolo Pastorini ha ricevuto il Lettorato, primo passo verso il Sacerdozio: il seminarista è così autorizzato a proclamare la parola di Dio, a professarla e a spiegarla. Durante l'omelia il Vescovo ha richiamato la lettera agli Ebrei che invitava i fedeli a non indurire il Cuore, proprio di fronte alla Parola di Dio ed alla proposta della fede.

Erano presenti molti fedeli di Acqui per fare corona ed esprimere gli auguri al Vescovo per il 20° anniversario della sua ordinazione episcopale. Don Paolino, al termine della messa, ha proposto una caloroso applauso per il Vescovo e Gian Paolo.

Erano presenti anche (oltre numerosi sacerdoti diocesani) il rettore del seminario interdiocesano di Valmadonna don Marco, il direttore spirituale don Carlo e numerosi seminaristi e diaconi sia di Acqui che delle diocesi vicine.



## Attività Oftal

Venerdì 14 gennaio è stato effettuato il sorteggio dei premi della lotteria a scopo benefico, alla presenza delle autorità preposte.

Pubblichiamo l'elenco dei biglietti vincenti.

1. 2046 Viaggio a Lourdes con pellegrinaggio Diocesano 5-11 agosto 2011
2. 0919 Crocefisso in vetro
3. 1548 Corona rosario in filigrana d'argento
4. 4428 Fernetto elettrico
5. 4172 Vaso terracotta (altezza cm. 30)
6. 2524 Vaso terracotta (altezza cm. 20)
7. 2546 Trapano elettrico
8. 2950 Coppia teglie da forno in vetro Pyrex
9. 1134 Lampada da tavolo
10. 3394 Ferro da stiro
11. 2562 Ferro da stiro
12. 4274 Asciugacapelli
13. 4625; 14. 0856; 15. 0955 Confezione 12 bottiglie vino dolcetto
16. 1614; 17. 3053; 18. 3313; 19. 2868; 20. 3545 Confezione 6 bottiglie vino dolcetto

Per il ritiro dei premi ci si può rivolgere a Domenico Sorato

Via De Gasperi 9, 15010 Rivaltà Bormida, tel. 349 0695075

I premi devono essere ritirati entro il 30 settembre 2011.

Nel mese di dicembre era mancata la mamma di Isabella Amerio, sempre storica dama; la famiglia ha raccolto offerte per 230 euro, che sono state consegnate all'Oftal affinché li usi per scopi benefici

Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigenti, può effettuare un versamento sul conto Unicredit Banca Iban IT 93 0 02008 47940 0000 0446 0696, intestato all'associazione

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, (oftalacqui@libero.it) indirizzo attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n° 340/2239331.

La segreteria del delegato Vescovile

Venerdì 21 gennaio

## La Croce dei giovani

Arriva in Cattedrale venerdì 21 gennaio la "Croce dei giovani" che fa il suo pellegrinaggio nelle varie parrocchie della diocesi in preparazione alla Giornata mondiale della Gioventù del prossimo agosto 2011 a Madrid.

Venerdì sera ore 21,30 saranno i Cresimandi con i loro genitori durante il loro incontro programmato ad accogliere la croce a pregare davanti ad essa.

Ogni ragazzo riceverà una croce da portare al collo.

La Croce resterà per la venerazione dei fedeli fino a domenica 23 gennaio per passare poi nella parrocchia di Visone e proseguire il suo percorso nella zona acquese.

Una targa fissata sulla croce scrive: "Mentre il mondo va avanti, la Croce resta".

È la convinzione del Cristiano che sa che solo la croce salva il mondo di ieri di oggi di domani dal male.

Cristo crocifisso è nostra salvezza.

Martedì 25 gennaio

## Ottavario di preghiera unità cristiani

Si è svolto martedì 18 nella chiesa di S. Antonio, con la presenza di un folto gruppo di fedeli, l'incontro ecumenico di preghiera che ha iniziato l'Ottavario per l'unità dei cristiani.

Hanno presieduto insieme alla celebrazione il Vescovo mons. Micchiardi, p. Mihai Oancea della comunità ortodossa rumena dell'alessandrino e il pastore Antonio Lesignoli delle comunità valdesi-metodiste di Alessandria, Bassignana e San Marzano Oliveto. Ha partecipato anche il gruppo dell'Oftal cittadino, che aveva il proprio incontro di preghiera.

Dopo le letture della Scrittura, tutti e tre i concelebranti hanno rivolto le loro riflessioni alla comunità presente: Mons. Micchiardi ha parlato della necessità della formazione e della educazione nella comunità e in famiglia; il pastore Lesignoli ha commentato il brano del Vangelo di Mt. 5 sulla carità fraterna; p. Mihai ha insistito sulla necessità e importanza della preghiera. Il pubblico ha seguito tutta la celebrazione con interesse e partecipazione.

Per tutto l'Ottavario la preghiera prosegue nelle varie comunità. Da segnalare la celebrazione congiunta tra le comunità cattolica e metodista di S. Marzano che avrà luogo lunedì 24 sera nella chiesa parrocchiale. Ad Acqui l'Ottavario si concluderà con una tavola rotonda martedì 25, alle ore 20,30 nel salone della parrocchia Cristo Redentore. Il prof. Borgatta sarà moderatore dei vari interventi sulla situazione attuale dell'ecumenismo. Interverranno Antonio Lesignoli e Olga Terzano pastore e presidente della comunità valdesi metodista di S. Marzano, p. Mihai Oancea, parroco della comunità ortodossa in provincia di Alessandria e don Pavin della Commissione diocesana per l'Ecumenismo e il dialogo inter-religioso.

## Calendario diocesano

Mercoledì 26 - Il Vescovo incontra i sacerdoti della zona Valle Belbo a Nizza alle ore 10.

Giovedì 27 - Incontro del Vescovo con i sacerdoti dell'Acquese a Cristo Redentore alle ore 10. Si riunisce in Seminario il Consiglio pastorale diocesano, alle 20,45 nell'aula magna del Minore, parcheggio interno da via Baroni, abside Duomo.

Venerdì 28 - Nel santuario delle Rocche alle ore 10 il Vescovo incontra i sacerdoti dell'Ovadese.

## SANTE MESSE ACQUI TERME

**Cattedrale** - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

**San Francesco** - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

**Madonna Pellegrina** - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

**Cristo Redentore** - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

**Addolorata** - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

**Santo Spirito** - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

**Santuario Madonna** - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; fest. 10, 17.

**Sant'Antonio** (Pisterna) - Orario: fest. 17.

**Santuario Madonnella** - Orario: fest. 10.

**Capp. Carlo Alberto** - Orario: fest. 11,15.

**Cappella Ospedale** - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

**Lussito** - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 16.30; fest. 11.

**Moirano** - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

## L'avventura scout

Il capo scout non è colui che è arrivato a destinazione, egli deve continuare a formarsi e apprendere così da svolgere al meglio il suo servizio nelle branche.

Dopo la partenza e l'entrata in Comunità Capi bisogna infatti partecipare ad alcuni eventi formativi per poter poi ottenere la nomina di "capo brevettato"; il primo tra questi viene chiamato "campo di formazione tirocinanti", da noi soprannominato con l'acronimo CFT.

Durante questa circostanza, tutti coloro che hanno compiuto il passaggio da educandi ad educatore, devono cercare di acquisire il più possibile informazioni utili riguardanti l'associazione, la figura del capo, il rapporto che teoricamente bisogna avere con la fede e il Patto Associativo al quale si aderisce per poter dare il meglio all'interno del gruppo.

Pertanto alla data prevista, muniti di "zainone" con dentro tutto ciò che poteva servire per passare tre giorni fuori casa, noi tre giovani capi dell'Acqui 1, ci siamo ritrovati presso la stazione di Alessandria per partire alla volta di ValMadonna con i nostri sconosciuti compagni di avventura, la maggior parte provenienti da gruppi della Zona Vini.

L'aspetto migliore di questi eventi è quello di riuscire a socializzare abbastanza in fretta e sentirsi subito a proprio agio nonostante i primi momenti di timidezza, cosa che, a detta di qualcuno, può essere considerata una sorta di magia che solo lo scoutismo sa regalare.

Scarponcini ai piedi, zaino in spalla e cartina: i tre connotati che contraddistinguono uno scout. Divisi in coppie dovevamo percorrere un tratto di strada che ci avrebbe portati alla base scout Brownsea, durante il percorso dovevamo rispondere reciprocamente ad alcuni quesiti che ci erano stati posti prima della partenza. Un bellissimo modo per conoscersi, scambiarsi esperienze e cominciare a entrare nell'ottica del campo. Prima di cominciare il percorso ognuno di noi è stato nominato cavaliere e ha ricevuto lo stemma della propria casata. L'ambientazione del CFT era proprio riferita alla cavalleria trovando alcuni termini di confronto tra questa o lo scoutismo. Attraverso il proprio stemma si potevano fare combinazioni tra tutti i partecipanti così da formare gruppi sempre diversi per le attività.

## Orario messe a San Francesco

**Acqui Terme.** Comunichiamo il cambiamento d'orario nelle messe alla parrocchia di San Francesco: nelle domeniche 30 gennaio, 6 febbraio e 13 febbraio (festa della Madonna di Lourdes) la messa del pomeriggio delle 17,30 è anticipata alle ore 16,30.

## Vangelo della domenica

Per otto domeniche, fino al 9 marzo, mercoledì delle ceneri e inizio di quaresima, nella liturgia, soprattutto della messa festiva, è un crescendo di catechesi per il popolo di Dio: la chiesa fa suo l'invito di Cristo, che chiama il credente alla vita cristiana illuminata dalla fede; non solo la parola di Dio è nutrimento alle menti e ai cuori, ma anche la grazia divina sostiene misticamente nel cammino, pieno di quotidiane difficoltà, sulla piccola via alla santità: *'Siate perfetti come è perfetto il Padre'*.

**Seguitemi**  
Nel vangelo di Matteo di domenica 23, nella chiamata che Cristo rivolge ai fratelli Pietro e Andrea, Giacomo e Giovanni, *'Seguitemi vi farò pescatori di uomini'* e la risposta immediata e generosa, *'Ed essi subito lo seguirono'*, l'evangelista apostolo rivede la propria chiamata alla sequela di Cristo: questi erano pescatori, lui daziere e peccatore, tutti di Cafarnaon: stessa chiamata, stessa risposta. Commuove questa umiltà di Cristo, che va alla ricerca di collaboratori, perché

Nei giorni seguenti ci aspettavano interessanti "seminari" caratterizzati da momenti di gioco, dibattiti e confronto, durante i quali veniva approfondito un diverso aspetto dello scoutismo utile a noi capi in formazione. Largo spazio è stato dato alla figura che noi dovremmo rispecchiare con i nostri ragazzi.

Gli argomenti che sono stati trattati possono essere ricondotti ad alcune categorie: capo, comunità capi, fede, progetto di Comunità Capi, patto associativo, metodo e "la zona" formata da diversi gruppi scout.

L'obiettivo primo di questo campo è chiarire quindi tutti i dubbi che giovani ragazzi come noi possono avere, così da prendere piena coscienza del servizio che abbiamo scelto di compiere, un servizio che deve essere improntato su di una educazione particolare caratterizzata dai tre punti saldi di BP: formazione del carattere, salute e forza fisica, sviluppo delle attività manuali.

Attraverso il gioco possono essere rese divertenti e coinvolgenti attività che altrimenti risulterebbero professionali e noiose; così anche noi siamo stati protagonisti di giochi notturni proiettati nell'epoca dei cavalieri e altrettanti momenti di svago giornalieri alla fine dei quali potevamo estrapolare un significato morale.

Se all'inizio la partecipazione al CFT era stata accettata quasi come una imposizione, tornando a casa le opinioni riguardo a quest'esperienza erano sicuramente positive, carichi di buone intenzioni da trasmettere al nostro gruppo e con la voglia di rimettersi in gioco nei prossimi eventi formativi. (Andrea Montrucchio)

Ricordiamo che le iscrizioni resteranno aperte fino a fine gennaio, chiunque volesse provare o necessiti di ulteriori informazioni può contattare Andrea (per i bambini dagli 8 ai 12 anni - 3405654871), Michele (per i ragazzi dai 12 ai 16 anni - 3332389636) o Maria Chiara (per i ragazzi dai 17 anni - 3296054304), collegarsi al nostro sito web [www.acquiscout.it](http://www.acquiscout.it) o scrivere una mail a [unvecchioscout@alice.it](mailto:unvecchioscout@alice.it). La nostra sede è in Via Roma 1 (angolo Via Ugo Pierino), 15019 Strevi (AL).

Per la eventuale disponibilità del 5x1000 Onlus 97696190012, [www.cerchiodelleabili.org](http://www.cerchiodelleabili.org).

un vecchio scout

ha bisogno di persone amiche, che lo aiutino nella evangelizzazione. Nella seconda lettura l'apostolo Paolo scrive: *'Cristo mi ha mandato a predicare il vangelo'*.

**Io sono di Apollo**  
Nella comunità cristiana di Corinto, evangelizzata da Paolo, le divisioni sono diffuse: *'Io sono di Apollo, io di Cefa, io di Cristo'*. L'apostolo è amareggiato e invita i figli spirituali a lavorare per l'unità *'di pensiero e di intenti'*. La storia è, anche in questo, testimone di grandi divisioni tra i discepoli di Cristo; per questo celebriamo la settimana dell'unità tra i cristiani. *'Noi siamo abituati a parlare della conversione degli altri'* - scrive il cardinale Walter Kasper del Consiglio dell'unità dei cristiani -. *Ma la conversione deve iniziare in noi stessi. L'ecumenismo ci incoraggia ad esercitare autocritica. Non solo gli altri devono convertirsi, ma tutti noi dobbiamo convertirci a Cristo. Nella misura in cui siamo uniti a lui, siamo anche uniti tra noi'*.

d.g.

Per il consigliere comunale Alberto Protopapa

## La questione acquese delle deleghe è pura strumentalizzazione

**Acqui Terme.** Ci scrive Alberto Protopapa per Acqui Federale:

«Mentre sono momentaneamente assente dalla città per motivi famigliari, ho letto che la scorsa settimana vi è stato un certo interesse verso un'iniziativa da me ideata relativa all'acquisto e alla consegna ad uso gratuito (ovviamente mantenendone la proprietà pubblica) di 40 biciclette da parte dell'amministrazione comunale, a favore dei turisti che soggiornano nelle strutture alberghiere; un'azione semplice, ma, a mio parere, utile per migliorare l'accoglienza turistica, e poter permettere di usufruire la pista ciclabile degli Archi Romani e comunque arricchire l'offerta comunale di svago a favore degli ospiti della città.

Seimila euro (dopo richiesta di offerte economiche a varie ditte del settore) non sono molto rispetto al bilancio milionario del comune, erano comunque all'interno di un capitolo dell'assessorato la cui spesa è un modo di gestire i soldi pubblici in maniera propositiva, per uno scopo che rispetta sicuramente il mio incarico di amministratore. La mia, è stata un'idea che poteva essere proposta da qualunque amministratore comunale, delega o non delega, ma sembra che anche in questo caso siamo nella situazione dove tutto è negativo di principio e non di sostanza pur di screditare l'operato degli altri.

Ecco quindi l'accanimento contro chi, persona già dall'inizio fuori dai giochi politici ben strutturati, dopo l'inaspettato risultato elettorale del 2007, (pur poi non ricoprendo carica assessoriale anche per volontà)

aveva ricevuto delega dal Sindaco a seguire determinati aspetti della vita politica e sociale della città e nel dettaglio "promozione turistica e sportiva". Questa condotta denigratoria che ora rilevo la posso capire dall'opposizione, che d'altronde fa il suo mestiere e quindi critica in ogni caso quello che fa lo schieramento politico opposto, lo capisco un po' meno da quella parte della maggioranza che solo dopo circa quattro anni si è accorta di questa, secondo loro "assurda", decisione del Sindaco di dare più responsabilità ai propri consiglieri, mettendo in totale discussione l'operato delle deleghe; incarichi, al contrario di altre mansioni comunali, offerti dai vari consiglieri puramente a titolo gratuito. Ancor meno, capisco l'intervento del militante leghista signor Novello, ormai da tempo sulle testate giornalistiche locali quale garante di alcuni "particolari" assessorati cittadini (sebbene si dovrebbe trovare all'opposizione), il quale esprime pareri, che se personali possono essere accettati per rispetto del libero pensiero ma, in virtù del mio corretto percorso amministrativo e in qualità di sostenitore del progetto Federale in sintonia comunque con quello della Lega Nord, se il suo articolo dovesse essere espressione invece del partito, sarebbe bene che tutto ciò fosse confermato dalle segreterie politiche, il tutto per un doveroso chiarimento delle varie parti.

Sono molto amareggiato di assistere a questa strumentalizzazione, anche perchè sono convinto dell'operato effettuato nel rispetto di chi mi ha vo-

tato e della città, lo spirito è stato sempre quello di agire con buon senso in massima economia e risparmio, ritenendo, nonostante tutto, di avere raggiunto dei buoni risultati: una fontana salvata con una semplice aiuola, l'acquisto di un pulmino divenuto comunale (che nessuno voleva e ora richiesto da tutti perchè funzionale ed economico), un locale comunale dismesso (Torre civica) ed ora aperto come ulteriore punto informazioni turistiche, un capodanno 2010 in piazza con poca spesa, semplice ma apprezzato ed in ultimo l'idea delle biciclette gradita principalmente dall'associazione albergatori e sicuramente in futuro dai turisti. In merito alla vicenda "Biciclette", maturata nei mesi, vorrei precisare che la gestione dell'iniziativa è stata fatta alla luce del sole.

Prima di tutto è stata inoltrata dal sottoscritto una richiesta scritta al sindaco che l'ha accolta positivamente; successivamente l'attività è proseguita pienamente in accordo con l'Ufficio Turismo e il Funzionario competente che ha gestito la pratica e il relativo capitolo di spesa. Capisco che sta per avvicinarsi una nuova fase di competizione politica per la successione del primo cittadino, ma francamente preferirei vedere altri modi di fare politica in una cittadina come Acqui dove oggi più che mai non servono attacchi personali, chiacchiere inutili... i cittadini hanno ben altri problemi da affrontare e vorrebbero vedere che chi li rappresenta abbia da meritarsi il posto assunto possibilmente con dimostrazione d'impegno e dignità».

Secondo una delibera della giunta comunale acquese

## Oltre mezzo milione di euro per un guado "provvisorio"

**Acqui Terme.** Per la ristrutturazione del Ponte Carlo Alberto ci si avvia ad un iter-tele-novela da affiancare a quello, insolito da sempre e con tanti bla-bla-bla, del sottopasso ferroviario di Via Crenna. Tra le ultime puntate è da notare una deliberazione della giunta comunale del 16 novembre 2010. Il contenuto del provvedimento riguarda «l'approvazione del progetto definitivo di realizzazione del guado a supporto dell'intervento di messa in sicurezza del Ponte Carlo Alberto e la contestuale approvazione del piano particolareggiato di esproprio e avvio del procedimento con dichiarazione di pubblica utilità».

L'argomento sull'attuazione di una struttura necessaria all'attraversamento della Bormida nel periodo dei lavori sul ponte risale ad alcuni anni fa. L'iniziativa, senza spremere oltremodo le meningi, poteva essere considerata interessante, ma a livello di idea, particolarmente da chi crede in Babbo Natale, o non si è accorto che prima di effettuare certe spese bisogna considerare il momento economico non favorevole che stiamo attraversando, senza dimenticare che il Comune, prima di destinare somme per attività, deve fare bene i conti di cassa, anche se deve comprare il gelato. Ricordando pure il ragionamento tecnico, quello costruttivo e di altre voci accessorie.

Ma, per il guado non bisogna rinunciare a pensare che, in caso di realizzazione, dovrebbe essere "di natura provvisoria". Con la rotatoria da costruire sulla strada provinciale, una volta terminati i lavori del ponte della durata di un anno circa, il manufatto dovrebbe essere rimosso.

Si tratterebbe quindi di un



doppio costo: quello per la costruzione e quello per la demolizione. Il guado, provvisorio, comporterebbe una spesa di oltre 500 mila euro che si unirebbero ai 900 mila euro circa necessari per il consolidamento del ponte.

La costruzione di un guado era ritenuta necessaria al fine di offrire una viabilità alternativa, opportuna per non creare disagi per la viabilità. Ci sono anche da osservare attentamente i risultati della Conferenza dei servizi effettuata il 21 ottobre 2010 nella sede della Provincia di Alessandria per l'acquisizione dei pareri preventivi in merito al progetto, nella quale è emerso che il guado dovrà essere di natura provvisoria. Anche l'Aipo ha espresso parere favorevole alla realizzazione della struttura, sempre a condizione della sua provvisorietà.

Stando ad un recente documento (deliberazione della giunta del 16 dicembre 2010), che secondo quanto affermato da un assessore è stato predisposto "in via cautelativa", la giunta comunale ha approvato il progetto in linea tecnica del

guado da costruire a circa 500 metri a valle del Ponte Carlo Alberto dove la zona è prevalentemente pianeggiante in sponda orografica destra, mentre in sponda sinistra, presentando una discontinuità, verrebbero collocate le rotonde di raccolta tra il guado e la viabilità esistente.

Il tutto, come evidenziato nella relazione tecnica illustrativa, per una spesa complessiva di 550.000,00 euro di cui 389.500, per lavori a base d'asta; 20.500 per oneri di sicurezza (oltre 41.000,00 di Iva). Quindi la spesa comprende anche 22.680,00 euro di spese tecniche di progettazione Iva compresa; 8.200,00 di premio incentivante; 11.505,60 di spese tecniche per opere strutturali Iva compresa; 8.400,00 per oneri di sicurezza in fase di progettazione; 7.956,00 per relazioni specialistiche idrogeologiche; 9.425,00 per rilievi piano-altimetrici; 6.500,00 per relazione geologica e geotecnica; 7.000,00 per indennità di esproprio ed accordi bonari; 17.333,40 per imprevisti.

C.R.



Da oggi

## ORIGINAL TISANOREICA

con i prodotti della  
**DECOTTOPIA**  
per aiutarti a ritrovare e mantenere  
la giusta forma fisica



erboristeria  
*Verde Essenza*

dott. Barbara Ivaldi

**ALIMENTI DIETETICI  
EROGABILI DAL SSN  
PER CELIACHIA E NEFROPATIE**

Acqui Terme - Piazza San Guido, 52 - Tel. 0144 321638

## STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)  
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

### VENDE



**Alloggio buone finiture, 2° p. con asc., ingresso su salone, cucina ab., tre camere letto, doppi servizi, ripostiglio, balcone verandato, terrazzo, cantina e garage al p. int.**



**Alloggio 2° p. con asc., ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere letto, bagno, due balconi, cantina al p. int.**



**Alloggio in isola pedonale in palazzo storico, risc. autonomo, 2° ed ultimo piano, ingresso, cucina ab., soggiorno, sala pranzo, tre camere letto, grosso bagno, terrazzo, solaio, ampia cantina nell'int.**



**Alloggio in piccola palazzina con cortile condominiale, ingresso, cucina ab., soggiorno, tre camere letto, bagno ordinato, dispensa, due terrazzi, grossa cantina al p. int., garage al piano terra.**



**Alloggio ordinato, risc. autonomo, ingresso su soggiorno, cucinotta, due camere letto, bagno, due balconi, cantina.**



**Bilocale in palazzo ristrutturato nelle parti comuni, ingresso, cucina, camera letto bagno, cantina. € 54.000,00.**

**ALLOGGI IN COSTRUZIONE  
CENTRALI  
VARIE DIMENSIONI  
CON POSTO GARAGE**

**INFORMAZIONI, FOTO  
E PLANIMETRIE IN AGENZIA**  
Presenti su Internet:  
e-mail: [info@immobiliarebertero.it](mailto:info@immobiliarebertero.it)  
<http://www.immobiliarebertero.it>



**Alloggio in palazzina ristrutturata, ingresso, tinello e cucinino, tre grosse camere, bagno nuovo, due balconi, grossa cantina, solaio, garage al p. terra.**

La Lega Nord sui rifiuti

## Meglio prevenire che far le multe



**Acqui Terme.** Ci scrivono Ferruccio Allara e Vittorio Ratto del gruppo consiliare della Lega Nord:

«Egregio Direttore, vogliamo ringraziare tutti i lettori de L'Anora che o attraverso telefonate o più semplicemente incontrandoci per strada hanno condiviso ed apprezzato la nostra proposta, in merito alla raccolta differenziata, uscita su questo settimanale.

Forse l'unico, o perlomeno uno dei pochi che non ha apprezzato il nostro intervento è stato il Vice Presidente di Econet, azienda che attualmente gestisce il servizio della raccolta rifiuti in Acqui Terme, nonché Coordinatore acque del Popolo della Libertà ed anche Capo gruppo sempre del PDL in consiglio comunale. Proprio da lui siamo stati invitati ad andare ad osservare come in C.so Bagni i commercianti depositano i cartoni, e sempre il vice presidente di Econet in tono alquanto scocciato ha fatto notare che l'unica soluzione sono le multe.

Ci spiace dover scrivere queste righe, perché sicuramente non è nostra intenzione iniziare una polemica, anzi come altre volte le nostre critiche sono state supportate da proposte risolutive, magari discutibili ma comunque erano proposte serie e realizzabili. Non vorremmo che il Vice Presidente di Econet anziché considerare, in maniera oggettiva, le proposte che vengono fatte egli le consideri soltanto politicamente: "cioè se lo ha detto

la Lega che è anche in opposizione la cosa non va presa in considerazione e nemmeno discussa».

Sarebbe molto più saggio e ammirevole se invece di tenere questo comportamento come Vice Presidente di Econet e come forza politica di maggioranza provasse ad aprire un dibattito pubblico per sentire cosa ne pensano i cittadini del servizio di raccolta rifiuti che viene svolto in città, ma ancor più fosse così umile da accettare ed eventualmente discutere le proposte che vengono presentate a prescindere dal soggetto proponente.

Come sempre la Lega Nord dice basta multe, anzi prevenire è meglio che curare per cui instruire ed incentivare è senz'altro meglio che multare».

## Illuminazione pubblica

**Acqui Terme.** Valutato il preventivo della Ditta CETIP S.r.l. con sede in Acqui Terme, con il quale ha dichiarato la sua disponibilità ad effettuare in tempi esigui i lavori di manutenzione straordinaria alla rete di illuminazione pubblica del concentrico cittadino e ai lavori di adeguamento e manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico e di illuminazione delle fontane con un ribasso del 15%, l'amministrazione comunale ha attribuito alla medesima ditta acquese i lavori relativi alla pubblica illuminazione.

**Acqui Terme.** Ci scrive il Circolo di Acqui Terme e dell'acquese di Sinistra Ecologia e Libertà:

«Non intendiamo intervenire nella polemica sull'area ex Borma, che nelle ultime settimane sta vivacizzando la sonnolenta popolazione acquese, ormai avvezza a vedersi stravolgere la sua bella cittadina con ogni sorta di turpi o, nella migliore delle ipotesi, inutili costruzioni.

Vorremmo solo fare alcune considerazioni di stampo più politico che tecnico.

L'intervento che il Consiglio Comunale ha approvato (con la colpevole complicità di molti consiglieri di opposizione) stravolgerà completamente una parte della città che, da sempre, costituisce il collegamento tra il centro e la zona Bagni, e che da decenni rappresenta la "passeggiata" per i cittadini acquesi e per gli ospiti, nelle tiepide giornate primaverili o nelle calde serate estive.

Inoltre questo intervento "uccide" una memoria storica della nostra città e ci priverà per sempre della vista delle ciminiere che hanno accompagnato molti anni della nostra vita e che sono state il simbolo della laboriosità di molti acquesi.

Cancello un sito che ha visto lavorare, crescere, vivere tante famiglie, che ha dato lavoro (quel lavoro che oggi in Italia nessuno più si preoccupa di fornire ai nostri giovani) a generazioni intere, che ha permesso una vita dignitosa a tante persone e che è costato fatica e sacrificio a tanti operai.

Non sono trascorsi molti anni da quando "qualcuno" gridava ai quattro venti "...mai sorgeranno palazzi nell'area ex Borma" ed ora....

Ci mettiamo dalla parte di chi osteggia questo intervento, non solo per le ragioni espresse prima, ma anche e soprattutto perché rappresenta un ennesimo esempio di cementificazione selvaggia che sta soffocando la città. Il cambio di destinazione d'uso, deliberato da questa amministrazione, permetterà un incremento edilizio, a favore di un unico costruttore, che non può essere

propagandato come unico possibile per la realizzazione della scuola.

Ormai non esiste più area libera che non veda sorgere un nuovo palazzo. Gli anni '60 hanno rappresentato quanto di peggio abbiano subito le città italiane (la nostra non esclusa) dal punto di vista urbanistico, ma oggi ad Acqui si stanno sperando anche le peggiori situazioni che si sono verificate allora.

Abbiamo visto devastare piazza Matteotti (a nulla sono valse le proteste e le denunce dell'ex sindaco Barisone!), poi piazza Italia con la costruzione di palazzoni che nulla hanno a che vedere con lo stile architettonico circostante, e così è stato per corso Bagni, per via Monteverde....tutti "pezzi" del centro cittadino che hanno dovuto subire l'abbruttimento del cemento e della "modernizzazione" di allora.

Oggi riprende la follia e dopo lo scempio di piazza Maggioris Ferraris, (dove gli obbrobriosi palazzoni costruiti, neppure sono stati terminati e dove un'area di interesse storico ed archeologico di particolare importanza è lasciata a raccogliere intemperie e altro ancora), ecco che compare il progetto della snaturazione della area ex Borma che prevede un agglomerato di costruzioni imponenti e che condanna al cemento un'area che potrebbe costituire un polmone verde per la città in cui collocare servizi per bambini, giovani, famiglie ed anziani di cui i nostri amministratori neppure si sognano di dotare i cittadini (ma con loro neppure le opposizioni fanno un piccolo sforzo per chiedersi di che cosa abbiano bisogno gli acquesi!).

Ma vien da chiedersi: dove è tutto questo boom demografico che giustifica una tale corsa a costruire proprio nelle aree centrali della città? Non bastano le decine di alloggi che stanno sorgendo nella zona di San Defendente? E questi alloggi che vengono valutati a prezzi stratosferici sono proprio quello di cui ha bisogno una popolazione di anziani, di disoccupati e di precari? Che ne è dell'edilizia popola-

re? E quanto lavoro porta agli operai edili locali tutto questo dissennato costruire? O non se ne avvantaggiano ancora una volta le imprese che vengono da altre città o regioni? Il continuo accentramento di aree abitative in zone già densamente popolate, non comporta anche un ulteriore aggravio ad una viabilità già congestionata e non adatta ad una città turistica?

Queste sono riflessioni che possono sorgere alla mente di

un acquese che, camminando per le vie del centro, osserva il paesaggio intorno a lui e che constata quanto l'aspetto che sta assumendo la sua città sia ben lontano da quello che dovrebbe avere un centro turistico e che quell'orripilante mostro rugginoso sorto in zona Bagni è destinato, ancor più, a restare un brutto monumento inutile se nessuno sarà allettato a venire ad Acqui, città del cemento, per farvi i congressi».

La segreteria del Pd risponde all'Idv

## Anche nella polemica si salvi il rispetto

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la risposta della segreteria del Partito democratico all'intervento dell'Italia dei valori:

«Crediamo che i Consiglieri comunali del Partito democratico Domenico Borgatta e Gian Franco Ferraris abbiano spiegato con chiarezza e con ampi particolari i contenuti del PPE nell'area dell'ex Borma, approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di Acqui.

Non ci pare perciò opportuno entrare nei dettagli contrari alla loro esposizione avanzati su L'Anora dalla segreteria dell'Italia dei Valori della nostra città.

Ci limitiamo, perciò, ad invitare gli autori degli articoli pubblicati sull'Anora a nome dell'Italia dei Valori a vigilare sull'uso linguistico in cui purtroppo scadono in qualche punto i loro interventi: essi, certo inconsapevolmente, lasciano intravedere un pericoloso cedimento ai canoni comunicativi imposti in questi anni dalle televisioni e dai mezzi di comunicazione controllati dal berlusconismo imperante.

Ci riferiamo a tre espressioni usate dall'Italia dei Valori della nostra città: "lenzuolate a due piazze" riferito ad un articolo di Gian Franco Ferraris (collocato dalla redazione de "L'Anora" accanto a quello

dell'assessore Giulia Gelati), "lacrime di cocodrillo" e "intortato" riferito alle affermazioni e ai comportamenti del consigliere Domenico Borgatta.

Queste espressioni, nella realtà, lungi dallo squalificare le persone a cui sono riferiti, denunciano un cedimento, che ci auguriamo inconsapevole, a quel modo di discutere che preferisce l'insulto alla pacata discussione basata su argomentazioni fondate da adeguata documentazione, tipico dei telegiornali diretti da Emilio Fede e dal Giornale della famiglia di Berlusconi.

Secondo noi, il rispetto della persona dalla quale si dissente è un dovere da rispettare in ogni occasione, anche in quella più polemica.

Quanto poi al fatto che, come affermano i componenti della segreteria dell'Italia dei Valori, alcuni nostri iscritti lamentino che il PPE non sia stato adeguatamente discusso all'interno del nostro partito, non ci sentiamo di dire nulla.

Questa affermazione riguarda la precedente gestione del Partito Democratico durata fino alla fine dello scorso ottobre, quando il PPE dell'ex Borma (iniziato due anni prima) era ormai approvato in via definitiva».

# FAI COPPIA DI BUONI!

## 20 € IN BUONI SCONTO

**Dal 24 al 30 Gennaio**  
su ogni acquisto di 250 euro e multipli\*  
**IN OMAGGIO 20 €**  
**IN BUONI SCONTO**  
(2 Buoni da 10 € ciascuno)

\* escluso IVA, imballi a rendere

**ACQUI TERME (AL):**

Via Circonvallazione, 74 - Tel. 0144.359811 - Fax 0144.324715  
orari: da lunedì a venerdì 7.00-19.00  
sabato 7.00-12.00 / domenica 8.30-12.00

**ALESSANDRIA:**

Via Pavia, 69 (Strada per Valenza) / Tel. 0131.36061 - Fax 0131.3606115  
orari: da lunedì a venerdì 7.00-19.00  
sabato 7.00-14.00 / domenica 8.30-12.00

Consulta il nostro sito: [www.docksmarket.it](http://www.docksmarket.it)

**docks**  
**MARKET**  
ALIMENTARI ALL'INGROSSO



Ogni buono da 10 €  
potrà essere speso solo nella settimana  
dal 31 Gennaio al 6 Febbraio  
nel tuo Docks Market al raggiungimento  
di euro 150,00 e multipli\*.

\* escluso IVA, imballi a rendere

Durissimo attacco dei leghisti Vittorio Ratto e Ferruccio Allara

## Ppe Borma: comportamento singolare dei consiglieri comunali del Pd

**Acqui Terme.** Durissimo attacco ai consiglieri del Pd viene da Vittorio Ratto e Ferruccio Allara del gruppo consiliare Lega Nord:

«Qualcosa di strano nel dibattito Miva Borma. Nelle ultime settimane abbiamo potuto assistere ad un intenso dibattito sul problema Miva Borma, cioè più semplicemente l'autorizzazione da parte del Comune di Acqui Terme, alla più importante impresa locale di costruire sul terreno dell'ex fabbrica e zone limitrofe attraverso ad un progetto complesso che ormai gli acquisti conoscono.

La Lega, partito di minoranza ha deciso di votare a favore, dopo che il proprio gruppo consigliere aveva in verità, visto accettate favorevolmente alcune osservazioni avanzate nella apposita commissione.

Avevamo, altresì, chiesto (richiesta per ora ignorata) di introdurre meccanismi per favorire l'utilizzo di imprese artigiane e commerciali esclusivamente locali. In verità tutte le forze politiche hanno votato a favore.

Da allora abbiamo assistito ad un dibattito assai interessante, sul piano polemico, tra il Partito Democratico, rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, e forze politiche di opposizione non presenti nel Consiglio Comunale.

Incredibili lenzuolate, come usava dire il segretario nazionale del PD, cioè pagine intere, dove un Consigliere del PD spiega in toni drammatici il suo travaglio nel dare il proprio consenso!

Pagine intere, dove il Capo gruppo del PD, invece dall'alto della sua cultura urbanistica, spiega i vantaggi e tutto il buono di questa operazione, sostenendosi in questo compito agli amministratori di maggioranza, quasi egli stesso fosse al timone del Comune e non nei banchi della minoranza.

Tralasciamo la sua difesa d'ufficio nei confronti dell'Assessore dell'Urbanistica attaccata dall'Italia dei Valori o i vari attacchi del nuovo gruppo "Acqui Libera" che si scaglia contro il PD reo di aver votato a favore.

Sinceramente non siamo in-

teressati da questo dibattito tardivo, come ci sembra fuori tempo massimo la richiesta del capo gruppo del PD di una discussione pubblica. Un compito deputato ai tecnici del progetto che avrebbe dovuto coinvolgere la città prima di portarlo in Consiglio Comunale. Vogliamo invece soffermarci su un fatto di democrazia, di democrazia interna ai partiti che è accaduto in seno al PD, un grave fatto di scorrettezza politica che ha permesso attraverso un comportamento singolare di conferire da parte del gruppo consigliere del PD un voto a favore quando i propri organismi politici non si erano espressi in tal senso. Qualcuno potrà obiettare quale interesse abbia la Lega a denunciare tale fatto. È molto semplice: proprio il capogruppo del PD, che aveva affermato essere la Lega divisa, commissariata e altro ancora, è stato smentito clamorosamente da un comunicato firmato da autorevoli rappresentanti del suo partito il quale affermava che nessuno degli iscritti aveva mai deliberato quella scelta poiché nessun organismo era stato convocato in merito.

Pertanto il capogruppo del PD e i consiglieri comunali presenti in Consiglio hanno votato favorevolmente al progetto Miva, senza il conforto di alcun organo del partito a cui appartengono. Hanno poi riempito in seguito, a titolo personale, pagine di giornale, giustificando scelte autonome prive del crisma dell'ufficialità.

Ancora più grave la mancanza di presa di posizione degli organismi provinciali, che si erano mossi in una recente occasione per motivi apparsi futili.

Rimangono infine strabiliati dal fatto che il documento di dissenso, firmato da autorevoli rappresentanti di ieri e di oggi del PD, conteneva la firma di un consigliere comunale che in verità aveva votato a favore in Consiglio! Osserviamo, per ultimo, che questa forma di vibrata protesta sottoscritta da due ex Sindaci, da due consiglieri e da un Sindaco in carica, da tre ex Consiglieri Comunali, dall'attuale Direttore Sanitario

dell'ALS provinciale sia arrivata quasi un mese dopo l'approvazione in consiglio comunale. Lasciamo al lettore giudicare se il ritardo della protesta sia il frutto di una totale e ingenua buona fede o faccia piuttosto parte di una trovata per non coinvolgere la base del partito che non avrebbe approvato una così detta "colata di cemento".

Non l'abbiamo definita così noi della Lega. La Lega è l'unica forza, veramente all'opposizione, ma non per questo manchiamo di rispetto a tutte quelle iniziative che l'amministrazione comunale presenta alla discussione e all'approvazione. Per questo motivo vorremmo rammentare che circa trenta anni fa, fu tentata questa operazione sul terreno della Miva Borma. L'obiettivo era di rilocalizzare contestualmente la fabbrica.

Una norma regionale imponeva all'amministrazione comunale di predisporre il progetto urbanistico, mentre oggi è stato il privato ad avanzare una proposta senza che l'attuale amministrazione abbia saputo o potuto, così è apparso, incidere su tali proposte. Anzi è sembrato, come diceva Montanelli allorché votava la

Democrazia Cristiana, che molti della maggioranza si siano turati il naso senza neanche sapere cosa, nel merito, andavano a votare. Mentre negli anni '80, l'operazione immobiliare doveva essere utile alla proprietà per trarre le risorse per realizzare la nuova fabbrica rilocalizzata, oggi la stessa operazione si presenta come una cosiddetta grande speculazione edilizia che metterà in moto, se realizzata, un volume di risorse che potrebbe andare da 100 a 200 milioni di euro (per la città sarebbero certamente utili). Mentre allora, il vecchio PCI ne fece una battaglia di vita o di morte, oggi i suoi nipotini politici votano a favore di questa operazione, senza essere supportati da alcun deliberato del proprio partito, anzi qualcuno ha anche spacciato per ufficiale un comunicato, successivamente smentito. La Lega denuncia il fatto, l'elettorato del PD acquese, i cittadini si chiedono il vero motivo di questa furbata. I responsabili smettano di scrivere lenzuolate inutili per giustificarsi, ma diacono spiegazioni plausibili su questo comportamento autonomo sulla più grande operazione immobiliare della storia della nostra città».

### Il Pd sul piano socio sanitario

**Acqui Terme.** Martedì 25 gennaio alle ore 21 presso il Palazzo Robellini ci sarà un incontro pubblico per discutere del nuovo piano socio-sanitario della Giunta Cota.

Interverranno Rocchino Muliere, consigliere regionale PD, Domenico Ravetti, responsabile commissione enti locali e sanità del PD, Gianfranco Ferraris: Capogruppo PD in consiglio comunale ad Acqui Terme; Valter Ottria sindaco di Rivalta Bormida e consigliere provinciale PD.

Per la Direzione del Partito Democratico del Piemonte "il Piano Sanitario regionale deve svilupparsi su un ampio confronto che coinvolga le comunità locali, le organizzazioni sindacali, le associazioni professionali e del volontariato. La Giunta Cota intende invece arrivare ad una riforma sanitaria senza alcuna vera consultazione e confronto, una riforma tecnocrate ed autoritaria perché decisa e gestita da poche persone che mira alla separazione degli ospedali dalla sanità territoriale. Pertanto la Giunta regionale deve presentare un Piano Socio-Sanitario nel quale siano inserite le scelte che attengono alla riforma sanitaria in Piemonte, in modo che tutta la comunità piemontese possa assumere una posizione proseguendo nel progetto avviato nella precedente legislatura regionale e confermando il modello piemontese costruito su integrazione tra ospedali e territorio e tra sanità e sociale, dunque sulla continuità assistenziale e sull'appropriatezza delle prestazioni, con il recupero di ancor maggiore efficacia ed efficienza".

## Casa del Bambino

Via G. Bove, 5 - Acqui Terme - Tel. 0144 323909

### CESSA L'ATTIVITÀ

e vi propone

### GRANDI SCONTI

**FINO AL 70%**

su tutto il suo magazzino

e ringrazia l'affezionata clientela dei numerosi apprezzamenti per la sua cinquantennale attività

QUICKBEAUTY  
H·Q  
estetica&benessere

QUICKBEAUTY

BELLI SI DIVENTA

**Rimettiti in forma  
dopo le feste**

**Trattamento pancia e fianchi**

a soli € 29 (anziché € 41)

**Scegli l'abbronzatura che preferisci**

**Una lampada viso o corpo**

a soli € 6

Offerta valida fino al 28 febbraio 2011



**ACQUI TERME (AL)**  
**SUPERMERCATO BENNET**  
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243  
**NIZZA MONFERRATO (AT)**  
**CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE**  
Regione Polverata - Tel. 0141 726192  
info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

ESTETICA  
IN FRANCHISING

## COMPLESSO RESIDENZIALE 26 NOVEMBRE

Costruiamo la vostra casa con passione



**Affittasi  
in Morsasco  
a persone  
referenziate  
alloggi  
di nuova costruzione  
di 3 o 4 vani  
+ servizi  
€ 200 mensili**



CAVELLI COSTRUZIONI S.p.A.

**PRESTIGIOSI APPARTAMENTI**

da 70 a 100 mq con box auto - Finiture di pregio

Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Berlingeri, via Schiappadoglie

Per informazioni: **CAVELLI COSTRUZIONI**  
Corso Bagni, 140 - Acqui Terme - Tel. 0144 56789

Giovedì 20 gennaio

## I Vigili in festa per San Sebastiano

**Acqui Terme.** Giovedì 20 gennaio, patrono dei Vigili urbani, è solennità che pone l'occasione per dimostrare alla popolazione che alla nostra Polizia municipale ci si può rivolgere con fiducia in ogni occasione ed avere la certezza di essere ricambiati con professionalità e comprensione. Le forze dell'ordine cittadine, da sempre operano per il bene e la sicurezza della popolazione, e del territorio. Tanto gli appartenenti al Corpo di polizia municipale in servizio, quanto ai colleghi che hanno smesso la divisa per godere la meritata pensione dopo anni di meritata attività, godono stima e affetto tra la popolazione.

La celebrazione religiosa, programmata per le 9.30 in Cattedrale per la messa celebrata da monsignor Paolino Siri, fa parte dei momenti culminanti di San Sebastiano, ma è di notevole interesse anche il documento dell'attività, predi-

sposto dal comandante Paola Cimmino, riguardante il consuntivo delle azioni intraprese, degli obiettivi raggiunti, vale a dire di una visualizzazione del quadro operativo svolto nel 2010. Scorrendo tra le righe del documento, se ne può dedurre la varietà tipologica delle attività istituzionali che spaziano in ambiti diversi, dal codice della strada, alla polizia giudiziaria, ecologia ed ambiente, edilizia, controllo per rifiuti nei cassonetti, anagrafe, servizi per controlli extracomunitari, autorizzazioni manifestazioni, servizi viabilità per le scuole.

Il patrono della polizia municipale, San Sebastiano martire, comandante dei pretoriani vissuto al 300 d.c e messo a morte dall'imperatore Diocleziano, come recita il Breve Pontificio di Pio XII: "...San Sebastiano fu comandante della corte pretoriana e fu onorato con grandissima devozione... a Lui come patrono si consacra-

no molte associazioni sia militari che civili attratte dal suo esempio e dalle virtù cristiane... per cui costituiamo e dichiariamo per sempre San Sebastiano Martire custode di tutti i preposti all'ordine pubblico che in Italia sono chiamati 'Vigili urbani...'

Tornando alle cifre dell'attività dei vigili, troviamo che nel 2010, hanno emesso 2.916 ricevute di oblazione per un incasso di 161.039,61 euro, hanno accertato 11.342 infrazioni al codice della strada per un importo di 580.385,00 euro, per i servizi di pattugliamento in auto hanno percorso 143.000 chilometri, hanno totalizzato 1.900 ore di servizi di viabilità per le scuole. Hanno ritirato 1.562 permessi giornalieri o plurigiornalieri Z.T.L., hanno ritirato 7 patenti nell'ambito dell'accertamento del tasso alcolico, confiscato 7 veicoli e decurtato 1.100 punti, provveduto a 1.100 rimozioni. C.R.

Nel corso del 2010

## L'attività della Polizia municipale

**Acqui Terme.** Questi i dati relativi all'attività svolta nell'anno 2010 dal corpo di Polizia Municipale.

Udienze dal Giudice di Pace per opposizioni al C.d.S. 309; Accolte 85; Respinte 107; Appelli in Tribunale 0; Da definire 19; Ricorsi al Prefetto 10; Controdeduzioni per ricorsi al Gd.P. 206; Arresti 0; Attività di indagine in collaborazione con altri enti 41; Notizie di reato, estranee all'infortunistica stradale 13; Ricezione denunce/querelle 140; Infortunati sul lavoro 263; Pratiche di sorvegliabilità 3; Richiesta accesso agli atti infortunistica 51; Pratiche di polizia ambientale 20; Controlli regolarità extracomunitari 180; Sequestro merce per commercio abusivo (extracomunitari) 3; Inviti a presentarsi in Questura - art. 15 TULPS 6; Verbali per accattonaggio 41; Verbali regolamenti comunali, ordinanze sindacali, 36; Verbali per violazioni legge sul commercio e pubblici esercizi 9; Servizio viabilità scuole (totale ore) 1.900; Ore di insegnamento educazione stradale presso istituti scolastici 15; Totale alunni interessati 120; Ordinanze Sindacali 164; Autorizzazioni manifestazioni 175; Pratiche per rilascio codice attività esistenti dello spettacolo viaggiante 133; Rilascio autorizzazioni occupazione suolo pubblico per Luna Park 73; Rilascio autorizzazioni occupazione suolo pubblico per Circhi 2; Rilascio pareri viabili

per ad installazione ponteggi per cantieri edili 64; Rilascio pareri viabili per occupazione di suolo pubblico 235; Permessi per lavori di scavo su suolo pubblico Gas - Enel - Amag. 100; Istruttoria e rilascio pratiche per passi carrabili 24; Controlli di polizia edilizia 48; Segnalazione alla Procura per abusi edilizi 3; Pratiche pubblicità e insegne 91; Accertamenti per adeguamento e installazione segnaletica stradale e viabilità in generale 310; Ordinanze inerenti la viabilità 57; Pratiche con Prefettura, Questura, Provincia, Regione 32; Informative generali esterne ed interne al Comune tra cui domande di residenza anagrafica, notifiche, pratiche artigianato, commercio, INPS, enti esterni, autentiche a domicilio e varie. 1.507; Controllo dei tre mercati bisettimanali (C.so Italia, P.za Addolorata, P.za Ferraris) mercato mensile dell'antiquariato e mercatini di Natale 362; Sopralluoghi cantieri edili 40; Sopralluoghi con personale della locale A.S.L. 1; Incidenti rilevati 78; di cui con feriti 41; di cui senza feriti 36; Di cui con esito mortale 1; Interventi per Trattamenti Sanitari Obbligatorii con accompagnamento coatto 12; Confisca veicoli 7; Fermi amministrativi 6; Sequestri amministrativi 15; Rimozioni 109; Permessi provvisori di guida/circolazione 65; Patenti ritirate contestualmente all'accertamento del tasso alcolemico 7; Violazioni art.

80 C.d.S. 77; Punti decurtati 1.100; Segnalazione ritiro patente 58; Km percorsi dal servizio di pattuglia autotomato 143.000; Controllo osservanza orari di apertura/chiusura esercizi pubblici 31; Viaggi per accompagnare, prelevare persone in diverse località 65; Assistenza Uffici Giudiziari per sfratti 10; Accertamenti anagrafici per ricongiungimenti familiari 67; Registrosi di protocollo esterno ed interno 1.982; Permessi accesso al Cimitero 200; Autorizzazioni pubblicità fonica 5; Verbali con decurtazione punti patente 503; Verbali autovelox 394; Verbali con fotocamera 793; Emissione di n° 2.916 ricevute di oblazione per un incasso di € 161.039,61; Pagamenti a mezzo bancomat per un importo di € 18.394,03; Accertamenti infrazioni al CdS n° 11.342 per un importo di € 580.385,00; Rilascio stampati e permessi € 16.575,30; Cessioni di fabbricato ricevute, inserite e spedite alla Questura 1.430; Denunce infortunistico 246; Rilascio permessi per Z.T.L. sosta 193; Rilascio permessi per Z.T.L. giornalieri o plurigiornalieri 1.562; Ricevute di pagamento per rilascio Z.T.L. 845; Rilascio e rinnovo permessi portatori di handicap 152; Registrazione oggetti smarriti, verbali rinvenimento ed avviso proprietari 181; Denunce di smarrimento ricevute 725; Vidimazione bolle di accompagnamento del vino 403.

Il resoconto dell'attività 2010

## L'impagabile servizio dei Vigili del fuoco

**Acqui Terme.** Il soccorso per la città della Bollente e dei Comuni del suo comprensorio è assicurato, 24 ore su 24, da personale specializzato nei settori più differenziati. Logicamente parliamo dei Vigili del fuoco ai quali tutti possono richiedere l'intervento immediato di squadre di soccorso attraverso il numero telefonico nazionale, il «115». I cittadini considerano i Vigili del fuoco un importante riferimento per la sicurezza e la loro tranquillità. Ogni giorno, ogni notte sono pronti ad intervenire a soccorso di persone, a salvaguardia di beni, a tutela dell'ambiente. Il loro lavoro è frutto di coraggio, professionalità ed organizzazione. Il distaccamento dei Vigili del fuoco di Acqui

Terme è situato in una bella sede di via Sott'Argine. L'allarme per i nostri "pompieri" nel 2010 è suonato 556 volte (641 nel 2009). Ben 91 sono stati gli interventi per domare incendi generici, con una diminuzione di 37 chiamate rispetto all'anno precedente, ma 39 sono state le presenze poi ritenute non più necessarie. A livello di incidenti stradali i Vigili del fuoco sono intervenuti 39 volte, è notevole la diminuzione della loro opera per valanghe e frane, passata dai 10 interventi del 2009 ai 2 del 2010, ma nell'anno appena trascorso c'è stato anche un soccorso per sprofondamento di una sede stradale, 1 per dissesto statico, 18 per danni provocati dall'acqua.

È di 24 il numero di soccorsi effettuati alle persone nel 2010 (31 nel 2009), 1 per salvataggio di una persona, 10 per salvataggio di animali, 2 per recupero salme, 1 per trasporto animali, 2 per cattura persone affette da malattie mentali. Sono state 45 le richieste di intervento per ascensori bloccati, 201 per l'apertura di porte e finestre (erano 163 nel 2009). Da segnalare anche 3 interventi per incidenti sul lavoro, 7 per servizi di assistenza, 18 per fuga di gas, 1 per lavaggio strada, 39 le altre chiamate generiche. Purtroppo i falsi allarmi sono stati 13 (21 nel 2009). Negli ultimi dieci anni, il maggior numero di interventi avvenne nel 2008 (697).

C.R.

## Stephanenko dance un gran bel saggio



**Acqui Terme.** Nello scorso numero abbiamo riferito del saggio di Natale della scuola di danza Stephanenko Dance, che si è tenuto mercoledì 22 dicembre al Teatro Ariston. Ritorniamo sulla serata entrando nei particolari dell'esibizione. Lo spettacolo è iniziato con i balletti della danza propedeutica delle piccole ballerine diretti dall'insegnante Natasha. Il saggio è proseguito con balletti di altri stili, dalla danza classica a quella moderna e contemporanea e hip-hop. È stata presentata, inoltre, la coreografia "Beggin" di cui sono protagonisti il ballerino e insegnante di hip-hop e break dance Saimir e la bravissima Cinzia D'Alessio, i quali hanno vinto il terzo premio al concorso nella città di Moncalvo a giugno. La piccola Alessia Albarelli si è esibita invece in un assolo jazz, anch'esso preparato per il concorso di danza. Hanno partecipato al saggio allietando la serata le ballerine

della danza del ventre, una danza ritenuta la più antica del mondo, che esprime fertilità, sensualità e vitalità, con i tipici costumi orientali. Come gran finale, è stato preparato un pezzo dai ragazzi del corso avanzato e successivamente, come nel film tanto amato "Step Up", tutti i ballerini hanno avuto il loro momento di esibizione mostrando le loro abilità e divertendosi insieme. Un ringraziamento speciale, oltre all'insegnante Tatiana, va anche al presentatore, ai tecnici Cruiser Sound del servizio luci, audio e video, che hanno realizzato effetti speciali ed immagini da produrre su un maxi schermo durante il corso dello spettacolo. Il caloroso pubblico ha, come sempre, sostenuto e soddisfatto i numerosi ballerini, rendendoli ancora di più motivati a migliorare e a divertirsi insieme per la stessa passione in comune: la danza.

## Quando l'accattonaggio diventa un lavoro

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«In tempi di crisi, anziché fare i salti mortali per sbarcare il lunario, perché non prendiamo in seria considerazione l'accattonaggio?

Rende bene (da euro 50,00 a euro 100,00 al giorno, si dice) e per di più è esentasse!

Pare che la piazza sia buona dal momento che ci si viene in trasferta ed in caso di maltempo ad Acqui non è difficile trovare riparo sotto i portici o nell'ingresso dei supermercati.

Se si è cittadini comunitari non vi è nulla da temere, al massimo qualcuno in divisa vi farà spostare ma poco dopo si potrà tornare sul luogo di lavoro e... il gioco è fatto!

Potrei anche consigliare qualche punto strategico che rende particolarmente bene ma... se già è occupato?

Non mi preoccuperei più di tanto, dove c'è un accattonone ve ne possono stare anche due.

Magari si trova un accordo! Confesso che un pensiero l'ho già fatto anch'io: di questi tempi un fisso di euro 50,00 al giorno sarebbe proprio una mamma dal cielo!

E poi non si infastidisce proprio nessuno anzi, si contribuisce alla "sicurezza" cittadina immagazzinando molte informazioni e tenendo in costante osservazione luoghi e persone nei vari punti della città in cui si "lavora".

Lettera firmata

**Bar Dante**  
IL PICCHIO GASTRONOMICO  
Corso Dante, n. 40  
15011 Acqui Terme (AI)

**21 - 22 Gennaio 2011**  
I giorni del PICCHIO  
al BAR DANTE  
Porchetta a go!go!

Per la prima volta  
i ragazzi del Bar Dante con la  
collaborazione straordinaria  
del Picchio Toscano  
per la serata PORKY'S  
propongono:  
vino - porchetta e fantasia

NON SOLO  
**MAXI TAGLIE**

**PROSSIMA APERTURA**

Prezzo e qualità

**Svuotiamo tutto** anche i nuovi arrivi  
UOMO-DONNA-TAGLIE FORTI

Acqui Terme - Via Alfieri, 21 - (continuazione di via Moriondo) - Tel. 0144 323148  
Cell. 338 5928049  
Orario: 8,30-12,30 - 16-19,30

AMPIO PARCHEGGIO

Visita il sito [www.nonsolomaxitaglie.it](http://www.nonsolomaxitaglie.it)

**CARROZZERIA «LA FIORENTE»**  
di Scialabba & Galati snc

**Devi demolire la tua vecchia auto e non sai a chi rivolgerti?**

Vieni da noi e ci occuperemo di tutto appoggiandoci ad un demolitore regolarmente autorizzato

Carrozzeria concordataria  
Italiana Assicurazioni  
Reale Mutua Assicurazioni  
Da noi troverai gratuitamente vettura sostitutiva

Convenzionata con:  
**803-803**

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA  
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - Fax 0144 364742  
E-mail: [car.lafiorente@libero.it](mailto:car.lafiorente@libero.it)

## Progetto Vivisalute eccellenza in sanità

**Acqui Terme.** I Centri Vivisalute in Italia sono associazioni Onlus, che si prefiggono lo scopo di far conoscere le eccellenze.

Il primo obiettivo è quello di promuovere la ricerca, di offrire un riconoscimento alla meritorietà del Servizio Sanitario Nazionale al passo con il progresso scientifico e tecnologico, in grado di offrire ai cittadini un'assistenza qualificata e alla professionalità dei medici che sanno far coincidere prestazioni di altissimo livello con l'attenzione alla persona, inoltre si vuol far conoscere strutture di eccellenza nazionali, pubbliche e private.

A dicembre 2010, il Presidente Nazionale di Vivisalute ha nominato per il suo impegno culturale, per la sua attività nel sociale, per le sue doti comunicative, la dott.ssa Fiorenza Salamano delegata provinciale dell'Associazione Vivisalute.

Pertanto anche ad Acqui Terme è possibile segnalare una figura professionale in sanità, magari non visibile a prima vista all'utenza, ma, che si distingue per le sue capacità. Si potrà così presentare la candidatura di tale figura per il Premio Vivisalute.

Chi è a conoscenza di certi professionisti capaci e meritevoli può segnalare alla dott.ssa Fiorenza Salamano, Consigliere Comunale di Acqui Terme e dipendente ASL AL - AL dove si occupa di educazione sanitaria, promozione alla salute, prevenzione (progetti di ricerca sanitaria, profili e piani di salute etc.) al seguente numero: 339 8462486.

La dottoressa Fiorenza Salamano provvederà a comunicare la segnalazione. Un'aperta Commissione Regionale selezionerà i candidati presenti sul territorio conferendo un premio regionale. Gli stessi candidati premiati saranno segnalati alla Commissione di Vivisalute che li segnalerà a sua volta al Comitato Scientifico Nazionale, dopodiché sia la Commissione di Vivisalute che il Comitato Scientifico Nazionale, insieme decreteranno i candidati che parteciperanno alla finale del premio che si tiene annualmente a Milano. Il candidato migliore parteciperà alla finale internazionale. Il Comitato Scientifico Nazionale è composto dai Presidenti delle Società Scientifiche Nazionali.

Sono già iniziate dal 4 dicembre 2010 ad Acqui Terme e circondario le iscrizioni all'Associazione.

Oltre ai soci ordinari, plus, benemerito etc.. è previsto un tesseramento gratuito per coloro che semplicemente vogliono aderire a tale associazione.



La dott.ssa Fiorenza Salamano.

Anche per il tesseramento è possibile rivolgersi alla dott.ssa Fiorenza Salamano.

Una particolare attenzione sarà riservata ai progetti ed alle iniziative socio culturali suggerite dai Delegati sul territorio nazionale, che riguarderanno giovani, anziani, studenti e gli ambiti socio-sanitari.

Si vuole così iniziare un processo di inclusione dei soggetti della società civile nella sfida al cambiamento della cultura della prevenzione: da divulgata ad attuata.

I futuri protagonisti della salute saranno anche professionisti, educatori, artigiani, agricoltori, ristoratori, insegnanti, editori, famiglie, massaie, etc...

Volendo, l'utente potrà segnalare alla dott.ssa Salamano anche i disservizi. E prevista una TV web e una speciale rubrica per tali segnalazioni.

Si ricorda gli scopi dell'associazione:

**Vivisalute in corsia** (progettazione, organizzazione, gestione ed erogazione di attività formative a personale sanitario)

**Vivisalute cultura** (borse di studio per studenti)

**Vivisalute arte & cinema** (promozione di modelli culturali sani)

**Vivisalute in cucina** (premio nazionale "Vivisalute in cucina" per quanti dedicheranno particolare attenzione nel mondo della gastronomia a menù idonei alle esigenze di salute di ciascun cittadino)

**Vivisalute magazine** (la rivista nazionale che guida alle eccellenze sanitarie regionali)

**Vivisalute in città** (istituzioni di centri di servizio all'infanzia ed agli anziani e di punti di informazione per tutto quanto concerne la guida del cittadino nel mondo medico socio-sanitario e del volontariato).

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito [www.vivisalute.org](http://www.vivisalute.org).

## Associazione Need You

**Acqui Terme.** Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori ed amici, questa settimana vi raccontiamo della felicità di un Natale semplice per i "nostri" bimbi di Yaou, in Costa D'Avorio. Come sapete la nostra associazione sostiene in questo villaggio circa 150 bambini tra scuola ed asili, garantendo loro, tramite la mensa scolastica, un pasto caldo quotidiano. Oltre a questi bimbi, ne stiamo aiutando una settantina tramite il Sostegno A Distanza (SAD), "adottati" da altrettante famiglie italiane, acquisi e non, che, con 250 € all'anno, assicurano loro alimentazione, assistenza sanitaria e istruzione scolastica. Abbiamo la garanzia che queste iniziative funzionino anche perché ci avvaliamo della serietà della Fondazione Don Orione, ed in particolare di Mme Aisha, che, oltre alle sue tre figlie, aiuta a crescere i bimbi del villaggio, coordinando i vari progetti.

Nonostante la guerra civile che terrorizza il Paese, e le difficoltà che ne conseguono, questa signora ha riunito i bambini del SAD nei locali della mensa, per una festa di Natale anticipata, e ad ogni bimbo ha fatto avere un regalo. I piccoli erano esterrefatti per questa bellissima idea, è stato molto commovente, e questo ci insegna che con poco si può fare tanto, bastano un po' di coraggio e di iniziativa.

È stato uno spiraglio di felicità per questi bambini dalla vita difficile, complicata ulteriormente dalla situazione politica; così anche loro hanno avuto la possibilità di gustare la gioia del Natale, possibilità che dovrebbero avere tutti i bimbi del mondo... di Mme Aisha in dialetto diremmo: "L'è 'na santa dona!"

Questo dimostra che, se ognuno facesse qualcosa, anche minima, il mondo potrebbe cambiare...



La nostra associazione sta facendo preparare delle magliette polo blu con lo scudetto italiano sulla manica, il nostro logo ed il motto "... Almeno noi ci proviamo..." sul petto, le metteremo in vendita per sostenere i vari progetti, se qualcuno dovesse essere interessato può contattarci per prenotarle.

Il prezzo è ad offerta, a partire da 30€, ed avrete così la possibilità di far sapere a tutti con onore che anche voi state facendo qualcosa per migliorare il mondo.

Come sempre approfittiamo per ringraziare tutti i nostri sostenitori!

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT 96 L 03069 47943 1000 0006 0579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail [info@needyou.it](mailto:info@needyou.it); sito internet: [www.needyou.it](http://www.needyou.it).

**MOBILIFITCIO  
BRUNO**  
...dal 1876

**GRANDIOSI  
SALDI  
SCONTI  
SINO AL 70%**

**APERTI ANCHE LA DOMENICA  
ACQUI TERME - VIA NIZZA 46  
TEL. 3388831870 - 3477441883**

**Cedesi  
pizzeria  
ristorante**

in Acqui Terme  
Scadenza contratto 2025  
Posti a sedere 50  
Tel. 335 6808070

**Privato vende  
2 ampi  
monocali**

Classe B  
Ottimo investimento  
Tel. 338 7535281

**INTROVABILI**

**Vendesi lotti edificabili**  
per attività produttive  
da 300 mq a 700 mq indipendenti,  
zona Circonvallazione, Acqui Terme  
Tel. 366 3351285

**OCCASIONE**

**Vendesi mono e bilocali**  
di nuova costruzione in Acqui,  
mq 36 e mq 60 con box auto  
Tel. 366 3351285

**COMUNE DI CASSINE**

Provincia di Alessandria

**IL SINDACO**

In esecuzione di quanto previsto dalla L.R. n. 56 del 5-12-1977 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla L.R. 14-12-1998 n. 40

**AVVISA**

- 1) che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 11-1-2011 è stato riadottato il progetto preliminare della VARIANTE GENERALE al vigente P.R.G.C. ex Art. 17 4° comma (Variante strutturale 2004 - Variante in Itinere 2007 alla Variante Strutturale 2004 adottate rispettivamente con deliberazione del C.C. n. 27 del 28-06-2006 e n. 10 del 30-03-2009);
- 2) che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 11-1-2011 è stato adottato il progetto preliminare della VARIANTE STRUTTURALE al vigente P.R.G.C. ai sensi della L.R. n. 56/77 come modificata alla L.R. n. 1 del 26-1-2007 art. 31 per adeguamento alla normativa Unesco;

**COMUNICA**

che le deliberazioni del Consiglio comunale n. 2 dell'11 gennaio 2011 e n. 3 dell'11 gennaio 2011 e gli elaborati costituenti i progetti preliminari di Variante al vigente P.R.G.C. di cui ai precedenti punti 1 e 2 sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositati presso la Segreteria del Comune per trenta giorni consecutivi a fare data dal 24-01-2011 e fino al 22-02-2011 compreso, durante i quali chiunque potrà prenderne visione. Nei successivi trenta giorni, chiunque potrà presentare al Comune di Cassine osservazioni e proposte nel pubblico interesse ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/1977 e s.m. Ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/98, qualunque soggetto può presentare, nel periodo di pubblicazione, osservazioni e proposte in ordine alla compatibilità ambientale dei contenuti dei progetti preliminari adottati di cui ai precedenti punti 1 e 2.

Tali osservazioni dovranno essere inviate al Comune di Cassine ed alla Regione in quanto autorità preposta all'approvazione. Il Comune di Cassine trasmetterà ad essa, con l'inoltro delle Varianti Generali, l'elenco delle osservazioni pervenute ai sensi del comma 4 dell'art. 20 L.R. n. 40/98.

Cassine, li 18 gennaio 2011

IL SINDACO **Gianfranco Baldi**

Sabato 22 gennaio

**Scuole aperte all'istituto Torre**

**Acqui Terme.** È il tempo delle scelte, per chi si appresta a concludere la terza media, e che dal 2011 - 2012 comincerà le scuole superiori.

L'IIS "Torre", con le sue tre sedi apre le porte sabato 22 gennaio per l'ultimo scuola aperta (ore 9-12).

Un'occasione per compiere una esperienza diretta in aule e laboratori, per verificare concretamente i metodi di lavoro e la didattica, le dotazioni strumentali...

L'obiettivo: quello di una scelta consapevole e motivata, che tiene conto di prerequisiti e propensioni, ma anche della "spendibilità" del titolo.

**Dopo il diploma**

In tal senso i cinque indirizzi dell'IIS "Torre" - *Amministrazione, Finanza e Marketing* all'ITC "Vinci"; *Chimica & Biotecnologie, e Elettrotecnica & Elettronico* all'ITIS "Barletti"; *Tecnico turistico, e Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera* all'ITT "Torre" - corrispondono pienamente ai diplomi più ricercati nelle diverse filiere produttive, come sostiene lo stesso Ministero dell'Istruzione, in una recentissima pubblicazione (sulla prima pagina del sito [www.nuovitecnici.indire.it](http://www.nuovitecnici.indire.it) si legga l'agile ma interessantissimo pdf *Istituti tecnici e professionali: una risorsa per il futuro*), divulgata in tutte le scuole.

Proviamo a sintetizzare: il locomotore produttivo, in Italia e non solo, oggi cerca essenzialmente diplomati; e, se "i ragionieri" sono richiesti in misura esponenziale - perché forniti di competenze amministrative essenziali in ogni impresa -, i chimici e i biotecnologi, i tecnici per il turismo, gli esperti in enogastronomia occupano i primissimi posti nelle offerte di impiego, seguiti subito dopo da tecnici in elettronica-elettrotecnica ed automazione.

Il territorio alessandrino inoltre, come l'Unione Industriali ha evidenziato (dati emersi nel convegno di fine novembre promosso dall'Ufficio Tecnico territoriale per i dirigenti scolastici), è connotato da produttività commerciale, turistica, agricolo-artigianale ed industriale che necessita di esperti in questi settori.

Né bisogna dimenticare la possibilità di proseguire proficuamente gli studi nelle Università (il che regolarmente avviene).

**Una precisazione attesa**

A differenza dello scorso anno, quando per un errore

tecnico del Ministero dell'Istruzione il "Torre" è stato svantaggiato, e non ha potuto avviare l'indirizzo professionale enogastronomico, quest'anno la certezza delle due delibere della Provincia di Alessandria in Novembre e della Giunta Regionale del 29.12.2010 (delibera G.R. 16 - 1325) costituisce garanzia, per tutti gli interessati, dell'avvio, dal primo anno, dell'indirizzo di studi professionali in *Enogastronomia ed Accoglienza Turistica*.

**Personalizzare lo studio è possibile**

Studi e percorsi individualizzati sono una risorsa fondamentale nella didattica.

L'utenza multiculturale, accentuatasi negli ultimi anni, e la forte presenza di diversamente abili, in tutti gli indirizzi di studio, hanno potuto essere orientate e valorizzate dalla professionalità docenti. I contesti sono sereni e costruttivi.

**Le strutture**

Tutte le sedi sono state messe a norma con poderosi interventi di ristrutturazione per ottemperare alle vigenti disposizioni sulla sicurezza: sono presenti i dispositivi antincendio, le porte tagliafuoco; con ascensori, con scivoli, con attenzione alla disposizione logistiche si è cercato di annullare i condizionamenti delle barriere architettoniche.

Gli arredi infine sono stati completamente rinnovati. Dal mese di febbraio le ampie finestrate che rendono luminosi e più vivibili i locali, saranno corredate di nuove tende ignifughe.

Consegnate sabato 15 gennaio

**Quattro borse di studio dall'ass. Amici Itis**



**Acqui Terme.** Quattro allievi dell'ITIS, neodiplomati lo scorso luglio ed ora studenti universitari, hanno ricevuto sabato 15 gennaio, direttamente dal Presidente dell'Associazione Amici ITIS, dott. Mario Piroddi, un assegno di studio per merito, di euro cinquecento ciascuno. L'evento concretizza l'impegno statutale dell'Associazione fondata per "favorire studenti meritevoli attraverso borse di studio" ed inoltre "sostenere progetti ed iniziative didattiche, conferenze culturali e convegni, mostre e rassegne; sostenere docenti impegnati nella ricerca e nella valorizzazione beni storici/naturalistici del territorio, donare attrezzature all'ITIS".

Conferma per la scuola la prassi tradizionale di dare un concreto riconoscimento agli studenti che per diversi motivi si sono segnalati sui compagni di corso e rappresentano per le più giovani leve un modello positivo di riferimento ed ispirazione.

Erisidio Backa, iscritto al Politecnico di Milano, si segnala "per il curriculum scolastico sempre eccellente nel quinquennio, per il risultato conseguito all'Esame di Stato con 97/100 e per aver programmato al Politecnico il completamento alla propria preparazione professionale, coerente all'indirizzo di studi in elettronica seguito presso l'ITIS".

pre eccellente nel quinquennio, per il risultato conseguito all'Esame di Stato con 97/100 e per aver programmato al Politecnico il completamento alla propria preparazione professionale, coerente all'indirizzo di studi in elettronica seguito presso l'ITIS".

Mattia Giacobbe, matricola di Biologia, ottiene il premio "per il curriculum scolastico sempre eccellente nel quinquennio e per il diploma conseguito con il punteggio di 100 centesimi".

Analogamente sono risultate destinatarie della Borsa di studio Anna Manfrinetti "per il curriculum eccellente ed il punteggio all'Esame di Stato di 100 centesimi" e Gaia Oldrà "per essere l'unica ad aver affrontato e superato il test di ammissione alla Facoltà di Medicina nel 2010 ed aver programmato un lungo percorso alla Professione coerente all'indirizzo di studi scientifico-biologico seguito presso l'ITIS". A loro vanno i complimenti dell'Associazione e dei docenti della scuola e l'augurio di un futuro professionale ricco di soddisfazioni.

Alla scuola dell'infanzia di via Savonarola

**Fiabe senza confine per incontrarsi**

**Acqui Terme.** Il progetto "Un ponte per incontrarci" ha offerto lo spunto per un attivo coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione della festa che si è svolta il 21 dicembre presso la Scuola dell'Infanzia di Via Savonarola.

Successivamente all'esibizione dei bambini in canti, danze e brevi recitazioni, alcune mamme di madrelingua araba, albanese e rumena, affiancate ai mediatori culturali, hanno narrato fiabe del paese di provenienza suscitando l'interesse dei piccoli e degli adulti intervenuti.

La circostanza ha consentito di "ri-scoprire" come la fiaba racchiuda in sé finalità educative comuni ai vari patrimoni culturali, finalità che sovrastano i meri confini geografici.

L'iniziativa si è configurata come opportunità di approfondimento della conoscenza reciproca fra i popoli, allo scopo di superare gli scontri a favore dell'integrazione e della valorizzazione di ciascuno.

Conoscenza reciproca per cercare di abbattere il muro della diffidenza e costruire. "Un ponte per incontrarci"!



**MARGHERITA LATINO**  
**TUTTI I VENERDI** dalle ore 22,30  
**serata latino-americana**  
**Sabato 22 gennaio**  
**orchestra BRUNO MAURO e la band**  
Strada Provinciale 30  
MONTECHIARO D'ACQUI  
Info line 348 5630187 - 0144 92024

**IMISHOP**  
VENDITA E ASSISTENZA INFORMATICA  
TV E DIGITALE TERRESTRE  
SITI INTERNET  
CORSO BAGNI 163  
ACQUI TERME TEL. 0144 631041

**Istituto Tecnico e Professionale "Francesco Torre" - Acqui Terme**

[www.itvinciacqui.it](http://www.itvinciacqui.it) - [www.itisacqui.it](http://www.itisacqui.it) - [www.scuoletorre.it](http://www.scuoletorre.it)

**PORTE APERTE** | **Sabato 22 gennaio 2011**  
dalle ore 9 alle ore 12

Nella mattinata gli utenti potranno visitare le tre sedi dell'istituto (Itis, Itc, Itt), avere maggiori informazioni sulla nostra offerta formativa e chiedere chiarimenti a docenti ed alunni. Particolarmente utile sarà la visita e la partecipazione a laboratori/esperienze didattiche che simulino l'attività specifica nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio.

**ITC "Vinci"**  
Indirizzo: Amministrazione, Finanza & Marketing  
Via Moriondo, 58  
Le eccellenze della scuola - che permette di conseguire il **Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale** - riguardano:  
- l'attenta preparazione giuridico economica, approfondita con lo studio di discipline come *Diritto ed Economia, Scienze delle Finanze, Economia Politica e Economia Aziendale*;  
- una didattica imperniata sul *Laboratorio informatico e scientifico*, in cui si tengono anche corsi di *Contabilità, Informatica, Matematica* per l'università, e *Multimedialità*;  
- lo studio approfondito di due lingue straniere - *Inglese e Francese* - per i 5 anni;  
- l'attivazione di *stage* lavorativi.

**ITIS "Barletti"**  
Indirizzo: Chimica & Biotecnologie  
Corso Carlo Marx, 2  
Il Perito in **Chimica e Biotecnologie** possiede una preparazione specifica nell'ambito *chimico, biologico, farmaceutico, ambientale e dei materiali*. La figura professionale integra conoscenze di *Biologia, Microbiologia e Chimica* nel controllo di processi industriali, nella gestione e manutenzione di impianti chimici e biotecnologici, partecipa al controllo della qualità ambientale, ha competenze nel campo della sicurezza degli ambienti del lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi. Il perito è in grado di pianificare, gestire e controllare le attività dei laboratori.

**ITIS "Barletti"**  
Indirizzo: Elettronico & Elettrotecnico  
Corso Carlo Marx, 2  
Il Perito in **Elettronica-Elettrotecnica** matura le competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica, anche da fonti alternative, e dei relativi impianti di distribuzione. Programma microcontrollori, macchine a controllo numerico (PLC) e applica le tecniche di controllo mediante software dedicato.

**Tecnico "Torre"**  
Indirizzo: Tecnico Turistico  
Corso Divisione Acqui, 88  
Il Perito del Turismo ha competenze specifiche nel campo dei fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico (*Tour operator*). Lavora nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale. Il corso integra una formazione culturale umanistica con studi professionalizzanti concernenti le *Discipline Turistiche e Aziendali, il Diritto e la Legislazione Turistica, l'Informatica, tre Lingue straniere*.

**Professionale "Torre"**  
Indirizzo: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera  
Corso Divisione Acqui, 88  
Il Tecnico dei servizi per l'**Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera** è una figura specializzata che ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere di cui sopra, capace di gestire e organizzare la commercializzazione dei servizi. L'indirizzo di studi, di nuova attivazione, è stato approvato dalla Provincia di Alessandria e ora è in attesa della delibera della Giunta Regionale. Esso prevede anche la frequenza presso i laboratori tecnico pratici della Scuola Alberghiera, presso i laboratori lingue straniere (con madrelingua), l'alternanza scuola/lavoro.

Per avere maggiori informazioni sulle nostre proposte didattiche, concordare orari o rivolgere richieste si prega di contattare i referenti orientamento dei tre istituti sotto indicati  
**BARLETTI:** Prof.ssa Ferrando - Tel. 0144 312550 - E-mail: [bio@itisacqui.it](mailto:bio@itisacqui.it) - **VINCI:** Prof.ssa Bottero - Tel. 0144 57287 - E-mail: [itc.acqui@gmail.com](mailto:itc.acqui@gmail.com)  
**TECNICO e PROFESSIONALE "TORRE":** Prof. Timossi - Tel. 0144 310036 - E-mail: [segreteria@scuoletorre.it](mailto:segreteria@scuoletorre.it)

Con il presidente del comitato organizzatore

## Le Mille Miglia al Rotary Club



**Acqui Terme.** Dopo la pausa per le festività natalizie e di fine anno, il Rotary Club Acqui Terme, nella serata di martedì 18 gennaio, ha ripreso l'attività programmata per l'anno sociale 2010/2011. Lo ha fatto con una riunione conviviale, tenuta al Grand Hotel Nuove Terme, sul tema dello sport automobilistico, esattamente della "Mille Miglia", gara in programma per il 12 maggio. Come annunciato dal presidente, Paolo Ricagno, ci riferiamo ad una serata di rilievo per la presenza di un relatore eccezionale: il presidente del Comitato organizzatore di Mille Miglia, Alessandro Casali. Con Ricagno, al tavolo della presidenza con l'illustre ospite c'erano i vice presidenti del sodalizio Giorgio Borsino e Alessandro Cassina, il tesoriere Elisabetta Fratelli Franchiolo. La serata è da inserire tra gli incontri rotariani di notevole interesse, che ha coinvolto i tanti soci ed ospiti presenti tra cui il governatore del Rotary designato per il 2012/2013, Paolo Biondi e signora; l'assistente del governatore del distretto 2030, Aldo Bormioli; il comandante della Compagnia carabinieri di Acqui Terme, capitano Antonio Quarta; presidenti e soci dei Rotary Club di Gavi-Libarna, Novi, Ovada e Tortona.

Alessandro Casali, nato a Spoleto il 1° novembre 1965, laureato in scienze politiche, nel 1991 fonda Meet National Point che sotto la sua guida imprenditoriale e grazie al suo impegno personale di cura delle strategie di comunicazione dei diversi clienti - e di direzione dell'area "relazioni pubbliche, rapporti istituzionali e public affairs" - è diventata il Gruppo Meet che comprende tre società ad alta specializzazione nei settori della comunicazione d'impresa, degli eventi e delle relazioni pubbliche. Una grande realtà, tra le maggiori operanti in Italia nel campo della comunicazione integrata (advertising, eventi, relazioni pubbliche) con sedi a Roma, Milano e Perugia e uno staff di 40 professionisti.

Casali è consulente per l'area eventi e comunicazione di Confindustria; consulente per il public affair di importanti multinazionali e primarie aziende nazionali consulente d'immagine, comunicazione e strategie di diverse personalità politiche appartenenti all'intero arco parlamentare. Una vasta carriera lo porta a svolgere progetti sempre più importanti e articolati per le massime istituzioni del Paese e le maggiori realtà economiche imprenditoriali. La massima espressione di ciò è la Mille

Miglia - assegnata da ACI Brescia per l'edizioni 2008-2012 - per la quale Alessandro Casali ricopre il ruolo di Presidente del Comitato Organizzatore e in tale veste segue personalmente: tutta l'area dei rapporti nazionali e internazionali necessari sia all'organizzazione, sia allo sponsoring; l'organizzazione dei roadshow internazionali, percorsi di presentazione e promozione della Mille Miglia; lo sviluppo del marchio, il coordinamento della comunicazione.

Dalla relazione di Casali e da immagini della gara proiettate su grande schermo, si è appreso che la Mille Miglia 2011 sta scaldando i motori: si svolgerà da mercoledì 11 a domenica 15 maggio con partenza e arrivo a Brescia, città dove è nato l'avvenimento nel 1927, una corsa di lunga distanza, effettuata su strade aperte al traffico che si disputò in Italia per 24 volte, sino al 1957, tredici edizioni prima della seconda guerra mondiale e undici dopo il 1947. La "Mille Miglia è rivissuta sotto forma di gara di regolarità d'auto d'epoca dal 1977, con partecipazione limitata alle vetture prodotte oltre il 1957.

All'organizzazione come affermato da Casali, per la gara del 2011, sono pervenute oltre 1400 richieste di iscrizioni da tutto il mondo, sono stati ammessi 375 concorrenti e l'alto livello di domande di partecipazione è un ottimo tributo nel mondo per la Mille Miglia e per l'Italia. Sempre Casali ha sostenuto che la passione per la gara rappresenta in modo sempre maggiore il simbolo del Made in Italy. Nel 2011, vi parteciperanno tutte le grandi marche d'auto di 39 Paesi, per la gara sono previste 50 prove, al seguito vi saranno 400 giornalisti, applaudiranno l'evento 6 milioni di appassionati. Sul percorso circoleranno auto per circa 170 milioni di euro. Al termine della riunione, il presidente Ricagno ha consegnato ad Alessandro Casali un'opera realizzata da un artista concorrente della Beinnale per l'incisione, un magnum di Asti Spumante ed il guidoncino del Rotary, contraccambiato da un volume edito in occasione della Mille Miglia 2011. **C.R.**

### Ringraziamento

**Acqui Terme.** Pubblichiamo il seguente ringraziamento: «Vorrei ringraziare tutte le gentilissime persone che il 10/01/2011 in piazza Italia mi hanno soccorso, a causa di un malore. Grazie di cuore a tutti». *Pietro Ivaldi*

Sabato 15 gennaio alle Nuove Terme

## Successo di pubblico al concerto del Rotaract



**Acqui Terme.** Quasi duecento le persone che hanno assistito, sabato 15 gennaio, al concerto "Quattro mani aiutano più di due", organizzato dal Rotaract Alto Monferrato nella Sala Belle Epoque del Grand

Hotel Nuove Terme. Un pubblico attento ed interessato ha tributato sonori applausi a tutti gli artisti che si sono alternati sul palco e, soprattutto, all'ospite d'onore della serata, il clarinetista Roberto Bocchio.

Uno spettacolo in continuo crescendo: dalle delicate sonorità Debussiane alle danze che hanno animato l'America all'inizio del secolo scorso: cakewalk, beguine, ragtime, blues.

Si sono così alternati, nella prima parte del concerto, momenti di intima riflessione, con brani proposti dalla pianista Hydra Meneghetti, a momenti di ritmo e allegria, con l'intervento della pianista acquese Gisella Chiarlo, che ha eseguito *Honky tonk train blues* di Lewis. A sorpresa, al termine della prima parte dello spettacolo, tra la curiosità dei presenti, è salita sul palco la soprano lirico-leggero Dan-I Kuo, che ha incantato gli ascoltatori con i brani *Over the rainbow* e *Moon River*.

Nell'intervallo è stata battuta

all'asta una tela dipinta dalla pittrice Eleonora Malvicino, raffigurante un treno in corsa nel cui fumo si intravede un pianista all'opera. Il ricavato dell'asta sarà devoluto alla sezione acquese dell'Anffas, insieme ai fondi raccolti all'ingresso della sala.

La seconda parte del concerto ha visto come protagonista il M° Bocchio il quale, accompagnato al pianoforte da Eleonora Trivella, ha proposto un repertorio che spaziava dai *Pezzi fantastici* op. 73 di Schumann agli entusiasmanti *Summertime* e *Un Americano a Parigi* di Gershwin, ai tanghi di Astor Piazzolla e ai ragtime di Scott Joplin.

Dopo il concerto, un brindisi per celebrare la riuscita del service, con l'arrivederci al prossimo spettacolo.

# ACQUI E'...

# ...RELAX!



*Abitate ad Acqui Terme?  
Allora venite a rilassarvi al  
Regina Beauty Fitness  
con questa super offerta!  
**INGRESSO FERIALE***

**RESIDENTI:**

€ 10,00

**SCONTO FERIALE**

**RESIDENTI SU MASSAGGI**

**E TRATTAMENTI:**

15%

*Promozione attiva dal 24 gennaio dietro  
presentazione di documento di identità.*

*Regina Beauty Fitness*

*Viale Einaudi 4*

*Acqui Terme*

*0144 329074*

*www.superbenessere.it*



## Lezioni all'Unitre

**Acqui Terme.** Una interessante lezione sul tema "Ceramica: Produzione, forme e usi attraverso i secoli" è stata tenuta dalla dott.ssa Sara Lassa, mercoledì 12 gennaio all'Unitre. La lezione ha offerto una presentazione generale della millenaria storia della ceramica, materiale che ha accompagnato l'uomo fin dal Neolitico e i cui manufatti testimoniano usi e abitudini delle culture che li hanno prodotti. Dopo una breve introduzione sulle tecniche di produzione, quasi immutate nel corso dei secoli, sono state presentate, a partire dalla scoperta nel IX millennio a.C. in Vicino Oriente, le principali innovazioni tecnologiche, dalle vernici a base di argilla impiegate in epoca greca e romana, all'introduzione di vetrine e smalti colorati attraverso i contatti commerciali con il mondo islamico nel basso Medioevo, alla romanzesca riscoperta, nel XVIII secolo in Germania, della formula della porcellana, già conosciuta in Cina da secoli e apprezzata in Europa dalle classi più facoltose. Nell'incontro non sono mancati i riferimenti al territorio con l'illustrazione, ad esempio, dei resti dell'officina ceramica di epoca romana visibili via Cassino.

Lunedì 17 gennaio il prof. Francesco Sommovigo ha trattato il tema "Padri della Chiesa: San Giustino martire". S. Giustino è un filosofo greco vissuto nel II secolo d.C. che conosce e divulga la concezione del "logos" ovvero la parola (efficace) di Dio che parla all'uomo. Infatti *logos* è una parola eterna operante nel mondo anche prima della manifestazione di Gesù Cristo, è una parola da sempre e per sempre. S. Giustino dice che è il *logos* che agisce negli uomini che compiono tutto quello che è buono, giusto e vero. Dio non agisce solo su coloro che sono esteriormente credenti ma si manifesta a tutti coloro



Vasellame di epoca romana conservato presso il civico Museo Archeologico.

che operano il bene, anche se vissuti prima della venuta di Gesù Cristo sulla Terra. Come sappiamo l'uomo è stato creato ad immagine di Dio e dotato della ragione e della libertà morale. L'uomo è libero e perciò responsabile del suo comportamento del bene e del male. La fede (verità totale) non è in contrasto con la ragione (verità parziale), ma va oltre. Quindi S. Giustino evidenzia la superiorità del Cristianesimo su tutte le filosofie greche dell'epoca.

A seguire la sempre interessante e coinvolgente lezione d'inglese tenuta dalla prof.ssa Patrizia Cervetti. Dopo aver spiegato che la grammatica inglese è molto semplice mentre è più difficile la pronuncia e occorre conoscere molti vocaboli, ha presentato alcune strofe di melodie natalizie e ha coinvolto i presenti alla comprensione delle parole del testo e soprattutto ad intonarlo e cantarlo per un apprendimento più proficuo. Quindi ha letto, tradotto alcune frasi correnti nel dialogo quotidiano ed ha sempre più coinvolto il pubblico entusiasta.

La prossima lezione di lunedì 24 gennaio sarà tenuta dal dott. Beppe Volpiano su "Birdwatching: osservare gli uccelli", mentre mercoledì 26 gennaio parlerà la prof.ssa Ornella Cavallero su "Giovanni Verga".

Una lettera dei genitori

## La scuola dei Bagni "vera oasi felice"



**Acqui Terme.** Pubblichiamo la seguente lettera: «Un gruppo di genitori della scuola "G. Fanciulli" dei Bagni vuole invitare i genitori dei futuri "primini" ad iscriversi senza timore i propri figli in questa piccola scuola, un po' fuori dal centro, che rispecchia per i bimbi una vera "oasi felice".

L'ambiente familiare ed accogliente fa sì che gli alunni frequentino con gioia la scuola; le insegnanti premurose e sempre attente ad ogni esigenza hanno un ottimo rapporto con noi genitori, in modo da rilevare sul nascere qualsiasi tipo di problema o disagio dei nostri figli e risolverlo insieme nel minor tempo possibile.

Abbiamo potuto rilevare nel corso di questi anni, dall'inizio della prima fino alla quinta, che lo scopo delle

maestre era quello di portare tutti i bambini ad un buon livello di preparazione, prendendosi cura con amore anche di chi necessitava di più attenzione.

Anche il personale A.T.A. si è sempre dimostrato amorevole e gentile.

Per tutto ciò siamo veramente delusi dell'atteggiamento che hanno avuto l'anno scorso molti genitori, che si sono lasciati intimorire dalle notizie, peraltro infondate, sulla probabile chiusura della scuola.

Ci auguriamo che quest'anno tutto ciò non si ripeta e che la "scuoletta", tanto amata dai nostri piccoli, continui ad andare avanti grazie alla "nuova leva" che intraprenderà, a settembre prossimo, un nuovo ciclo insieme alle "nostre" eccezionali insegnanti».

Per elementari e medie

## Concorso scolastico sulla Resistenza

**Rivalta Bormida.** Per il quinto anno consecutivo, torna alla ribalta il concorso letterario "Se non ora, quando? La Resistenza in Italia e le Resistenze nel mondo", bandito dall'Associazione Lavoratori Cileni Esiliati in collaborazione con il Comune di Rivalta Bormida, la Provincia di Alessandria, la sede ANPI di Rivalta, l'Isral, oltre che con il nostro settimanale, che vedrà la sua conclusione in concomitanza con le celebrazioni del 25 aprile.

Il concorso, che prende il nome dal titolo di un romanzo di Primo Levi, è destinato ai bambini delle scuole primaria e secondaria di primo grado, e intende far riflettere le nuove generazioni sui valori che furono alla base del fenomeno della Resistenza e sulla loro attualità nel mondo di oggi.

Al concorso possono partecipare studenti, gruppi o classi del quarto e quinto anno della Scuola Primaria, e del primo, secondo e terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

La competizione sarà articolata in cinque diverse sezioni: testo poetico, intervista, giochi di parole, fotografia e disegno.

Per quanto riguarda i testi, è ammesso sia il formato cartaceo che quello digitale, ma gli elaborati non dovranno superare i due fogli protocollo, o le due facciate di un foglio A4 se scritte a computer. I testi più lunghi del limite non saranno presi in considerazione.

Per le fotografie, saranno ammesse immagini sia a colori che in bianco e nero, mentre i disegni potranno essere presentati sia in formato A4 che in formato A3.

Le istituzioni scolastiche e

gli studenti che, anche singolarmente, volessero partecipare al concorso, dovranno inviare i loro lavori entro il 25 marzo 2011 alla segreteria organizzativa del concorso (indirizzo presso Giuseppina Corvaio, regione Sottorocche, 142, 15010 Rivalta Bormida; oppure e-mail g.corvaio@virgilio.it).

Gli elaborati saranno sottoposti al giudizio di una giuria composta dagli organizzatori del premio, che sceglierà gli studenti vincitori delle diverse sezioni, distinte per Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

I testi dei vincitori saranno pubblicati sul nostro settimanale nella settimana del 25 aprile; fotografie e disegni verranno invece esposti presso locali messi a disposizione dal Comune di Rivalta, dove sarà allestita una mostra dei lavori.

Al termine del concorso, saranno premiati i vincitori di tutte e 5 le sezioni, per entrambi gli ordini di scuola. A tutti i partecipanti verranno rilasciati un attestato e dei libri sulla Resistenza messi a disposizione dall'Isral.

Gli organizzatori precisano che i lavori degli studenti non saranno restituiti.

Tra le novità dell'edizione 2010, c'è una iniziativa, riservata alle scuole: per gli istituti che ne faranno richiesta alla segreteria del concorso entro il 15 febbraio, sarà possibile organizzare un incontro di approfondimento per offrire spunti di riflessioni e lavoro a docenti e studenti sul tema della Resistenza, alla presenza di esperti.

Sarà inoltre possibile visionare Dvd e testi messi a disposizione dall'Isral.

M.Pr.

piemonte



La Regione Piemonte vicina a imprese e lavoratori.

- Oltre 390 milioni di euro per sostenere l'occupazione.
- 190 milioni di euro per le *Politiche attive per il lavoro*.
- 180 milioni di euro per la *competitività delle imprese*.
- 21 milioni di euro per l'accesso al credito.
- Più di un milione di euro per la semplificazione.

Piano straordinario per l'occupazione.

Il lavoro, il futuro.

Per informazioni: Numero Verde della Regione Piemonte 800 333444, tutti i giorni dalle 8,30 alle 17,30 da telefono fisso e mobile.

[www.regione.piemonte.it/pianooccupazione](http://www.regione.piemonte.it/pianooccupazione)



Iniziativa co-finanziata con FESR e FSE

Mentre da Roma arriva il parere positivo

## Baccalario: l'importanza di non perdere il treno Unesco

**Acqui Terme.** Ha destato interesse la notizia che la nostra zona, l'Acquese, è candidata a far parte del patrimonio Unesco «Paesaggi vitivinicoli di Monferrato e Langhe-Roero». Nel caso preso in considerazione, il patrimonio deve garantire la protezione, la valorizzazione e la conservazione, per le generazioni future, del paesaggio vitivinicolo, della nostra storia ultra millenaria della coltivazione della vite e della sua integrità. Ma, preoccupazione e dubbio sono apparsi per la tendenza diffusa di posare pannelli di fotovoltaico, o eolico, in terreni agricoli con coltura vitivinicola.

Tra gli interventi ricevuti in relazione al problema, citiamo quello rappresentativo di Giuseppe Baccalario, imprenditore vitivinicolo, consigliere dell'Enoteca regionale Acqui Terme e Vino, presidente del Lions Club Acqui Terme, cultore della tutela ambientale e del risparmio energetico.

Baccalario ha iniziato il nostro colloquio con l'affermare che «L'ancora ha recentemente pubblicato un articolo circa la possibilità che ampie zone possano entrare a far parte dell'Unesco. Da tempo si parla di questo importante argomento e molto è stato fatto a cominciare dalla cooperazione tra le province di Alessandria, Asti e Cuneo, che ha avuto come risultato la presentazione di un piano ben articolato per ottenere l'ambito riconoscimento internazionale».

Logica la domanda, ma dove nasce il problema? Ecco la risposta: «Secondo la mia opinione scarseggia un'adeguata informazione e promozione. Bene ha fatto L'ancora ad informare adeguatamente sul problema, ma bisognerebbe continuare a divulgare l'argomento, perché l'obiettivo è di straordinaria importanza. Ritengo, infatti, che la possibilità

di entrare a far parte del circuito dei beni patrimonio dell'umanità rappresenti quanto di meglio si possa ottenere per un definitivo inserimento del Piemonte, delle nostre zone e di Acqui Terme, con le sue attrattive, ad essere un punto di riferimento obbligato, al centro di un percorso di grandissimo interesse internazionale: un'occasione irripetibile per l'economia locale dove l'industria è al lumicino, il commercio languisce e quel che resta dell'agricoltura è alla sopravvivenza del moscato».

L'etichetta «Unesco» sarebbe dunque un'attrazione importantissima e potrebbe innescare un notevole volano per l'economia. «Al momento - cita Baccalario - pare esistano buone possibilità perché i nostri vigneti possano ottenere il riconoscimento, e ciò nonostante le brutture realizzate un po' dovunque dal dopoguerra ad oggi, oggi rappresenta un 'unicum' sotto l'aspetto paesaggistico culturale e culturale, ma tale deve rimanere se aspira a diventare patrimonio dell'umanità. Scusatelo se è poco».

Baccalario, ovviamente, non immagina di avere solo brani di paesaggi, perdendo il valore assoluto del contesto generale. Dice: «C'è il rischio che tutto ciò che abbiamo venga vanificato per insipienza, incoscienza, ignoranza e dabbenaggine sia di pubblici amministratori che di privati cittadini, cito le concessioni edilizie per inutili capannoni e per ristrutturazioni irrispettose dell'ambiente dalle tradizioni e del buongusto, e ultimamente per l'installazione di pannelli fotovoltaici e pale eoliche, in Piemonte fortunatamente il vento è debole e incostante per molti mesi, dunque dovrebbe essere scoraggiato lo spettacolo di questi orripilanti mulini, (che fanno anche strage di uccelli),

laddove sorgono torri e castelli. Il rischio dei pannelli è invece reale. Già ne esistono 'coltivazioni' alle porte di Alessandria, che fanno gara di bruttezza con piloni di autostrada, svincoli da ottovolante».

Giuseppe Baccalario, sul problema, si è espresso con la spontaneità e la sincerità che tutti gli riconosciamo. Continua il colloquio dicendo: «Provate ad immaginare una mezza collina di specchi fra i vigneti di moscato, di brachetto o di dolcetto, magari in autunno tra foglie gialle e rosse, oppure in esposizione sulla cima dei bricchi più assolati. Il diffondersi di queste schifezze, anche per piccoli appezzamenti, vanificherebbe irrimediabilmente l'ottenimento della certificazione 'Unesco'. Il mio vuole essere un accorato appello agli amministratori dei fondi, agli imprenditori agricoli e non, affinché non si lascino sedurre dalle eco-sirene e dalle eco-balle perché oggi la convenienza all'installazione di fotovoltaico è data solo dal contributo, e quindi soldi di tutti noi contribuenti, e l'unico guadagno va ai costruttori e venditori di queste strutture. Il 'treno Unesco' è troppo importante, non va perso, ma anche se non si riuscisse, almeno per noi e per chi ci seguirà, aiutiamoci a conservare il paesaggio, non abbiamo molto d'altro».

\*\*\*

Al momento di andare in stampa apprendiamo che il Gruppo di Lavoro Interministeriale Unesco ha dato parere favorevole alla candidatura piemontese. Il Ministro delle Politiche Agricole, Galan, a seguito del via libera, ha definito i paesaggi vitivinicoli piemontesi «parte della storia enogastronomica millenaria italiana e uno dei diamanti del patrimonio rurale italiano».

C.R.

## Brillante laurea per Alessandra Pestarino



**Acqui Terme.** Congratulazioni alla neo dottoressa Alessandra Pestarino che in data 13 dicembre 2010 si è brillantemente laureata presso l'Istituto DAMS di Torino.

Mamma, papà, Francesco, i nonni, gli zii, Patrizia e amici le augurano un futuro ricco di successi e grandi soddisfazioni.

## Cercasi segretario

**Acqui Terme.** Una richiesta pervenuta in redazione da parte di Augusto Odone:

«Cerco un segretario che mi assista nella redazione di un libro di memorie su mio figlio, l'eroe del film 'Olio di Lorenzo».

Sarà data preferenza ai candidati italiani, con diploma di scuola media o superiore, aventi familiarità con word processors quali Office Word e Gmail. Tel. 388 9756245».

## Offerte per la mensa della fraternità mons. Galliano

La Caritas diocesana comunica le offerte ricevute per la mensa della fraternità:

Scotto Giuliana (generi alimentari); Pro loco Castelnuovo Belbo (generi alimentari); N. N. (cachi); Rapetti Food service (mozzarella); Rapetti Food service (tritarcarne); Affiliato Carrefour (Cardinale) (generi alimentari); Croce Rossa (Monastero) (generi alimentari); Croce Bianca (Tombola) € 145,00; Pro loco Castelnuovo Belbo (generi alimentari); Scrivano Patrizia (Assicurazione Italiana) 3 prosciutti crudi; Scioghà (Piola) Corso Italia 33/69 (panettone grande + tazzoni); Pasticceria Mosto via Marconi Masone (Ge) (2 scatoloni di panettoni); Lions club giovani (1 scatolone di panettoni); A.G.D. Associazione Giovani Diabetici via Marconi, 25 Acqui Terme (5 scatoloni panettoni senza zucchero); Bernascone (generi alimentari); Artistica 2000 (dolci); Cavanna Pier Luigi (panettone grande); Tealdo Pierina (generi alimentari); Funzionari Agenzia Entrate di Acqui Terme a mezzo Don Franco (2 cesti natalizi); Macelleria Bertonasco Bubbio (generi alimentari); Brus service (brioche); Mons. Siri Paolino (generi alimentari); N.N. euro 20,00; pia persona euro 100,00; Giovanna euro 50,00; Franccone Monastero (focaccia).

La Caritas diocesana esprime profonda gratitudine a tutti i benefattori che permettono di proseguire nel servizio a favore di chi ha veramente bisogno.

## Assemblea di zona Confagricoltura Alessandria



**Acqui Terme.** Nella mattinata di martedì 18 gennaio hanno preso avvio le Assemblee di Zona di Confagricoltura Alessandria, appuntamento imperdibile per gli associati del sindacato agricolo per discutere dei problemi e ascoltare le ultime novità.

Il ciclo di incontri è partito presso l'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino dove ha avuto luogo l'Assemblea della Zona di Acqui Terme e Ovada.

Il tavolo dei relatori era formato dal presidente provinciale Gian Paolo Coscia, dal direttore provinciale Valter Parodi, dal vice presidente provinciale Franco Priarone, dal presidente di Zona Eugenio Bur-nengo e dalla direttrice di Zona Laura Alciati. Erano inoltre presenti in sala il vice presidente Luca Brondello e la presidente di Confagricoltura Donna Maria Teresa Bausone.

Il presidente di Zona Bur-nengo ha introdotto l'Assemblea ricordando che lo scorso anno è stato denso di appuntamenti. Si è complimentato con la struttura e la direttrice di Zona Laura Alciati, in particolare con l'Ufficio Zona di Acqui Terme e Ovada, che ha saputo svolgere al meglio le incombenze nonostante il momento di crisi.

## Tutte le novità librarie nella biblioteca civica acquese

Disponibili per il prestito gratuito

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la prima parte delle novità librarie del mese di gennaio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

**SAGGISTICA**  
**Alterità - concezione - sec. 20.**

**Logiche dell'alterità, ETS;**  
**Consumo - aspetti socio-culturali**

Cross, G., *Tempo e denaro: la nascita della cultura del consumo, Il mulino;*

**Fondi comuni di investimento**

Cesarini, F., *I fondi comuni di investimento, Il mulino;*

**Genova - patrimonio artistico - Banca Carige**

Banca Carige, *Il patrimonio artistico di Banca Carige: sculture, ceramiche, stampe arredi, Silvana/Banca Carige;*

**Genova - relazioni artistiche - sec. 14.-19.**

*Genova e l'Europa atlantica: opere, artisti, committenti, collezionisti: Inghilterra, Fiandre, Portogallo, Fondazione Carige/Silvana editoriale;*

**Moneta - storia**

Finì, M., *Il denaro, sterco del demonio: storia di un'affascinante scommessa sul nulla, Marsilio.*

**LETTERATURA**

Brooks, G., *Annus Mirabilis, Neri Pozza;*

Cadnun, M., *Il predatore, Editrice Nord;*

Cadnun, M., *Lo specchio di Giuda, Newton & Compton;*

Clancy, T., *Presa di potere, Bur;*

Connelly, M., *La lista, Piemme;*

De Silvestri, P., *Nostalgie...: pensiero e parole in dialetto, Impressioni Grafiche;*

Goldman, F., *La lunga notte delle piume bianche, Il Saggiatore;*

Haigh, J., *Torri di Bakerton,*

M. Tropea;

Harvey, K., *La città che dimenticò di respirare, Einaudi;*

Liu, A., *Il posto delle lanterne colorate, Sperling Paperback;*

Mankell, H., *L'uomo inquieto, Marsilio;*

Merini, A., *Vuoto d'amore, Mondolibri;*

Troisi, L., *Leggende del mondo emerso: Vol. E.: Gli ultimi eroi, Mondadori;*

Walsh, P., *78 ragioni per cui il vostro libro non sarà mai pubblicato, Tea.*

**LIBRI PER RAGAZZI**

Petrosino, A., *In Valle D'Osta con Valentina, Piemme junior.*

**STORIA LOCALE**  
**Alessandria - storia - sec. 19.**

*Alessandria: dal Risorgimento all'Unità d'Italia: Vol. 2.: Dal 1849 al 1859, Cassa di Risparmio; Fondazione Cassa di Risparmio;*

**Apostolato laico - Piemonte - sec. 19.**

Dotta, G., *Spiritualità e apostolato dei laici nella seconda metà dell'Ottocento in Piemonte, Impressioni Grafiche;*

**Aziende agricole - Piemonte - attività didattica - guide**

*Il registro delle fattorie didattiche, Regione Piemonte;*

**Bosco Marengo - conventi - convento di Santa Croce**

*Santa Croce di Bosco Marengo, Cassa di risparmio di Alessandria;*

**Guerra mondiale 1939-1945 - campagna di Russia - divisione cuneense - diari e memorie**

*Sopravvissuti al gelo e al nemico: memorie di Reduci di Russia, Grifi;*

**Jacopo d'Acqui. Cronica imaginis mundi**

Gasca Queirazza, G., *Storia e leggenda carolingia nella Cronica imaginis mundi di fra-*

*te Jacopo d'Acqui, Tirrenia;*  
**Miniere - lavoro - testimonianze**

Perna, B., Molini, R., *Numero 31: memorie di un minatore italiano, Federazione Nazionale Pensionati Cisl;*

**Monete - Piemonte - storia**

Biaggi, E., *Dalla dracma gallo-celtica al marenjo napoleonico: 23 secoli di storia del Piemonte attraverso l'evoluzione economica e le monete delle antiche zecche (3 vol.), Edizioni Victor Gadoury;*

**Torino - fotografie e illustrazioni**

**Piemonte - fotografie e illustrazioni**

*Torino e Piemonte: emozioni dal cielo, White star.*

**CONSULTAZIONE**  
**Cartografia - Piemonte - storia**

Aliprandi, L., Aliprandi, G., *Le grandi Alpi nella cartografia, 1482-1885: Vol. 1.: Storia della cartografia alpina; Vol. 2.: Monviso, Piccolo San Bernardo, Gran San Bernardo, Monte Bianco, Cervino, Monte Rosa e i Walser, Gran Paradiso, Priuli & Verlucca.*

## Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali della Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line:

<http://www.librilinea.it>) osserva il seguente orario invernale: lunedì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; mercoledì 8.30-12.



**TE.CA.BO s.n.c.**  
**di Taricco Mauro e C.**  
Bubbio (AT)  
Reg. Infermiera  
Tel. 0144 314001  
Fax 0144 852776  
info@tecabo.it  
www.tecabo.it

## PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC

Serramenti certificati per il recupero del 55% dell'importo pagato

**30 anni di esperienza**

- Il pvc è economicamente vantaggioso
- Il pvc è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico
- Il pvc dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima

**PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!**

**POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI**



**DITTA SPECIALIZZATA PORTAS®** Il n. 1 del rinnovo in Europa

**Porte e telai mai più da verniciare! Senza smantellare e senza lavori di muratura**

Prosegue la polemica sul Consorzio dell'Asti

## Paolo Ricagno ribatte alle accuse di Satragno

**Acqui Terme.** Ci scrive il presidente dei consorzi di tutela del Brachetto e dell'Asti, Paolo Ricagno:

«Egregio Direttore, non è mia consuetudine usare pagine di giornale per trattare questioni di specificità settoriale ma, vista la lettera del sig. Giovanni Satragno, ritengo doveroso chiedere lo spazio ad una mia risposta per salvaguardare la mia persona, il mio operato e quello di tutto il comparto viticolo del Consorzio; premetto che firmo a titolo personale, come viticoltore e come Presidente della vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti e, quale rappresentante di questa, ho vissuto la vita del Consorzio dell'Asti e Moscato D'asti ricoprendo vari ruoli come le due Presidenze.

Di più cose sono rimasto attonito:

- Mi meraviglio del termine "farraginoso" aggettivato alla conferenza stampa del 29 dicembre 2010 i cui chiari resoconti sono nei documenti dati alla stampa presente, che qui voglio riassumere non tanto per il signor Satragno, che quando vuole sa capire nitidamente le questioni senza annessi e connessi i pensieri, ma per i vostri lettori. Si tratta di una proposta specifica riguardante le rese (Q.li per Ha), che è stata presentata unicamente per fronteggiare casi eccezionali di mercato dandoci la possibilità di oltrepassare la soglia dei 120 Q.li per Ha con il consenso dell'intera filiera riunita al tavolo dell'accordo interprofessionale; la proposta consortile è solo una proposta alla Regione Piemonte, che dovrà essere sottoposta al Tavolo del Comitato Vitivinicolo per essere approvata o no. Ribadisco pertanto, non per un'inversione a U, che il disciplinare rimane a 100 Q.li con la possibilità

(perché non darcela?) quando se ne presentano le condizioni, di un aumento a 120 Q.li seguendo iter e consenso programmati. Vorrei ancora essere più chiaro: nella vendemmia 2010, viste le richieste incalzanti dei mercati, si sarebbe potuto produrre i 120 Q.li tutti a DOCG per destinarne 105 immediatamente al mercato, come da accordo, e valutare, entro il 30 giugno, se fosse necessario usufruire dell'intero quantitativo (120) oppure utilizzare a DOCG i soli 105 e passare la differenza ad aromatico; questa situazione può succedere in base alle richieste ed alle conseguenti vendite dell'industria e non pensiamo, caro Giovanni, di poter noi governare i mercati ed imporre ai mercati più o meno produzione, più o meno prezzo. Si tratta invece di recepire, seguendo il recente Decreto 61 in modo veloce e costruttivo, alcune "modernizzazioni" che altre Denominazioni hanno già usato con proficui risultati, ma che qui in Piemonte pare non siano comprese ed addirittura osteggiate.

- Meravigliato ancora sull'interpretazione del Moscato d'Asti; i 20 milioni di bottiglie di Moscato d'Asti 2010 sono in questa percentuale: 70% commercializzati dalle aziende industriali, 10% dalle Cantine cooperative, 20% dai "moscatisti" ai quali riconosco personalmente il merito di aver imposto l'immagine della Denominazione, ma bisogna essere altresì corretti nel riconoscere che nessuna istituzione può intraprendere le politiche commerciali delle aziende, men che meno il Consorzio di Tutela.

- Mi stupisco che si strumentalizzino l'uscita di due aziende dal Consorzio, decisioni aziendali interne e non "colpa" del sottoscritto, ma che si taccia la fuoriuscita di due coope-

rativa dalla compagine presieduta dal Satragno. Vorrei ricordare che nel lontano 2000, quando il sottoscritto è fuoriuscito dalla Produttori Moscato, dopo esserne stato uno dei fondatori, non è stato per volontà di "spaccare" come mi si accusa, ma per una scelta dettata da valutazioni negative. D'altronde, anche la Produttori Moscato di recente ha fatto le sue scelte; anche Lei, allora, "spacca" o no?

- Meravigliato sul travisamento del problema "Comune di Asti". È scorretto tacere che vi è il rischio gravissimo di perdere la Denominazione Asti, in quanto le norme comunitarie dispongono l'inammissibilità dell'utilizzo di tale Denominazione senza l'inserimento del Comune che ne porta il nome. Alcuni clamorosi esempi ne sono il Tocai e il Montepulciano d'Abruzzo. Sulla vicenda il Consorzio ha cercato di assecondare solo e perché le modifiche al Disciplinare dell'Asti e del Moscato d'Asti sono ferme da tre anni, e il Comitato Nazionale Vini non accetta la proposta di inserimento del Comune di Asti per soli due ettari di vigneto; su questa via, vi è una lettera del Ministero del-

l'Agricoltura del 13 Dicembre 2010 inviata alla Regione Piemonte, nella quale si chiede alla stessa di esprimersi entro il 31 Gennaio 2011, altrimenti la modifica del disciplinare verrà accantonata.

Io sono un produttore di uva, ed è al reddito del vigneto che, da ragioniere quale sono, mi sono sempre attenuto per pilotare le mie azioni. Adesso, però, mi chiedo quanti, oltre a me l'hanno fatto o lo fanno? Alla base di tutte queste aspre polemiche, che camminano strettamente su un attacco alla mia persona ed al mio operato, vi sono altri problemi di fondo che riguardano l'accordo: uno la gestione di un fondo di circa 700.000 euro versato dalle industrie direttamente ai produttori di uva anziché alla Produttori Moscato, l'adesione diretta dei produttori al Consorzio.

Invito Giovanni Satragno ad un confronto diretto con un moderatore, ospiti, magari, della sede del Vostro giornale, per capire le divergenze reali, ed alla fine si vedrà che la polemica ha basi diverse da quanto recitato nella lettera del Presidente dell'Associazione Moscato e da Voi correttamente pubblicata».

### Attività dell'Ist. Nazionale Tributaristi

**Acqui Terme.** Continua l'attività dell'INT nell'ambito della collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla Riforma fiscale. Dopo avere nominato i quattro esperti per i Gruppi ad hoc, come richiesto dal Ministro Giulio Tremonti, avere inviato una prima serie di osservazioni sul sistema fiscale ed avere nominato una Commissione nazionale interna per supportare il lavoro degli esperti, l'INT ha iniziato una serie di segnalazioni su singole problematiche tributarie. Dopo la richiesta di chiarimenti sulla norma relativa alle imprese in perdita sistemica e la richiesta circa l'innalzamento di limiti relativi all'obbligo della tenuta della contabilità ordinaria, si sta predisponendo una nota per l'Agenzia delle Entrate, relativa all'obbligo dell'invio telematico delle fatture superiori a 3.000,00 euro come previsto dalla Manovra estiva, in cui si solleciterà la pubblicazione delle indicazioni circa le modalità d'invio e l'indicazione dei soggetti obbligati al predetto adempimento.

Morta a Castelletto d'Erro

### Il marito ricorda Brigitte Meyer

Christian Gafner ricorda la moglie Brigitte Meyer, di Castelletto d'Erro, mancata il 22 dicembre scorso dopo una grave e fulminea malattia.

«Brigitte Meyer è nata il 4 maggio 1959 a Thun in Svizzera, nel Cantone di Berna.

Ha frequentato le scuole a Thun dove ha studiato per diventare insegnante e successivamente ha insegnato in varie scuole a vari livelli anche superiori. Ha sempre considerato l'insegnamento come un impegno di responsabilità, importante e formativo.

Un intenso amore e ammirazione per la natura, per la vita e per tutto ciò che è naturale ed ecologico l'hanno accompagnata per tutta la vita.

Un forte interesse per ogni aspetto della cultura, musica, cinema, arte, artigianato e soprattutto libri, ha formato anche la sua personalità.

Nel 1979 abbiamo deciso di trasferirci in una fattoria nelle vicinanze di Thun; lì abbiamo realizzato una piccola realtà autosufficiente, mentre Brigitte continuava anche la sua attività di insegnante.

Le sue grandi conoscenze e la sua abilità nel lavorare con diversi materiali e tecniche sono state molto importanti per l'arte e l'artigianato che abbiamo creato insieme. La sua notevole sensibilità per colori, forme, materiali, tecniche e il grande senso estetico ci hanno fatto creare i più svariati tipi di oggetti e sculture. Le nostre creazioni sono state esposte in molte Mostre e Manifestazioni.

Nel 1988 abbiamo comprato la cascina in Regione Dugli a Castelletto d'Erro e nelle vacanze abbiamo iniziato la ristrutturazione; trasferendoci poi nel 1994 abbiamo continuato a ristrutturare le case e le infrastrutture e pulito e coltivato il terreno. Così abbiamo creato una piccola fattoria biodinamica con una produzione diversificata. Brigitte si dedicava con



piacere ed impegno alla lavorazione del latte: formaggi freschi e stagionati, yogurt, kefir, feta. La sua vita era piena di attività: potare gli alberi, curare l'orto con verdure ed erbe aromatiche, e gli animali, e i lavori domestici e amministrativi, le traduzioni e tante altre cose...

La passione di Brigitte è stata la lavorazione della lana. Il suo ultimo impegno creativo è stata la tessitura, che lei ha esercitato in forme molto complesse e a livelli di grande perfezione.

Come persona è stata sempre gentile, aperta, pronta ad aiutare, piena d'amore. Chi l'ha incontrata ha ricevuto rispetto ed apprezzamento. Un importante principio di vita per Brigitte è stato questo: stare insieme in verità e sincerità, sostenersi, con delicatezza esserci per gli altri: a chi agisce così sarà data luce e forza. Mettersi uno contro l'altro si crea buio e ci si distrugge. Cerchiamo allora in questo senso la luce!

Ringrazio tutti cordialmente per la grande solidarietà, l'aiuto, il sostegno e i buoni pensieri che ho ricevuto in questo tempo così pesante per me.

Un grazie di cuore va al parroco per l'ospitalità accordataci nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro, dove faremo una commemorazione per Brigitte sabato 29 gennaio alle ore 15 a cui sono invitati tutti coloro che desiderano ricordarla».

SCARPE & BORSE

SALDI STRAORDINARI!  
TUTTO A METÀ PREZZO

ACQUI TERME - CORSO BAGNI, 93  
ORARIO NEGOZIO: 9-12,30 • 15,30-19,30 • CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA



## TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **18 marzo 2011 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

### ESECUZIONE N. 11/10 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA  
CON AVV. BRIGNANO GIOVANNI  
PROFESSIONISTA DELEGATO: PISTONE AVV. DANIELA  
con studio in via Mazzini 2 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Località Giardino 2 - Melazzo (AL)

L'immobile di cui trattasi risulta essere un fabbricato di civile abitazione disposto su tre piani, nel dettaglio: piano seminterrato costituito da numero 2 locali adibiti a cantina ed un locale più grande adibito a magazzino ripostiglio, al piano terra troviamo l'accesso principale all'abitazione collegata direttamente con ampio terrazzo prospiciente la strada Provinciale, locale disimpegno dal quale si accede ad ampio vano adibito a soggiorno pranzo con angolo cottura ed a corridoio che conduce al locale bagno, piano primo (2° ft.) ove troviamo un lungo corridoio che disimpegna un secondo servizio igienico e numero due camere da letto. Le rifiniture interne sono le seguenti, intonaco arenino in tutti i vani del piano terra e primo, solo i soffitti del vano soggiorno/pranzo sono in voltine di mattoni a vista, al piano seminterrato la muratura perimetrale è grezza in mattoni e pietre mentre i soffitti sono in latero cemento a vista. La pavimentazione di detto piano è in battuto di cemento mentre quella dei due piani fuori terra è stata realizzata con piastrelle di ceramica. I serramenti esterni piano terra e primo sono in legno con vetrocamera e persiane a due ante con palette, i serramenti interni sono anch'essi in legno tamburato, la porta di accesso principale è blindata, i serramenti del piano seminterrato sono in ferro con semplice vetro. I terrazzi prospicienti il soggiorno pranzo e quelli del piano primo sono stati pavimentati con piastrelle di clincher antigelive, il terrazzo prospiciente l'ingresso principale è pavimentato in battuto di cemento. Tutti i terrazzi sono dotati di ringhiere in ferro a barre squadrate verticali. Il vano scala interno di collegamento tra piano seminterrato e piano terra è stato realizzato totalmente in cls e mattoni, quello tra piano terra e piano primo è stato anch'esso realizzato in cls e mattoni ma rivestito con piastrelle di ceramica e protetto da ringhiera in ferro. L'angolo cottura presente nel locale pranzo è rivestito sulla muratura perimetrale (2 lati) con piastrelle di ceramica posate ad una quota di mt.1.50 da livello pavimento, il locale bagno del piano terra risulta anch'esso avere tale rivestimento a stessa quota ma su tutti e quattro i lati mentre, il bagno del piano primo rivestito con piastrelle di ceramica sui quattro lati ma ad una quota di mt. 2.00 da livello pavimento. Le dotazioni igienico sanitarie del bagno piano primo sono: vasca idromassaggio, vater, bidet, lavabo; quelle del piano terra sono: vater, bidet, lavabo e attacco per lavatrice. L'impianto di riscaldamento è garantito da elementi radianti in acciaio e calderina autonoma funzionante a metano. L'impianto elettrico è totalmente sottotraccia eccetto alcuni tratti presenti nei locali cantina e magazzino del piano seminterrato. Esternamente il fabbricato risulta essere intonacato in arenino, copertura in tegole di cotto, canali di gronda, frontalini e discese parte sono in acciaio verniciato e parte sono in plastica. L'immobile di cui trattasi essendo ubicato a lato della strada Provinciale che dal Comune di Acqui Terme conduce al Comune di Melazzo, il piano seminterrato di tale costruzione si trova ad avere esattamente un lato a contatto con tale Provinciale e ad una quota di meno metri 3.00 da tale piano asfaltato infatti, la muratura portante lato strada e parte delle solette del piano terra subiscono diverse infiltrazioni di acqua provenienti dal manto stradale. Nel complesso lo stato di conservazione e manutenzione dell'intero fabbricato risulta essere molto buono, ben rifinito in più parti e assai funzionale. Unica particolarità, vista l'ubicazione dell'immobile di cui trattasi, lo stesso può essere raggiunto solo ed unicamente dal suo lato Est tramite strada Provinciale in quanto, la conformazione morfologica del terreno che lo circonda non permette accessi sul lato Ovest e difficilmente dal lato Nord.

Terreni: foglio num.12 - Comune di Melazzo - N.C.T.

Mapp.10 - bosco ceduo - cl.2° - are 00.78 -

Mapp. 21 - seminativo - cl.3° - are 26.10 -

Dati identificativi catastali:

• foglio num.12 - Comune di Melazzo - N.C.E.U.

Mapp. 52 sub.6 - categoria A/2 - classe 1° - vani 6 - R.C. 356,36.

• foglio num.12 - Comune di Melazzo - N.C.T.

Mapp.10 - bosco ceduo - cl.2° - are 00.78 -

Mapp. 21 - seminativo - cl.3° - are 26.10 -

Nota Bene: dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo; si dovrà evidenziare che le planimetrie corrispondono allo stato di fatto ex D.L. 78/2010, come dichiarato dal CTU nella relazione del 23/12/2010.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 216.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **01/04/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 216.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

### VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI

#### Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato. L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità. Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato: il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato; la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

#### IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita. Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com), possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - [ivgalessandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivgalessandria@astagiudiziaria.com)

## TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **18 marzo 2011 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

### ESECUZIONE N. 6/10 R.G.E.

PROMOSSA DA CONDOMINIO EX IDRATA  
CON AVV. GUERRINA GIOVANNA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni: Indirizzo: Via Acqui n° 4/10 - Visone (AL) Fabbricato di civile abitazione ubicato in Visone, via Acqui 4/10, sito al piano terzo (4° ft.) di più ampio complesso condominiale più locale pertinenziale uso cantina sito al piano interrato dello stesso fabbricato.

L'alloggio si compone di ampio vano adibito a soggiorno pranzo con angolo cottura prospiciente l'ingresso principale dello stesso, locale bagno, locale camera da letto con piccolo vano interno adibito a cabina armadi. Sui lati Sud ed Est dell'immobile vi sono in totale 3 terrazzi di cui uno abitabile.

Censito al Catasto fabbricati del Comune di Visone:

Fig. 1, Part. 463, sub. 14, cat. A/2, Cl. 2°, Cons. 5,5 vani, Rendita € 340,86.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Carlo Acanfora depositata in Cancelleria in data 16/12/2010 i cui contenuti si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 81.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **01/04/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 81.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

### ESECUZIONE N. 15/09 R.G.E.

PROMOSSA DA PIACENZA RITA  
CON AVV. VILLARE LUIGI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni: Indirizzo: Viale Umberto I n° 75 - Nizza Monferrato (AT)

**LOTTO 1:** Alloggio sito al secondo piano (3° ft.) di più ampio fabbricato condominiale. L'immobile risulta essere così composto: ampio soggiorno pranzo con accesso diretto dal pianerottolo condominiale, cucina comunicante con piccolo terrazzino, camera da letto matrimoniale, bagno e sgabuzzino. Pertinenza dell'alloggio risulta essere locale cantina sita al piano terreno del condominio.

Riscaldamento centralizzato, impianto elettrico sottotraccia.

Dati identificativi catastali

L'immobile risulta così censito al NCEU del Comune di Nizza Monferrato: fg. 14 - mapp. 60 - sub. 25 - cat. A/2 - cl. 4 - vani 3,5 - rend. cat. € 280,18.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 16/11/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 53.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **01/04/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 53.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

### VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Modalità di partecipazione

#### VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - P.zza San Guido. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

La somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

#### IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com), possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - [ivgalessandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivgalessandria@astagiudiziaria.com) Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

Scrive l'assessore Caterina Piovano

## Spigno, benefico Mercatino di Natale



**Spigno Monferrato.** Scrive l'assessore Caterina Piovano: «Anche quest'anno a Spigno si è tenuto il Mercatino di Natale: iniziativa benefica a favore della sezione provinciale alessandrina della LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori). Tale iniziativa è stata inaugurata il 18 dicembre dai bambini di Spigno con canti e tanta allegria. La manifestazione ha riscosso notevole successo in termini di presenze e di donazioni. Fondamentale è stato l'apporto organizzativo e pratico delle Pro Loco e associazioni nate nelle frazioni del paese (Montaldo, Rocchetta, Turpino) e del concentrico. In particolare, come assessore del Comune, ma soprattutto come cittadina, con immenso piacere e orgoglio posso comunicare, anche in termini economici, il risultato dell'evento: la cifra raccolta e versata alla LILT sezione provinciale di Alessandria è di 2.931 euro. L'importo comprende i proventi realizzati durante il Mercatino e la cena a base di bagna cauda che si è svolta la sera stessa.

Il buon esito del Mercatino è stato subordinato all'eleganza, alla praticità ed al valore degli oggetti esposti: molte persone del paese ed amici dei comuni limitrofi hanno prodotto, appositamente, lavori di pregevole fattura; i bambini della scuola elementare e materna di Spigno Monferrato hanno partecipato con manufatti gradevoli

ed appropriati.

Anche molti produttori locali hanno offerto le specialità che rendono ricco il nostro territorio. Inoltre l'origano offerto dall'azienda agricola 'Di Stefano Caterina' di Segesta ha portato i profumi e il calore della Sicilia. Per la cena, che è stata un piacevole momento di semplice convivialità, ringrazio i commercianti di Spigno che hanno offerto i loro prodotti.

Un ulteriore ringraziamento va agli sponsor locali dell'iniziativa.

Il sapore della *bagna cauda* è stato esaltato dalle ciotoline in terracotta forniteci dalla Pro Loco di Ovranò.

Domenica 19 dicembre il coro di Denice, diretto dal maestro Angelo Ghiglia, accompagnato all'organo dal maestro Benedetto Spingardi Meriardi hanno ricreato un'intensa atmosfera natalizia nella magnifica cornice della Chiesa parrocchiale. La serata è proseguita in compagnia della Pro Loco di Spigno con una sorpresa per i più piccoli: un babbo natale tutto per loro.

Ringrazio inoltre il Gruppo degli Alpini di Spigno che hanno partecipato all'evento offrendo il tradizionale *vin brulé* la sera della vigilia di Natale.

La collaborazione con la sezione provinciale di Alessandria della LILT continuerà col progetto di educazione alimentare per le scuole di Spigno, iniziato a novembre 2010».

## Alla Pro Loco di Bubbio un grazie da Luisa Santori

**Bubbio.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, alla Pro Loco di Bubbio, di Luisa Santori: «Tra tutti i regali di Natale ne ho trovato uno insolito: un giornalino molto particolare. Chi l'aveva redatto? Ma certo, erano i "guerrieri" della Pro Loco. Cominciando a sfogliarlo ho ripercorso con gioia tutti gli appuntamenti dell'anno passato, valutando il lavoro. Bravi ragazzi! Non mi ero sbagliata quando vi ho chiamato "macchine da guerra!". Avete lavorato benissimo, dando dimostrazione di efficacia e buona volontà. Unendo, poi, le forze e le idee con i nuovi arrivati avete programmato tante altre iniziative positive per il bene del paese.

In primis mi rivolgo a te, Gigi, presidente, con i più vivi complimenti dell'operato e ringraziamenti per questo gesto affettuoso della diffusione del simpatico giornalino. Unisco gli auguri per il 2011, affinché sia sempre più ricco di appuntamenti, ritrovi, festeggiamenti all'insegna dell'amicizia e della solidarietà. Un "grazie" anche a tutti i componenti di questa valida Pro Loco che impiegano tempo, volontà, dedizione... per stare insieme».

## "Villa Tassara" incontri di preghiera

**Spigno Monferrato.** Riprendono nella primavera 2011 gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per l'accoglienza in casa si prega di telefonare, mentre sono aperti a tutti gli incontri di preghiera: ogni domenica pomeriggio, ritiro spirituale, con inizio alle ore 15,30.

Tra il vecchio ed il nuovo anno

## Mombaldone, un bilancio amministrativo del 2010

**Mombaldone.** Riceviamo e pubblichiamo questo resoconto del 2010 dell'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco dott. Ivo Armino:

«A Mombaldone il 2010 si è concluso con alcune novità che non mancheranno di produrre i loro positivi effetti nel corso del nuovo anno.

Attraverso un accordo tra la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", il Comune e la WI-FI System di Asti, il territorio comunale è finalmente stato raggiunto dall'ADSL. Il servizio wireless è stato assicurato grazie all'installazione di un primo ponte radio sulla torre di Vengore, che ha consentito la copertura di gran parte del centro abitato del paese. Una seconda antenna è stata posizionata, lo scorso ottobre, in località Pianivello, per assicurare l'estensione del servizio a quasi tutto il territorio comunale, raggiungendo anche alcune aree dei confinanti Comuni di Spigno Monferrato, Montechiaro e Denice. Grazie a questa importante novità, anche il nostro piccolo Comune è al passo con le innovazioni tecnologiche in materia di connessione veloce via internet, offrendo ai residenti ed alle aziende un servizio adeguato e funzionale, a costi contenuti e con prestazioni superiori ai livelli mediamente offerti dalla concorrenza, che invece propone l'ADSL solo via cavo o con il servizio UMTS (tramite la "chiavetta" USB), a numero di utenze limitato e con velocità di connessione decisamente inferiori a quelle garantite dal collegamento wireless (via radio). Chi fosse interessato all'ADSL veloce a costo fisso, senza filii e senza canone e con banda garantita, può contattare gli uffici comunali al n° 0144-950680, al mattino, dal lunedì al venerdì.

Altra importante novità è la realizzazione di tre impianti di produzione di energia elettrica da fotovoltaico. La relativa gara d'appalto è stata vinta dalla ditta SPEA S.r.l. di Acqui Terme, una solida realtà del territorio nel settore dello sviluppo, progettazione e realizzazione di impianti da energie alternative, che ha completato due impianti (per complessivi 23.760 Wp) presso i locali del campo sportivo comunale affidati in gestione alla Pro Loco ed un terzo impianto da 6.300 Wp su una delle costruzioni che ospitano i loculi nell'area cimiterizia.

L'investimento complessivo di 175.000 euro è stato coperto con mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti, le cui rate annuali saranno ampiamente compensate dal corrispettivo che lo Stato (tramite il GSE) riconoscerà al Comune, sotto forma di tariffa agevolata, per ogni kw prodotto dagli impianti. A tale vantaggio economico, deve aggiungersi il risparmio in bolletta derivante dalla compensazione tra l'energia elettrica prodotta dai tre impianti e quella consumata dai vari edifici pubblici e dalla pubblica illuminazione.

Nei prossimi mesi, inoltre, il

Comune provvederà a rilevare la gestione del servizio di illuminazione votiva nel Cimitero comunale, offrendo all'utenza tariffe assai concorrenziali grazie ai ridotti costi di produzione dell'energia elettrica.

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di assicurare nuove risorse (sotto forma di risparmio di spesa e di incremento delle entrate) alle sempre più magre casse comunali, contribuendo altresì a ridurre le emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera attraverso la produzione di energia dal sole ed evitando di ricorrere a soluzioni poco lungimiranti per le prospettive di sviluppo turistico ed insediativo del nostro territorio, adottate purtroppo da altre Amministrazioni della zona, che vanno a colpire turisti, residenti ed aziende locali attraverso semafori ed autovelox più o meno correttamente funzionanti e spesso necessari solo per mantenere, con gli introiti delle multe, i vari corpi di polizia municipale.

Tra le varie iniziative portate a compimento nel 2010, si ricorda il completamento delle difese spondali lungo il torrente Ovranò, in corrispondenza dell'abitato, un'opera attesa da anni per la messa in sicurezza delle abitazioni ed attività presenti in quell'area. Anche il 2011 vedrà l'esecuzione di alcune opere pubbliche di rilievo per il paese. Verrà realizzato il nuovo impianto da beach - volley presso l'area sportiva, che consentirà di animare l'estate con gare e tornei di uno sport sempre più diffuso e praticato. Sarà completata la ristrutturazione dei locali della nuova biblioteca (specializzata in storia locale) ed archivio storico, che raccoglierà molti dei documenti più antichi oggi conservati presso il Municipio ed alcuni privati.

Saranno realizzati i lavori di adeguamento degli uffici municipali alle normative in materia di isolamento termico, al fine di assicurare un risparmio nei consumi energetici comunali.

Verrà messa in sicurezza la strada comunale Grappioli, chiusa al transito da oltre un anno, a seguito di alcuni importanti movimenti franosi che l'hanno danneggiata. Altre importanti opere pubbliche sono in procinto di essere finanziate e consentiranno al paese un complessivo rilancio in termini economici ed occupazionali, ma di esse verrà data più precisa informazione nel corso dell'anno.

Il 2011, insomma, si presenta sotto i migliori auspici per Mombaldone, nonostante i tempi difficili per l'economia. Con l'impegno dell'Amministrazione e la collaborazione delle forze attive del paese sarà possibile, tra un anno, offrire ai cittadini risultati concreti e positivi. L'Amministrazione comunale desidera formulare a tutti i residenti, a chi frequenta ed apprezza il paese ed a tutti i visitatori che, nel corso dell'anno, sono giunti numerosi a Mombaldone, i migliori auguri per un 2011 sereno e ricco di soddisfazioni nella vita e nel lavoro».

## Catene o gomme da neve su S.P. 223 e 228

**Bistagno.** In caso di nevicate, l'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, a partire da lunedì 1 novembre, l'obbligo di circolare con catene o pneumatici da neve a tutti i veicoli in transito sulle seguenti Strade Provinciali del Reparto Stradale n°8 di Acqui Terme: S.P. n. 223 "per Monastero Bormida", dal km. 0+000 al km. 0+345; S.P. n. 228 "Bistagno - Cortemilia", dal km. 0+000 al km. 2+095.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

## Spigno, velocità limitata ex S.S. 30

**Spigno Monferrato.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato.

Numerose iniziative culturali nel 2010

## A Denice un successo la mostra dei presepi



**Denice.** Si è chiuso con la 6ª mostra internazionale dei presepi artistici, il 2010, anno che ha visto l'Amministrazione comunale impegnata nel promuovere diversi ed interessanti eventi culturali.

Si è iniziato a maggio con il Festival Pedagogico Musicale, che ha proposto nelle tre giornate di studio un percorso culturale per approfondire le strategie d'intervento per lo sviluppo dei processi di apprendimento, attraverso esperienze pedagogico-musicali. L'evento, organizzato dalla prof.ssa A. Gheltrito, rivolto ad insegnanti, educatori, musicisti - terapisti, musicisti, arte - terapeuti ed architetti, ha avuto come relatori il prof. Galante, il prof. Casati e la dott.ssa Ricci.

Con la seconda manifestazione, dal titolo "Strilla e Stria", organizzata in collaborazione con l'associazione culturale "Suol d'Aleramo", il borgo di Denice è stato proiettato nel medioevo, nel contesto di una favolosa serata, piena di mistero e magia. Le vizzue del paese sono state occupate da chiromanti, cartomanti, personaggi in costume, gruppi di musica folkloristica, e tante persone, che hanno anche potuto visitare i mercatini di antiquariato allestiti nel borgo e gustare le specialità proposte nei vari punti ristoro.

In collegamento a questo evento ha trovato spazio, nell'oratorio di San Sebastiano, la bellissima ed interessante mostra di vestiti d'epoca curata dalla prof.ssa Marzia Bia, dal titolo "Nei panni della strega". Sul tema è stato anche proposto un convegno sul ruolo degli abiti nella storia, con i relatori il prof. N. Besio e la stessa curatrice della mostra prof. M. Bia; manifestazione che ha registrato una massiccia partecipazione di pubblico.

"Il museo a cielo aperto" è stato un evento di grande interesse culturale che ci ha fatto fare un salto di qualità, trovando grandi consensi e tanti visitatori che quotidianamente si recano a Denice per ammirare e curiosare il percorso d'arte contemporanea allestito all'interno del borgo. Le undici ceramiche, donate da artisti contemporanei quali Paolo Anselmo, Rocco Borella, Carlos Carlé, Pablo Echaurren, Rebecca Forster, Antonio Laugelli, Mirco Marchelli, Milena Milani, Valter Morando, Carla Rossi, Beppe Schiavetta, assieme al catalogo delle opere e degli stessi artisti, sono stati presentati il giorno 4 ottobre, alla presenza del vice presidente della Provincia di Alessandria, prof.ssa Rita Rossa, e tanti altri illustri e graditi ospiti; la giornata si è conclusa con la visita guidata al percorso nel borgo,

con la partecipazione anche degli artisti protagonisti dell'iniziativa.

Il concerto di Natale, con la musica del gruppo "diciotto e trenta" della scuola di musica di Acqui e la partecipazione del soprano A. Gheltrito, unito alla poesia dialettale presentata dai poeti prof. Vercellino, prof. Besio, con la partecipazione di G.P. Nani, hanno chiuso idealmente questo percorso di manifestazioni.

La 6ª mostra internazionale dei presepi artistici, organizzata in collaborazione con l'associazione culturale Suol d'Aleramo e l'associazione culturale Terrae Novae, si è chiusa l'8 gennaio 2011 ottenendo un notevole successo di visitatori e di consensi. Sono state esposte circa cento opere presentate da artisti affermati, da collezionisti del presepe, da collezionisti e da artigiani dell'arte presepiale (per questa edizione sono state circa 30 le Nazioni rappresentate). Ma la novità che ha caratterizzato l'evento è stata la presenza di molte creazioni provenienti da diversi comuni, i quali hanno aderito all'invito dell'Amministrazione di Denice esponendo un lavoro creato da artisti o amatori in rappresentanza della proprie realtà.

Moltissime pertanto le innovazioni che hanno caratterizzato l'esposizione; tante le tecniche ed ampia la varietà dei materiali utilizzati: dalla pietra lavica ai tessuti, dalle tazzine di cotto dipinto alle figurine in cera d'api, ma anche personaggi di rilievo più imponente in ceramica raku e poi ancora i piatti, le terrecotte, la pietra di tufo scavato, una boccia decorata giunta dalla lontana Russia, capanne e pastori che si ispirano alla tradizione napoletana; di notevole interesse la torre girevole con incastonate le Natività rappresentanti dodici diverse Nazioni. Gradita novità anche un dipinto opera del prefetto di Alessandria, dott. Francesco Paolo Castaldo.

Da sottolineare, infine, la nutrita partecipazione di artisti affermati che hanno esposto opere di notevole pregio, veri pezzi d'arte che, uniti a simpatiche curiosità, hanno fatto di questa mostra un evento veramente straordinario.

Hanno esposto le proprie opere: artisti, rappresentanti delle associazioni dei presepi, Comuni, collezionisti, Istituti scolastici e associazioni, artisti locali e amatori del presepe. Un ringraziamento, degli organizzatori, va a tutti gli espositori, all'Associazione Culturale Terrae Novae, all'Associazione Culturale "Suol d'Aleramo" e particolarmente al suo vice Presidente, Maria Clelia Garbero, oltre ai mille e più visitatori.

Da parte di Gianfranco Ivaldi di Montechiaro

## Sinceri ringraziamenti ad amici e Carabinieri

**Montechiaro d'Acqui.** Ricaviamo e pubblichiamo la seguente lettera di Gianfranco Ivaldi titolare del Bar Millenium:

«Voglio segnalare all'attenzione delle SS.LL. che, nella notte del 14 gennaio 2011, per l'ennesima volta, i ladri hanno fatto irruzione nel mio bar di Montechiaro sicuramente per "assaltare" i video giochi, provocando danni agli infissi e rovistando all'interno del locale.

Grazie al buon funzionamento del sistema di allarme che costringeva i malfattori ad abbandonare i loro propositi e alla immediata segnalazione ai Carabinieri da parte di alcuni "Amici" che si sono accorti di quanto stava accadendo e, a rischio della loro incolumità, non hanno esitato a segnalare il fatto alle forze dell'ordine, i ladri venivano dopo pochi minuti individuati nella vicina strada statale e subito fermati dalla pattuglia di carabinieri della radiomobile di Acqui Terme.

Questi ultimi con l'aiuto dei loro colleghi delle caserme di Acqui Terme e Bistagno riuscivano in breve tempo a ricostruire quanto era successo e arrestare i malfattori originari dell'est assicurandoli alla Giustizia.

Mentre mi trovavo nella caserma della radiomobile per

esporre la mia denuncia, ho avuto modo e il piacere di constatare che lo Stato a volte funziona; infatti tutti i carabinieri che sono intervenuti, nonostante le varie difficoltà del momento e la tarda ora, con estrema dedizione, professionalità e collaborazione tra loro, hanno lavorato intensamente per svariate ore per far sì che i ladri fossero finalmente giudicati nel processo che si è svolto per direttissima e condannati dal Giudice.

Faccio presente che negli ultimi anni ho subito varie volte dei furti, rimasti purtroppo senza colpevole, che mi hanno provocato problemi finanziari e gravi danni alle strutture del locale, facendomi pensare anche di chiudere i battenti. Dico anche che con il periodo di crisi in cui viviamo e con il dilagare della delinquenza non è facile tirare avanti e, con sempre meno pattuglie a disposizione, anche le forze dell'ordine ogni giorno hanno maggiori difficoltà nel contrastarla, per cui ritengo doveroso elogiare e ringraziare pubblicamente i miei "Amici" (che hanno subito segnalato il fatto), i Carabinieri (che li "hanno subito presi") e l'avv. Abrile (che mi ha assistito nel processo), per quanto da loro fatto che ha permesso, per una volta, di punire i colpevoli secondo la Legge».

## A Montabone c'è la "Tombola di Sant'Antonio"

**Montabone.** Come ogni anno, per festeggiare il santo patrono del paese di Montabone, avrà luogo sabato 22 gennaio (dalle ore 20.30) e domenica 23 gennaio (dalle ore 15 alle 18 e in seguito dalle ore 20.30 alle 23 circa) presso il Circolo ACLI, adiacente alla chiesa parrocchiale di "S. Antonio abate", sita nel centro del paese, la tradizionale "Tombola di Sant'Antonio", con ricchi premi a base di salumi e carne di maiale nostrano. Il ricavato della tombola sarà devoluto in beneficenza.

## Serole, trigesima di Zefferino (Tilio) Vinotto

**Serole.** È ormai passato un mese dalla scomparsa di Zefferino (Tilio) Vinotto, ma il suo ricordo è sempre vivo nel cuore della sua famiglia e di quanti gli hanno voluto bene. Ha saputo sopportare la malattia con dignitosa rassegnazione rincorrendo sempre quelli che lo andavano a trovare.

La santa messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia di S. Lorenzo a Serole, domenica 30 gennaio, alle ore 11.

Le famiglie Vinotto e Ferreo ringraziano tutti coloro che con scritti, fiori e presenza



hanno partecipato al loro dolore.

Con il prof. Carlo Prosperi

## A Monastero riprendono i corsi dell'Utea

**Monastero Bormida.** Con la 6ª lezione, si è conclusa la prima parte del corso dell'UTEA (Università della Terza Età) di Monastero Bormida per l'anno accademico 2010/2011. Venerdì 10 dicembre, lezione di medicina con il dott. Silvano Gallo, che ha presentato il dott. Franco Testore, primario del reparto di oncologia dell'ospedale di Asti, che ha parlato dei tumori in genere. Il corso, giunto al 7° anno consecutivo, riprenderà le lezioni a fine gennaio 2011.

Il corso da un lato approfondisce le tematiche già svolte negli scorsi anni (letteratura italiana, psicologia, cultura alimentare, medicina), dall'altro si è aperto a nuove esperienze con serate dedicate alla visione di reportage di viaggi nel mondo.

Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consiliare del castello di Mo-

nastero Bormida, dalle ore 20,45 alle ore 22,45; per informazioni, su orari e giorni delle lezioni, telefonare in Comune 0144 88012, 328 0410869). I corsi sono aperti a tutti i residenti della Langa Astigiana-Val Bormida, indipendentemente dall'età anagrafica. L'UTEA in Valle Bormida è una occasione per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Calendario dettagliato del corso: il nuovo anno inizia con 3 lezioni (28/1, 4/2, 11/2) di letteratura italiana del prof. Carlo Prosperi, per poi proseguire il 18/2 e il 25/2 con le serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio. Si chiude a marzo (il 4 e l'11) con 2 reportage dei "viaggi nel mondo" a cura dei signori Franco Masoero e Giorgio Piccinino.

Al museo "C'era una volta" di Alessandria

## I pozzi, l'acqua e un canto Val Bormida protagonista



**Merana.** Sì, è vero. La nostra corrispondenza evidenzia in neretto il paesello della Valle Bormida. Ma per certi versi è Alessandria che, forse, occorrerebbe sottolineare.

Perché sarà qui, nel capoluogo, che venerdì 21 gennaio, alle ore 17.30, nelle sale del Museo etnografico "C'era una volta", in Piazza della Gambarina, alla presenza della Vicepresidente della Provincia Rita Rossa, sarà inaugurata la mostra fotografica "Architetture per attingere l'acqua in Valle Bormida. Pozzi a Merana e Spigno Monferrato".

Ma a ben vedere, neppure così le cose sarebbero del tutto corrette: intanto perché l'autore degli scatti, che è Maurizio Fossati, è di Acqui, al pari di Paolo Archetti Maestri (e magari di altri componenti degli Yo Yo Mundi, che presenteranno una loro canzone connessa con il tema), e di Giulio Sardi, collaboratore de "L'Ancora", e direttore della rivista "Iter", che presenterà qualche osservazione su una famiglia di celebri raddomanti di primo Novecento. I Chiabrera, che son di... Terzo.

Ha assicurato poi la sua presenza Giampiero Nani, presidente della Comunità Montana (e che risiede a Montechiaro). E ci sarà anche l'assessore Caterina Piovano di Spigno.

Verrebbe da dire: di quale città, di quale paese è un fiume che scorre?

Di chi è l'acqua? Di tutti. Alla fine la cosa migliore è annotarsi che la mostra "dei pozzi", rimarrà fruibile sino al 30 gennaio (apertura tutti i giorni dalle 9 alle 12, e dalle 16 alle 19), tenendo conto che il museo rimane chiuso mercoledì pomeriggio e domenica mattina.

**Ina canson foia d'èua**  
Anche rispetto al genere mostra, sarà, quella allestita da Maurizio Fossati, assai anomala.

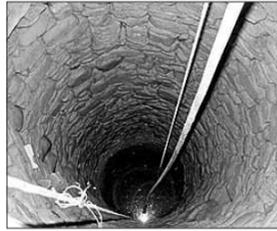
Da vedere, ovvio. Ma anche "da ascoltare".

Sia nei discorsi, perché la fama dei Chiabrera cercatori era tale, addirittura, da varcare gli oceani.

Sia perché anche la musica accompagnerà questo incontro. E proprio su questo aspetto andiamo a soffermarci.

\*\*\*  
"Mè a sson ssichir che ssùta tita ssta téra / u iè 'na niula andrumia / ch'la ssògna i tempuràl / e anssima a sta niula u sarà en putagè / sgònfè d'èua / Pianta rubista, cariàia d'rusà / uàrda èl ssel ch'le èl tèm d'èua verticàl / èl to radis i'an tanta sei / cmè la me buca brisàia da u ssu / u bastrà u sson c'u 'm farà tremè èl man? / U sogn ed tempéssta ch'u mè sviggrà / admàn?".

È questo l'incipit de *Rabdomantiko*, ovvero *Il Rabdoman-*



*te Romantico*, il cui testo si deve a Paolo Archetti Maestri.

E che proponiamo ora integralmente nella traduzione italiana. Che così recita.

"Io sono sicuro che sotto tutta questa terra c'è una nuvola addormentata che sta sognando un temporale, e sopra questa nuvola ci sarà un seno enorme pieno di acqua. Pianta robusta, carica di rugiada, guarda su in cielo che è giunto il tempo dell'acqua verticale, le tue radici hanno sete, come la mia bocca arsa dal sole. Basterà il suono che farà tremare le mie mani? Il sogno di tempesta che mi risveglierà domani.

Dov'è l'acqua? Dove si nasconde? Basteranno questi pezzi di legno per ritrovare la vena? Ma l'acqua è di tutti, è figlia della vita, è la madre della mia terra, è la sorella del fango.

L'acqua, dov'è l'acqua? Dove si nasconde? Sotto questa coperta di terra o dentro il mio cuore? Lacrima perduta, lacrima di Cristo, lacrima di fanciullina, lacrima desiderata, lacrima di fidanzata, lacrima di foglia, lacrima peralosa, lacrima scottata. I fiumi sono guardiani che dai monti fino al mare cercano una storia furiosa, bel oltre la riva fanno tremare di paura a chi non ama la natura, quelli che pensano solo ad arricchirsi senza domandare prima il permesso e poi scusa. Prendi la strada che ti farà ritornare da dove sei arrivata.

Ma io sono sicuro che sotto questa striscia di terra c'è una nuvola, che si è addormentata sognando la pioggia di marzo e di aprile, io sono sicuro".

Già Pindaro diceva che "la cosa migliore è l'Acqua". Ma la chiosa l'abbiamo intravisto su una cartolina che Ivano Antonazzo (di Abaco) sta preparando per il *vernissage* alessandrino ci pare fin ancora migliore.

"L'acqua è di tutti, l'acqua è un diritto, non una merce, l'acqua non è in vendita, l'acqua va rispettata e difesa, l'acqua è un bene pubblico, l'acqua deve continuare ad essere pubblica e il bene comune acqua non può e non deve essere separato dal servizio collegato".

A proposito. Esiste anche un Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua.

Il sito web è il seguente: [www.acquabenecomune.org](http://www.acquabenecomune.org).

Protagonisti Comune, Babbo Natale e Befana

## A Castel Rocchero Natale ed Epifania



**Castel Rocchero.** Mercoledì 22 dicembre, la Corale S. Andrea di Castel Rocchero si è recata, come di consueto da alcuni anni, al "Cascinale" per il tradizionale scambio di auguri. Dopo i canti della corale, gli ospiti della struttura si sono a loro volta esibiti con canti augurali e con un simpatico filmato che mostrava, anche ai genitori intervenuti numerosi, tutti i momenti gioiosi di ognuno, vissuti nella comunità durante l'anno. Al termine è stato offerto il pranzo a tutti, composto da gustose e raffinate prelibatezze.

La vigilia di Natale ha visto impegnato il Babbo Natale "della Corale" nella consegna dei regali alle varie famiglie, a bambini e non. A mezzanotte la santa messa officiata dal parroco mons. Renzo Gatti è stata accompagnata dai canti della corale. Poi tutti nei locali del Municipio (fuori era troppo freddo) per offrire ancora alcuni canti natalizi e scambiarsi gli auguri, ovviamente concludendo la serata con panettone, amaretti, cioccolata calda e vin brulé.

Anche la Befana è stata festeggiata. Nel pomeriggio di giovedì 6 gennaio sono stati invitati tutti i bambini che sono



interventuti numerosi con i loro genitori, nonni e amici. Tutti hanno avuto in regalo dalla Befana un sacchetto pieno di caramelle e dolcetti. La stessa li ha poi intrattenuti con vari giochi e scherzi condivisi dai presenti. La festa si è infine conclusa con una gustosa merenda a base di pane e nutella, deliziose torte, panettone, pandoro, amaretti e bibite per tutti.

Un sentito grazie a tutti coloro che si sono adoperati per le feste natalizie nei vari ruoli, ma soprattutto per dare ancora al Natale quel tocco magico che incanta non solo i bambini, ma sa dare anche a tutti noi, se ci lasciamo coinvolgere dall'amore del Bambino che nasce nella capanna di Betlemme dei momenti di vera gioia, di serenità, di pace che ci deve far sentire tutti uniti, perché solo con l'unione si possono fare grandi cose.

Una inaspettata e colta complessità simbolica

## Il Natale del Muto narra cena e passione



**Grognardo.** La mostra del Muto prosegue a Grognardo, presso il municipio, sino al termine del mese. E, dunque, forse le note comparative che abbiamo proposto nel primo numero del 2011 (quello del 9 di gennaio), e qui di seguito proseguiamo, possono essere spunto per una lettura più profonda.

Che, oggettivamente, "dal vero" può essere ben più complessa e problematica.

Sì, perché, per quanto la memoria possa essere allenata, i confronti riescono bene solo se ci si può giovare di riproduzioni.

E proprio dal confronto si possono evincere le linee guida della poetica del Muto. Che con i pennelli fa sua quella che è la forma musicale del tema e variazioni.

Proprio le ripetizioni, i tratti legati agli isotopi (che poi è un altro modo di chiamare le ricorrenze) finiscono per chiarire, in modo eloquente, la pagina affrescata.

Dunque, per i lettori delle natività di Pietro Ivaldi due sono le possibilità: o rifarsi ai pannelli di Grognardo, o attingere al catalogo della mostra (di Lizea Edizione d'Arte), certo con immagini più ridotte (ma con colori più fedeli) e con, in più, tanti commenti monografici (senza dimenticare quelli specifici di Stefania Colafranceschi ed Arturo Verzellino, inseriti nel volume EIG del bicentenario e in DVD: li abbiamo ricordati nella precedente puntata).

**Quasi una scena simultanea**

Quanto allo sguardo d'insieme, dunque complessivo e comparativo, erano stati Giuseppe e la Madonna, inizialmente, ad attrarre la nostra attenzione, e così avevamo anche potuto notare il Bambinello, adagiato in una cuna spartana, o dai più vivaci gesti, cinto dalle braccia della madre, tenuto sulle ginocchia.

Ma proprio in sua funzione si innescano tutta una serie di segni che vanno ad assumere un valore simbolico.

E, dunque, il velo sollevato a Montaldo e a Ponzone, e in Cattedrale ad Acqui, potrebbe essere considerato come una anticipazione del sacro lino della Sindone? Potrebbe esserne, "figura", nel senso che Auerbach e Raimondi attribuiscono al termine? (Proviamo a spiegarci meglio: si va a stabilire una relazione nel tempo in questo caso non tra due personaggi, ma tra due oggetti).

La deduzione la crediamo possibile soprattutto perché il repertorio della Passione viene dispiegato in maniera piuttosto insistita dal nostro frescante.

Della cuna colpiscono le assi inchiodate. E' una culla veramente anomala, un piano di legno, di poco sollevato da terra, che poca paglia rende meno scomodo. Ma le stesse assi, con misura maggiore, stanno in diverse rappresentazioni a coprire la stalla (a Ponzone, poi, la figura della croce è riconoscibilissima).

Ovviamente la presenza di assi, inchiodate (anche piccole), o meno, dunque sciolte,



pronte all'uso (in primo piano a Ponzone, Trisobbio Oratorio e Parrocchia, Strevi, San Giorgio Scarampi, Ovada, Molare Pieve e Parrocchiale, Ciglione) non è da connettere alla professione del falegname Giuseppe (che è in viaggio), ma assolve il compito di annuncio. E, in questa prospettiva sono da computare i rovi, le spine che si rintracciano a Ponzone, a Trisobbio Oratorio e a Molare Parrocchia. E che sempre dalle assi spuntano.

Gesù Bambino è già il Cristo destinato al Calvario. E' lui "l'agnello di Dio che toglie i peccati del mondo".

E, allora, è proprio l'agnello, in tante Natività, ad associarsi al puer.

Spesso l'animale appare dolente, vicino alla culla, adagiato a terra, il capo chino (San Giorgio, Assunta di Acqui), o lievemente rialzato (Madonnina Acqui, Molare Pieve, Predosa) con le zampe talora legate. L'animale del sacrificio talora compare poi sulle spalle di un pastore (ancora San Giorgio e Ciglione), ma è quello presso la culla a meglio anticipare la statio dolorosa.

Un po' improbabilmente vediamo, in primissimo piano, in certe raffigurazioni, le foglie di vite (Ponzone, Molare Parrocchiale) che, con la paglia (elemento immancabile, legato ora alla cuna, ora alla capanna, ora alla mangiatoia degli animali), richiama il vino e il pane dell'Ultima Cena.

Né di minore importanza è il cesto delle uova (Madonnina Acqui, Montaldo, Molare Pieve, Vinchio, Predosa e San Giorgio) che sembra alludere chiaramente alla Resurrezione Pasquale.

Insomma: gli affreschi paiono obbedire ancora alla poetica della medievale scena simultanea; ma senza la moltiplicazione delle figure dei personaggi. E' il dettaglio a diventare simbolo.

Di Natività in Natività si collegano poi le riproposizioni degli stessi personaggi (raffigurati sui cartoni di lavoro): ma per questo lasciamo il gioco chi osserva: certo c'è la donna con il cesto in testa, o il giovane pastore con il bastone...

L'ultima suggestione viene dai visi dei paggi dei Magi: la cui lineare semplicità può ricordare quella dei figurini che compaiono negli atlanti secenteschi di Tomaso Borgonio. Non è peregrino pensare che, a metà Ottocento, fossero tenuti bene in considerazione nella didattica presso l'Accademia Albertina presso cui Pietro Ivaldi compiva il suo apprendistato.

Per ora è una ipotesi. Ma con un po' di fortuna potrebbero arrivare anche i riscontri.

G.Sa

Ad inizio febbraio presso Sin.tonia

## Le maschere di Panaro corso ad Alessandria



**Castelletto d'Erro.** La maschera. Immagini dal mondo dall'antichità ad oggi è il titolo della conferenza che Natale Panaro ha tenuto la sera del 14 gennaio ad Alessandria, presso l'Associazione Culturale Sin.tonia, di Piazza Gabriele D'Annunzio.

E, poiché, come si suol dire "da cosa nasce cosa", al nostro geniale inventore di burattini e pupazzi (ma anche apprezzato ebanista) è venuta dagli ospiti la sollecitazione ad allestire, sempre presso la stessa sede, un laboratorio di "maschere facili".

Un "corso breve" che, ovviamente, è connesso all'approfondimento del carnevale, ma la cui utilità si dispiega per tutti i 12 mesi dell'anno, con ricadute potenziali sul lavoro didattico-pedagogico, sull'animazione, sul teatro, e che costituisce anche una gratificante e distensiva esperienza personale.

Il laboratorio, come detto, si terrà ad Alessandria, nella se-

de dell'Associazione Sin.tonia, comodissima da raggiungere perché è vicino alla stazione.

Il tutto per imparare a creare maschere di carta incollata, lavorando direttamente su un positivo realizzato con creta o carta stropicciata, e modellata, con assemblaggio di materiali.

Il risultato sono maschere molto personali ed espressive, anche grottesche, anche di forte impatto emotivo.

Il corso è indicato sia per chi voglia far costruire e usare maschere in ogni situazione in cui occorra usare metodi semplificati e/o rapidi, sia per chi abbia interesse ad accostarsi e a rapportarsi alla maschera in modo creativo, personale, coinvolgente.

Son quattro gli incontri previsti (massimo 15 partecipanti adulti) di tre ore e mezza (approssimativamente 9.30 - 13; 14.30 - 18).

Due le date: sabato 5 e sabato 12 febbraio (e l'intervallo tra i due sabati serve a dare il tempo di asciugare alla carta incollata).

E' necessario partecipare a tutte le quattro sessioni. Costo per partecipante € 100.

Iscrizioni - fino al 29 gennaio - contattando Natale Panaro, tel. 0144 342006, cell. 348 5489022 oppure 349 1423832. Si può anche scrivere alla e-mail [natalepanaro@libero.it](mailto:natalepanaro@libero.it)

Tradizionale festa di Sant'Antonio Abate

## Ricaldone, "Orizzonti" e benedizione animali

**Ricaldone.** Domenica 9 gennaio, sul sagrato della Chiesa parrocchiale di Ricaldone c'è stata una gran bella "cagnara"... In senso letterale, però, perché anche quest'anno l'associazione "Orizzonti" è riuscita a radunare un bel po' di festosi animali, accompagnati dai loro amici bipedi, per celebrare degnamente la ricorrenza di Sant'Antonio Abate. Tanti cani e gatti, un gallo, un furetto, un asinello ed un maestro cavallo da tiro, per un giorno hanno potuto fraternizzare tra loro ed animare la piazza.

In questa edizione della festa "Orizzonti" ha voluto reintrodurre un'antica usanza: la distribuzione di pagnottine benedette, che preservano gli amici degli animali da malattie ed incidenti. Il tutto per celebrare l'antica fratellanza tra uomo ed animali, che tanti santi (San Francesco in primis) hanno riconosciuto essere un segno dell'amore di Dio.

In questo plurisecolare rapporto di collaborazione, però, non tutto è luce: molti orrori, infatti, si consumano continuamente ai danni di quelle innocenti creature che hanno la colpa di essere straordinariamente belle e, purtroppo per loro, buone (in tutti i sensi).

L'associazione "Orizzonti", nella quale convivono due anime apparentemente contrapposte, quella cacciatrice e quella animalista, ha voluto

dedicare questa giornata all'innocenza e alla generosità di tutti quegli amici che riescono a concedersi una seconda occasione, sperando che non siano solo gli animali a farlo.

Sabato 22 gennaio, invece, sempre a Ricaldone, ci sarà la serata dedicata a "Liberata", la rete di associazioni che si adoperano, a vario titolo, alla promozione della legalità. "Orizzonti" è lieta di ospitare il coordinatore provinciale di "Liberata", dottor Carlo Piccini, che ne illustrerà operato ed obiettivi. La serata sarà anche animata dalla possibilità di assaggiare i prodotti provenienti da proprietà confiscate a mafiosi e messe a frutto da cooperative di giovani coraggiosi.

Come già annunciato l'inverno ricaldone è rinvigito da numerose altre iniziative di "Orizzonti". Già ai primi di febbraio, infatti, ci sarà una piccola conferenza della dott. Laura Cuttica Talice (psicologa di Genova) sull'ipnosi e sulle sue straordinarie possibilità terapeutiche.

Lunedì 28 febbraio si terrà quindi l'Assemblea annuale dei soci, con l'avvio del tesseramento per l'anno 2011. A marzo, oltre ad i festeggiamenti per il Carnevale, vedranno inoltre la luce due eventi di grande rilievo, dei quali, però, parleremo più avanti. Nel frattempo, arriverà a Ricaldone.

Nino Piana e la EIG sono già all'opera

## Pallone elastico nel 2011 il 2° volume



**Bistagno.** Due anni da prendere a pugni, quelli targati 2010 e 2011. E non sono per via della crisi economica, che il match lo sta purtroppo ancora vincendo (con tanti rincari che impoveriranno - sembra, dalla benzina alle assicurazioni, a luce e acqua e gas - le nostre tasche, e con una pesante disoccupazione che colpisce soprattutto i più giovani).

Ma i pugni, per fortuna, ci sono anche sugli sferisteri. (Passione antica e vera).

E... tra le pagine. La Casa Editrice Impressioni Grafiche di Acqui T., con l'anno nuovo ha cominciato a cimentarsi con il volume secondo de *La storia della pallapugno - pallone elastico raccontata da Acqui Terme, antica capitale decaduta*, che con il primo tomo, di cui sono autori Antonino Piana e Franco Lalo Bruna (e contributi ulteriori di Giorgio Caviglia e Mario Pasquale, e 160 disegni di Massimo Berruti), ha fatto la sua comparsa in libreria l'estate scorsa, giusto in tempo per partecipare all'ultima edizione dell' "Acqui Storia" (dove, pur non entrando in finale, il libro, di gran formato, è stato assai apprezzato dai giurati: così l'Assessore per la Cultura acquese dr. Carlo Sburlati).

Il nuovo volume, che come il primo si attesterà intorno alle 400 pagine, prenderà in considerazione il periodo dal 1962 ad oggi. E, insieme al precedente, andrà a costituire un'operadittico imperdibile per gli appassionati. Che lo potranno trovare in vendita tra qualche mese, sembra nel pieno del campionato 2011. Come buon viatico per l'anno che inizia alcune immagini. Inedite. Che ci giungono dalla Galleria di Aurelio Repetto e figli di Via Amendola... a pochi metri - combinazione - dallo sferisterio Strada Moirano (nato del 1893, futuro "Da Quinto") che con il "Garibaldi" (del 1904) avrebbe condiviso il mito e l'epopea di questo gioco.

Dal libro di Nino Piana (documentatissimo, che raccoglie una ricca messe di rare immagini) qualche indicazione su questi esemplari di bracciale (piemontese) rinvenuti da Aurelio Repetto nelle Langhe.

"Il legno migliore per costruire i bracciali era quello di sorbo, anzi la tecnica raffinata faceva sì che i denti fossero mobili e sostituibili (lo abbiamo verificato direttamente, proprio da Aurelio, che considera i suoi due bracciali vere e proprie opere d'arte).

Per i denti il miglior materiale era il durissimo corriolo. Il bracciale toscano aveva sette fila e mezza di 14 denti, mentre, per il "piemontese", le fila erano solo sei, di 12 denti.

Il tutto, dai palloni (di cuoio, con camera d'aria interna) ai bracciali, era rigorosamente fatto a mano, da artigiani esperti e di collaudata esperienza.

I bracciali, poi, venivano personalizzati, cioè erano costruiti e intagliati all'interno nell'impugnatura, a misura della mano del singolo giocatore, e spesso veniva inciso nel legno il nome stesso, cioè il bracciale era "firmato", o dal costruttore o dal giocatore.

Tre i giocatori in Toscana, ma quattro da noi: e in battuta era caratteristico il *trampolino*, più esattamente "trappolino", che era una pedana in legno, inclinata, da cui il battitore poteva meglio avviarsi in una rincorsa, in discesa, per prendere velocità.

Ma in Toscana era presente anche la singolare figura del "mandarino", una sorta di "pantalera umana", che aiutava il battitore lanciandogli contro, mentre era già in fase di corsa, il pallone, che così incontrava il bracciale con una forza d'urto tale da permettere una gittata che a volte, con battitori particolarmente dotati, acquistava distanze formidabili. Dai cento ai centoventi/trenta metri, che si accompagnavano al nome del campione Collina; in Piemonte, invece il battitore il pallone se lo lanciava da sé.

Ma le partite, regolate dalle cacce, infiammavano non poco i nostri avi.

G.Sa



In collaborazione con l'Aido e l'Unione Ciechi

## Strevi, un "corto" per la primaria

**Strevi.** I bambini della scuola primaria di Strevi saranno i protagonisti di un cortometraggio incentrato sul tema della solidarietà.

La bella notizia arriva direttamente dal plesso scolastico strevese, dove sono stati già definiti i particolari del progetto multimediale.

Il "corto", che sarà realizzato da una troupe Rai nel mese di aprile, su sceneggiatura di Marco Bresciani e con la regia di Fabio Solimini, prevede la sinergia fra la scuola, l'Aido (con il diretto coinvolgimento della sede di Acqui Terme) e l'Uic di Alessandria, oltre che, ovviamente, la collaborazione del Comune di Strevi e quella dell'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio", primo sostenitore della validità dell'iniziativa.

Le vicende che hanno portato alla stesura del progetto risalgono a circa un anno fa quando in occasione delle celebrazioni svoltesi in Provincia per il centesimo anniversario dalla morte di Louis Braille (inventore dell'utilissimo sistema di scrittura per i non vedenti), la presidente provinciale Aido, Graziella Giani, ebbe parole di elogio per l'ottimo lavoro svolto nel plesso strevese sulla tematica dell'integrazione e della diversabilità.

Come si ricorderà, grazie anche alla presenza nel plesso della maestra Giovanna Pannozzo, tifologa e insegnante abilitata all'insegnamento del Braille, gli alunni di Strevi nel corso degli ultimi anni scolastici hanno potuto apprendere a leggere e a scrivere in Braille.

### Il progetto

Da anni l'Aido, in collaborazione con la Rai, lavora alla realizzazione di cortometraggi realizzati da e per i ragazzi, e inquadrati nell'ambito del cosiddetto progetto "Cortidinfanzia", che negli anni hanno coinvolto numerose scuole del territorio, di ogni ordine e grado.

Il progetto "Cortidinfanzia" questa volta proseguirà in sinergia con un altro progetto, denominato "Si vede solo con il cuore", e incentrato proprio sulla diversa abilità.

### Scopi e dettagli

«L'idea è di valorizzare l'interiorità e la capacità di comu-

nicare tramite l'interiorità - spiega Giovanna Pannozzo - perché è questo il modo giusto per superare le differenze».

Trattandosi di un progetto sostenuto dall'Aido, si parlerà di donazione di organi, in questo caso della retina, ma vista la giovane età dei protagonisti, l'argomento non sarà affrontato 'ex abrupto' o in via detagliata.

L'attenzione si concentrerà sulle sensazioni e sulle interazioni fra i bambini e Sabrina. Interazioni a doppio senso, visto che in determinate condizioni, che i ragazzi sperimentano attraverso esperienze ludico-didattiche appositamente organizzate, possono essere le capacità percettive di Sabrina a prevalere su quelle dei compagni.

Al "corto" parteciperanno soltanto quegli alunni del plesso di Strevi che a suo tempo avevano preso parte al corso di Braille, esclusi quelli della classe prima (per questioni di età); i bambini saranno seguiti da una psicologa, Claudia Repetto, che li aiuterà ad affrontare ogni eventuale problematica nella maniera più adeguata.

Parallelamente, i bambini proseguiranno nell'attività didattica, sia frequentando il corso di Braille, sia creando alcune storie e racconti su tematiche come la diversità e la condivisione, da vedere attraverso la lente dell'esperienza personale. Quest'ultima parte del percorso è già in fase avanzata.

### Il "corto"

E veniamo al cortometraggio: sarà realizzato nell'arco di una settimana di lavorazione, presumibilmente all'inizio di aprile, mese che dovrebbe consentire di valorizzare appieno anche le attrattive del territorio circostante. Dall'esperienza sarà realizzato un dvd e verrà tratto un libro, che sarà edito sia "in nero" (ovvero nella scrittura tradizionale) che in linguaggio Braille.

I dvd troveranno poi distribuzione su tutto il territorio nazionale, sia attraverso le 110 sedi provinciali Aido, sia attraverso le sezioni provinciali e regionali dell'Unione Italiana Ciechi.

M.Pr

In Consiglio comunale aperto

## Cassine, riconoscimenti a banda e ex sindaci



**Cassine.** Una sala del Consiglio gremita di pubblico, a testimonianza del grande interesse raccolto in paese dall'iniziativa, ha fatto da cornice, nel pomeriggio di martedì 18 gennaio, al Consiglio comunale aperto convocato dal presidente dell'assemblea civica cassinese, Giampiero Casse- ro per la proclamazione del corpo bandistico cassinese "Francesco Solia" a gruppo musicale di interesse comunale.

L'iniziativa nasce col recepimento di un'opportunità offerta dal ministero dei Beni Culturali, che in concomitanza con le celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia, ha deciso di favorire la valorizzazione ufficiale di quelle bande musicali o gruppi corali o folcloristici che, "costituiti con atto riconosciuto e composti da un numero rilevante di musicisti residenti nel Comune, operino sul territorio comunale senza scopo di lucro e promuovendo una meritoria attività culturale in occasione di manifestazioni e eventi sociali in programma durante l'anno, svolgendo anche funzione di tutela e custodia del patrimonio socioculturale locale".

Un titolo che il Comune di Cassine non ha voluto far mancare alla banda "Solia" che fra l'altro quest'anno celebrerà il 20° dalla fondazione, avvenuta ufficialmente nel 1991, dopo però diversi anni di formazione all'interno di una scuola di musica.

Ad aprire l'assemblea, ricordando solennemente le circostanze alla base dell'evento, è stato lo stesso presidente Casse- ro, che ha sottolineato la perfetta integrazione della banda nel tessuto del paese, ponendo l'accento su come i cassinesi la considerino, prima ancora che un gruppo musica-

le, un simbolo del paese. La parola è passata quindi al vicesindaco (e assessore alla Cultura) Sergio Arditi, che ha approfittato dell'occasione per una digressione su grandi personaggi cassinesi che hanno dato il loro contributo al processo di unificazione italiana combattendo eroicamente nelle battaglie del nostro Risorgimento, a cominciare dai fratelli Ardingo ed Emanuele Trotti (ai quali dedicheremo prossimamente un articolo, ndr), ma senza trascurare il maggiore Giuseppe Spinelli.

Dopo l'approvazione (ovviamente all'unanimità) dell'attribuzione alla banda "Solia" del titolo di gruppo musicale di interesse comunale, un'altra sobria ma importante cerimonia ha visto premiati, uno dopo l'altro, con targhe al merito, i sindaci che hanno amministrato Cassine dal 1946 ad oggi. Qualcuno ha potuto ritirare personalmente il premio, per altri, già deceduti, a ricevere la targa sono stati familiari o discendenti. La cerimonia però è riuscita perfettamente e ha toccato il suo momento culminante quando Rinaldo Zunino, decano dei sindaci cassinesi (aveva retto il paese dal 1964 al 1975) è stato chiamato a proferire un breve discorso e quindi a scoprire una targa che, appesa sul muro della sala consiliare, vede apposti al suo interno i nomi di tutti i primi cittadini cassinesi del dopoguerra: Lorenzo Bovio (1946-50), Giuseppe Mantelli (1950-60), Giovanni Zoccola (1960-64), appunto Rinaldo Zunino (1964-1975), Ettore Amerio (1975-80), Giovanni Gagliardi (1980-85), Mario Pisani (1985-90), Claudio Fittipaldi (1990-95), Domenico Denicolai (1995-96), Giovanni Predazzi (1996-99) e Roberto Gotta (2000-2010).

M.Pr

Raffigurano il paese nelle quattro stagioni

## Alice Bel Colle nuove cartoline



**Alice Bel Colle.** Quattro nuove cartoline per promuovere, tramite il servizio postale, l'immagine del paese in Italia e all'estero. L'iniziativa è del Comune di Alice Bel Colle, che ha deciso di sostituire le vecchie cartoline del paese (belle, ma ormai davvero datate) con quattro nuove vedute, che rappresentano più fedelmente l'attuale aspetto del territorio alicese.

Per promuovere l'immagine del paese come luogo ricco di attrattive in tutti i mesi dell'anno, sono state scelte quattro vedute in grado di simboleggiare la realtà alicese nelle quattro stagioni. Una delle cartoline ritrae così le colline e i vi-

gneti di Alice coperti da un sottile strato di neve in inverno; una seconda, suddivisa in tre immagini, affianca il profilo del paese al tramonto a due foto notturne del centro storico. Più "tradizionali", invece, le altre due cartoline, raffiguranti rispettivamente una veduta aerea del paese e un panorama primaverile immortalato con veduta dal fondovalle.

Quattro cartoline, altrettanti biglietti da visita per un paese e un territorio che (come conferma l'inserimento nella candidatura Unesco) assomma mille attrattive e ha solo bisogno di essere conosciuto perché ogni turista lo possa apprezzare.

## Provincia di Asti: per la sicurezza della viabilità in caso di neve

**Roccoverano.** La Provincia di Asti informa che dal mese di dicembre 2010 al 31 marzo e successive stagioni invernali (dal 15 novembre al 31 marzo) lungo l'intera viabilità provinciale gli autoveicoli circolanti dovranno essere muniti di pneumatici invernali (riportanti l'indicazione M+S) idonei alla marcia su neve o su ghiaccio oppure devono avere a bordo mezzi antisdrucchiolevoli.

Si precisa che già nell'ordinanza del novembre 2005 si prescriveva l'obbligo della circolazione con pneumatici da neve o catene da neve per tutti gli autoveicoli in transito durante la stagione invernale in caso di nevicata, lungo l'intera viabilità provinciale nei tratti di strada indicati dall'apposito segnale. Sono previste sanzioni amministrative per coloro che non osservano l'ordinanza.

Alla Soms ora è attesa "La Brenta"

## È partita benissimo la stagione di Bistagno

**Bistagno.** Alla fine è stato lui. Un pubblico numeroso, attento e partecipativo, che ha sottolineato con tanti ripetuti applausi la recitazione, è stato il primo protagonista - atteso - che sabato 15 gennaio ha fatto iniziare le rappresentazioni 2011 di Bistagno sotto i migliori auspici.

È cominciata bene, al Teatro della Soms, la Stagione de "Aggiungi un posto a teatro".

E, soprattutto, è cominciata con un beneaugurante "tutto esaurito" che, ovviamente, in riva al fiume si augurano di ripetere più e più volte nel corso di questa quarta rassegna.

Tanta sana comicità, e una convincente interpretazione, scrive Celeste Malerba, ha contraddistinto questo primo appuntamento, che vedeva come protagonista la Compagnia "Der Roche" di Montaldo Roero che, con *Vorej e nen podej*, ha dimostrato tanta preparazione e tanto attaccamento al genere comico dialettale.

Il prossimo appuntamento sarà sabato 29 gennaio 2011, sempre alle ore 21.15, presso il salone della SOMS di Bistagno.

Ed è facile immaginare che il concorso del pubblico sarà

altrettanto significativo.

A salire sul palcoscenico la compagnia "La Brenta" di Arzello di Melazzo che presenterà *La salit l'è 'n afè serio*, un classico del teatro francese leggero, che Aldo Oddone ha provveduto a riscrivere. Concedendolo con la *verve* che gli è propria, e che molti consensi ha riscosso con le precedenti commedie.

Il genere? Sempre quello *comico-dialettale*, con tre atti che costituiscono per la compagnia (così alcuni filodrammatici ci han confessato...) forse il più serio banco di prova cui gli attori si sono sottoposti nelle ultime stagioni.

Sì, perché il copione "da studiare" si è mostrato particolarmente impegnativo, e ancor più complessa si è rivelata la disciplina della messa in scena...

I teatranti nelle ultime settimane han lavorato duro, tra prove generali e prime uscite, e pensiamo proprio che consiglieranno al pubblico di Bistagno una *piece* ben roduta, cui davvero anche noi siamo curiosi di assistere.

Il programma completo del Teatro Bistagno è consultabile sul sito internet: [www.somsbistagno.it](http://www.somsbistagno.it)

I residenti passano da 3088 a 3081

## A Cassine lieve calo della popolazione

**Cassine.** Dopo tre anni consecutivi di crescita, cala, sia pure lievemente, la popolazione di Cassine. Dopo aver toccato i 3088 abitanti 12 mesi fa (a fine 2009 i cassinesi erano 1509 maschi e 1579 femmine), a fine 2010 il conto della popolazione si è fermato a quota 3081 (1518 maschi, 1563 femmine), con una variazione negativa che comunque, per le sue proporzioni, non desta particolari preoccupazioni.

All'origine del saldo negativo c'è soprattutto il rapporto fra nascite e decessi: nell'ultimo anno in paese si sono registrati 19 nuovi nati (9 maschi, 10 femmine), ma i morti sono stati ben 47 (20 uomini, 27 donne), con un saldo totale di -28 che viene solo parzialmente compensato dalla presenza di un saldo migratorio attivo.

Al riguardo, Cassine si conferma polo di attrazione tra i più importanti della bassa Val Bormida: nell'ultimo anno hanno scelto di venire a viverci ben 127 nuovi cittadini (71 maschi, 56 femmine), mentre so-

no solo 93 quelli che hanno scelto di lasciare il paese per trasferirsi altrove.

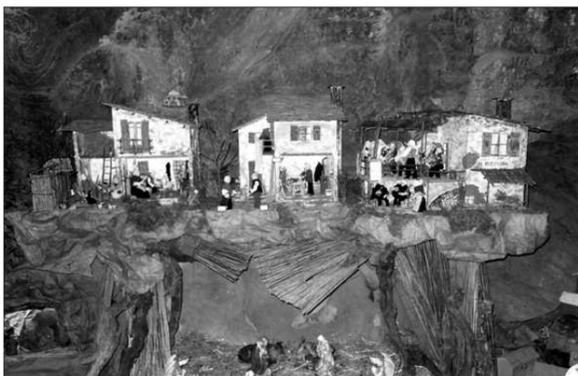
Un dato interessante arriva dalla variazione del numero di residenti stranieri, sostanzialmente stabile, al contrario di quanto avviene in alcuni paesi limitrofi: a fine 2010, a Cassine i cittadini di origine non italiana erano in tutto 314, contro i 318 di dodici mesi prima. La parte del leone la fanno i macedoni, largamente i più numerosi, con 121 presenze. Alle loro spalle, nell'ordine, romeni (90), e marocchini (59); più staccati bulgari (14) e albanesi (9). L'incidenza percentuale della popolazione straniera è ora del 10,19% (era il 10,29% lo scorso anno).

Nel frattempo, continuano a calare i matrimoni celebrati in paese: nel 2010 sono stati appena 6, due in meno dello scorso anno. Perfetto equilibrio tra le coppie che hanno scelto di dire sì davanti all'altare e quelle che hanno scelto di farlo in Comune: 3 per parte.

M.Pr

Opera di Mauro Gollo

## Cassine in Santa Caterina presepe "cassinese"



**Cassine.** L'ha realizzato con un po' di fantasia, tanta passione, qualche ora di tempo libero ogni giorno e una costanza degna di lode. E i suoi compaesani l'hanno ricompensato con grandi apprezzamenti; d'altra parte, in quel presepe, c'erano anche loro.

È davvero simpatica, l'idea realizzata dal cassinese Mauro Gollo, che in occasione delle festività natalizie ha realizzato un presepe molto particolare che è stato esposto fino a pochi giorni fa all'interno della chiesa di Santa Caterina. Particolare, perché a fare da cornice alla Sacra Famiglia, insieme al bue e all'asinello e agli immancabili Re Magi, Gollo ha deciso di portare sulla scena i cassinesi, o almeno i personaggi più rappresentativi e caratteristici del suo paese.

Il suo presepe, che consta di 23 figure, tutte realizzate a mano in 11 mesi di lavoro (da febbraio a dicembre, ndr), è un piccolo gioiello: «Per le teste ho utilizzato la creta, che ho modellato e poi cotto grazie all'aiuto della Silea; i corpi invece sono stati realizzati in legno e fil di ferro, anche per rendere poi più fluide le pose delle figure stesse. Ogni figura è sta-

ta dipinta a mano e vestita con la stoffa, mentre i fondali sono stati realizzati con materiale di recupero». Il risultato, di grande effetto, si può ammirare nelle foto che proponiamo a corredo dell'articolo. Ma come mai l'idea di raffigurare cassinesi noti e meno noti nel presepe?

«Per un omaggio al mio paese, è chiaro, e devo dire che i riscontri sono stati positivi. Qualcuno, addirittura, è dispiaciuto di non essere stato raffigurato anche lui... rimedieremo nei prossimi anni. Fra l'altro, la Pro Loco di Acqui Terme mi ha già chiesto di esporre la rappresentazione sacra alla mostra dei presepi del 2011».

Detto che già in quella appena conclusa Gollo aveva esposto una sua creazione, viene spontaneo chiedergli cosa succederà ai cassinesi: per vedere il presepe che li raffigura dovranno andare fino ad Acqui? «No di certo. Anche per una questione di rispetto per il mio paese, mi rimetterò subito al lavoro, e ne creerò un altro. Il tempo non mi manca, la passione neppure». E a giudicare dai risultati, nemmeno la capacità.

M.Pr

Discussioni nella seduta dell'11 gennaio

## Cassine, Consiglio sul piano regolatore

**Cassine.** Consiglio comunale tutto incentrato sul piano regolatore, quello svoltosi a Cassine lo scorso 11 gennaio: il documento di programmazione, infatti, è stato al centro di un interessante e a tratti intenso dibattito tra maggioranza e minoranza.

In apertura di discussione, il sindaco Gianfranco Baldi illustra l'argomento, premettendo che Cassine è dotato di un Piano Regolatore approvato nel 1995 al quale sono state apportate nel tempo alcune varianti.

Nel 2006 l'amministrazione aveva approvato il progetto definitivo di Variante Strutturale e nel 2009 il progetto definitivo di variante in itinere alla variante strutturale per l'adeguamento agli indirizzi e ai criteri di programmazione urbanistica finalizzati all'inseadimento in sede fissa del commercio al dettaglio.

Il documento però non ha incontrato il favore della Regione, che a maggio dello scorso anno aveva espresso un proprio parere rinviando lo strumento urbanistico al Comune ai sensi del comma 15 dell'articolo 15 della legge regionale 56/77, affinché ad esso fossero apportate alcune modifiche e integrazioni, motivate illustrate nei dettagli.

Oltre ai rilievi della Regione, che l'amministrazione guidata dal sindaco Baldi ha deciso per quanto possibile di accogliere nella maniera più ampia, il governo cittadino ha approvato nello scorso mese di ottobre il documento programmatico per l'adeguamento obbligatorio della normativa da applicarsi alle zone comprese nel progetto di candidatura Unesco.

Il compito di adeguare lo strumento urbanistico ai rilievi e alle disposizioni relative al progetto Unesco è stato poi affidato allo studio "Progetto Territorio" di Alessandria.

Il sindaco quindi cede la parola all'architetto Luca Massa, rappresentante dello studio "Progetto Territorio", il quale dopo aver ripercorso l'iter del piano regolatore e delle varie richieste di integrazioni da parte della regione, ricorda, come già avvenuto in una precedente seduta del Consiglio, che a seguito delle osservazioni avanzate dalla Regione il Comune di Cassine potrebbe percorrere due strade: rigettare le osservazioni, presentando le proprie controdeduzioni, oppure prenderne atto e adeguare il Piano alle stesse. Nel caso di Cassine si è deciso di optare per la seconda ipotesi. In particolare, l'architetto Massa fa notare che fra le raccomandazioni della Regione c'è quella di non alterare gli edifici posti in zona A4, e avverte che è stata operata una rivisitazione delle aree residenziali, sottolineando che si è preferito operare urbanizzazioni effettuate mediante piani esecutivi convenzionati.

Gli interventi a questo punto si apre la discussione: dai banchi dell'opposizione, Gianni Gotta contesta il mancato confronto, giacché a suo dire il Comune non si sarebbe confrontato né con la minoranza, né con gli operatori economici locali per concordare una proposta di Piano condivisa. Inoltre, contesta che nell'incontro avvenuto con gli estensori del Piano siano state fornite informazioni incomplete.

Esprime quindi perplessità, sostenendo che il Piano, così come prospettato, non solo non offrirebbe possibilità di sviluppo per il paese, ma lo immobilizzerebbe maggiormente rispetto al passato. Gotta segnala poi la presenza di errori sul Piano, l'inesistenza di alcune tipologie e la mancata indicazione di un'area da destinare alla costruzione di edifici scolastici,

segnala, inoltre, la mancanza di indicazioni per le ristrutturazioni e per i colori da adoperarsi nel centro storico.

L'architetto Massa, per contro, sostiene che per il colore è necessario adottare prima un apposito piano, e che se non sono state fornite informazioni su alcuni aspetti del Piano, nella riunione svoltasi, la mancanza non era di certo voluta.

Quindi fornisce informazioni tecniche relative al PEC della zona Poggio, e informa che le dismissioni di aree precedentemente individuate sono state concordate con la Regione. L'edificio scolastico, invece, non è stato individuato specificatamente in quanto esistono aree per servizi che possono essere utilizzate senza vincolare il Piano.

Gotta riprende e fa sapere che a suo dire si sarebbe dovuto controdere le osservazioni della Regione. Inoltre, si dice perplesso sulla dismissione delle aree e in disaccordo con la loro monetizzazione, ritenendo difficilmente risolvibile il problema delle utenze nelle aree a PEC.

Infine, lamenta l'inserimento di aree edificabili non presenti precedentemente (a Sant'Andrea, ndr) e l'elevato numero delle stesse e sottolinea che, a suo parere, il piano è troppo restrittivo per il centro storico e che per questo non è possibile intervenire organicamente.

Prende poi la parola Maurizio Lanza, che afferma di ritenere che si sia per un'occasione per ragionare in termini complessivi, e lamenta la mancanza di un indirizzo di Piano che individui le possibili direttrici di sviluppo.

Lanza, inoltre, ricorda di aver richiesto che si tenesse un incontro con la popolazione prima dell'approvazione del progetto preliminare e lamenta la disomogeneità ed il basso profilo del Piano, la mancanza di norme per il centro storico, la non pertinenza di alcuni PEC e il rischio di ulteriori dismissioni di abitazioni nel centro storico. Infine, non concorda sul possibile recupero a civile abitazione dell'ex salumificio "Più".

La parola torna al sindaco, che a proposito del salumificio, informa di come la destinazione d'uso dello stesso sia stata fatta in previsione di una eventuale cessione dell'immobile, ribadisce quanto già espresso in precedenza, ovvero che ci si è trovati con un piano non accolto dalla Regione e si è scelto di adeguarlo alle indicazioni fornite dalla Regione stessa.

Lanza fa notare che sarebbe stato meglio fosse meglio confrontarsi con gli operatori economici ed i proprietari delle aree interessate, sostiene che le aree edificabili siano eccessive e che per recuperare il centro storico sarebbe opportuno determinare oneri di urbanizzazione in modo tale da disincentivare i privati a costruire sulle nuove aree agevolandoli nel recupero dei fabbricati.

Ascoltati i rilievi, il sindaco dà lettura di una bozza di lettera che sarà inviata ai proprietari delle aree interessate con l'avvertenza che in caso di non utilizzo a breve, le stesse verranno stralciate e ribadisce che, per attuare quando proposto dal Consigliere Lanza, peraltro condivisibile, sarebbe stato necessario azzerare questo piano e ripartire dall'inizio con una tempistica molto più lunga rendendo vani anni di lavoro, che la soluzione attuale permette in questa fase di terminare un iter in 6-8 mesi con la possibilità a Piano approvato di ripartire.

Visto il fermento in Consiglio, non è escluso che del piano regolatore di Cassine si finirà col parlarne ancora.

M.Pr

Una vita al "Secolo XIX" raccontando il porto

## Un premio a Genova per Giorgio Carozzi



Giorgio Carozzi

**Ricaldone.** È stata assegnata a Giorgio Carozzi, storica penna del settore, giornalista del "Secolo XIX" (oggi la sua *Pilotina* blog sul sito del giornale è seguitissima) una menzione speciale del Premio Promotori Award Edizione 2010.

La cerimonia di premiazione si è tenuta la sera di lunedì 17 gennaio al Galata Museo del Mare di Genova.

Il Premio Promotori Award 2010, il prestigioso riconoscimento da parte del mondo dello *shipping*, è stato invece assegnato a Giuseppe Bono, Amministratore Delegato di Fincantieri.

La consegna dei premi - che consistono nelle opere denominate *Vento in Poppa*, rappresentanti il simbolo dell'Associazione, realizzata dal Maestro Ugo Nespolo, ben conosciuto anche da noi in Provincia - è stata curata da Umberto La Rocca, direttore del quotidiano "Il Secolo XIX".

La serata è stata inoltre allestita da una esibizione di tango argentino della Scuola Stabile di Sergio Chiaverini e Francesca Brandi.

**Ma se ghe penso...**

Genova: la città di Tenco "grande", ma anche di tanti monferrini che, da sempre, là han lavorator. Per il Basso Piemonte sempre qualche dubbio ad indicare il capoluogo regionale: con una Torino sempre troppo lontana... e invece con La Lanterna che sta dietro l'angolo.

Ricaldone-Genova, dunque, diventa è una tratta praticabile, praticabilissima. Per marinai e emigranti, commercianti da vino, e per uomini di penna.

Ma soffermiamoci sul contesto che porta alla ribalta, dopo Paolo Sardi Cardinale, un altro ricaldone.

Il Premio "Promotori", giunto alla sua quinta edizione, nasce allo scopo di valorizzare come modello positivo il personaggio o l'azienda che negli ultimi dodici mesi si sono distinti per l'impegno, il lavoro svolto, gli interessi culturali ed altri aspetti legati all'ambiente e al mondo marittimo, riuscendo a tradurre in eccellenza le passioni che li animano. Organizzato dall'Associazione Promotori Musei del Mare e della Navigazione ONLUS, con il Patrocinio della Regione Liguria, della Provincia di Genova e del Comune di Genova, il Promotori Award è stato assegnato

nelle precedenti edizioni a Carlo Croce, Presidente Federazione Italiana Vela e Yacht Club Italiano; Beppe Pericu, Sindaco di Genova, Saskia Kunst CEO Sinport; e Pier Luigi Foschi, Presidente Costa Crociere.

**Le motivazioni**

L'Associazione, che riunisce oggi 84 aziende dello *shipping* genovese, ha scelto Giuseppe Bono per le sue capacità di visione globale e per essere tra i pochi *manager* italiani in posizioni chiave a livello internazionale.

Ma cosa significa essere *manager* vincente? Saper trasmettere, nel breve, e poi attivare nuovi impulsi, realizzare un progetto di rinnovamento, tecnologico e delle risorse umane, in un contesto difficile quale è la cantieristica navale mondiale

\*\*\*

«Al noto giornalista Giorgio Carozzi - riferisce il Vice Presidente Maurizio Daccà - la nostra associazione ha deciso di assegnare un premio speciale per la sua dedizione al mondo dello *shipping*. In particolare Giorgio Carozzi ama la sua Genova e il suo porto e l'impegno profuso nei suoi articoli lo contraddistinguono quale uno dei più attenti osservatori e conoscitori. Con rara abilità, racconta e fa comprendere l'ambiente del porto e dei trasporti, difficile da capire ed interpretare, se non dagli addetti ai lavori, facendone apprezzare sotto ogni aspetto, i personaggi, e i più reconditi segreti.»

\*\*\*

«La scelta di dare il prestigioso Premio a Giuseppe Bono, che ci ha seguito con tutto lo staff di Fincantieri nell'allestimento del *Sommergibile Nazario Sauro*, fiore all'occhiello del successo del Galata Museo del Mare - commenta Maria Paola Profumo Presidente del Mu.Ma - ci riempie di orgoglio e soddisfazione così come non sono casuali le scelte di ospitare la serata dei Promotori Musei del Mare onlus al terzo piano del Galata, dedicato al tema delle grandi migrazioni, e la stessa esibizione di tango argentino.

Il nostro Museo (che è spesso meta delle scuole superiori acquisite), dopo aver dedicato un'ampia sezione all'emigrazione italiana verso il Nord America, vedrà in primavera l'apertura al pubblico di due nuovi allestimenti dedicati alle migrazioni in Brasile e in Argentina.»

**Chi consegna i premi**

L'Associazione Promotori Musei del Mare onlus, nata con lo scopo di sostenere a livello finanziario e organizzativo il sistema museale marittimo della città, contribuisce da dieci anni alla realizzazione di mostre, eventi (quali il Premio annuale Promotori Award e la dedica della Sala dei Globi e degli Atlanti alla memoria dell'imprenditore genovese Jack Clerici); finanzia allestimenti del Galata Museo del Mare e, prima ancora, del Padiglione del Mare.

L'ANCORA ON-LINE

CARTA & WEB

www.lancora.com

Interesse della gente per la revisione

## Cassine, toponomastica riunione in biblioteca

**Cassine.** Una sala gremita, e tante domande da parte del pubblico hanno confermato il grande interesse dei cassinesi per l'operazione di revisione della toponomastica decisa dal Comune.

Le modalità, le tempistiche e le problematiche connesse all'operazione sono state sviscerate nel corso di un'assemblea pubblica, convocata dagli amministratori nella serata di mercoledì 12 gennaio nei locali della biblioteca civica.

Il sindaco Gianfranco Baldi, aiutato nell'esposizione dalle conoscenze specifiche degli impiegati comunali dell'ufficio anagrafe, ha esposto nei dettagli le tappe del processo che sarà portato avanti nei prossimi mesi.

«Da 50 anni Cassine non rivede la toponomastica: da anni se ne parla, ci sono leggi che disciplinano questo argomento, e quindi questa operazione andava comunque fatta. Secondo noi era questo il momento migliore, visto che fra l'altro in questi giorni ci stiamo occupando anche di piano regolatore. Sono state create nuove aree urbane, e in centro storico il tessuto è cambiato: alcuni immobili sono stati frazionati, alcuni negozi hanno chiuso.

È importante riordinare, sia per un discorso di sicurezza, sia per individuare esattamente chi effettivamente risiede dove, visto che la popolazione di Cassine negli ultimi anni sta cambiando con l'arrivo di molti nuovi cittadini, anche stranieri.

Avremo qualche piccolo disagio, ma i benefici successivi saranno molto maggiori».

Già in questi giorni, incaricati della Silimbani, una ditta romagnola specializzata in toponomastica che ha vinto la gara indetta dal Comune e si è aggiudicata la possibilità di effettuare l'opera di revisione, hanno iniziato le loro ricognizioni in paese per censire le diverse unità abitative, operazione questa indispensabile per procedere con la riassegnazione della numerazione civica.

Al riguardo una nota importante riguarda il fatto che «gli incaricati di censire le abitazioni non sono tenuti a entrare in casa e non chiederanno di farlo. Questo è giusto dirlo in modo che gli anziani lo sappiano. Poi, se qualcuno li vuole invitare è un altro discorso, ma loro faranno tutti i rilievi del caso senza entrare in casa. Gli incaricati della ditta avranno un contrassegno distintivo per essere riconosciuti».

Il sindaco ha rassicurato i cassinesi su diversi punti: per esempio specificando che «La numerazione civica e le eventuali variazioni ai nomi delle vie saranno apportati solo dove assolutamente necessario: penso per esempio alla situazione di via Alessandria o corso Colombo, dove sicuramente ci sarà qualcosa da rivedere. In altre zone, come per esempio nella parte vecchia del paese cercheremo di non modificare i numeri civici. Come concetto generale, interverremo solo dove è indispensabile. Anche perché più cambiamenti si fanno più diventa difficile anche per noi».

Una novità importante è il fatto che «In tutti i condomini saranno introdotti anche i numeri degli interni, individuandoli come distinte unità abitate».

## Alla Pro Loco di Alice Bel Colle "Tombola coi fiocchi"

**Alice Bel Colle.** Sabato 22 gennaio, ad Alice Bel Colle, torna alla ribalta la grande tombola dell'Epifania, eccezionalmente posticipata, per quest'anno, alla terza settimana di gennaio: la "Tombola coi fiocchi", organizzata dalla Pro Loco alcese, si svolgerà, per l'appunto, nei locali del salone della Pro Loco, a partire dalle ore 21. Per passare qualche ora in allegria, divertendosi e scambiando quattro chiacchiere in un'atmosfera di serenità, tutti sono invitati a partecipare: più si è, più ci si diverte.

ve. Il sistema consentirà sia di individuare meglio le singole case, sia faciliterà controlli amministrativi incrociati grazie all'informatizzazione».

Da segnalare che «laddove ci sono case attualmente in fase di costruzione, oppure già costruite ma senza ancora aver ricevuto l'abitabilità, la numerazione sarà studiata lasciando spazio per l'assegnazione del numero alla nuova unità abitativa».

I nuovi numeri civici saranno realizzati in due diversi materiali: «saranno in porcellana per quanto riguarda il centro storico, mentre fuori dal centro storico saranno in materiale catarifrangente e traslucido secondo quanto previsto dalle normative vigenti. Su ogni numero sarà presente lo stemma civico e verrà riportato il nome della via».

### Modifiche dei documenti

In molti hanno chiesto delucidazioni sulla necessità di aggiornare i documenti. Sarà il Comune a procedere telematicamente a tutte le operazioni necessarie per quanto riguarda i documenti di sua competenza, inviando le dovute variazioni agli enti preposti mentre per quanto riguarda il auto, sarà sempre l'amministrazione a comunicare alla motorizzazione le variazioni dei dati. L'unica situazione che bisogna verificare riguarda le aziende e i rapporti con la Camera di commercio, ma penso che una soluzione verrà trovata. Ai proprietari sarà addebitato il solo costo del nuovo numero (circa 30 euro, ndr)».

**Individuazione di nuove vie**  
«Anche se è ancora presto per parlarne, credo sia evidente che l'operazione di revisione porterà all'individuazione di un certo numero di nuove vie che sarà necessario rinominare. Tutti potranno concorrere presentando proposte di denominazione, che saranno vagliate per stabilire una graduatoria, e dovranno quindi approvate dalla Giunta e dalla Prefettura. Da parte nostra c'è ampia apertura alle proposte: tutte saranno prese in considerazione. Chiaro che quelle appoggiate da un maggior numero di persone avranno più possibilità di essere approvate».

Da segnalare che un cambiamento di indirizzo è già stato fatto, «su segnalazione di un cittadino, piuttosto anziano, che risiede in via Caranzano, ma in un'area difficilmente individuabile e non rintracciabile tramite sistema satellitare. In considerazione del fatto che questa persona potrebbe aver bisogno di essere raggiunta, per emergenze, da ambulanze o soccorsi, abbiamo provveduto a cambiare l'indirizzo e ora risulta residente in via Albaretta con un indirizzo molto più facilmente individuabile».

### Tempistica

Le operazioni richiederanno qualche mese prima di arrivare a compimento: «al momento - precisa Baldi - cominceremo con la fase di revisione. La rinumerazione e l'eventuale individuazione di nuove vie avverrà più avanti, pensiamo probabilmente intorno al mese di ottobre». Nel frattempo, per ogni eventuale dubbio, i cassinesi potranno comunque contare sulle delucidazioni che saranno fornite dagli uffici comunali. Un'altra assemblea pubblica sarà convocata fra qualche mese.

M.Pr

Comunicato inviato da Marco Macola

## Sulla Comunità Montana scrive la Lega Nord

**Ponzone.** Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato della Lega Nord sulla Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo", che ci ha inviato Marco Macola del coordinamento territoriale e informazione per la Valle Erro e Val Bormida:

«Il Direttivo Lega Nord Valle Erro - Valbormida ha voluto riprendere il tema della Comunità Montana perché siamo convinti che una intelligente guida di tale Ente sia lo strumento che può veramente integrare i nostri comuni nello svolgere il sempre più critico compito di gestione delle funzioni che sono indispensabili ai cittadini e alle attività economiche, cercando di evitare che il territorio si riduca ad una landa disabitata.

La Lega Nord ha nella sua "missione" proprio l'attenzione al territorio, alle esigenze locali, ai diritti di chi con il proprio impegno, con le tasse pagate ha contribuito negli anni a creare una vita sociale ed economica basata su valori, su diritti, ma anche su doveri. Doveri di impegno, di sana gestione, di oculata amministrazione, di esempi positivi, su cui far convergere anche chi, da fuori, è voluto venire nei nostri paesi.

È soprattutto per questa filosofia politica, e perché i programmi elettorali, per il nostro movimento, costituiscono un impegno da onorare con i fatti, diversamente da chi redige 500 pagine di promesse per poi accantontarle senza batter ciglio, che la Giunta regionale, guidata da un uomo della Lega Nord, ha deciso di finanziare con oltre 20 milioni di euro le Comunità Montane del Piemonte.

Ha valutato, si spera a ragione, che si tratti di un investimento utile a produrre ritorni positivi per l'economia della vasta area del "Piemonte delle Terre Alte".

C'è sempre chi vuol sminuire il lavoro degli altri e mettere il cappello sulle iniziative da cui si può trarre vanto senza fatica. A costoro chiediamo cosa hanno fatto in Liguria dove il loro partito ha chiuso senza nemmeno discuterne le Comunità Montane. È proprio quel partito che a suo tempo aveva promosso la soppressione delle Comunità Montane: ricordo perfettamente l'affollatissima assemblea generale a Torino in cui il ministro Lanzillotta aveva stroncato i presidenti delle Comunità Montane accorsi in massa da tutto il Piemonte per illustrare i problemi delle aree montane e chiedere soluzioni, c'ero anch'io.

Ai nostri competitors ponzonesi ci permettiamo di far presente che sia la Comunità Montana Aleramico Obertengo, che il Comune di Ponzone e la gran parte dei Comuni delle nostre Valli sono guidati dai loro uomini, possono quindi agire con chiari provvedimenti per la tutela del territorio, la difesa delle attività commerciali,

insostituibile servizio alla popolazione, il rilancio delle attrattive turistiche, la valorizzazione delle risorse locali, la messa a punto della rete dei trasporti per non tagliare fuori piccoli comuni, lo adozione di misure per favorire insediamenti abitativi e di attività artigianali, ecc.

Il contributo dei gruppi della Minoranza in Regione è sicuramente stato utile a mantenere vivo l'impegno della Giunta nel mettere a punto un bilancio che consentisse alla Comunità Montane di svolgere un compito non solo nominale, ma a chi ci legge vogliamo far presente il vivo apprezzamento del presidente Uncem (Associazione che raggruppa le Comunità Montane) Lido Riba, uomo che viene dal vecchio PCI cuneese, dotato della concretezza e del buon senso caratteristiche della sua terra, alla Giunta regionale Egli ha detto, fra l'altro, come già riportato anche da questo giornale "È stato fondamentale il lavoro del presidente della Regione Roberto Cota, dell'assessore agli Enti Locali Elena Maccanti, degli assessori al Bilancio Giovanna Quaglia e alla Montagna, Roberto Ravello. A loro va il ringraziamento dell'Uncem e delle Comunità Montane. Un grazie anche a tutta la Giunta e al Consiglio regionale che hanno dimostrato grande attenzione per le politiche della montagna.

Il compito che spetta ora alla Comunità Montana è di onorare l'investitura ricevuta diventando quella "vera" Agenzia per lo Sviluppo del Territorio che proprio Lido Riba aveva delineato, passando dalle parole ai fatti con progetti chiari e finalizzati da gestire in accordo con le amministrazioni locali.

La fusione tra le due precedenti Comunità Montane, che deve essere tradotta in programmi operativi in grado di superare i divari dando efficienza alla gestione, richiede abilità da parte della Giunta anche nel rapporto con le Amministrazioni locali. Ma serve anche duttilità e intelligenza da parte dei Comuni associati, infatti se qualche comune ritiene, come abbiamo sentito, che i Servizi Associati che la Comunità ha organizzato debbano essere forniti a costo zero non ha evidentemente chiaro che il termine "a gratis" non esiste più da un bel po' di tempo. Parimenti non è accettabile che un servizio utile ed efficiente come quello del Ced - che peraltro abbiamo criticato recentemente per l'impostazione finanziaria datagli - sia disertato da comuni della Comunità che preferiscono alternative proprie, spesso condizionati da abitudini o da segretari comunali che, dando credito alla loro buonafede, agiscono con ottiche completamente estranee all'interesse comune.

Si tratta di una sfida troppo importante, siamo convinti che chi non è in grado di sostenerla debba dichiararlo subito».

## Molare, limite di velocità S.P. 456

**Molare.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

## Ovada, senso unico su ex S.S. 456 "del Turchino"

**Ovada.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della circolazione stradale con modalità a senso unico alternato, la limitazione della velocità dei veicoli in transito ridotta a 30 km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. 456 "del Turchino", dal km 72+700 al km 72+900, sul territorio del Comune di Ovada, dalle 7 alle 18, da lunedì 17 gennaio a venerdì 11 febbraio, con esclusione dei giorni festivi, per interventi di manutenzione al viadotto autostradale "Stura V" a servizio della A26 "Voltri Gravellona Toce".

L'Impresa Edilizia & Costruzioni S.r.l. di Courgnè (To), esecutrice dei lavori, provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Gli abitanti sono 706

## Morsasco, popolazione resta stazionaria

**Morsasco.** Resta tutto sommato stazionaria la popolazione residente a Morsasco, secondo i calcoli realizzati dagli uffici comunali; negli ultimi dodici mesi, infatti, la popolazione del paese guidato dal sindaco Luigi Scarsi ha fatto segnare un lieve calo (-4 abitanti), ma resta più o meno sulla stessa linea delle ultime due annate.

I morsaschesi al 31 dicembre 2010 erano in tutto 706, contro i 710 del 2009 e del 2008 e i 708 di fine 2007: cifre che denotano, al di là delle piccole oscillazioni, una tendenza alla stabilità poco oltre quota 700.

L'analisi dei dati, però, consente di estrapolare qualche tendenza in lieve controtendenza rispetto ai dati degli ultimi anni. Per cominciare, stupisce il sostanziale equilibrio registrato nel saldo fra nascite e morti: i nuovi nati nell'ultimo anno sono stati 4 (1 femmina, 3 maschi), mentre i morti sono stati 5 (3 uomini, 2 donne).

Stupisce un po', invece, il saldo negativo (sia pure mar-

ginale) relativo al computo di immigrati ed emigrati. Secondo le stime, nell'ultimo anno sono arrivati in paese per stabilirvisi 12 lavoratori stranieri (5 uomini, 7 donne), ma ne sono andati via in 13 (4 uomini, 9 donne).

Per quanto concerne la presenza di cittadini di origine straniera, a Morsasco si conferma inferiore rispetto alla media degli altri paesi della zona. A fine 2010 in paese abitavano 24 cittadini stranieri (10 maschi, 14 femmine), tanti quanti dodici mesi fa. Di questi, 5 sono minorenni, e uno solo è nato in Italia: il dato è esattamente uguale a quello registrato dodici mesi fa, e la loro percentuale resta vicina al 3,5%.

Il gruppo più numeroso resta quello dei romeni (7), seguiti dai marocchini e dai macedoni (entrambi a quota 4).

Stabile, infine, anche il numero di matrimoni celebrati in paese negli ultimi dodici mesi: in tutto 4, tanti quanti nel 2009: tutte le coppie hanno scelto di sposarsi con rito religioso.

Sabato 22 gennaio al don Lucio Chiabrera

## Visone, "porte aperte" alla scuola dell'infanzia

**Visone.** La scuola dell'infanzia paritaria "Don Lucio Chiabrera" di Visone è una realtà educativa storica del nostro territorio diocesano.

Da ormai 3 anni è attiva, all'interno di tale istituzione, la sezione "Primavera" che può ospitare 18 bambini di età compresa tra i due e i tre anni. I bambini vengono accolti in un ambiente familiare e a loro misura. Si dà importanza agli aspetti educativi e didattici rispettando i tempi di crescita e di autonomia del bambino stesso.

L'orario della sezione è compreso fra le 7.30 e le 16.30 escluso il sabato.

Per l'anno scolastico 2011/2012 le iscrizioni saranno aperte fino al 12 di febbraio 2011.

Nel pomeriggio di sabato 22 gennaio i locali della se-

zione saranno a disposizione dei genitori dei bambini interessati all'iniziativa, dalle 15.30 alle 19.

I bambini che intervengono saranno coinvolti in attività ricreative e didattiche; verrà loro consegnato il materiale necessario per realizzare con le proprie mani un pensiero da tenere a ricordo della visita alla scuola.

Musica, palloncini ed una invitante merenda aiuteranno a trascorrere un pomeriggio in allegria; i genitori prenderanno visione della struttura e potranno avere tutte le informazioni dalle stesse educatrici.

Si può inoltre contattare la segreteria della scuola dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 14.30 alle 17. Il numero di telefono è 0144 395565. Intervenite numerosi.

Sono 1285, in 12 mesi 40 abitanti in più

## Nel 2010 i visonesi tornano a crescere

**Visone.** Dopo l'inattesa flessione dello scorso anno, che aveva interrotto 4 anni consecutivi di crescita costante, Visone torna a far segnare una espansione demografica. I dati forniti dagli uffici comunali, infatti fotografano una consistente crescita della popolazione residente, che nel corso del 2010 è passata da 1245 (610 maschi, 635 femmine) a 1285 (631 maschi, 654 femmine): come dire che in un anno la popolazione è cresciuta del 3,2%.

Un balzo consistente, quantitativamente importante se rapportato alla grandezza del paese guidato dal sindaco Marco Cazzuli, che negli ultimi 5 anni è cresciuto di quasi 100 abitanti.

Gli indicatori sono lusinghieri: Visone è fra i pochi centri che riescono ad evitare il saldo naturale negativo: nascite e morti, infatti, sono in equilibrio: nel 2010 sono nati in paese 7 maschietti e 4 femminucce, e sono morti 7 uomini e 4 donne: una situazione di perfetta parità.

Il tasso migratorio, invece,

continua a crescere: nell'ultimo anno sono arrivati in paese 93 nuovi cittadini (51 uomini, 42 donne), mentre hanno scelto di trasferirsi altrove in 53 (30 uomini, 23 donne).

Un'altra annotazione importante arriva dal fatto che Visone continua a confermarsi paese a vocazione multietnica: gli stranieri continuano a crescere, ma mantenendo piena armonia con il tessuto del paese: erano 144 a fine 2009, sono diventati 184 (91 maschi, 93 femmine) a fine 2010, con un incremento percentuale che porta la loro quota dall'11,5% all'attuale 14,3%: numeri significativi.

Le comunità straniere più numerose arrivano dalla Romania (54), dal Marocco (45) e dall'Albania (33), ma sono importanti anche le presenze di ecuadoregni (24) e somali (8).

Infine, il dato relativo ai matrimoni, che crescono, sia pure di poco, rispetto al 2009, passando da 4 a 5, con prevalenza netta per i riti civili: soltanto una delle cinque unioni, infatti, è stata sancita davanti all'altare.

I residenti sono 818

## Calano i cartosiani e nessuno si sposa

**Cartosio.** In calo la popolazione che passa dagli 829 residenti al 31 dicembre del 2009 agli 818 di dodici mesi dopo. In controtendenza rispetto al 2009 periodo durante il quale il paese aveva visto un buon incremento grazie all'immigrazione, soprattutto di stranieri, in gran parte donne chiamate a svolgere attività legate alla cura degli anziani. Proprio i dati sull'immigrazione sono quelli che hanno maggiormente inciso sul calo dei cartosiani; basti pensare che nel 2009 erano state attivate quarantadue richieste per certificati di residenza contro le ventisei del 2010; anche l'emigrazione ha subito un sostanziale incremento passando da diciannove unità nel 2009 alle ventotto dello scorso anno.

Quello che sorprende è il fatto che, al 31 dicembre del 2010 i residenti stranieri erano più di quelli presenti alla stessa data di un anno prima (83 contro 79) a significare che, a lasciare Cartosio, sono stati soprattutto italiani i quali, molto probabilmente, avendo una seconda casa avevano anche il domicilio ed hanno ritenuto opportuno portarlo nel paese di effettiva residenza.

Interessante il buon andamento delle nascite, sette nel 2010, uno in più di un anno prima, positivo in rapporto al numero degli abitanti, che significa anche una età media relativamente bassa rispetto ad altri paesi della stessa dimensione. La percentuale di stranieri residenti supe-

ra di pochissimo il 10% il doppio rispetto alla media nazionale del 2007 che era, secondo i dati ISTAT, del 5%. Più della metà degli stranieri sono di nazionalità marocchina e rumena ma, sono presenti anche nuclei famigliari di Brasile, Ecuador, Polonia, Inghilterra, Germania, Svizzera, Danimarca. Non ha inciso sull'andamento demografico la mortalità, rimasta praticamente invariata. Una curiosità; nel 2010 nessun matrimonio è stato celebrato in paese ne con il rito religioso ne con quello civile.

**Popolazione residente:** al 31 dicembre 2009 la popolazione residente era di 829 unità (398 maschi, 431 femmine); al 31 dicembre 2010, i residenti erano 818 (397 maschi, 421 femmine). Nati nell'anno 2009: 6 (1 maschio, 5 femmine); nel 2010: 7 (4 maschi, 3 femmine). Deceduti nell'anno 2009: 13 (8 maschi, 5 femmine); nell'anno 2010: 14 (7 maschi, 7 femmine). Immigrati nell'anno 2009: 42 (17 maschi e 25 femmine) nell'anno 2010: 26 (13 maschi, 13 femmine). Emigrati nell'anno 2009: 19 (8 maschi, 11 femmine) nell'anno 2010: 28 (9 maschi, 19 femmine). Residenti stranieri nel 2009: 79 (38 maschi, 41 femmine); nell'anno 2009: 84 (39 maschi, 45 femmine). La popolazione straniera è così composta: Brasile 4, Colombia 1, Ecuador 7, Egitto 1, Inghilterra 3, Marocco 37, Danimarca 4, Polonia 3, Romania 15, Svizzera 5, Germania 4. **w.g.**

A fine 2010 sono 565 gli abitanti

## Prasco continua la sua crescita

**Prasco.** Rispetto agli ultimi anni il differenziale è meno marcato, ma il trend prosegue in maniera decisa: Prasco si conferma paese in costante crescita per quanto riguarda i residenti. I suoi abitanti, 534 a fine 2007, 544 a fine 2008 e 560 a fine 2009 (dodici mesi fa in paese vivevano 278 maschi e 282 femmine), sono ora diventati 565 (280 maschi e 285 femmine), a conferma di un lento, ma costante incremento.

Una tendenza pluriennale che col tempo sta assumendo connotati importanti, e che rafforza l'immagine di paese vivo e vivace, che negli ultimi anni si è delineata grazie all'apertura di nuove attività commerciali, all'attivismo del Comune, guidato dal sindaco Piero Barisone e alla operosità degli abitanti.

Che Prasco sia un posto caratterizzato da una buona qualità della vita, del resto, lo testimoniano anche le nascite, che in rapporto alle dimensioni del paese si mantengono su numeri più che rispettabili: dopo il piccolo "baby boom" del 2009 (8 nascite in un solo anno), nel 2010 in paese la cigno si è fermata per 5 volte (1

maschio, 4 femmine), un dato che consente di mantenere tutto sommato in equilibrio il tasso di variazione naturale della popolazione (ovvero il rapporto tra nascite e decessi). Infatti, nel corso del 2010 i morti a Prasco sono stati solo 6 (2 uomini, 4 donne), un dato più che bilanciato dal saldo migratorio: in paese nell'ultimo anno sono arrivate 33 persone (14 uomini e 18 donne) mentre sono stati 29 i praschesi che hanno deciso di trasferirsi altrove.

Cresce, sia pure di poco, il numero degli stranieri residenti in paese, dove la comunità più numerosa resta, secondo una tradizione ormai consolidata, quella proveniente dall'Albania, che nell'ultimo anno è passata da 14 a 17 esponenti. A seguire, al secondo posto sale la colonia macedone, che con 8 cittadini supera la presenza dei marocchini, fermi a quota 7, e dei romeni.

Per finire, il dato sui matrimoni, che nel 2010 sono stati due: una coppia ha scelto di sposarsi con rito religioso, mentre l'altra ha preferito dire sì alla presenza del sindaco. **M.Pr**

Per 40 anni al servizio dei cartosiani

## Commosso addio a suor Adriana Marchelli



Suor Adriana Marchelli con un gruppo di cartosiani.

**Cartosio.** È morta nei giorni scorsi ad Albisola Mare, dove era ricoverata in seguito ad un malanno, suor Adriana Marchelli, nata a Melazzo il 21 maggio del 1931, religiosa dal 1952 (delle Figlie di Maria Vergine Immacolata di Savona) e attiva da circa quaranta anni in quel di Cartosio. In tutti questi anni suor Adriana ha lavorato per la comunità religiosa cartosiana, collaborando prima con il parroco don Giovanni Vignolo che ha retto la parrocchiale di Sant'Andrea dal 1949 al 2009, poi con il nuovo parroco don Enzo Cortese.

Costantemente impegnata in diverse attività sia religiose che sociali, suor Adriana è stata un prezioso punto di riferimento per gli anziani, i bambini e le insegnanti dell'asilo di Cartosio; si è sempre attivata per aiutare i più bisognosi, gli immigrati che sono approdati in paese, si è dedicata ai giovani ed ha supportato tutte le attività promosse dall'Amministrazione comunale e dalla pro loco. È entrata nel cuore dei cartosiani che, lunedì 17 gennaio, l'hanno accompagnata numerosi nel suo ultimo viaggio.

Di suor Adriana Marchelli riappare il ricordo del sindaco Francesco Mongella: «Penso di interpretare il pensiero di tutta la Comunità di Cartosio, nel ringraziarti dal profondo dei nostri cuori per tutto quello che hai fatto per circa quattro decenni al servizio della popolazione di Cartosio.

Tu hai sempre portato con-

forto e aiuto ai bisognosi, hai prestato la tua preziosa opera nell'accudire gli ammalati, hai amministrato l'asilo ed accudito con solerzia e amore la nostra chiesa e tutte le altre chiese sparse sul territorio. Hai saputo, con la semplicità che ti contraddistingueva, formare ed aiutare a crescere i nostri figli nello spirito cristiano e ha credere nell'amore di Dio, e tant'altro ancora.

Anche attraverso la malattia, sei sempre stata legata al nostro territorio e hai pregato per chiedere la grazia di Dio, per ritornare ad esercitare il ministero per la Comunità Cartosiana.

Trascrivo fedelmente la preghiera che i cartosiani hanno recitato per suor Adriana.

«A nome di tutto il paese vogliamo ringraziarti per tutto quello che hai fatto in tutti questi anni che il Signore ti ha lasciato con noi. Sei sempre stata presente, allegra, attiva, disponibile e, lo diciamo con affetto, anche un po' brontolona, perché volevi sempre fare tutto al meglio.

Hai aiutato e assistito il nostro caro don Giovanni in modo encomiabile e quanto è arrivato don Cortese te sei resa subito disponibile ad aiutarlo.

Ci mancherà, suor Adriana. Ti salutano i bambini, i genitori, gli anziani e gli ammalati e tutte le persone che ti hanno voluto bene. Come abbiamo scritto al nostro caro don Giovanni. Arrivederci in Paradiso». Concludo con un grazie e grazie ancora suor Adriana».

Sono 1.114 i residenti

## Ponzonesi in netto calo nel 2010 un solo nato

**Ponzone.** Calano i ponzonesi che passano dai 1.131 al 31 dicembre del 2009 ai 1.114 di un anno dopo. Un calo che ha diverse facce; in primis una natalità che già "povera" nel 2009 (4,4%) si è ridotta sino a sfiorare lo zero visto che, a tenere accesa la fiammella, nel 2010, è stato un unico fiocco rosa.

Altro fattore l'aumento della migrazione verso altri comuni che, nel 2010, ha visto la forbice allargarsi rispetto al 2009 mentre è praticamente rimasto invariato il numero di coloro che hanno richiesto il certificato di residenza. Negli ultimi dieci anni Ponzone ha perso oltre cento residenti passando dal tetto massimo del 2003 (1.231) agli attuali 1.114 e, si è anche trasformata la tipologia di età, scesa di un punto percentuale per ciò che riguarda la fascia compresa tra 0 e 14 anni; praticamente invariata dai 15 ai 64 e cresciuta di un punto per gli over 65. Da notare che nel 1861, anno dell'Unità d'Italia, Ponzone aveva 3.434 abitanti che sono cresciuti sino al numero record di 4.422 nel 1921 per poi calare progressivamente sino ai 1.120 del 1991 minimo storico che è stato superato lo scorso anno. Calo probabilmente dovuto all'abbandono delle attività agricole da parte dei giovani e dalle difficoltà di sfruttare in modo omogeneo le risorse boschive per la presenza esorbitante di ungulati, in particolare i caprioli, che inibiscono la ricrescita dopo il taglio, dalla mancanza di risorse e dalle difficoltà di ottimizzare i servizi tanto che anche la Comunità Montana è rimasta, assurdamente, per anni, lontano dal paese più montano del suo territorio, si è "rifugiata" ad Acqui e solo adesso tornerà dove avrebbe dovuto rimanere.

Discorso a parte meritano i residenti stranieri passati dai 32 del 2005 (2,6% della popolazione) agli attuali 61 (5,3%) in linea con quelle che sono le

tendenze degli altri paesi della valle Erro, fatta eccezione per Cartosio dove la percentuale è del 10%. Meno residenti ma più stranieri che sono passati dai cinquantanove del 2009 ai sessantuno di un anno dopo. I rumeni restano al primo posto con venti residenti, seguiti da polacchi, svizzeri e marocchini a quota cinque.

Ponzone è un comune che vive sul turismo e, nel 2010, i primi riscontri sono positivi. Un buon afflusso rispetto nei mesi di luglio e agosto e con una coda a settembre ed ottobre per la raccolta dei funghi. Quello che sorprende sono i dati sulle compravendite di immobili che si sono intensificate nella prima metà dell'anno ed hanno interessato soprattutto le frazioni ed i villaggi. C'è stata una buona richiesta ed in conseguenza è cresciuta la domanda per ristrutturazioni che sono giunte all'ufficio tecnico.

**Popolazione residente:** al 31 dicembre 2009 la popolazione residente era composta da 1131 unità: (581 maschi, 550 femmine); al 31 dicembre 2010: 1114 unità (573 maschi, 541 femmine). Nati nell'anno 2009: 5 (4 maschi, 1 femmine); nel 2010: 1 (1 femmina). Deceduti nell'anno 2009: 17 (7 maschi, 10 femmine); nel 2010: 17 (10 maschi, 7 femmine). Immigrati nell'anno 2009: 52 (25 maschi, 27 femmine); nel 2010: 50 (24 maschi, 26 femmine). Emigrati nell'anno 2009: 39 (17 maschi, 22 femmine); nel 2010: 51 (22 maschi, 29 femmine). Matrimoni celebrati: 3 con rito religioso, 1 con rito civile. Residenti stranieri nell'anno 2009: 59 (22 maschi, 37 femmine); nel 2010: 61 (22 maschi, 39 femmine) - nazionalità di appartenenza: Romania 20; Svizzera, Polonia, Marocco 5; Regno Unito 4; Marocco, Ecuador, Brasile, Macedonia 3; Cina, Venezuela 2; Belgio, Germania, Lituania, Malaysia, 1. **w.g.**

Grazie al Progetto 1000 Comuni di Vodafone

## La banda larga arriva anche a Prasco

**Prasco.** La banda larga internet arriva anche a Prasco.

Infatti, anche il paese guidato dal sindaco Pietro Barisone farà parte del cosiddetto "Progetto 1000 comuni", ideato da Vodafone Italia che ogni giorno, per i prossimi tre anni, porterà la banda larga in un diverso Comune della penisola, fino ad un totale di 1000 piccoli centri.

Prasco è stato connesso alla banda larga nella giornata di lunedì 17 gennaio, e dal giorno dopo l'infrastruttura è fruibile dalla popolazione, con soddisfazione di tutti i residenti, a cominciare dallo stesso sindaco.

«Non posso che essere felice per l'arrivo della banda larga nel nostro Comune - afferma infatti il primo cittadino -: una novità che ci consentirà di avere connessione ad internet finalmente adeguata ad un paese che ha l'ambizione di stare al passo con i tempi. Grazie all'intervento di Vodafone cresce la possibilità di scelta per i nostri cittadini. È una novità importante sia per i privati, sia per le attività produttive e commerciali, sia per le numerose associazioni. Lo sviluppo sociale ed economico dei piccoli comuni è particolarmente legato alla capacità di essere competitivi garantendo a cittadini e aziende l'accesso agli strumenti e alle grandi opportunità che le nuove tecnologie offrono».

Grazie alla tecnologia via radio, come ha ricordato il Diret-

tore Regione Nord Ovest di Vodafone Italia, Massimo Scapini, i praschesi potranno contare su una più efficiente e rapida connessione a internet, navigando sul web a una velocità mai inferiore a 2Megabyte per secondo, più che adeguata a gestire le principali applicazioni e compatibile con i più moderni meccanismi di comunicazione.

D'altra parte, la diffusione della banda larga rappresenta, in Italia e in tutti i paesi avanzati, un fattore chiave per lo sviluppo. Attualmente, rispetto agli altri Paesi europei, l'Italia è purtroppo piuttosto indietro: il 12% della nostra popolazione (circa 7 milioni di cittadini) è in regime di "digital divide", ovvero non ha un accesso a internet sufficientemente veloce per poter usufruire pienamente dei più moderni servizi di comunicazione elettronica.

Un problema che per fortuna a Prasco rappresenta ormai il passato.

## Strevi, nuovi orari in biblioteca

**Strevi.** Con l'arrivo dell'anno nuovo, cambiano giorni e orari di apertura per la biblioteca civica di Strevi.

La biblioteca, per il 2011, sarà aperta tutti i lunedì dalle ore 9 alle 12, tutti i mercoledì dalle ore 15 alle 17 e ancora ogni sabato dalle ore 9 alle 12. biblioteca@comune.strevi.al.it.

## Don Gallo e la Comunità tante sedi da noi

**Visone.** Cascina "Nelson Mandela" di Visone, Cascina "Giovanni Rangone" di Frascaro, la Comunità "Val Berrino" di Ponzone. E poi la Cascina "San Nicolao" di Bergamasco.

Davvero la "Comunità di San Benedetto al Porto" di Don Andrea Gallo, che è atteso, ad Acqui, alle Nuove Terme **venerdì 28 gennaio, alle ore 21**, presso la Sala Belle Epoque (incontro organizzato da B/sogno collettivo e Circolo "Armando Galliano"), è in effetti molto acquese. E se a Ponzone lo stabile, capace di accogliere sino a 16 persone, e che possiede strutture atte ad attività agricole e vari laboratori di artigianato, attualmente risulta in fase di strutturazione (così dal sito della Comunità), la cascina di Frascaro è uno dei luoghi più rinnovati, e alternativi della musica giovane.

### La musica che unisce

Ecco allora un capannone per poter allestire piccoli concerti, con impianti elettrici a norma, un palco camerini e quinte e ospiti famosi. Qui si sono esibiti gli Yo Yo Mundi di Paolo Archetti Maestri e soci, e poi Gino Paoli, Blue Beaters, Pitura Freska, Modena City Ramblers, Moni Ovadia, Cavalli Marci, Subsonica, Africa Unite, Piero Pelù, Tupamaros, Roy Paci & Aretuska, Manu Chao, Caparezza, Bandabardò, Mau Mau e tanti, ma davvero tanti altri. A Visone la comunità "Nelson Mandela" è nata dall'Associazione Comunità San Benedetto al Porto con il sostegno di Enzo Parodi e del Comune di Acqui Terme (AL). Effettuati tutti i lavori di ristruttu-

razione della casa e del terreno circostante (dal 1990 al 1994), la casa è diventata operativa. Essa si propone di progettare e attuare interventi di accoglienza residenziale e diurna, di prevenzione, educativi e di risocializzazione di soggetti con problemi di dipendenze (informazioni: Comunità San Benedetto a Genova, in Via B. Buozzi n. 17 - Tel. 010. 267877), favorendo l'emancipazione da ogni sostanza, non solo quelle illegali, ma da tutto ciò che impedisce lo sviluppo del pensiero critico e il raggiungimento di scelte consapevoli, libere e responsabili. L'intervento della comunità va ad inserirsi in un progetto più ampio con le singole persone, il cui referente è il Ser.T (Servizio per le Tossicodipendenze) di provenienza. Tra Ser.T inviante e comunità si stabilisce poi un continuo dialogo, per verificare i cambiamenti che la comunità può stimolare nella persona. (E proprio a tal fine viene richiesta al Ser.T la garanzia di un monitoraggio costante per tutto il percorso attraverso incontri periodici). A Bergamasco, la Cascina "San Nicolao", ristrutturata dai membri della Comunità, è di proprietà del Comune di Genova con il quale la Comunità ha stipulato una convenzione. Il terreno è coltivato tanto a vigneto, con produzione di ottime qualità di Barbera, Cortese, Moscato e Chardonnay, ma si raccolgono anche cereali e ortaggi. E' quella di Bergamasco la sede legale della Cooperativa Agricola della Comunità e cura e coordina tutte le attività agricole delle cascine. **G.Sa**

## Melazzo regolata circolazione su S.P. 334 "del Sassello"

**Melazzo.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolamentazione della circolazione stradale lungo la S.P. n. 334 del "Sassello" come di seguito indicato: limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h dal km 49+564 (limite perimetrazione del centro abitato del comune di Melazzo) al km 50+045; limitazione della velocità a 30 km/h dal km 50+045 al km 50+465; limitazione della velocità a 50 km/h dal km 50+465 al km 50+700; istituzione del divieto di sorpasso dal km 49+564 al km 50+700; senso unico alternato, regolato da impianto semaforico o da movieri, dal km 50+177 al km 50+262, a causa della frana che ha coinvolto la corsia stradale di sinistra, in direzione di marcia da Acqui Terme verso il Sassello.

A 350 anni dalla costruzione

## Pontinvrea, la chiesa di N.S. del Carmine



**Pontinvrea.** Il paese si appresta a festeggiare i trecentocinquanta anni della chiesa di Nostra Signora del Carmine, nell'omonima località di Giovo Ligure, lungo la provinciale che dalla ex strada statale "334" del Sassello porta a Pontinvrea. Una chiesa cara ai pontesini che ogni anno gli dedicano una giornata di festa che, in questo 2011, sarà ancora più seguita e curata. Una storia infinita come si evince dalle ricerche fatte negli anni sessanta dagli alunni che frequentavano la scuola elementare di Giovo Ligure chiusa vent'anni dopo.

«La chiesa venne costruita nel 1661. Ciò è documentato da una lapide posta in fondo alla chiesa che attesta questa data. È una lapide scritta in latino che dice: "Francesco d'Invrea, mentre era Doge della Serenissima Repubblica di Genova, nell'anno 1661 costruì questa chiesa, in onore della Vergine del Carmelo". La lapide fu posta nel 1683.

Lo scopo reale per cui fu costruita fu quello di favorire la devozione del Marchese d'Invrea e di tutta la popolazione di Giovo, verso la Madonna del Carmelo.

A sinistra dell'altare vi è un busto di marmo che rappresenta il marchese Francesco d'Invrea: sotto il busto si può vedere un'altra lapide che porta la data 1686, posta dal nipote del marchese Francesco. Sulla balaustra, fatta di colonnine di marmo, si vedono gli stemmi dei Marchesi d'Invrea, un tempo erano rifiniti in oro che venne rubato dai soldati di Napoleone. Legata alla statua della Madonna del Carmelo posta in chiesa si racconta una leggenda nella quale indubbiamente c'è uno sfondo storico.

Questa leggenda è opera del marchese Luigi Gavotti è scritta in versi in un poemetto intitolato "Il fato di Castel Delfino".

Secondo il racconto si svolse nel Medioevo, cioè tra il 967 e 1333 epoca in cui anche il territorio su cui sorgeva il castello era governato dai marchesi del Monferrato.

Nel 1391 il Marchese Delfino eresse il suo castello nell'antico territorio di Pontinvrea, e si unì in matrimonio con la bella contessa Giovanna.

Purtroppo poco dopo il Marchese morì in guerra. Tra i pretendenti della contessa un tale Ugone del Carretto, feudatario

prepotente e crudele, obbligò Giovanna a sposarlo.

Per festeggiare l'evento e la conquista del feudo Ugone ordinò che fosse preparato un ricco banchetto con danze e canti.

Per l'occasione arrivarono due menestrelli, il padre Arrigo che suonava il liuto e il figlio Neldo dalla voce melodiosa.

Essi cantarono una triste storia d'amore che commosse profondamente la contessa. Ella volle ringraziare il giovane Neldo facendogli dono di una rosa. Ma il Marchese Ugone, accecato dalla gelosia, trafisse con una spada il corpo dell'aedo.

Subito dopo si levò un forte vento che rase al suolo il castello; anche Giovanna cadde vittima della sciagura e il suo fedele levriero rimase accanto a vegliarla.

Il mattino dopo il corpo della contessa era scomparso: la leggenda spiega l'accaduto narrando che Giovanna volò in cielo per unirsi al suo dolce Neldo.

La strofa conclusiva del poemetto recita così: "Tra le marmoree di quel maniero / che or solo affermano al passeggero / infirmi ruderi, venne esumata, / tra sassi e cenere immacolata, marmorea effigie della Madonna / che di Giovanna la nobile donna / fatta avea porre la devozione / sull'architrave della magione / custode vigile a propiziare / dall'Alma Vergine l'avito Lare.

Suggerì il marmo mistica idea / col tempo ai nobili Signori Invrea / e ai piè del colle dell'Apennino / ove già ergeasi Castel Delfino / fecero sorgere votiva chiesa / che già di secoli sfidò l'offesa; / detta del Giovo Nostra Signora / ancor dal popolo oggi s'onora.

D'uomini e cose nel fatal scempio / La Fede eternasi nell'umil tempio.

Si pensa che il castello sia stato incendiato e distrutto dai genovesi verso il 1200. Esso sorgeva sopra un'altura che ancora oggi si chiama Pian Castello posta a nord-est della chiesa. La zona di Castel Delfino era l'estremo baluardo difensivo del Monferrato contro i genovesi che erano già padroni di Sassello e di Stella e che anelavano anche alla conquista del territorio dell'attuale comune di Pontinvrea. (la statua della Madonna del Carmelo nel poemetto è detta marmorea ma in realtà era lignea)».

In aumento gli stranieri

## A Sassello i residenti sono saliti a 1861

**Sassello.** Ancora positivo ma con un trend meno marcato rispetto al 2009, quando la crescita era stata di trenta-quattro unità (più 1,9% rispetto al 2008), l'andamento demografico in quel di Sassello dove, nel 2010, i residenti al 31 dicembre erano 1861, quattro in più di dodici mesi prima. Un solo nato in meno rispetto ai due fuochi rosa e nove azzurri del 2009 con una perfetta parità tra i sessi. Da sottolineare che, dal 2001, quando a Sassello abitavano 1770 "anime", la crescita è stata praticamente costante con una leggera flessione (0,7%) nel 2004 e (0,7%) anche nel 2008.

Le variabili più consistenti riguardano mortalità, immigrazione ed emigrazione. Rispetto al 2009 quando erano approdati novantacinque nuovi residenti, il 2010 ha visto iscriversi all'anagrafe ventidue unità in meno e maggiore è stato il numero di coloro che hanno lasciato il paese, sette in più rispetto ai 38 del 2009.

Per contro è aumentato il numero degli stranieri (provenienti da altri comuni italiani più che dai paesi d'origine) che vivono tra le "mura" a testimoniare che anche per Sassello, a modificare l'andamento demografico sono i flussi migratori. In particolare i rumeni che con 60 unità, quattro in più rispetto al 2009, rappresentano circa i due terzi della popolazione straniera residente nel capoluogo e nelle frazioni.

Rumeni che si sono ben inseriti nel tessuto sociale con gli uomini impegnati in edilizia e nelle attività agricole, in primis il taglio del bosco e nelle falegnamerie, mentre per le donne l'assistenza agli anziani e il lavoro nelle fabbriche di amaretti sono gli approdi più utilizzati.

In linea con gli altri paesi facenti parte della Comunità

montana "del Giovo" l'età media che si aggira attorno ai 50,8.

Sassello è un paese che vive anche di turismo ed i dati stimati per il 2010 sembrano abbastanza positivi.

L'andamento turistico non ha subito scossoni, è aumento grazie a fattori contingenti compresa una stagione dei funghi che si è protratta sin quasi ad ottobre e positivo è stato il numero di visitatori che ha frequentato il paese per le varie manifestazioni, in primis l'"Infiorata" di Giugno con il record di visitatori giunti dal basso Piemonte e poi la festa dell'amaretto - "AmarettoAmoreMlo" messa in cantiere a settembre.

**Popolazione residente:** al 31 dicembre 2009, la popolazione residente era di 1857 unità (946 maschi, 911 femmine); al 31 dicembre 2010, i residenti erano 1861 (943 maschi, 918 femmine). Nati nell'anno 2009: 11 (5 maschi, 3 femmine); nel 2010: 11 (5 maschi, 5 femmine). Deceduti nell'anno 2009: 34 (16 maschi, 18 femmine); nell'anno 2010: 24 (12 maschi, 12 femmine). Immigrati nell'anno 2009: 95 (38 maschi e 38 femmine) nell'anno 2010: 63 (27 maschi - 36 femmine). Emigrati nell'anno 2009: 38 (16 maschi - 22 femmine) nell'anno 2010: 45 (23 maschi - 22 femmine). Residenti stranieri al 31.12.2009 89 (42 maschi - 47 femmine) al 31.12.2010: 95 (45 maschi - 50 femmine) Matrimoni celebrati 13: 8 con rito religioso, 5 con rito civile. La popolazione straniera è così composta: Romania 60, Perù 13, Albania 6, Ecuador 4, Congo 2, Repubblica Dominicana 2, Cina 1, Malta 1, Portogallo 1, Regno Unito 1, Marocco 1, Canada 1, Egitto 1, Cuba 1, Nicaragua 1.

w.g.

Domenica 23 gennaio escursione

## Parco del Beigua: la via dei Monti Liguri

**Urbe.** Intenso il programma delle escursioni nel parco del Beigua, proposto dal gruppo del presidente Franchiello per il 2011.

La stagione invernale iniziata domenica 9 gennaio con la tradizionale escursione nella foresta della Deiva a Sassello e si concluderà a marzo, in quel di Masone, dove il giorno 27 si festeggerà la giornata mondiale dell'acqua.

Come nella passata stagione le escursioni vedono impegnati le guide del Parco del Beigua Geopark, in alcuni casi i ristoratori che propongono pranzi per gli escursionisti. Il parco regionale del Beigua si estende su di un'area di 8715 ha, interessa le province di Genova e Savona ed i comuni di Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Genova, Masone, Rossiglione, Sassello, Stella, Tiglieto, Varazze.

Le escursioni di Gennaio. Dopo "Ciaspolando nella foresta della Deiva", domenica

23 gennaio, "Inverno sull'Alta Via dei Monti Liguri", offre, nel Parco del Beigua, un panorama veramente particolare, sia sulla costa che verso l'entroterra: faggi imbiancati, ampie vedute verso la costa e molto altro ancora... da scoprire assieme in una facile escursione.

In caso di abbondanti nevicate l'escursione potrà essere proposta con l'ausilio di ciaspole.

Al termine dell'escursione sarà possibile consumare il pranzo (facoltativo a pagamento) presso il ristorante albergo "Vara", a Vara Inferiore.

Ritorno: ore 9.30 presso: area pic-nic Faiallo (Urbe); difficoltà: facile; durata escursione: mezza giornata; pranzo: (facoltativo a pagamento) presso ristorante Vara Costo escursione: 8 euro.

Per informazioni: Ente Parco del Beigua, via Marconi 165, Arenzano (GE), tel. 010 8590300. <http://www.parcobeigua.it>.

## Melazzo, sulle strade comunali obbligo di catene o gomme da neve fino al 31 marzo

**Melazzo** Da sabato 20 novembre 2010 al 31 marzo 2011, sui veicoli in transito su tutte le strade comunali nel territorio di Melazzo è fatto obbligo di circolare con pneumatici da neve o con catene a bordo adeguate al veicolo in uso. È quello che prevede l'ordinanza di mercoledì 17 novembre e ed è stata attuata per evitare i disagi alla circolazione stradale riscontrati negli ultimi due anni a causa delle abbondanti nevicate ed evitare blocchi alla circolazione che renderebbero difficoltoso se non impossibile l'espletamento dei servizi di emergenza, pubblica utilità e sgombero neve. L'obbligo di circolazione con pneumatici da neve o catene a bordo ha validità oltre il termine del 31 marzo qualora si verificassero precipitazioni nevose o in caso di formazione di ghiaccio.

Intervista al sindaco Camiciottoli

## Pontinvrea, l'ambiente primo forte impegno

**Pontinvrea.** L'analisi che fa il sindaco Matteo Camiciottoli è riferita a tutto il periodo di "Governo" della nuova amministrazione insediata a giugno del 2009, spazia su diverse tematiche ed ha un preciso riferimento che è l'ambiente.

Il Sindaco si è rivolto ai cittadini con una lettera spiegando quello che è stato fatto in questi primi diciotto mesi di amministrazione partendo dalla situazione di "Cava di Lavagnin" per poi prendere in considerazione, capitolo per capitolo, lo stato di attuazione del programma presentato agli elettori.

Rivolgendosi ai suoi compaesani, il sindaco Matteo Camiciottoli dice: «Ad un anno e mezzo dalle elezioni del giugno 2009 che hanno prodotto un cambiamento del Consiglio comunale, ci è sembrato giusto e oseremo dire doveroso, stilare un resoconto delle attività svolte dalla nuova Amministrazione del nostro Comune. Quando le donne e gli uomini della lista civica "Ripartiamo Insieme" hanno preso l'impegno, seppur tra numerose polemiche dovuto alla maggioranza di quote "rosa", di rilanciare Pontinvrea e proiettarla verso un futuro migliore si sono trovati a dover affrontare gravi problematiche legate in primo luogo all'ambiente».

A Pontinvrea quando si parla di ambiente spunta sempre Cava di Lavagnin.

«Tutti conoscono le vicissitudini di Cava di Lavagnin; una discarica, passatemi il termine, "mascherata" da ripristino ambientale, che incombe pericolosamente sullo splendido ed in gran parte incontaminato territorio pontesino. Grazie al costante lavoro di questa Amministrazione, ed all'impegno di molti pontesini, siamo riusciti ad impedirne la riapertura. Come Sindaco e responsabile sanitario del paese ho ritenuto opportuno, per il bene dei miei concittadini, firmare una ordinanza che mi ha permesso, nel pieno dei miei poteri, di scavalcare tutti gli Enti sovracomunali e, con l'aiuto della Forza Pubblica, effettuare i carotaggi ed i rilevamenti all'interno del sito. Rilevamenti che hanno fatto finalmente chiarezza sull'effettivo inquinamento. In base ai dati delle ARPA (Agenzia regionale protezione ambiente) di Liguria e Piemonte è stata rilevata la presenza di biogas nella misura del 75%. Collegata a Cava Lavagnin, abbiamo preso un'altra importante ed oserei dire "storica" decisione, ovvero la captazione della sorgente di località Fornaci impedendo di fatto l'apertura di nuove cave, migliorando sensibilmente la qualità dell'acqua».

Sull'acqua avete sposato una battaglia. Avete la privatizzazione.

«Questa amministrazione è sempre fermamente convinta che l'acqua è, e dovrà sempre essere, un bene accessibile a tutti. Non può essere una "merce di scambio" come altri beni e per questo ci siamo opposti alla privatizzazione non aderendo all'AATO (Autorità d'ambito territoriale ottimale) che, con il pretesto di una migliore gestione del sistema idri-



Il sindaco Matteo Camiciottoli.

co, voleva sottrarci il bene più prezioso che abbiamo. Per dare forza alla nostra battaglia abbiamo installato un impianto di acqua potabile gratuita per la popolazione. Nel rispetto di quello che il nostro patrimonio ambientale, a partire dal 1 gennaio 2010 abbiamo iniziato con il progetto della raccolta differenziata, inoltre stiamo promuovendo il compostaggio domestico che ci permetterà di incrementare la percentuale di differenziata che, nel frattempo, è passata dal 9,90% del 2009 al 13% del 2010».

Ci sono altri aspetti sui quali si sofferma il sindaco Camiciottoli.

«Abbiamo sviluppato iniziative che riguardano il turismo, settore su cui continuiamo a lavorare per il rilancio del paese, per far sì che il suo territorio sia facilmente fruibile ed apprezzato dai residenti e da un numero crescente di turisti di tutte le età. Abbiamo sviluppato progetti in campo culturale, sportivo e commerciale e continueremo a farlo senza tralasciare le altre necessità che sono le manutenzioni ordinarie e straordinarie che consentono al nostro paese d'essere vivibile per i residenti ed i visitatori».

La Liguria ha deciso di chiudere le Comunità Montane. Lei come giudica questa decisione?

«Le Comunità Montane raramente sono riuscite a sviluppare progetti funzionali al territorio. Quindi, a mio parere, la loro chiusura è un atto dovuto visti anche i costi per tenerle aperte. Ritengo che debba nascere un nuovo soggetto, meno burocratizzato, più presente e attento alle necessità dei comuni che ne fanno parte e che non ripeta gli stessi errori che nel corso degli anni hanno fatto le Comunità Montane».

Cosa augura ai pontesini per il nuovo anno?

«Mi auguro che il nostro paese riesca a raggiungere la collocazione che si merita perché a mio parere è un bellissimo paese, che i cittadini possano usufruire di quei servizi che ancora mancano sul territorio. La speranza di avere il servizio della "118", una ancora migliore raccolta differenziata e completare il progetto di ricollocazione dei forti del Giovo che è già stato avviato. E che sia una anno felice per tutti».

## Caldasio, furto di rame al cimitero, via oggetti da cappelle private

**Ponzone.** Una sorpresa per i residenti di Caldasio che, recatisi al piccolo cimitero della frazione, collocato al bivio della comunale che porta a Morbello, si sono accorti che le grondaie, le discese di rame ed altri oggetti dello stesso metallo, di alcune cappelle private erano spariti. Un furto che ha sorpreso un po' tutti nel pontonese dove i "colpi" di quel genere sono davvero rari. Sul fatto indagano i Carabinieri di Ponzone che si stanno muovendo in una direzione ben definita.

In un inverno tutto sommato tranquillo, con pochissimi furti quello al cimitero di Caldasio è il fatto più eclatante e fa il paio con quelli di Prasco e Cassine dove, probabilmente la stessa banda, si è mossa con le stesse modalità.

## Provincia Savona, obblighi su strade provinciali con neve e ghiaccio

La Provincia di Savona ha ordinato l'obbligo di circolazione con mezzi antisdrucchiolanti invernali idonei alla marcia su neve o su ghiaccio dal 6 dicembre 2010 al 31 marzo 2011.

Ecco l'elenco delle strade, della nostra zona, interessate dal provvedimento: S.P. 5 Altare - Mallare (e 5 Dir); S.P. 7 di Piancastagna; S.P. 9 Cairo Montenotte - Scaletta Uzzone; S.P. 10 Mioglia - Miogliola; S.P. 11 Marghera - Plodio - Carcare; S.P. 12 Savona - Altare; S.P. 15 Carcare - Pallare - Bormida - Melogno; S.P. 29 del Colle di Cadibona; S.P. 30 di Val Bormida; S.P. 31 Urbe - Pianpaludo - La Carta; S.P. 33 Dego - Santa Giulia - Cairo Montenotte; S.P. 36 Bragno - Ferrania; S.P. 40 Urbe - Vara - Passo del Faiallo; S.P. 41 Pontinvrea - Montenotte Superiore; S.P. 42 San Giuseppe - Cengio; S.P. 49 Sassello - Urbe; S.P. 50 Pontinvrea - Mioglia; S.P. 53 Urbe - Martina - Acquabianca; S.P. 334 del Sassello; S.P. 542 di Pontinvrea.

Al via la 4ª edizione, è articolato in 5 sezioni

## Concorso "Casate, castelli e borghi"

**Cremolino.** Costruire un percorso di recupero, a tutti i livelli, della storia locale di quella vasta area territoriale compresa tra l'Orba e la Bormida, coinvolgendo il maggior numero possibile di attori sociali e spingendo l'indagine direttamente sul territorio. Sono questi, anche per la quarta edizione, che andrà ad abbracciare il biennio 2011/2012, i punti qualificanti del concorso storico-letterario e di fotografia intitolato "Casate, Castelli e Borghi dell'Alto Monferrato tra l'Orba e la Bormida", promosso dai comuni di Cremolino e Trisobbio, con il patrocinio della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte, unitamente alla comunità collinare "Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida" e l'Associazione "Alto Monferrato", con la collaborazione della Società di Storia, Arte e Archeologia di Alessandria e Asti, del centro studi "In Novitate", della società storica del Novese, dell'associazione Pro Julia Derthona, della rivista "Iter", del circolo culturale "I marchesi del Monferrato", dell'Associazione Castelli Aperti, della Fondazione Karmel, della Pro Loco Cremolino e dell'Accademia Urbense.

Il concorso, che giunge come già accennato alla sua quarta edizione, sarà articolato in cinque diverse sezioni. Le prime due sono di storia: "Il Monferrato: storie, tradizioni e racconti" premierà un'opera di ricerca sulla storia locale del territorio del Monferrato. La seconda, premio speciale "Le terre dei Malaspina fra l'Orba e la Bormida", invece, sarà riservata a opere di ricerca sulla storia locale del territorio riconducibile alla casata dei Malaspina di Cremolino.

La terza sezione sarà dedicata alla fotografia: il tema proposto è "Fotografiamo il Mon-

ferrato": un tema libero sul territorio monferrino.

Interessante la quarta sezione, che propone l'ambito della letteratura dialettale, e premierà un testo in dialetto, di qualunque tipo, edito o inedito, dal racconto alla poesia, fino alla commedia, alla filastrocca e alla raccolta di memorie, proverbi o detti popolari, purché redatta nei dialetti piemontesi del Monferrato.

Tutte e quattro queste sezioni sono a cadenza biennale e presentano, come termine ultimo di iscrizione, quello del 30 giugno 2012.

Sarà invece annuale, con scadenza iscrizioni fissata al 30 giugno 2011, la quinta sezione, un premio speciale multimediale dedicato alla scuola primaria. Saranno premiate opere presentate singolarmente da un alunno o collettivamente da un'intera classe o da un intero istituto.

Il premio sarà assegnato alla scuola di appartenenza.

I concorrenti sono invitati a produrre una presentazione multimediale o un breve filmato su temi, racconti, tradizioni riconducibili al territorio di appartenenza della scuola. Il materiale sarà realizzato con assoluta libertà nell'utilizzo dei software, purché compatibili col sistema operativo di Windows Xp.

Gli elaborati dovranno essere consegnati su CD.

Tutte le opere dovranno essere fatte pervenire presso il Comune di Cremolino.

L'ammissione delle opere e l'assegnazione dei premi avverrà ad insindacabile giudizio della giuria, che sarà composta da tre personalità di rilievo, nominate rispettivamente dall'Irsal, dal Comune di Cremolino e dall'Unione dei Castelli. Il giudizio espresso dalla giuria sarà insindacabile e inappellabile.

Intervista al sindaco Livio Gandoglia

## A Mioglia obiettivo collaborare e crescere

**Mioglia.** Sono tanti gli argomenti di discussione che Livio Gandoglia, sindaco di Mioglia dal giugno del 2009, prende in esame per raccontare un anno di attività politica alla guida di un tranquillo paese di poco più di 500 anime, lambito dal torrente Erro, con tanti servizi compresa una scuola primaria e secondaria di primo grado, intitolata nel dicembre dello scorso anno al miogliese Mario Repetto, che ospita un buon numero di alunni.

Nel corso del 2010, l'amministrazione ha fatto ed assegnato lavori in diversi ambiti: edificio scolastico, raccolta differenziata e trasporto rifiuti, sistemato strade comunali, i giardini di piazza Rolandi, sistemato il capannone del comune e realizzata la copertura dei loculi del cimitero, predisposto la rete informatica per gli uffici comunali ed in fase progettuale c'è l'installazione di lampioni fotovoltaici.

In attesa di essere finanziati sono il ripetitore Vodafone per il centro, l'impianto fotovoltaico per l'edificio scolastico e la sostituzione di un tratto di condotta dell'acquedotto Giusvalla-Mioglia.

Livio Gandoglia però, non vuol sentir parlare di annata positiva - «Preferisco definirlo interlocutoria per tanti motivi; sono abbastanza soddisfatto di quello che siamo riusciti a fare in base alle scarse risorse che abbiamo avuto a disposizione ma, io che ho sessantuno anni non ho mai visto uno Stato più centralista di questo nonostante si sventoli in continuazione la bandiera del federalismo. Il federalismo lo stanno facendo fare a noi e, quello che più mi preoccupa è che mentre i piccoli comuni nel 2010 hanno risparmiato quasi due miliardi di euro lo stato centrale ha sfiorato un bel po'. Tutto ciò mi dà molto fastidio perché ho sempre pensato che la politica dovesse essere al servizio del cittadino e non il contrario ed invece è quello che si sta verificando in questi ultimi anni».

Una amara constatazione che il Sindaco interrompe per tornare a parlare del suo paese - «Siamo riusciti a soddisfare le esigenze della gente an-



Il sindaco di Mioglia, Livio Gandoglia.

che con alcuni cambiamenti e, nonostante i costi per lo sgombero della neve pari a 30.000 euro contro i 7.000 ricevuti dalla Regione, siamo riusciti a portare avanti un buon numero di progetti. I problemi cerchiamo di risolverli in tanti modi anche grazie all'abnegazione degli assessori, dei consiglieri e del sottoscritto che svolgiamo il nostro compito gratuitamente senza pesare sulle casse comunali. Ci siamo mossi per recuperare risorse che erano a bilancio ma per motivi contingenti non erano state incassate e, di conseguenza, stiamo chiedendo sacrifici ai miogliesi visto che dal 2009 incassiamo ogni anno due, anziché uno, importi della TARSU ed uno dell'acquedotto il che, non è certo un fatto piacevole. Sono comunque somme dovute che finiremo di recuperare entro il 2013 quando avrò terminato il mio mandato».

La Regione ha chiuso le Comunità Montane. Lei cosa ne pensa?

«A mio giudizio si tratta di un fatto gravissimo. Io mi sono battuto affinché la Comunità Montana non fosse solo un ente elargitore di contributi o un luogo dove piazzare gente per mere questioni politiche. Come sono stato eletto sindaco ho cercato di cambiare, insieme ad altri, questo sistema e credo ci stessimo riuscendo. Avevamo trovato nel dr. Bolla un presidente attento e preparato e, con il contributo del mio predecessore Sandro Buschiazio e di Aissia Coppertino, creato una struttura in grado di elargire servizi e non soldi. Ecco perché la mancanza di un Ente come quello che avevamo impostato credo sia disastrosa. Disastrosa perché siamo comuni piccoli, dislocati su di un territorio molto grande, con tante case sparse con problemi di viabilità, di sgombero neve di acquedotto e, una struttura come la Comunità Montana avrebbe potuto continuare ad essere, naturalmente depurata di tante imperfezioni, il catalizzatore di tante attività che ora siamo obbligati a svolgere singolarmente. Avevamo una certezza ora ci dobbiamo affidare ad una Unione di Comuni o di Servizi Associati. Ci stiamo già muovendo in quest'ottica e, a mio parere si dovrà trovare un punto d'intesa per far sì che rinasca una realtà che faccia quelle cose che io avrei voluto avesse continuato a fare la Comunità Montana».

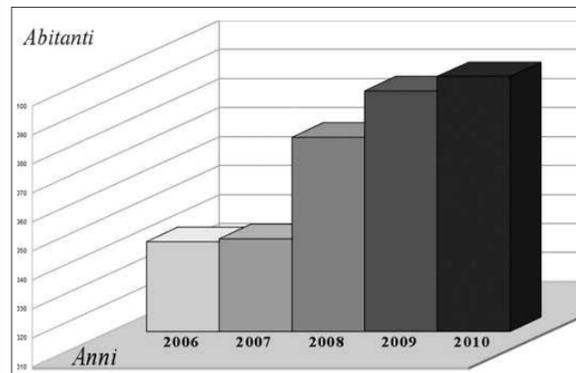
Un augurio ai miogliesi?

«Ai miei concittadini tanta felicità ed un 2011 migliore del 2010. Lo dico con il cuore anche se per ciò che riguarda il futuro dei piccoli comuni come il nostro non sono troppo ottimista. Oggi chi sceglie di fare il sindaco di un piccolo comune o è fuori di testa o è un masochista. Battuta a parte, mi auguro che il 2011 sia migliore dell'anno trascorso e assicuro i miei concittadini che mi impegnerò al massimo nonostante tutti i tagli e le difficoltà che saranno sempre maggiori».

w.g.

A fine 2010 i cremolinesi sono 1098

## Cremolino sfiora quota 1100 abitanti



**Cremolino.** Per il quinto anno consecutivo, Cremolino continua la sua fase di crescita, e sembra ormai sul punto di superare il "muro" dei 1100 abitanti.

Il Comune guidato dal sindaco Pier Giorgio Giacobbe continua la sua fase di crescita, anche se il tasso di incremento continua a ridursi. Infatti, se nel 2008 la popolazione era aumentata di ben 35 unità, e nel 2009 gli abitanti in più erano stati 18, nel 2010 la crescita ammonta a sole 5 unità: quanto basta, comunque, per portare il totale dai 1093 residenti (543 maschi, 550 femmine) registrati al 31 dicembre 2009, agli attuali 1098 (545 maschi, 553 femmine).

I dati positivi comunque non mancano: per esempio, è da sottolineare la ripresa nelle nascite: dopo il boom registrato nel 2008 (ben 12 nuovi nati), nel 2009 la cicogna si era fermata in paese solo 4 volte; nel 2010, invece, le nascite sono state 7 (2 maschi, 5 femmine), a conferma di una tendenza comunque consolidata.

Restano più o meno invariati i decessi: nel 2010 in paese sono morte 17 persone (8 uomini, 9 donne), contro i 16 del 2009. Ancora una volta, a ristabilire l'equilibrio compensando il saldo naturale negati-

vo, ci pensano i dati dell'immigrazione, che continuano a indicare Cremolino come paese in grado di attrarre, per le sue bellezze paesaggistiche e la qualità della vita offerta, un buon numero di nuovi cittadini.

Nel 2010 hanno lasciato il paese 48 persone, ma ne sono arrivate ben 56; il dato interessante però è che i nuovi arrivati sono in prevalenza italiani. Lo si deduce dall'analisi del numero di stranieri residenti in paese che dopo essere aumentati da 48 a 65 nel corso del 2009, ora sono scesi a 59, con un calo percentuale consistente: dal 5,9% all'attuale 5,3%.

Non cambia, in compenso, la mappa dell'immigrazione: i romeni restano, per il secondo anno consecutivo, la comunità più numerosa, con 18 elementi, mentre al secondo posto i macedoni (che passano da 7 a 12) superano i polacchi, fermi a quota 10.

Il dato più interessante del 2010 però, è probabilmente quello che concerne i matrimoni celebrati in paese: nell'ultimo anno sono stati ben 9, ovvero il triplo di quelli celebrati nel 2009. Cinque le coppie che hanno scelto di sposarsi in chiesa, mentre in quattro hanno preferito la cerimonia civile.

M.Pr

Nell'ultimo anno 15 residenti in meno

## Trisobbio, popolazione in calo dopo due anni

**Trisobbio.** Dopo due anni in crescita, cala repentinamente la popolazione residente a Trisobbio. Infatti, secondo i dati forniti dagli uffici comunali, nel piccolo centro collinare guidato dal sindaco Marco Comaschi alla fine del 2010 risultano residenti 664 persone (315 maschi, 349 femmine): ben 15 in meno rispetto a dodici mesi fa.

Il dato è in controtendenza rispetto a quelli registrati nel 2008 e 2009 quando, sia pure di poco, la popolazione era risultata in crescita. A determinare l'inversione di rotta, un consistente squilibrio nel tasso naturale: dopo un paio di anni in cui i decessi e le nascite erano stati più o meno paritari, nel corso del 2009 in paese sono decedute 17 persone (10 uomini, 7 donne), mentre le nascite registrate sono state solo 4 (3 femmine, un maschio), con un dato parziale di -13.

Dato che, anziché essere compensato dai flussi migratori, viene aggravato dal computo di immigrati e emigrati. La cosa non deve stupire più di tanto, perché Trisobbio, negli

anni, si è dimostrato paese a basso tasso migratorio: è stato così anche nel 2010, quando se ne sono andate 24 persone (13 uomini, 11 donne), e ne sono arrivate solo 22 (12 uomini, 10 donne), con un saldo finale che ha portato alla perdita di due altri abitanti.

Nel frattempo, crescono, sia pure di poche unità, gli stranieri residenti in paese: erano 34 a fine 2009, sono diventati 39 a fine 2010, con una percentuale che sale dal 5% al 5,8% del totale.

La comunità straniera più numerosa rimane quella dei marocchini (18), aumentata di 5 unità negli ultimi dodici mesi; seguono, come già nell'ultima rilevazione, i romeni (8) e quindi i britannici (4), una "anomalia" tutta trisobbiense, che fa capire come le attrattive paesaggistiche dell'area siano comunque un fattore di richiamo per numerosi stranieri.

Per concludere, il dato riguardante i matrimoni, invariati rispetto al 2009: anche nel 2010 a Trisobbio ne sono stati celebrati 6, equamente divisi fra rito civile e rito religioso.

M.Pr

## Rocca Grimalda senso unico su S.P. 199

**Rocca Grimalda.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, regolato da segnaletica verticale, e la limitazione della velocità a 30 km/h in corrispondenza del movimento franoso avvenuto lungo la S.P. n. 199 "Rocca Grimalda - Carpeneto", al km. 0+600. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Con gli applausi del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi

## Il concerto di Natale a Mioglia



**Mioglia.** Il tradizionale Concerto di Natale delle scuole che ogni anno si esibiscono nella chiesa parrocchiale di sant'Andrea avrebbe dovuto svolgersi l'ultimo giorno di lezione prima delle vacanze natalizie ma era stato rimandato a causa della neve. Lunedì 17 gennaio scorso, alle ore cinque del pomeriggio, confortata anche da una splendida giornata che poco sapeva di inverno, ha finalmente potuto andare in scena la tanto attesa manifestazione vocale strumentale.

Alla presenza del vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi, del sindaco di Mioglia Livio Gandoglia, della dirigente dell'Istituto Comprensivo Lia Zunino e di un pubblico numeroso ed attento i ragazzi delle medie ed elementari di Mioglia e della scuola media di Urbe, diretti dalla loro insegnante prof.ssa Federica Scarlino, si sono esibiti in uno spettacolo deci-

samente gradevole, delicato, che ha rappresentato un inno ai grandi valori umani e cristiani contenuti nel mistero del Natale.

Sono stati declamati molti brani tratti dagli scritti di Madre Teresa di Calcutta lungamente applauditi da un pubblico entusiasta. E poi le pastorali natalizie cantate e suonate con grande maestria a dimostrazione di una lunga e paziente preparazione.

Il concerto si è concluso con il brano di John Lennon, *Imagine*, probabilmente il più rappresentativo di tutta la produzione del grande musicista, concepito come un messaggio per il mondo, un inno alla pace e all'eguaglianza.

Subito dopo il vescovo è andato in mezzo ai ragazzi e si è complimentato con loro per la splendida esibizione. Il pomeriggio si è poi concluso nell'oratorio parrocchiale con la tradizionale cioccolata calda.

Calcio serie D: Albese - Acqui 1 a 0

## L'Albese con il carattere batte un Acqui timoroso

**Alba.** Due squadre corrette al mercato di dicembre ma rattoppate a causa di squalifiche e infortuni, hanno dato vita ad una partita non bella ma agonisticamente intensa. L'Albese ha letteralmente cambiato pelle presentandosi con sette undicesimi nuovi di zecca; l'Acqui ha finalmente schierato il brasiliano Valim Joel ed in panchina portato l'ultimo acquisto Matteo Manfredi. Alla fine, tra dare ed avere, ad averla vinta è stata l'Albese di mister Rosso solo per il fatto d'aver fatto un gol su rigore, sacrosanto, ed aver tirato una volta in più in porta, ovvero due tiri, rigore compreso, contro uno.

I quasi cento acquisti al seguito che, con altrettanti albesi hanno occupato gli ampi spazi dell'Augusto Manzo, hanno sofferto il freddo e, soprattutto, patito nel vedere una squadra disomogenea e pasticciona; meglio quelli dell'Albese che una volta giocava con la maglia azzurra e da qualche tempo usa tinte più forti, che, almeno, hanno goduto di una vittoria più che meritata.

L'Acqui ha fatto la sua parte per far vincere i langhetti; ci ha messo del suo una difesa che, senza Ghiandi e Bertoncini, va spesso per farfalle, a centrocampo lo spaesato Joel ha fatto quello che ha potuto ed in attacco Mastroianni ha dovuto fare tutta da solo vista l'inconsistenza dei compagni di linea che, non si capiva bene chi erano visto che tra Kabashi e Joel non hanno mai fatto quello che una seconda punta de-

ve fare. L'Albese che naviga sull'orlo dei play out ci ha messo in più la grinta, mentre in fatto di organizzazione di gioco gli equilibri, anzi gli "squilibri", sono stati equamente divisi nonostante tra i padroni di casa ci fossero tre nuovi acquisti tra i quali l'ex Cagnasso che non si è certo fatto rimpiangere.

I bianchi non hanno toccato il fondo come con il Borgorosso nonostante in campo ci fosse una squadra che Lovisolo ha dovuto rimescolare per le assenze dei già citati Ghiandi e Bertoncini in difesa, Piacentini sulla tre quarti e Soncini in attacco e con Manfredi in panchina per i postumi di malanni di stagione. Tante assenze, qualcuna in meno tra i padroni di casa che hanno dovuto rinunciare all'esperto Odino, al portiere Dutto ed al difensore Emiliano.

Il problema dei bianchi è però quello che hanno le squadre senza una identità ben definita. Non è "colpa" dei cambi in corso d'opera, dopotutto di giocatori d'un certo spessore se ne sono andati Volpara, Cardini e Lo Bosco sulla carta sostituiti da altri dello stesso peso specifico, ma della mentalità con la quale la squadra affronta le partite, soprattutto in trasferta. L'Albese non ha fatto nulla di stratosferico, ha mostrato limiti a centrocampo, però ha creduto nella vittoria, forse per il fatto di averne un estremo bisogno, più dei bianchi che ogni tanto hanno giocato con sufficienza, non sen-

za voglia perché sotto il profilo dell'impegno nulla si può imputare a tutti quelli che sono scesi in campo, semmai con poca lucidità e senza mai mettere in difficoltà la difesa langarola che non è sembrata invalicabile. Un Acqui con poca personalità nonostante giocatori come Troiano che ha disputato un'ottima gara, e Genocchio che sono baluardi in mezzo al campo. È vero, ci sono attenuanti; mancava Soncini, prima punta di peso mentre l'Albese poteva contare su Santoro, Joel ha mostrato buoni numeri ma è sembrato spaesato, in difesa l'assenza di Ghiandi costa sempre troppo cara, il gol è arrivato su rigore, ineccepibile, al termine di un'azione che ha visto la difesa termale addormentarsi sul fraseggio degli ospiti. Gol che, oltretutto, è arrivato quando sembrava che la partita fosse incanalata su quasi prevedibile 0 a 0.

Prima di quell'episodio era successo davvero poco. Meglio l'Albese nella prima mezz'ora con il picco del palo esterno alla destra di De Madre centrato da una conclusione dal limite di Santoro, poi tanta confusione e con Troiano a dannarsi per l'Acqui ed il compassato Antonelli a cercare di far muovere il tridente langarolo. Nella ripresa, il nulla assoluto è stato mosso, alla mezz'ora, dal rigore commesso da De Madre, giustamente espulso, su Antonelli. In dieci l'Acqui ha fatto vedere le cose migliori. Ha attaccato creato

una paio di occasioni e al 40° centrato con Mastroianni il palo interno alla sinistra di Russo.

Null'altro da segnalare se non i tentativi disperati dell'Acqui che ha concesso spazi al contropiede ospiti.

Alla fine qualche timido applauso per l'Albese mentre i bianchi sono usciti dal campo con la coda tra le gambe e qualche problema da risolvere.

**HANNO DETTO.** C'è delusione tra i tifosi ed anche patron maiello è visibilmente amareggiato. Il presidente fa una analisi che prende in considerazione le ultime partite: «Nelle ultime quattro gare abbiamo incontrato le ultime tre delle classe ed abbiamo fatto un punto, a Settimo; in mezzo la capolista Saint Christophe contro la quale, pur molto rimangiata abbiamo giocato una grande partita conquistando un altro punto. Ora mi chiedo ma quale è il vero Acqui? Certo è - prosegue Maiello - che ad Alba abbiamo perso meritatamente, contro una squadra che ha lottato come dovrebbero fare tutte le squadre. Noi, invece, ci siamo svegliati solo dopo aver subito il gol. Qualcosa non quadra e per cercare di far quadrare i conti visto l'impegno che mi sono preso ed i progetti che stiamo portando avanti, chiarirò con i giocatori ed il tecnico quali sono i nostri obiettivi. Chi capisce bene, altrimenti abbiamo altre soluzioni da valutare».

w.g.

## Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

**DE MADRE:** Commette fallo da rigore e ci sta vista la situazione. Per il resto non ha problemi. Sufficiente.

**UNGARO:** Se la sbrogia con una certa sicurezza solo con qualche pausa di riflessione. Sufficiente.

**PERAZZO:** In occasione del fallo da rigore è coinvolto come tutta la difesa in un pisolino. Appena sufficiente.

**SILVESTRI:** Soffre all'inizio poi si riprende, ma non aiuta più di tanto la squadra. Appena sufficiente.

**FERRANDO:** Ha giocato partite migliori, questa volta fa il compito giusto per non finire tra i cattivi. Appena sufficiente.

**TROIANO:** Si dannava in mezzo al campo, gioca con generosità, non altrettanto lucidità ma è sempre braccato. Sufficiente.

**TUNINETTI:** tanta buona volontà ma anche confusione. Ha il merito di non mollare mai se non per un brutto infortunio. Sufficiente.

**TARANTINO** (dal 43° st.)

**GENOCCHIO** (il migliore): Gioca l'ennesima partita tutta corsa e coraggioso. Lotta in ogni angolo del campo e si guarda

la pagnotta. Buono.

**VALIM JOEL:** Ha i piedi buoni e si vede subito. Non ha ancora preso confidenza con il calcio di casa nostra. Se ci riesce diventerà un ottimo acquisto. Sufficiente. **GALLO** (dal 26° st): entra per andare a difendere i pali della porta e lo fa con una grande sicurezza. Buono.

**MASTROIANNI:** Gli arrivano poche palle e quelle poche fatica a trasformarle. Quando ci riesce è sfortunato e centra il palo interno. Sufficiente.

**KABASHI:** Corre, sgomitava ma fa anche tanta confusione e non aiuta la squadra. Insufficiente. **MARIANI** (dal 17° st): Non ha ancora il ritmo partita nelle gambe ma si vede che sa stare in campo. Sufficiente.

**Stefano LOVISOLO:** fa quel che può con una squadra rattoppata in ogni angolo. Gli manca una vera prima punta e non riesce a risolvere il problema. Potrà trovare soluzioni alternative solo quando avrà Soncini a disposizione. In ogni caso ha una squadra con potenzialità deve trovare come sfruttare.

Calcio serie D: Acqui - Santhià 1-0

## L'Acqui si riscatta battuto il Santhià

**Acqui Terme.** Un ottimo Acqui batte di misura il Santhià all'Ottolenghi, nel turno infrasettimanale disputato mercoledì 19 gennaio. I bianchi tornano alla vittoria grazie al gol segnato all'11° da Ferrando che ribadisce in gol dalla corta distanza un tiro di Soncini respinto dalla traversa. Da quel momento i bianchi controllano la partita sfiorando il raddoppio in diverse occasioni: al 44° con un tocco di piatto di Joel a lato di poco e nel secondo tempo con una bordata di Kabashi respinta in corner dal portiere. Solo nel finale il Santhià riesce a rendersi pericoloso con una punizione di Baldi e un insidioso tiro di Dell'Aquila, ma in entram-

be le occasioni il giovane Gallo, alla sua prima partita da portiere titolare, si dimostra insuperabile. Entrambe le squadre concludono la partita in 10 uomini: nel Santhià espulso al 33° del secondo tempo Dalessandro per brutto fallo su Piacentini, nell'Acqui, a tempo scaduto, rosso per Ferrando che colpisce un avversario a palla lontana; lo stopper salterà la partita di domenica contro la Lavagnese.

**Formazione e pagelle dell'Acqui:** Gallo 6.5, Manfredi 6.5, Bertoncini 5.5, Troiano 7, Silvestri 6.5, Ferrando 5, Piacentini 6 (42° s.t. Perazzo s.v.), Ginocchio 7, Soncini 6.5 (47° s.t. Mastroianni s.v.), Joel 6.5 (22° s.t. Mariani 6), Kabashi 6.5.

## A Bistagno riparte il basket acquese

**Bistagno.** Seppur tra mille difficoltà ha avuto inizio il campionato di prima divisione regionale del "Basket Bollente". Esordio sfortunato in quel di Vercelli con la compagine acquese opposta al "Basket Mooskins", squadra per la verità assai abbordabile ma che alla fine si è imposta con il risultato di 47 a 46. Pessima la serata dei giocatori acquesi, specie al tiro, con diverse conclusioni fallite anche da breve distanza e con una prestazione complessivamente assai sottotono. A parziale scusante la scarsa forma fisica di molti giocatori che da alcuni anni non calcavano il parquet in partite ufficiali. In attesa di un pronto riscatto nella prossima partita casalinga che si disputerà venerdì 21 gennaio alle ore 21.15 presso la palestra comunale di Bistagno, la società intende ringraziare tutti coloro che si sono adoperati e messi a disposizione ed in particolare Mario Rapetti, la Pizzeria "La Rinomata", gli sponsor Casificio dell'Alta Langa, Imga e Tibicasa.

## Classifiche calcio juniores

**Juniores nazionale girone A**  
**Classifica:** Santhià 41; Calcio Chieri 36; Cuneo 35; Albese 29; Solbiatese Arnoc. 28; Derthona 24; Asti 20; Settimo 18; St Christophe 16; **Acqui** 15; Aquanera Comollo 14; Borgosesia, Rivoli 13; Novese 7.  
**Prossimo turno (22 gennaio):** Acqui - Albese.

**Juniores regionale girone G**  
**Classifica:** SanMauro, Santenese 33; **Canelli** 30; Villalvernia V.B., Cambiano 29; Pro Villafranca 22; Trofarello 19; Colline Alfieri 16; **Nicese**, S. Giacomo Chieri 15; Carignano 14; Castellazzo B.da 11; **Cassine** 10; Monferato 8.  
**Prossimo turno (5 febbraio):** Cambiano - **Canelli**, **Cassine** - Santenese, Castellazzo B.da - **Nicese**.

**Juniores provinciale AL girone A**  
**Classifica:** Auroracalcio 27; Vignolese 21; Audax Orione 20; **Ovada** 18; Libarna, Pozzolese, Castelnovese 17; Gaviese 16; Leone Dehon, S. Giuliano V. 13; Villaromagnano 12; Carrosio 11; Arquatense 8; Castelnovo S. 0.  
**Prossimo turno (19 febbraio):** Libarna - **Ovada**.

**Juniores provinciale AT girone A**  
**Classifica:** Quattordio 27; Astisport, Nuova Sco. 25; S. Domenico S. 20; Sandamianese 19; Felizzanolimpia 16; Ucm Valleversa, Sporting Asti 12; Asca, Pro Valfenera 7; **Calamandranese** 4; Torretta 3.  
**Prossimo turno:** Pro Valfenera - **Calamandranese**.

Domenica 23 gennaio non all'Ottolenghi

## Trasferta in quel di Lavagna ancora con qualche assenza

**Acqui Terme.** Dopo l'intermezzo di mercoledì 19 con il Santhià, ovvero una delle tante partite che si giocano a metà settimana e svuotano ancor più stadi sempre più spesso senza tifosi, l'Acqui prende la strada per il mare per andare a giocare sul sintetico del "Riboli" di Lavagna contro quella Lavagnese che, all'andata, fece a pezzettini la resistenza dei bianchi.

Una squadra che da diversi anni milita onorevolmente in serie D, in casa è seguita da un centinaio di tifosi non di più, ha comunque un buon retroterra societario e in passato ha pure tentato il salto di categoria quando a "dirigere il traffico" era Gian Stoppino, attuale d.s. dei bianchi.

Una classifica dignitosa, una rosa con giovani interessanti e giocatori importanti come Alessio Ramenghi prima punta di peso, ex della Sestrese, che in estate è stato nel mirino dei bianchi e di altre società di categoria; a supportare Ramenghi uno dei giocatori più interessanti del girone, il trentaduenne Stefano Menchini, che in carriera ha vestito le maglie di Massese, Tempio, Imperia, Atletico Catania, Valle d'Aosta, Cossatese e Carpi segnando sempre un buon numero di gol.

In mezzo al campo mister Andrea Dagnino si affida a due giocatori esperti come Venuti, 33 anni genovese di Carasco, che è sempre rimasto in zona vestendo la maglia di due sole squadre, Virtus Entella e Lavagnese; al suo fianco il chiavarese Giacomo Avellino ex di Cosatese, Sanremese e Sestri Levante da due anni in bianconero.

Tre sono i "vecchi" nella linea di difesa a quattro ovvero il trentatreenne Campi, ex di Pro Sesto, Spezia e Monza in C1, che ad agosto sembrava dovesse approdare all'Ottolenghi, poi Russo, lo scorso anno alla Carraese, e Garrasi ex di Foligno e Sestrese.

Una squadra che Stoppino conosce bene e che giudica

così: «Sono un buon gruppo, hanno giocatori importanti e soprattutto in casa sono una squadra molto temibile. Vedo una partita molto equilibrata tra due squadre che viaggiano più o meno con gli stessi ritmi e con gli stessi obiettivi».

Come sarà l'Acqui è difficile da ipotizzare. In questi ultimi tempi squalifiche ed infortuni stanno falcidiando la rosa.

All'infortunio di Ghiandi che rientrerà a metà febbraio si è aggiunto quello del giovane Tuninetti alle prese con una distorsione alla caviglia che rischia di tenerlo fermo per almeno una ventina di giorni. In più ci sono le squalifiche che nella gara con il Santhià hanno interessato il portiere De Madre e Ungaro.

A Lavagna se il turno infrasettimanale non ha lasciato strascichi, Lovisolo potrà contare su una formazione abbastanza vicina a quella tipo, con due sole assenze (Ghiandi e Tuninetti) e con l'ingresso sin dal primo minuto di Matteo Mariani che ad Alba pur in condizioni fisiche non ottimali ha giocato un buon spezzone di partita.

Ci potrebbero essere novità per ciò che riguarda i giovani visto che Olivieri, già impiegato in uno spezzone di partita, ha preferito rinunciare alla prima squadra, Tuninetti è infortunato, Tarantino sta recuperando poco alla volta la forma migliore e le alternative sono davvero poche.

Si fa il nome di un giovane del Genoa, classe '92, che ha giocato nella Beretti rossoblu.

A Lavagna in campo potrebbero scendere queste due squadre

**Lavagnese (4-2-3-1):** Nasso - Lerini, Garrasi, Russo, Campi - Venuti, Avellino - Paternò, Ghigliazza (Ymeri), Menchini - Ramenghi.  
**Acqui (4-4-2):** De Madre - Ungaro, Perazzo, Silvestri, Bertoncini (Mariani) - Manfredi, Troiano, Genocchio, Piacentini - Mastroianni (Joel Valim) Soncini.



Acqui - Lavagnese all'andata.

## Calcio giovanile Acqui

**JUNIORES nazionale ASD Santhià 3 ASD Acqui 0**  
Continua il momento no dei nazionali acquesi che devono soccombere con un risultato finale che non lascia dubbi in casa della prima della classe.

Nonostante la secca sconfitta maturata nella seconda metà della ripresa i ragazzi di mister Marengo disputano una gara gagliarda e ribattono colpo su colpo alle incursioni della capolista ma la solita cronica mancanza di finalizzazione sotto porta da ragione ai locali che all'attivo finale oltre alle reti segnano anche due traversate colpite.

La prima frazione si chiude a reti bianche con i termali che fanno più possesso palla ma non vanno quasi mai alla fina-

lizzazione mentre dall'altra parte la traversa prima e Ranucci poi per ben due volte dicono di no alla rete del vantaggio per i locali.

Nella ripresa però i padroni di casa spingono sull'acceleratore e alla mezz'ora arriva la prima rete che farà da viatico alle successive altre due.

La squadra acquese ha comunque dimostrato una certa reattività, in altre occasioni una partita simile si sarebbe quanto meno pareggiata, ma contro la capolista questo non è stato possibile.

**Formazione:** Ranucci, Pari, Daniele, Cordara, Lucarino (87° pt. Righini), Penengo, Cuttoli (35° st. Carminio), Sartoris, Gotta, Oliveri, Carta (3° st. Guglieri). A disposizione: Palazzi, Gallizzi, Barletto. Allenatore: Luca Marengo.

## Classifiche calcio

## SERIE D - girone A

**Risultati:** Rivoli - Borgosesia 2-2, Albese - Acqui 1-0, Borgorosso Arenzano - Chiavari 1-1, Derthona - Asti 3-1, Gallaratese - Cuneo 1-3, Lavagnese - Chieri 0-0, Novese - Sarzanese 0-1, S. Christophe - Aquanera 3-0, Santhià - Vigevano 3-0, Seregno - Settimo sospesa.

**Classifica:** S. Christophe, Borgosesia 43; Asti 42; Cuneo, Aquanera 41; Santhià 40; Seregno 36; Lavagnese 32; Acqui 31; Chieri 30; Gallaratese, Chiavari 29; Sarzanese, Rivoli 28; Derthona 27; Novese 26; Albese 19; Borgorosso Arenzano, Vigevano 17; Settimo 6. (da aggiornare al turno infrasettimanale)

**Prossimo turno (23 gennaio):** Albese - Chiavari Caperna, Borgorosso Arenzano - Settimo, Cuneo - Sarzanese, Derthona - Vigevano, Gallaratese - Borgosesia, Lavagnese - Acqui, Novese - Asti, Rivoli - Chieri, Santhià - Aquanera, Saint Christophe - Seregno.

## ECCELLENZA - girone B

**Classifica:** Lascaris 37; Sciolze, Villalvernia Val Borbera 32; Busca 31; Lucento, Airaschese 30; Castellazzo B.da 28; Cheraschese 25; Pinerolo 24; Chisola, Bra 23; Fossano 22; Canelli, Saluzzo 21; Atletico Torino 17; Cvr Rivoli Giaveno (-1) 16.

**Prossimo turno (5-6 febbraio):** Busca - Atletico Torino, Canelli - Airaschese, Chisola - Bra, Lascaris - Villalvernia Val Borbera, Lucento - Cheraschese, Pinerolo - Fossano, Saluzzo - Castellazzo B.da, Sciolze - Cvr Rivoli Giaveno.

## ECCELLENZA girone A Liguria

**Risultati:** Bogliasco D'Albertis - Sestrese 2-1, Caiese - Pro Imperia 2-0, Fezzanese - Fontanabuona 2-0, Rapallo - Loanesi 2-2, Sestri Levante - Busalla 3-0, Vado - Rivasamba 0-0, Vallesturla - Veloce 2-0, Ventimiglia - Pontedecimo 0-2.

**Classifica:** Caiese 36; Fezzanese 31; Bogliasco D'Albertis 29; Pro Imperia 28; Pontedecimo 25; Vado 23; Sestri Levante, Vallesturla 22; Rivasamba 20; Veloce 18; Rapallo, Fontanabuona 17; Ventimiglia 15; Sestrese, Busalla 14; Loanesi 12.

**Prossimo turno (23 gennaio):** Busalla - Vallesturla, Fontanabuona - Sestri Levante, Loanesi - Fezzanese, Pro Imperia - Rapallo, Pontedecimo - Vado, Rivasamba - Bogliasco D'Albertis, Sestrese - Caiese, Veloce - Ventimiglia.

## PROMOZIONE - girone D

**Recuperi:** Roero calcio - Gaviese 0-0, Cbs - Pertusa Biglieri 2-2, San Giacomo Chieri - Santenese 1-3, Vignolese - Libarna 1-3.

**Classifica:** Santenese 39; Libarna 34; Trofarello, Cbs, Pertusa Biglieri 33; Vignolese 26; Colline Alfieri Don Bosco 24; Don Bosco Nichelino, San Giacomo Chieri 23; San Mauro 22; Gaviese 20; Roero Calcio 18; Moncalvo, Monferrato 11; Bassignana 10; Nicese 7.

**Prossimi recuperi (23 gennaio):** Don Bosco Nichelino - Monferrato, Gaviese - San Mauro, Moncalvo - Roero Calcio, Nicese - Bassignana, Vignolese - Santenese, Libarna - Cbs.

**Prossimo turno (5-6 febbraio):** Bassignana - Libarna, Cbs - Roero Calcio, Colline Alfieri Don Bosco - Moncalvo PS, Nicese - Monferrato, Pertusa Biglieri - Trofarello, San Giacomo Chieri - Gaviese, SanMauro - Santenese, Vignolese - Don Bosco Nichelino.

## PROMOZIONE - girone A Liguria

**Risultati:** Argentina - Bolzanese 1-1, Golfodiane - Serra Riccò 1-1, Imperia Calcio - Carcarese 0-0, Sampierdarenese - Andora 3-1, San Cipriano - Praese 1-2, Varazze Don Bosco - Pegliese 5-3, VirtusSestri - Finale 0-2, Voltre-

se - Ceriale Calcio 1-2.

**Classifica:** Ceriale Calcio 32; Imperia Calcio 31; Andora 28; Finale 26; Serra Riccò, Golfodiane 25; Voltrese, Carcarese 23; Argentina 22; Bolzanese 21; VirtusSestri 20; Sampierdarenese 17; San Cipriano, Varazze Don Bosco 16; Praese 15; Pegliese 8.

**Prossimo turno (23 gennaio):** Andora - Varazze Don Bosco, Bolzanese - Golfodiane, Carcarese - VirtusSestri, Ceriale Calcio - Imperia Calcio, Finale - Argentina, Pegliese - Voltrese, Praese - Sampierdarenese, Serra Riccò - San Cipriano.

## 1ª CATEGORIA - girone H

**Recuperi 15ª giornata:** Audace Club Boschese - Com. Castelletese 1-1, Auroracalcio - Viguzzolese 3-2, Castelnovese - San Giuliano Vecchio 1-1, G3 Real Novi - Ovada 1-0, Pro Molare - Villaromagnano 2-2, Sale - Stazzano 4-2, San Giuliano Nuovo - Bevingros 3-0, Savoia Fbc - La Sorgente 0-3.

**Classifica:** Bevingros Eleven 35; San Giuliano Nuovo 34; G3 Real Novi 32; Stazzano 31; Pro Molare 30; Castelnovese 27; Sale, Aurora 24; Com. Castelletese, La Sorgente, Ovada 21; Savoia Fbc 19; Villaromagnano 17; San Giuliano Vecchio 15; Audace Club Boschese 10; Viguzzolese 7.

**Prossimi recuperi (23 gennaio):** Audace Club Boschese - Villaromagnano, Castelnovese - La Sorgente, G3 Real Novi - San Giuliano Vecchio, Pro Molare - Stazzano, Sale - Ovada, San Giuliano Nuovo - Com. Castelletese, Viguzzolese - Bevingros.

## 1ª CATEGORIA - girone A Liguria

**Risultati:** Altarese - Albissola 1-2, Baia Alassio - Sant'Ampelio 4-2, Camporosso - Laigueglia 1-1, Millesimo - Don Bosco Vallecrosia 0-3, San Nazario Varazze - Quiliano 1-1, Santo Stefano 2005 - Pallare 1-1, Sassetto - Pietra Ligure 0-3, Taggia - Bragno 1-1.

**Classifica:** Quiliano 36; Pietra Ligure 34; Bragno, Sassetto 28; Altarese 26; Don Bosco Vallecrosia, Albissola 25; Taggia 22; Baia Alassio 21; Camporosso 20; Millesimo 18; Santo Stefano 2005 17; Laigueglia 16; Pallare, Sant'Ampelio 12; San Nazario Varazze 10.

**Prossimo turno (23 gennaio):** Albissola - Sassetto, Bragno - Altarese, Don Bosco Vallecrosia - Taggia, Laigueglia - Millesimo, Pallare - Baia Alassio, Pietra Ligure - San Nazario Varazze, Quiliano - Santo Stefano 2005, Sant'Ampelio - Camporosso.

## 1ª CATEGORIA - girone B Liguria

**Risultati:** Abb Liberi Sestresi - Santa Maria Tarò 0-1, Audace Gaiazza Valverde - Ronchese 1-4, Cvb D'Appolonia - Camogli 2-2, Don Bosco Ge - Cavallette 1-1, Little Club G.Mora - Corniglianese Zagara 0-2, Merlino - Amicizia Lagaccio 0-2, San Desiderio - Masone 2-0, Sant'Olcese - Montoggio Casella 2-3.

**Classifica:** Camogli 38; Santa Maria Tarò 36; Corniglianese Zagara, Amicizia Lagaccio 31; Montoggio Casella 29; San Desiderio 27; Ronchese 21; Masone, Sant'Olcese, Abb Liberi Sestresi, Little Club G.Mora, Cvb D'Appolonia 19; Cavallette 15; Merlino 12; Don Bosco Ge 10; Audace Gaiazza Valverde 6.

**Prossimo turno (22 gennaio):** Amicizia Lagaccio - Sant'Olcese, Camogli - Little Club G.Mora, Cavallette - Merlino, Corniglianese Zagara - Don Bosco Ge, Masone - Cvb D'Appolonia, Montoggio Casella - Abb Liberi Sestresi, Ronchese - San Desiderio, Santa Maria Tarò - Audace Gaiazza Valverde.

## 2ª CATEGORIA - girone N

**Classifica:** Santostefanese 30; Montatese 29; Caramanese 27; Cortemilia 26;

Cambiano 16; San Giuseppe Riva, Atletico Santena 15; Vezza, San Bernardo, Sportroero 13; Gallo Calcio 12; Poirinese 11; Santa Margherita 9; San Luigi Santena 1.

**Prossimo turno (29-30 gennaio):** Cambiano - Caramanese, Cortemilia - Poirinese, Gallo Calcio - Santa Margherita, Montatese - Atletico Santena, San Giuseppe Riva - Santostefanese, San Luigi Santena - Sportroero, Vezza - San Bernardo.

## 2ª CATEGORIA - girone Q

**Classifica:** Tagliolese 29; Felizzanolimpia 25; Buttigliere 95 23; Pro Villafranca, Villanova AT 21; Castelnuovo Belbo 17; Silvanese, Carpeneto, Ponti 16; Spartak San Damiano 15; Cerro Tanaro 11; Sporting Asti 8; Casalbagliano, Pro Valfenera 6.

**Prossimo turno (13 febbraio):** Casalbagliano - Silvanese, Castelnuovo Belbo - Pro Villafranca, Felizzanolimpia - Carpeneto, Ponti - Cerro Tanaro, Pro Valfenera - Tagliolese, Spartak San Damiano - Sporting Asti, Villanova AT - Buttigliere 95.

## 2ª CATEGORIA - girone C Liguria

**Risultati:** Borgo Incrociati - Figenpa Concordia 2-4, C.E.P. - Il Libraccio 1-1, Fulgor Pontedecimo - Sestri 2003 1-1, Mele - Voltri '87 2-2, Mura Angeli - Campese 0-3, Rossiglione - Cifs Polis Dif 4-0, Valletta Lagaccio - Ca Nova 1-0, Vis Genova - Struppa 2-3.

**Classifica:** Figenpa Concordia 39; Rossiglione, Campese 36; Fulgor Pontedecimo 29; Mura Angeli 27; Valletta Lagaccio, Cifs Polis Dif 20; Voltri '87 19; Vis Genova, Ca Nova, Sestri 2003 18; Il Libraccio 16; Struppa 14; Mele 12; C.E.P. 11; Borgo Incrociati 9.

**Prossimo turno (23 gennaio):** Cifs Polis Dif - Mura Angeli, Ca Nova - Rossiglione, Campese - Mele, Figenpa Concordia - C.E.P., Il Libraccio - Fulgor Pontedecimo, Sestri 2003 - Vis Genova, Struppa - Valletta Lagaccio, Voltri '87 - Borgo Incrociati.

## 3ª CATEGORIA - girone I

**Classifica:** Praia 23; Castagnole M. 19; Pralormo 16; Calamandranese 15; Refrancorese, Calliano 12; Mombereceli 11; San Paolo Solbrito 9; Montemagno, Piccolo Principe 7; Incisa 4.

**Prossimo turno:** Calliano - Calamandranese, Incisa - Piccolo Principe, Mombereceli - Praia, Castagnole M. - Pralormo, Montemagno - Refrancorese. Riposa San Paolo Solbrito.

## 3ª CATEGORIA - girone P

**Classifica:** Cassine 25; Casalcemelli 21; Aurora, Sexadium 18; Lerma 17; Valle Bormida Bistagno 16; Bistagno 12; Quattordio 10; Francavilla 5; Vignole Borbera 2; Cabanette 1.

**Prossimo turno (20 febbraio):** Aurora - Bistagno, Cabanette - Cassine, Francavilla - Casalcemelli, Lerma - Vignole Borbera, Valle Bormida Bistagno - Quattordio. Riposa Sexadium.

## Appuntamenti podistici

## 3ª coppa "Alto Monferrato Appennino Aleramico Obertengo"

**13 febbraio,** Acqui Terme, "Cross corto del tartufo", km 3,3; ritrovo in via Nizza - Parco dei tartufi, partenza 1ª batteria ore 9.30; organizzazione ATA.

**12 marzo,** Acqui Terme, 1º "Cross di Mombarone" km 4, ritrovo Polisportivo Mombarone, partenza 1ª batteria ore 15; organizzazione Acquirunners.

**13 marzo,** Montaldo Bormida, "La via dei tre castelli" - memorial "Don Biscio", km 12, ritrovo in piazza Nuova Europa, partenza ore 9.30; organizzazione Vital Club. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

**20 marzo,** Rocca Grimalda, "Corritalia 2011" km 10, ritrovo presso il Municipio, partenza ore 9.30; organizzazione Aics AL.

**3 aprile,** Cimaferle di Ponzone, 4º "Trail dei Gorrei" km 22 (km 45 trail lungo), ritrovo presso U.S. Moretti in frazione Moretti, partenza ore 9.30; organizzazione Acquirunners.

## Altre gare valide per il campionato provinciale Uisp

**3 aprile,** Alessandria, 28ª "Vivacità" km 12, ritrovo presso La Cittadella, partenza ore 10.30; organizzazione Cartotecnica.

## Calcio Eccellenza Liguria

## Una Cairese in gran forma travolge la Pro Imperia

Cairese 2  
PRO Imperia 0

**Cairo M.te.** Un bella partita, finalmente un buon pubblico, due squadre ben messe in campo e, soprattutto, una Cairese che vincendo chiude di fatto il discorso promozione. Sono cinque i punti di vantaggio dei gialloblu sui secondi della classe e, visto il livello delle avversarie e l'andamento del campionato, non si capisce cosa potrebbe ribaltare i verdetti sino ad ora espressi dal campo.

Una Cairese che ha vinto grazie ai suoi giovani, Faggion, Spozio e Torra tutti "pescati" nel vivacissimo settore giovanile guidato con mano sapiente dal direttore generale Carlo Pizzorno ed alla qualità dei suoi "vecchietti", il portiere Binello e l'attaccante Chiarlone. Con questo mix i gialloblu hanno steso la PRO Imperia che si è dimostrata ottima squadra ma è scesa in campo senza quella carica agonistica che ha trasformato gli uomini di Mario Benzi.

Gli oltre trecento tifosi sparsi sulle gradinate del "Rizzobacigalupo", cento dei quali giunti da Imperia, hanno potuto godere di un bello spettacolo calcistico.

La Cairese è partita con il piede giusto ed al 19º i suoi tifosi gridavano già di gioia; angolo di Tallone a rientrare, topica ciclopica di Illiante che, anziché respingere, deviava il pallone in fondo al sacco. Una volta in vantaggio la Cairese ha avuto il grande merito di



Luca Binello, una prova da campione.

non accontentarsi e dopo un quarto d'ora il bilancio era chiuso: doppio dribbling di Faggion sulla corsia cross per l'accorrente Chiarlone che di testa insaccava imparabilmente.

Sembrava una domenica tutta in discesa per i padroni di casa ma, nella ripresa l'undici di Riolfo entrava finalmente in partita. Quarantacinque minuti che hanno visto gli ospiti giocare all'assalto della porta gialloblu ma, a questo punto, è entrato in scena uno dei giocatori cardine della squadra, Luca Binello, enfant du pays, che dopo aver lasciato la Val Bormida per vestire le maglie di Acqui, Borgomanero, Sant'Angelo, Castelletese, Alessandria, Fossanese, Cuneo e Novese a trentaquattro anni è tornato a difendere la porta gialloblu.

## Calcio Promozione Liguria

## Carcarese ad Imperia un pareggio meritato

Imperia 0  
Carcarese 0

**Imperia.** Sul prato del Cicione, stadio glorioso dove l'Imperia ha giocato tanti campionati di C, approda la Carcarese per una sfida che vede i neroazzurri, lanciati perso l'Eccellenza, ampiamente favoriti. Partita segnata ma, l'undici di Soncin ha forse dimenticato di dover fare i conti con la grinta e la determinazione della giovane Carcarese di mister Ferraro che pur priva del suo attaccante più forte, il trentaduenne Procopio, e con Mela debilitato da una settimana passata a letto con l'influenza, ha giocato la partita "perfetta".

Una Carcarese che Ferraro ha schierato con il giovanissimo Di Noto ('93) esterno basso a destra, Scannapieco a sinistra, il trentottenne Peluffo, che alla fine degli anni novanta è stato uno dei giocatori simbolo dell'Imperia in serie C, e Ognijanovic centrali.

Una difesa che ha sempre imbrigliato le manovre offensive di gente come Androno e lannolo che hanno giocato decine di partite tra i professionisti senza mai andare in affan-

no. Così, quella che sulla carta doveva essere una partita a senso unico si è trasformata in una sfida equilibrata, con tanto movimento a centrocampo, con poche occasioni da gol e con l'Imperia pericolosa solo su palla inattiva, grazie alle capacità balistiche di lannolo.

L'occasione più ghiotta per i padroni di casa ad inizio ripresa, con il giovane Cinquepalmi, servito da lannolo, cui si è opposto con bravura Camilleri. Poi tanta noia, la Carcarese che tiene bene il campo, l'Imperia che sbatte contro la difesa biancorossa organizzata da un Peluffo che pare non sentire l'età.

Purtroppo l'uscita, per infortunio, di Militano, al termine del primo tempo, ha limitato le po-

tenzialità offensive dell'attacco valbormidese che non è quasi mai riuscito ad impensierire Tranchida.

**HANNO DETTO.** Proprio le assenze di Procopio e nella ripresa di Militano, e le precarie condizioni fisiche di Mela, ex di turno, sono i motivi che hanno indotto mister Ferraro a dire: «Con Procopio in campo e con Mela in condizioni migliori avremmo anche potuto vincere la partita. Va comunque bene così, siamo sulla strada giusta per risalire la china».

**Formazione e pagelle Carcarese:** Camilleri 7; Di Noto 7, Scannapieco 6.5; Pastorino 6 (56º Sturzu 6), Peluffo 8, Ognijanovic 6.5; Fanelli, 6. Bottinelli 6, Mela 6 (80º Sardo sv), Militano 6 (46º Minnivaggi 6).

w.g.

## Nuoto: Rari Nantes Cairo-Acqui

## Ripresa l'attività agonistica

**Acqui Terme.** È ripresa l'attività agonistica della Rari Nantes - Cario-Acqui che domenica 16 gennaio ha visto i suoi atleti impegnati su diversi fronti. I piccoli nuotatori della preagonistica hanno dato battaglia nella piscina di Tortona nella prima giornata del 25º Torneo Scuole Nuoto a cui hanno partecipato 6 società piemontesi con 150 atleti.

Si sono comportati bene Samuele Barrago, Edoardo Gaggero, Flavio Martini e Riccardo Prina che hanno gareggiato nei 50 m dorso e nei 50 m stile libero ottenendo ottimi tempi cronometrici, migliori rispetto all'ultima manifestazione a cui avevano partecipato.

Nella piscina genovese della Sciorba, invece, gli Esordienti B - A della Rari Nantes-Conta Assicurazioni hanno disputato una prova regionale per poter ottenere il tempo per

qualificarsi ai campionari regionali.

Ottimi i risultati di Luca Rinaldi, Giacomo De Nora, Giulia Parodi e Chiara Sciampagna che hanno disputato i 50 dorso e i 100 misti classificandosi sempre nelle posizioni alte dei vari concentramenti.

Bella anche la prova degli Esordienti A: Alessandra Abois e Michele Parodi che hanno gareggiato nei 100 m stile libero e nei 200 m misti migliorando cronometricamente e ottenendo ottimi piazzamenti nelle varie classifiche regionali.

La compagine al completo si recherà, domenica 23 gennaio, a Genova per partecipare ad una manifestazione regionale di nuoto per salvamento, al fine di poter migliorare le proprie prestazioni e per accedere più agevolmente ai campionati italiani che si svolgeranno nella prima settimana di marzo a Lignano.

Calcio 1ª Categoria girone A Liguria

## Sassello a picco tre gol dal Pietra

**Sassello** 0  
**Pietra L.** 3

**Sassello.** Non porta fortuna il ritorno al "degli Appennini" dopo il girovagare per i campi della costa. Contro il Pietra di mister Dondo, seconda forza del campionato, il Sassello fa la stessa fine che aveva fatto con la capolista Quiliano perdendo per 3 a 0.

Una sconfitta che ha tante facce, in primis le assenze di Eletto, Fazio e Brozino, ma è anche un Sassello che non si raccapazza più, fatica a fare gioco ed ha qualche giocatore, in primis Seminara, che si porta appresso acciacchi che ne limitano il rendimento.

Contro il Pietra mister Parodi ha dovuto rivedere ancora una volta la formazione e, viste le assenze, mandare in campo un undici praticamente senza alternative; difesa con Bernasconi, Lanzavecchia e Garbarino, centrocampio imperniato su Moiso con Seminara e Vanoli interni, Dappino

e Da Costa sulle corsie, Castorina e Vallergera in attacco. Troppo poco per contrastare un Pietra che si è affidato all'esperto Celella, che ha segnato il primo gol infilando una difesa sassellese dormiente, e poi chiuso tutti i varchi grazie alla qualità di giocatori come Carossino, Usai e Sancinito che hanno bloccato i tentativi di un Castorina poco e mal servito.

Chiuso il primo tempo sull'1 a 0, il Pietra ha chiuso il match con una gran punizione di Alestra.

Nel finale piuttosto arroventato con il Pietra in dieci il Sassello ha cercato di riaprire il match, ma allo scadere, il più classico dei contropiedi ha permesso ai biancoazzurri di chiudere sul 3 a 0.

**Formazione e pagelle Sassello:** Provato 5,5; Bernasconi 5; Lanzavecchia 5; Garbarino 6; Moiso 6; Seminara 5,5; Vanoli 5; Da Costa 5; Castorina 5; Vallergera 5, Dappino 6.

Calcio 1ª Categoria girone A Liguria

## Altarese, è crisi? Altro ko e due rossi

**Altarese** 1  
**Albissola 2010** 2

**Altare.** Continua il momentaccio dell'Altarese di Frumento, che non riesce più a vincere, e anzi arriva alla terza sconfitta consecutiva, battuto in casa dall'Albissola 2010 per 2-1. La sconfitta allontana ulteriormente la squadra giallorossa dalla zona playoff.

Alla base del ko sono ancora una volta gli errori difensivi: al 15° Aronne commette un eccesso di confidenza e prova a giocare un pallone che sarebbe meglio rinviare, ma perde un contrasto e per Giraud è facile involarsi e battere Livio Quintavalle. L'Altarese reagisce e pareggia al 32° quando Acquarone riceve un servizio dalla tre quarti, taglia il campo in diagonale superando in successione tre avversari e poi scarica un rasoterra alle spalle di Moraglio.

Al 43° però arriva un'altra doccia fredda: esitazione della difesa centrale altarese su un pallone piuttosto facile: Abate e Lil-

lai si guardano: vado io, vai tu, sulla palla ci va Veneziano che mette in gol. Nella ripresa, Acquarone e Quintavalle sfiorano il pari, ma il protagonista diventa l'arbitro Ricci che prima espelle fra gli ospiti Baretto, per doppia ammonizione, quindi al 75° mostra il secondo giallo ad Abate e infine, al 77° su un'uscita, vede un fallo di mano fuori area di Livio Quintavalle e espelle anche il portiere giallorosso. Inutile l'intervento dell'albisolese Suetta che cerca di convincere l'arbitro che il portiere aveva toccato la palla con lo stomaco. In porta va Rapetto, e per l'Altarese è già molto non subire altri gol. Dopo il terzo ko l'ambiente è in fermento e non si escludono colpi di scena.

**Formazione e pagelle Altarese:** L. Quintavalle 6, Schirru 5 (46° Gilardone 5,5), Caravelli 6; Aronne 5,5 (46° Pansera 6), Abate 5, Lillai 5,5; Grasso 6 (60° Battistel 5,5), R. Quintavalle 5,5, Acquarone 6,5; Rapetto 6, Vallergera 6. All.: Frumento.

Calcio 2ª Categoria girone C Liguria

## La Rossiglione cala il poker

**Rossiglione** 4  
**Cffs Polis Dlf** 0

**Rossiglione.** Tutto facile per la Rossiglione che seppellisce sotto un secco poker il malcapitato Cffs Polis e tiene il passo della capolista Figenpa.

Gli ospiti resistono mezz'ora al pressing dei bianconeri, ma al 33° capitano su un'azione bene articolata: lancio a tagliare il campo dalla tre quarti, sponda in area a liberare Bisacchi che ha seguito l'azione e di piede trafigge Scaramozza.

Il gol del vantaggio placa un po' la Rossiglione, che si limita a controllare: si va al riposo sul minimo scarto e con gli ospiti che, tutto sommato, non hanno troppo sfigurato.

Nella ripresa, però, il maggior spessore psicofisico della Rossiglione emerge alla distanza: al 50° Ravera libera Roversi, che con una conclusione chirurgica raddoppia.

Poi, al 59°, una bella trama tutta in verticale e in velocità fa arrivare palla a Perialisi, che si accentra, salta il diretto avversario e mette ancora alle spalle di Scaramozza.

Partita ormai in ghiaccio, ma nel finale c'è gloria anche per Davide Macciò, che raccoglie e mette in rete un assist di Ravera, bravo a tornare per primo sul pallone dopo che la sua prima conclusione era stata respinta dall'estremo difensore ospite.

Quattro a zero, e gli applausi dei sostenitori bianconeri salutano la prestazione della squadra.

L'inseguimento alla Figenpa può continuare.

**Formazione e pagelle Rossiglione:** Bernini 6, Martini 6,5, Nervi 6,5; Bisacchi 7, Zunino 6,5, Migliardo 6,5; Roversi 7 (70° D. Macciò 7), Sciutto 6,5, Perialisi 7 (60° L. Ferrando 6,5), Ravera 7,5, Calabretta 6,5 (66° C. Macciò 6). All.: Conti.

Calcio 1ª Categoria girone H

## Per la Pro Molare pari nel recupero

**Pro Molare** 2  
**Villaromagnano** 2

**Molare.** La Pro Molare torna in campo dopo un mese di inattività e ottiene un pareggio 2-2 contro il Villaromagnano, al termine di una partita ricca di colpi di scena. I giallorossi avrebbero meritato i tre punti, ma dopo essersi trovati sotto 1-0 e aver sbagliato un rigore, il pari tutto sommato si può anche accettare, se non altro alla luce dei tanti errori di mira delle punte. Segnano per primi gli ospiti, che al 29° vanno in gol al primo affondo: cross di Fazio dall'out, intervento in spaccata di Rutigliano e palla nel sacco. La Pro Molare si scuote e attacca, ma fallisce diverse palle-gol e arriva sullo 0-1 all'intervallo. Si riparte e al 46° Perasso è affondato in area: rigore, che Barone calcia anche bene, ma Delfino si supera e con una prodezza salva il risultato. Il pari però arriva poco dopo: al 50°, su azione d'an-

golo, irrompe Zunino che di testa pareggia. La Pro continua a premere e trova il 2-1 al 56°, ancora in mischia: altro angolo, la palla sembra non uscire mai dall'area, finché al limite arriva in corsa Marchelli che la insacca all'angolino. Sembra fatta, la Pro Molare potrebbe dilagare, ma Perasso è tanto bravo a procurarsi occasioni su occasioni quanto sciagurato nel fallirle. Così all'80°, il Villaromagnano (in 10 per l'espulsione di Rutigliano), pareggia su un contropiede: difesa ferma, si invola Basso che, sull'accento di uscita di Esposito, piazza un pallonetto vincente che si infila sotto la traversa.

**Formazione e pagelle Pro Molare:** Esposito 5,5, Caviglia 7, Marchelli 7; Bruno 6,5 (82° Maccario sv), Valente 6; M. Parodi 6,5, Leveratto 7 (82° Barisione sv), Zunino 6,5, Barone 5,5, Perasso 5,5, Scorrano 5,5. All.: Albertelli.

Calcio 1ª Categoria girone B Liguria

## Masone decimato arriva altra sconfitta

**San Desiderio** 2  
**Masone** 0

**Genova.** Seconda sconfitta consecutiva per il Masone, sul campo del San Desiderio. Contro un avversario motivato e ben disposto in campo, la formazione del presidente Puppo non ha disputato una brutta gara. Troppe, però, le assenze che hanno costretto mister Piombo a schierare un undici dall'età media molto bassa.

Assenti sia Parisi che Minetti, il posto di centravanti è stato occupato dal giovane Stefano Macciò, mentre sulla destra Demeglio non ha giocato per motivi disciplinari.

Nonostante le indisponibilità, Masone a viso aperto fin dall'inizio: la manovra, specie nel primo tempo, è stata più fluida rispetto all'ultima uscita. Ma il San Desiderio, in casa soprattutto, è formazione ostica. Al 24° Bisogni porta in van-

taggio i suoi, sfruttando nel migliore dei modi una corale ingenuità della retroguardia biancoceleste. Il Masone prova a rispondere con un paio di belle azioni, che però non impensieriscono i padroni di casa.

Nella ripresa, mister Piombo opta per un paio di sostituzioni nel tentativo di ribaltare il risultato. Senza l'estro di Minetti, però, mancano le iniziative in avanti.

La squadra si limita ad attendere e il San Desiderio al 74° raddoppia con Pasqui. La sconfitta può essere accolta senza drammi: perdere su un campo difficile, contro un buon avversario e senza numerose pedine fondamentali ci può stare. Qualche miglioramento significativo sul piano del gioco si è notato. Il ritorno sul campo del "Gino Macciò" aiuterà la squadra sul piano delle motivazioni.

**HANNO DETTO.** Il dirigente Bruzzone: «Non abbiamo fatto una brutta prestazione; certo, quando mancano giocatori come Meazzi, Parisi e Minetti è impossibile non risentirne».

**Formazione e pagelle Masone:** Bobbio 6; M. Carlini 6; N. Carlini 5,5; B. Oliveri 5,5; M. Macciò 6; Rena 6; Galletti 5; F. Pastorino 5,5; Ravera 6; S. Grillo 5,5; S. Macciò 6. All.: Piombo.

Calcio 2ª Categoria girone C Liguria

## Campese travolgente tris al Mura Angeli

**Mura Angeli** 0  
**Campese** 3

**Genova.** Bella impresa della Campese, che sulle ali di un collettivo apparso superiore e di una netta supremazia tecnica, porta via, senza colpo ferire, l'intera posta dal difficile campo del Mura Angeli. I ragazzi di mister Carrea sono apparsi un po' sottotono rispetto ad altre recenti prestazioni, ma è giusto sottolineare la solidità, l'armonia e la fluidità del gioco della Campese di Esposito, sempre più lanciata verso la vetta, attualmente occupata dalla Figenpa. Ancora una volta, la firma in calce al successo dei draggi è quella di Giannicola Patrone, che si conferma elemento di categoria superiore siglando due delle tre reti verdeblù. Il bomber sblocca il risultato già al 5°, dal dischetto, su un rigore concesso per netto fallo in area su Codreanu. Non paga del vantaggio, la Campese continua ad attaccare, sia pure

con qualche errore di mira, alla fine raddoppia al 45°, poco prima del riposo. I protagonisti sono sempre gli stessi: Codreanu e Patrone; l'esterno rifinisce con un cross al bacio che Patrone impatta al volo con gesto tecnico d'alta scuola per il 2-0. Nella ripresa, quasi accademica per la Campese, che controlla la gara senza mai correre rischi e arrotonda il risultato al 70°: stavolta Codreanu non si contenta del ruolo di assistman ma realizza personalmente il gol che virtualmente chiude la partita. Gli ultimi venti minuti scorrono via senza che il Mura Angeli possa farci niente.

**Formazione e pagelle Campese:** Guerrini 6, F. Pastorino 6,5, R. Pastorino 6,5; Marchelli 6,5 (75° Piombo sv), Ottonello 6,5, Amaro 6,5; Codreanu 8, Ma. Oliveri 6,5, Monaco 6,5 (65° Bottero 6,5); Patrone 8 (85° Aloisio sv), M. Pastorino 6,5. All.: Esposito.

Club Alpino Italiano

## A febbraio inizia il 15° corso di alpinismo

**Acqui Terme.** Nell'ambito delle attività che la locale sezione del C.A.I. ha programmato per il 2011, l'attività alpinistica costituisce uno dei momenti fondamentali. L'obiettivo è quello di far conoscere il mondo della montagna, frequentandola in sicurezza, percorrendo sentieri, attraversando ghiacciai, salendo pareti e raggiungendo le vette seguendo affilate creste, utilizzando come punti di appoggio i numerosi rifugi e bivacchi dislocati sulle montagne. A questo proposito le sezioni Cai dell'alessandrino si erano riunite negli anni 80 costituendo la Scuola Intersezionale di Alpinismo "Alphard" che vanta ormai una consolidata esperienza nell'organizzazione dei corsi di alpinismo con istruttori di grande capacità.

All'interno della scuola la presenza di istruttori della sezione acquese garantisce ai partecipanti la continuazione della propria attività alpinistica anche dopo la frequentazione dei corsi. Nell'alpinismo la montagna prende in scena la verticalità, il vuoto, l'altitudine. A coloro che desiderano provare questa emozione il Club Alpino Italiano offre tutta la sua esperienza. Nei corsi di Alpinismo si possono apprendere tutte le nozioni teoriche e pratiche. Il cor-

so è rivolto a chi, già frequentando la montagna, desidera migliorare la sua preparazione, ma anche a chi non abbia avuto alcuna precedente esperienza di arrampicata su roccia e ghiaccio; è tuttavia richiesta una discreta preparazione atletico-fisica di base. Il 15° Corso di Alpinismo è diviso in due moduli e l'ammissione al secondo è subordinato al parere degli istruttori della scuola e all'aver frequentato il primo modulo di introduzione. È possibile comunque frequentare solo il primo modulo e decidere alla fine se continuare, sentito il parere degli istruttori, partecipando anche al secondo modulo tecnicamente più impegnativo. È necessaria per ragioni assicurative l'adesione al C.A.I. Gli istruttori operano all'interno della scuola come volontari e questo contribuisce in modo determinante a rendere il rapporto prestazioni rese-costi particolarmente conveniente. La presentazione del corso base di Alpinismo è prevista per il 10 febbraio e in quella data sarà reso noto il calendario definitivo delle attività.

Per informazioni rivolgersi alla Sezione C.A.I. di Acqui T. in via Monte Verde n. 44 il giovedì dalle 21 alle 23, tel 0144 56093 o telefonare ai seguenti numeri: 347 8684952, 347 7663833.

Calcio 1ª Categoria girone H

## La Sorgente alla grande vince il recupero



**Savoia Fbc** 0  
**La Sorgente** 3

**Mandrogne.** Tre a zero, e tre punti in classifica. Comincia al meglio il 2011 de La Sorgente, che si aggiudica in trasferta, il recupero di Prima Categoria contro il Savoia.

E vero che la squadra di Mandrogne era priva di numerosi titolari, ma i termali possono comunque rallegrarsi per una vittoria meritata, netta nelle proporzioni e addirittura un po' stretta per quanto riguarda i gol segnati.

«Avremmo potuto farne anche qualcuno in più - conferma Silvano Oliva - ma comunque

i tre punti sono importanti». Il primo gol arriva al 20° e porta la firma di Luongo, che devia in rete un cross dalla sinistra di Dogliotti. Subito dopo Cimiano dice di no a due conclusioni, al 29° e al 37°, di Yassin El Amraoui, il più pericoloso dei mandrogni.

La Sorgente riprende a macinare gioco nella ripresa e i risultati sono evidenti: prima Berta colpisce la traversa su assist di Luongo, poi Nanfara al 65° raddoppia, raccogliendo un tocco di Dogliotti e trafiggendo Romussi con un pallonetto.

Ormai La Sorgente dilaga,

Dogliotti e Giraud colgono rispettivamente un palo e una traversa, quindi Berta e lo stesso Dogliotti sfiorano altre due volte il gol. Alla fine, all'86°, un contropiede permette a Giribaldi di arrivare al tiro da buona posizione e siglare il 3-0 definitivo.

**Formazione e pagelle La Sorgente:** Cimiano 6,5, Gogione 6,5, Giribaldi 6; Berta 7, Ghione 6,5, Olivieri 7; Nanfara 6 (65° Grotteria 6,5), Montrucchio 6, Luongo 6,5 (74° A. Channouf 6); De Rosa 6 (70° Giraud 6), Dogliotti 6,5. All.: Cavanna.

M.Pr

## Calendario CAI di Acqui

**ESCURSIONISMO**  
23 gennaio, gita nel finale-se.

13 febbraio, i laghi e le cascate di Arenzano.

6 marzo, sentiero natura delle Case Gutte. \*\*\*

**ALPINISMO**  
23-24 luglio, via normale al Monte Castore (4228 m).

**MOUNTAIN BIKE**  
1 maggio, sui calanchi di Merana. \*\*\*

**Altri appuntamenti**  
10 marzo, assemblea dei soci.

22 aprile, serata auguri di Pasqua.

20 novembre, pranzo sociale.

23 dicembre, serata auguri di Natale.

La sede del Cai, sita in via Monte Verde 44, Acqui Terme, è aperta al giovedì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093, e-mail: caiacquiterme@alice.it

Domenica 23 gennaio

## Contro la Sestrese Cairese al completo

Torna una sfida d'antico blasone, in passato giocata per traguardi importanti, domenica interessante solo per la Cairese che non deve fare altro che amministrare il cospicuo vantaggio sulle inseguitrici. Per la Fratellanza Sportiva Sestrese Calcio 1919 che dopo la retrocessione dall'Interregionale sembrava intenzionata a risalire la china, le ambizioni della vigilia si sono trasformate in una crisi infinita. La squadra rischia di retrocedere ancora, il pubblico ha abbandonato i verdestellati ed al "Piccardo" ci sono solo vecchi suiveur che parlano con nostalgia dei tempi d'oro. La Sestrese di oggi, allenata da Luca Monteforte che in settimana ha sostituito Canepa, è una squadra molto giovane ma, anche i giovani di uno dei vivai più importanti del calcio dilettantistico ligure non riescono a tenere a galla la baracca. Nella rosa ci sono alcuni elementi d'una certa levatura come il trentaseienne difensore Alessandro Turone, figlio del mitico "Ramon" che ha giocato in B nel Genoa poi per anni in C1 e C2; il trentenne at-

taccante Ambrosi, l'ucraino Koltsov che ha militato nella Plstoiese e nel Chieti prima di scendere tra i dilettanti. Attorno a una niada di giovani di diciassette e diciotto anni che sino a dicembre giocavano nella juniores.

Blasone a parte, la Sestrese non ha null'altro da spendere e per i gialloblu quella al "Piccardo" sarà una trasferta sulla carta senza problemi. Benzi potrà contare sulla rosa al gran completo, compreso il bomber Lorieri che ha scontato il turno di squalifica, Cairese che non dovrebbe essere molto diversa da quella vista con la PRO Imperia con l'unico dubbio che riguarda l'impiego di Solari a fianco di Tallone e chi tra Alessi e Chiralone lascerà il posto a Lorieri.

Al "Piccardo" questi i due probabili undici

**Sestrese (4-4-2):** Rovetta - Libbi, Martino, Turone, Piserà - Longo, Sighieri, De Lucis, Fiorito - Ambrosi, Rosati.

**Cairese (4-4-2):** Binello - Dini, Cesari, Barone, Ghiso - Faggion, Tallone, Spozio, Torra - Lorieri, Chiarlone (Alessi).

Domenica 23 gennaio

## Carcarese al Corrent per risalire in alto

Sfida tra squadre divise da tre soli punti quella che si gioca domenica al "Corrent" di Carcare ma con un diverso retroterra.

La Virtusestri di Paolo Rovelli è reduce da una brutta sconfitta casalinga con il Finale, ha perso pezzi importanti durante la stagione ed ora fatica a risalire la china.

Sulla carta, però, i biancorossi non sono fatto male, anzi ci sono buoni giocatori come il portiere Di Giorgio, giovanili Genoa e poi Alessandria in C2, il centrale difensivo Samuele Abate che a vent'anni era in serie D con l'Acqui, poi in "eccellenza con Pontedecimo e Corniglianese; per anni in eccellenza hanno giocato i centrocampisti Pietronave e Pedretti, entrambi abbondantemente over trenta, mentre in attacco l'uomo più pericoloso è Tacchino, per tre anni titolare nella Sestrese in serie D. Squadra che sta rendendo meno del previsto ma ciò non preoccupa lo staff biancorosso che, da sempre, al primo posto mette il settore giovanile ed ogni anno promuove stage in Val d'Aosta.

Sta molto meglio la Carcarese che ha pareggiato sul campo della capolista Imperia e domenica potrà giocare al gran completo. La cura di Ferraro inizia a dare i suoi frutti ed ancora prima dei risultati è il gioco messo in mostra dai biancorossi a dare soddisfazione.

Una squadra finalmente grintosa, organizzata, che dopo la rivoluzioni di novembre e dicembre non è mai andata in sofferenza. La classifica si è fatta più tranquilla anzi i play off sono a portata. Argomento del quale Ferraro non vuol parlare anzi: «Dobbiamo preoccuparci di quello che dobbiamo fare ogni domenica e lasciare da parte tutto il resto».

Carcarese e Virtusestri in campo andranno con queste probabili formazioni

**Carcarese (4-4-2):** Camilleri, Di Noto, Peluffo, Ognijanovic, Scannapieco - Pastorino, Fanelli, Bottinelli, Salis - Mela, Procopio.

**Virtusestri (4-4-1-1):** Di Giorgio - Bondelli, Maiorana, Amos, Piscitelli - A. Rovelli, Bottaro, Pietronave, Rattini - Trocino - Tacchino.

Domenica 23 gennaio

## Albissola - Sassello derby tra savonesi

Quasi un derby quello che si gioca domenica al "Faraggiana" di Albissola Marina a pochi passi dalla splendida Villa Faraggiana, tra l'Albissola 2010 ed il Sassello. Il "Faraggiana" è la seconda casa dei biancoblu che vi traslocano quando il "degli Appennini" è coperto dalla neve ed è anche il campo della nuova società albisolese nata sulle ceneri dell'Albatros Albissola 1909, una delle società sportive più datate della Liguria di Ponente. L'Albissola 2010 è una squadra costruita per disputare un buon campionato, con giocatori importanti come il portiere Landi, l'attaccante Suetta, il difensore Barretto, l'interno Grimaudo e quel Mazzieri che ha militato per anni in categorie superiori. Una squadra che occupa un solido centroclassifica, a tre punti dal Sassello e quindi cer-

cherà l'aggancio. Per il Sassello non è un buon momento; i biancoblu sono reduci da due pesanti sconfitte casalinghe e domenica si giocano una delle ultime chance di agganciare almeno un posto nei play off. Parodi potrà contare sul rientro di Bronzino, Eletto e Fazio ma, il Sassello, dovrà ritrovarsi al di là di chi andrà in campo e giocare con quella attenzione che gli aveva fatto risalire la classifica.

Queste le probabili formazioni

**Albissola 2010 (4-4-2):** Miraglio (Landi) - Bozzano, Braca, Bozzano - Mara - Orcino, mazzuieri, Grimaudo, Vanara - Suetta, Aloe.

**Sassello (3-5-2):** Provato - Lanzavecchia, Fazio, Bernasconi - Eletto, Seminara. Moisè, Vanoli, Da Costa - Vallergera, Castorina.

Domenica 23 gennaio La Sorgente

## A Castelnuovo Scrvia si tenta l'impresa

**Acqui Terme.** I tre punti ottenuti a casa del Savoia rilanciano, nella classifica e nel morale La Sorgente: Silvano Oliva si dice sicuro che «Nel 2011 sarà un'altra storia» e che i gialloblu continueranno a scalare posizioni in graduatoria.

Se sono rose, fioriranno, e un test importante, al riguardo, sarà quello in programma domenica sul campo di Castelnuovo Scrvia, nella tana dei bianconeri di Claudio Amarotti.

La partita, in programma per la 16esima giornata, era stata rinviata per neve, e potrebbe (se le previsioni del tempo sono giuste) fare la stessa fine anche stavolta. Se comunque si dovesse riuscire a giocare, non sarà facile per i sorgentini uscire dal campo con un risultato positivo: la Castelnuovese,

nonostante un rendimento altalenante, è formazione di ottima caratura, con un attacco davvero superiore alla media di categoria. Lo compongono il bomber Cassano, elemento da 20 gol di media a stagione, che anche quest'anno sta 'bolando' con regolarità, e Belvedere, sua degna spalla, e proprio l'attacco avversario sarà la prima preoccupazione per mister Cavanna, chiamato a dare continuità all'ultimo successo.

**Probabili formazioni Castelnuovese (4-3-3):** Giacobbe - Conte, Grossi, Gavio, Curone - Botosso, Grossi, Paggella - Cassano, Belvedere, Gervasoni.

**La Sorgente (4-4-2):** Cimiano - Goglione, Ghione, Olivieri, Giribaldi - Nanfara, Montucchio, Berta, Giraud - Luongo, Dogliotti. All.: Cavanna. **M.Pr**

Domenica 23 gennaio per la Pro Molare

## Altro recupero con lo Stazzano

**Molare.** Dopo il pari interno con il Villaromagnano, che se non altro è servito per togliere dagli ingranaggi un po' di ruggine, torna ancora in campo la Pro Molare, che domenica 23 (tempo permettendo, ma ne parleremo) riceve sul proprio campo lo Stazzano per una sfida che ha connotati di alta classifica.

Lo Stazzano, dopo aver guidato a lungo la classifica, è ora quarto a quota 31 (ma deve recuperare due gare rispetto al calendario); uno in più della Pro Molare, che però ha giocato una gara più dei rivali.

Pronostico incerto, per una sfida fra due compagini di buona qualità tecnica complessiva, nobilitata da ambo le parti dalla presenza di ottimi solisti. Nei 'draghetti' (battuti domeni-

ca 4-2 a Sale), spiccano le presenze del portiere Bergaglio, dell'attaccante Kraja e del trequartista Biava.

Sulla carta, c'è da attendersi una gara divertente e giocata a viso aperto: unica incognita resta quella del meteo, con le previsioni che indicano per venerdì possibili e copiose nevicate che potrebbero mettere in forse il regolare svolgimento del recupero.

**Probabili formazioni Stazzano (4-3-1-2):** Bergaglio - Porcu, Di Gioia, Sericano, Repetto - Valentino, Barbieri, Quaglia - Biava - Toscano, Kraja. All.: Di Gioia.

**Pro Molare (4-4-2):** Esposito - Caviglia, Marchelli, Mazzarello, M.Parodi - Zunino, Bruno, Maccario (Scorano), Leveratto - Perasso, Barone. All.: Albertelli.

Sabato 22 gennaio il Masone

## Contro il D'Appollonia per frenare la crisi

**Masone.** Il Masone torna a calcare il terreno del "Macciò" e si affida al fattore campo per chiudere fuori il vento di crisi che spira sulla squadra. È vero che l'ultimo ko, quello sul campo del San Desiderio, trova molte attenuanti nelle tante assenze, ma si tratta comunque della terza sconfitta consecutiva, che ha precipitato la squadra nel gruppetto che sgomitava a quota 19, poco sopra la zona playoff.

Un altro passo falso potrebbe essere foriero di conseguenze negative, specie considerando che il D'Appollonia, appaiato in classifica ai ragazzi di Piombo, arriva all'appuntamento con il morale a mille, avendo fermato sul 2-2 addirittura la capolista Camogli.

I "delfini", nati nel 2007 dalla fusione tra il D'Appollonia (all'epoca in Seconda) e il D'Albertis (che si occupava solo di settore giovanile), hanno in Cremonesi e Repetto i due elementi di maggior classe, ma soprattutto, nelle ultime partite, sono apparsi più squadra del Masone. Basterà il fattore campo per risolvere i biancazzurri?

**Probabili formazioni Masone (4-3-1-2):** Bobbio - Sim.Macciò, M.Carlini, Oliveri, M.Macciò - N.Carlini, Rena, Sagrillo - Minetti - Ravera, Parisi. All.: Piombo.

**D'Appollonia (4-4-2):** Bavastro - Picchi, Cremonesi, Strini, Bellucci - De Agostino, Bortolazzi, Repetto, Costa - Ferraro, Ferrando. All.: Petrini.

## Orari e sedi associazioni sportive

**Orario sede CSI Acqui**

La sede del Comitato CSI di Acqui Terme sita in via Caccia Moncalvo 2 è aperta al lunedì dalle ore 21,15 alle 22,45, il martedì e giovedì dalle 16 alle 18 ed il sabato dalle ore 10,45 alle ore 12. È possibile telefonare o inviare fax al numero 0144 322949 oppure scrivere all'indirizzo mail [acquiterme@csi-net.it](mailto:acquiterme@csi-net.it). Ulteriori notizie si potranno trovare sul sito [www.csiacqui.it](http://www.csiacqui.it)

**Scacchi**

La sede del circolo scacchistico acquese "Collino Group", sita in via Emilia 7, Acqui Terme, è aperta ai soci tutti i venerdì dalle ore 21. Tra le prossime iniziative del circolo, la prima sarà il Campionato Acquese che dovrebbe iniziare il primo venerdì di febbraio.

**Moto Club Acqui**

La sede dell'associazione si trova in via Carlo Caratti 5, Acqui Terme, ed è aperta tutti i lunedì dalle ore 21; si ricorda che sono aperti i tesseramenti per l'anno 2011.

Per l'Altaresese domenica 23 gennaio

## Gran derby a Bragno non bisogna perdere

**Altare.** Sfida rusticana, domenica al Comunale di via San Giuseppe, a Bragno: di fronte Bragno e Altaresese per un derby che mette in palio uno spicchio di playoff, visto che biancoverdi e giallorossi navigano entrambi nelle zone alte della classifica.

Navigazione tempestosa, a dire il vero, quella dell'Altaresese, che viene da tre ko consecutivi e deve assolutamente cercare di invertire la rotta.

Non sembra questa, però, la partita migliore per riuscirci, perché il Bragno di mister Bertino è una bella realtà, e conta su alcuni elementi di ottima valenza tecnica, come gli ex Cairese Luvotto, Abbaldo e Laurenza.

Nell'Altaresese, mancheranno due perni come il portiere Quintavalle e il centrale Abate, ma il rientro al centro del-

la difesa di Scarone e la presenza di un 'dodicesimo' valido come Ciampa garantiscono a Frumento buone alternative.

Posto che la compattezza dello spogliatoio sia ancora tale.

In settimana, un confronto fra tecnico e giocatori dovrebbe aver portato ad un chiarimento e, probabilmente, potrebbe essere il primo passo del rilancio giallorosso.

**Probabili formazioni Bragno (4-4-2):** Rivado - Briano, Olivieri, Abbaldo, Luvotto - Ferraro, Mao, Giannone, Basso - Vuthai, Laurenza. All.: Bertino.

**Altaresese (4-4-2):** Ciampa - Gilardone, Scarone, Lillai, Caravelli - Aronne, Battistel, Valvassura, Acquarone - R.Quintavalle, Rapetto. All.: Frumento.

La Rossiglione domenica 23 gennaio

## Contro il Cà Nova per la continuità

**Rossiglione.** Con il morale a mille dopo il nettissimo 4-0 rifilato alla Cffs Polis Dif, la Rossiglione si prepara per l'ennesima trasferta genovese della stagione. Avversario il Cà Nova, formazione che non fa parte delle zone nobili della classifica, ma che nelle ultime settimane, con una serie di ottime prestazioni, è riuscito a rendere meno traballante la propria posizione tirandosi almeno parzialmente fuori dai guai.

Una squadra in forma, quella allenata da mister Ciulli e come tale un avversario da guardare con grande rispetto, anche se i bianconeri, lanciati all'inseguimento della capolista Figepna, non possono certo permettersi passi falsi con-

tro l'undici giallorosso, che rappresenta calcisticamente l'area di Genova Prà.

Particolare attenzione dovrà essere prestata sui calci piazzati, un fondamentale dal quale il Cà Nova ha ottenuto la maggior parte delle sue recenti segnature. La presenza di buoni specialisti come Lai e Nervi consiglia prudenza nel concedere falli al limite dell'area; per il resto, il maggior tasso tecnico dei bianconeri dovrebbe emergere alla distanza.

**Probabile formazione Rossiglione (3-5-2):** Bernini - Macciò, Fossa, Er.Ferrando - Perialisi, Migliardo, Bisacchi, Martini, Nervi - Ravera, Calabretta. All.: Conti.

Domenica 23 gennaio per la Campese

## In casa con il Mele derby quasi inedito

**Campese.** Geograficamente, a tutti gli effetti si tratta di un derby, anche se a ben vedere mancano la tradizione e la rivalità che per definizione caratterizzano questo tipo di sfide. "Colpa", e le virgolette sono d'obbligo, della diversa storia delle due società: Campese e Mele nella loro storia si sono affrontate poche volte, anche perché la dimensione calcistica dell'undici di Campo Ligure è quasi sempre stata di altra categoria rispetto ai meno nobili 'vicini di casa'. Il pronostico, sulla carta, è chiuso: la Campese gioca forse il miglior calcio della categoria (non solo del girone), e ha elementi che in Seconda ci stanno solo per una questione transitoria, bomber Patrone su tutti. Il Mele è squadra operaia, lotta per

salvarsi, e sul suo campo, piccolo e un po' gibboso, riesce a dare filo da torcere a molte squadre, anche di livello medio-alto. Stavolta, però, si gioca a Campo Ligure, e questo alimenta le speranze della Campese di cogliere un successo che possa consentire alla squadra di ridurre ulteriormente il suo ritardo dalla vetta della classifica. Per mister Esposito, probabile la conferma della formazione vittoriosa sul campo del Mura Angeli. Fra gli ospiti, attenzione alla punta Fassio, sempre pericoloso.

**Probabile formazione Campese (4-3-1-2):** Guerrini - F.Pastorino, Ottonello, Amaro, R.Pastorino - Codreanu, Marchelli, Ma.Oliveri - Monaco (Bottero) - Patrone, M.Pastorino. All.: Esposito.

## Escursioni

**Domenica 23 gennaio,** "Inverno sull'Alta Via": l'Alta Via dei Monti Liguri offre, nel Parco del Beigua, un panorama veramente particolare. Al termine dell'escursione sarà possibile consumare il pranzo (facoltativo a pagamento) presso il ristorante albergo "Vara", a Vara Inferiore. Ritrovo: ore 9.30 presso area picnic Faiallo (Urbe). Durata escursione: mezza giornata. Costo escursione: euro 8.

**Domenica 6 febbraio,** "La Torbiera del Laione dipinta di bianco": il Parco propone l'itinerario che parte da Piampaludo, frazione di Sassello e porta a Prariondo, con sosta alla zona umida della "Torbiera del Laione" prezioso e delicato habitat per anfibi e rettili, considerata la zona umida più importante dell'area protetta. Al termine dell'escursione sarà possibile consumare il pranzo, facoltativo, a pagamento presso il ristorante Rifugio Pratorotondo. Ritrovo: ore 9.30 presso loc. Piampaludo (Sassello). Durata iniziativa: giornata intera. Costo escursione: euro 8.

Per informazioni: Ente Parco del Beigua, via Marconi 165, 16011 Arenzano (GE), tel. 010 8590300, e-mail: [CEparcobeigua@parcobeigua.it](mailto:CEparcobeigua@parcobeigua.it)

Premiato a Ricaldone

## Dirigente Sportivo 2010 Corrado Parodi del rugby

**Ricaldone.** È Corrado Parodi, presidente del Rugby Club Acqui, il vincitore dell'edizione 2010 del premio "Dirigente Sportivo dell'anno".

Un riconoscimento più che meritato ad un dirigente che ha saputo, in un momento in cui il rugby nazionale è in sensibile crescita grazie alla presenza dell'Italia nel torneo delle "sei nazioni" ed a spazi sempre maggiori nelle trasmissioni televisive, cogliere l'attimo e trasformare la piazza di Acqui facendone un modello da imitare.

Sono i numeri che parlano e dicono che la palla ovale acquese che ha visto gli albori nel 1947 con la nascita della prima società, è oggi una realtà importante non solo per la prima squadra che lotta ai vertici del campionato regionale di serie C, ma per quel supporto a livello giovanile che vede coinvolte le scuole attraverso il progetto della federazione, ed una cinquantina di giovani tra under 14, 12, 10 e 8.

Non solo, il progetto portato avanti da Parodi e dal suo staff coinvolge 3 allenatori di 1° livello ed otto regionali, tutti acquisiti.

Corrado Parodi nel raccontare il rugby acquese ha preso in considerazione anche il rovescio della medaglia che è quello della mancanza di spazi per fare un definitivo salto di qualità. Un campo ed una struttura dedicati alla palla ovale è quello cui aspirano i rugbisti acquesi; un campo per piccoli, grandi ed una struttura per "consumare" quel "terzo tempo" che fa parte della storia di questo sport e non è solo coreografia.

Una bella serata ha fatto da cornice all'evento. Ha introdotto il premio Luigi Riccabone, presidente della cantina "Tre Secoli" di Ricaldone, che da diciassette anni ospita la cerimonia conclusiva di un premio nato cinque anni prima mentre per il comune di Ricaldone, l'assessore Enza Garbarino ha ricordato la figura di Guido Cornaglia, per anni anima del premio e maestro di scuola proprio a Ricaldone; il pallino è poi passato in mano a Stelio Sciutto, ideatore di un premio che non invecchia mai. Sciutto ha tracciato un breve excursus dell'edizione 2010: tre i finalisti, Tino Pesce del ciclismo, Arturo Voglino della palla a pugno e naturalmente Corrado Parodi. Poi la cerimonia di premiazione, alla presenza del Prefetto Francesco Paolo Castaldo, del consigliere regionale Rocchino Muliere, del vice presidente della provincia Rita Rossa, del cap. Antonio Quarta comandante la stazione di Acqui, del consigliere provinciale e sindaco di Rivalta Domenico Ottria, dei sindaci e rappresentanti di diversi comuni dell'acquese oltre agli addetti ai lavori e tanti appassionati che hanno gremito la sala "Ca de Ven" messa a disposizione dalla "Tre Secoli". Ha brillato per la sua assenza il comune di Acqui.

Secondo una tradizione ormai consolidata si è parlato di sport, di quello che vi ruota attorno, dei problemi e delle scelte che l'impegno dirigenziale porta a fare. Argomenti analizzati da addetti ai lavori come Arturo Voglino, Nani Bracco, Tino Pesce, Teo Bistolli e dalle autorità. Ha chiuso il dibattito il prof. Adriano Icardi, tra i più strenui sostenitori del premio, che ha spazionato su tutto quello che ruota attorno allo sport, di oggi e di ieri, raccontando storie di grande impatto come quella su Fausto Coppi, del suo gregario, il cartosiano Gigi Pettinati e dell'alice Giuliano Martino che corse due Giri d'Italia; sui campioni della pallanuoto e della boxe in particolare con il 2010 che ha visto la festa per Franco Musso, acquese, medaglia d'oro a Roma 1960 nella categoria dei pesi "piuma";



Il vincitore Corrado Parodi, (primo a sn) con il presidente della Tre Secoli, Riccabone, l'assessore Garbarino ed i finalisti Pesca e Voglino.



Il trio dei musicanti che ha allietato la serata.



Il pubblico nella sala "Ca de Ven".

infine l'atletica di Piero Sburati, uno dei vincitori del premio che non è più con noi.

Serata che è stata allietata dalle musiche del trio guidato da Tommaso Guala che si è "spremuta" per recuperare e proporre antiche canzoni ac-

quesi del repertorio del grande cantastorie Amilcare Pistone e si è poi conclusa con il tradizionale rinfresco offerto dalla "Tre Secoli" oggi tra le più importanti Cantine Sociali del Nord Italia.

w.g.

## Spinning e strading evento regionale a Canelli



**Canelli.** Sabato 22 gennaio si svolgerà la 1ª edizione della manifestazione, a livello regionale, di "Spinning Città di Canelli" presso il Palasport in Via Ricca Donna 87.

L'evento è organizzato dal centro sportivo Okiva di Canelli e patrocinato dal Comune di Canelli, assessorato allo sport ed il Movimento Sportivo Popolare ente di promozione sportiva riconosciuta dal CONI di cui è presidente, dal 1994, Roberto Sciutto che è anche il fautore della manifestazione.

Saranno presenti un centinaio di atleti provenienti da Piemonte, Lombardia, Liguria e altre regioni.

Il programma prevede: la giornata sarà suddivisa in due fasce; dalle 14 alle 16.15 e dal-

le 16.30 alle 18.45.

I presenter che guideranno i vari gruppi sono: Andrea Olivieri, Andrea De Toni, Balbo Giorgio, Luca Alfonso, Devis Previgliano.

**Domenica 23 gennaio,** invece si svolgerà la 1ª edizione, sempre a livello regionale, di Sreading sempre presso il Palasport.

Anche per questa manifestazione parteciperanno atleti di Piemonte, Lombardia e Liguria. Il programma prevede: 1° gruppo dalle 10 alle 10.50; 2° gruppo dalle 11.20 alle 12.10; 3° gruppo dalle 12.30 alle 13.20.

I presenter che guideranno i vari gruppi sono Riccardo Zelli, Max Gazzetto, Andrea Carminati.

## Campionati di calcio A.C.S.I.



Le squadre Segheria Piovano e Silvanese.

### Calcio a 5 Acqui Terme

È ripreso il Campionato di Calcio a 5 dopo la sosta natalizia. Ripresa la corsa al titolo e subito le squadre di vertice fanno rispettare la loro supremazia.

Vincono le lene per 5 a 2 contro Aiutaci Nizza grazie ai gol di Andrea Valentini e le doppiette di Mauro Ivaldi e Walter Macario, per gli avversari in gol Yuri Savastano e Marcello Bertè.

Vince 6 a 4 il Fashion Caffè Alassio contro l'Atletico Acqui grazie ai gol di Andrea Gozzi, Alessandro Chenna, Andrea Paschetta e la tripletta di Carlo Balzidzone, per gli avversari in gol Federico Posca, Umberto Di Leo e due volte Danilo Cirocota.

Vittoria anche per il Siti Tel contro l'Upa per 6 a 3 grazie ai gol di Fabio Semito, Matteo Varano e le doppiette di Domenico Gallizzi e Alessio Montello, per gli avversari in gol Andrea Chiarlo e due volte Sergio Margiotta.

Importante vittoria per il Chabalalla contro lo Stoned Drunk per 9 a 6 grazie ai gol di Matteo

Sardo, la tripletta di Marco Moretti e la quinta di Alessandro Coppola, per gli avversari in gol Mattia Traversa, due volte Luca Merlo e tre volte Alessandro Molan.

Torna alla vittoria l'Aleph Bar e lo fa contro il New Castle per 5 a 2 grazie alla doppietta di Giovanni Roveta e la tripletta di Yousef Lafi, per gli avversari in gol due volte Alessio Siri.

Vittoria del Paco Team contro il Bar Acqui per 7 a 2 grazie alle doppiette di Andrea Scarsi, Massimo Italiano e la tripletta di Danilo Cuocina, per gli avversari in gol Alessandro Righini e Nicolas Tavella.

Vince il Ponzone contro l'Aiutaci Nizza per 4 a 3 grazie ai gol di Marco Moretti, Marcello Silva e la doppietta di Luca Sciammaca, per i nicesi in gol Luigi Aimo, Gianluca Faudelia e Mario Nanetto.

Chiude la giornata il 4 a 0 dell'Autorodella contro gli Evils Davils.

### Calcio a 5 Ovada

Il campionato è ricominciato il 17 gennaio.

### Torneo "Acsi-Ruzzon" 2010-2011

Con la disputa della terza giornata sabato 15 gennaio si è ripreso a giocare nel Memorial Ruzzon, calcio a 5, presso l'impianto sportivo del Geirino di Ovada. Nella prima delle tre partite in programma si è assistito alla vittoria abbastanza sofferta dell'A.L.H.D sulla squadra novese dell'Atletico Lupo per 6 a 4. Primo tempo all'insegna del massimo equilibrio con botta e risposta tra un vantaggio e un subitaneo pareggio ora dell'una e ora dell'altra formazione fino a che nella seconda metà della ripresa calo improvviso dell'Atletico e ovadesi pronti a sfruttare l'occasione scavando in pochi minuti quel vantaggio di due reti che ha consentito loro di portare a casa una vittoria preziosa. Per l'Atletico in gol tre volte Pesce Massimo, al suo esordio nella manifestazione, e acuto di Basile mentre per l'A.L.H.D doppiette di Borsari e Parodi e a chiudere il tabellino delle marcature in rete Scarcella e Greco junior. Nella seconda partita, difficile e sudata vittoria del C5 Silvanese sugli aziendali del Cral Saiwa B per 4 a 2. Primo tempo ad appannaggio del Cral che chiudeva a sorpresa in vantaggio per 2 a 1 con reti di

Gobbo e Serratore e ad accorciare le distanze per il Silvano Maruca. Nel secondo tempo, complici una serie di cambi non proprio azzeccati e un bonus falli presto bruciati dagli aziendali, la squadra del C5 Silvanese chiudeva il conto con doppietta di Montaiuti e ulteriore segnatura di Maruca. Complimenti comunque al Cral che contro ogni pronostico ha tenuto sulle spine fino all'ultimo istante una formazione più tecnicamente preparata ed esperta. A chiudere la giornata quella che doveva essere la partita più delicata tra la formazione maggiore del Cral Saiwa e l'Atletico Pela e che invece alla fine si è conclusa con una vera e propria debacle del "Pelandroni" che hanno dovuto raccogliere dalla propria rete ben quindici palloni finiti alle spalle del malcapitato e incolpevole portiere Milan e segnando agli avversari ben sole tre miserevoli reti. Partita senza storia con un primo tempo finito con un parziale di 8 a 0 per il Cral e un secondo tempo leggermente più soft ma pur sempre con un ulteriore score di 7 a 3 sempre pro Cral. 15 a 3 e tutti a casa. Con questa vittoria il Cral Saiwa rimane saldamente in testa alla classifica parziale del Torneo con 9 punti tallonato a quota 7 dal C5 Silvanese e a 6 dall'A.L.H.D e a seguire Atletico Lupo 3, Atletico Pela 1. Cral Saiwa B ancora a 0. In classifica marcatori sempre in testa "bomber" Coriani (ma è una leadership che durerà ancora poco probabilmente visto che il soggetto in questione dovrà osservare un lungo stop per pregressi problemi fisici) con 9 reti e a seguire Parodi con 7, Ravera a 6 e la coppia Triglia e Farruku a 5. Prossimo turno sabato 22 gennaio.

\*\*\*

**Torneo di Natale di calcio a 5: Segheria Piovano campione 2010**

Chiude la giornata il 4 a 0 dell'Autorodella contro gli Evils Davils.

\*\*\*

**Torneo di Natale di calcio a 5: Segheria Piovano campione 2010**

È stata la giovane compagine acquese ad aggiudicarsi il titolo di Campione 2010 del Torneo di Natale di Calcio a 5 organizzato dall'ACSI ad Ovada. Nella finalissima infatti la Segheria Piovano capitanata da Marco Piovano si è aggiudicata il trofeo battendo per 7 a 4 la Silvanese capitanata da Angelo Triglia. Per i neo-campioni a segno per due volte Gianluca Tenani, Giuseppe Accusani e ben tre volte il capitano Marco Piovano. Per gli avversari a segno Davide Pastorino e tre volte Elyoumi Abdelaziz.

Nella finale per il 3° e 4° posto vittoria del Caffè Trieste per 6 a 3 sul Bar i Portici.

La classifica finale si è così delineata: 1° Segheria Piovano; 2° Silvanese; 3° Caffè Trieste; 4° Bar i Portici; 5° Autotrasporti Tagliafico; 6° Le lene; 7° ALHD; 8° F&F Pizzeria Gadanò; 9° La Molarese; 10° Simplex Noleggio; 11° Animali alla Riscossa; 12° Pepitino; 13° Val Nazzo; 14° Bar Roma; 15° Paco Team; 16° Prasco FC; 17° Cral Saiwa; 18° Pizzeria Ai Prati; 19° Scarsenal FC; 20° Evils Davils.

Oltre a tutte le squadre sono stati premiati quei giocatori che hanno particolarmente mostrato capacità e doti superiori alla media, come miglior portiere è stato premiato Davide Mazzara della Silvanese, capocannoniere con 28 reti Gianluca Tenani della Segheria Piovano e miglior giocatore Marco Piovano della Segheria Piovano.

Da parte dell'organizzazione un sincero ringraziamento a tutti i giocatori, i loro sostenitori e gli sponsor che hanno reso possibile tutta la manifestazione. È stato un piacevole mese trascorso insieme a cui abbiamo assistito a splendidi momenti sportivi e ricreativi mostrando un ottimo livello calcistico. Viene rinnovato l'appuntamento naturalmente al prossimo Natale.

## Bocce

## Per il 3° trofeo Visgel prima serata coi fiocchi

**Acqui Terme.** Ha preso il via lunedì 17 gennaio la terza edizione del trofeo "Visgel", riservato alle quadrette formate da giocatori di serie C e D. Una manifestazione di alto livello che di fatto ha aperto la stagione 2011 riscuotendo un grande successo. Per la prima serata il bocciodromo era gremito da appassionati che hanno seguito con grande attenzione lo svolgimento delle gare. Un particolare: il pubblico che segue il gioco delle bocce è composto da giocatori che magari non partecipano ai campionati, ma quasi tutti i giorni sono impegnati in partite "amichevoli" quindi hanno una grande competenza e sanno apprezzare le migliori giocate. Giocate di grande livello che nella prima serata del "Visgel" hanno strappato applausi e commenti positivi da parte di tutti. Tra il pubblico anche lo sponsor, Paolo Visconti, e tutto lo staff dirigenziale de "la Boccia" che sta attrezzando una squadra per partecipare al prossimo campionato di serie C.

Torneo "Visgel" che è iniziato con le sfide del girone A (cat. CCCC - CCCD) che han-



Paolo Visconti sponsor del torneo "Visgel".

no visto la Nicese A battere la Novese per 13 a 7 ed il Savona battere il Costa d'Ovada per 11 a 7. Nel girone B (cat. CDD - DDDD) vittoria nel derby della Calamandranese sulla Nicese B per 13 a 11, mentre la Boccia Acqui ha battuto sul filo di lana la Canellese B per 13 a 12. La seconda giornata si è disputata in settimana (mercoledì 19); la terza si giocherà lunedì 24 gennaio. La prima serata del torneo è stata sponsorizzata dalla Azienda vitivinicola F.lli Facchino di Roccagrimalda. w.g.

## Volley serie C femminile

Valnegri-Makhymo  
espugna Valenza

Zeta Esse Ti Valenza 0  
Valnegri-Makhymo-Int 3  
(24/26; 7/25; 18/25)

**Valenza.** Nessuna sorpresa nel derby alessandrino fra Valenza e Acqui: le acquisi, reduci dalla brillante vittoria con la capolista Lingotto, si impongono in tre set, con una certa facilità, dopo aver incontrato resistenza solo nella prima frazione.

Il pronostico d'altra parte era tutto per le ragazze di Ceriotti, opposte a un avversario che finora era ancora digiuno di vittorie e che sembra purtroppo destinato alla retrocessione.

La partita, come detto, ha riservato alle biancorosse qualche patema solo nel primo set, poi si è messa in discesa e ha permesso alla squadra di portare a casa i tre punti preventivati che le consentono di salire al 5° posto in classifica a quota 22.

Ceriotti, coadiuvato come sempre dal "secondo" Garrone, manda in campo Giordano in regia, Galvano e Tripiedi di banda, Garbarino e Fuino centrali, Boarin opposto. Corsico è il libero. Durante la partita sono state utilizzate Pettinati,

Ivaldi e Garino.

Primo set e buona partenza per Acqui che si porta subito in vantaggio e arrivano sul 18/9. Qui però qualcosa si rompe e un calo di tensione consente alle valenzane di rientrare, fino al 24/24. Ceriotti chiama timeout e per fortuna riesce a scacciare l'apatia dalle teste delle sue ragazze: due punti finali valgono il parziale.

Seconda frazione senza storia: dopo lo scampato pericolo Tripiedi e compagne spadroneggiano e per le orafe non c'è scampo: il 25/7 testimonia un parziale dominato.

Nessun problema nemmeno nel terzo set, dove Valenza gioca un po' meglio, ma le biancorosse, dopo un buon avvio, gestiscono il vantaggio senza eccessivi patemi. Arrivano così tre punti che danno tranquillità in attesa del prossimo appuntamento, che vedrà Acqui affrontare la nuova capolista Centallo.

**Sporting Valnegri-Makhymo-Int:** Giordano, Tripiedi, Galvano, Garbarino, Fuino, Boarin. Libero: Corsico. Utilizzate: Pettinati, Ivaldi, Garino. Coach: Ceriotti. **M.Pr**

## Volley: pausa per serie C e D

In campo soltanto  
le squadre giovanili

**Acqui Terme.** Fine settimana di pausa agonistica per le squadre acquisi di serie C e D.

Infatti, il volley si ferma per un weekend per lasciare spazio alle final four di Coppa Italia in programma a Verona.

La pausa dei campionati

non riguarderà invece le rappresentative giovanili, in campo regolarmente e anzi, in molti casi con una certa intensità, dovuta al fatto che molte rappresentative si trovano a recuperare partite "saltate" per diversi motivi nelle settimane precedenti.

## Classifiche Volley

## Serie C femminile girone B

**Risultati:** Asti In Volley - Tomato Farm Pozzolo 3-0, Crf Centallo - **Plastipol Ovada** 3-2, Area 0172 Racconigi - Armando Edilscavi Cuneo 3-1, L'Alba Volley - Calton Volley 3-1, Balamund Bella Rosina - Delfin Borgaro Volley 3-0, Cms Italia Lingotto - Teamvolley 3-0, Zeta Esse Ti Valenza - **Valnegri.Makhymo.I.N.T.** 0-3.

**Classifica:** Crf Centallo 30; Cms Italia Lingotto 28; Asti In Volley 25; L'Alba Volley 23; **Valnegri.Makhymo.I.N.T.** 22; Area 0172 Racconigi 21; Calton Volley, **Plastipol Ovada** 19; Armando Edilscavi Cuneo 18; Delfin Borgaro Volley 16; Tomato Farm Pozzolo, Teamvolley 11; Balamund Bella Rosina 5; Zeta Esse Ti Valenza 1.

**Prossimo turno (sabato 29 gennaio):** Calton Volley - Asti In Volley, Tomato Farm Pozzolo - Zeta Esse Ti Valenza, Armando Edilscavi Cuneo - Cms Italia Lingotto, Delfin Borgaro Volley - L'Alba Volley, Teamvolley - Area 0172 Racconigi, **Valnegri.Makhymo.I.N.T.** - Crf Centallo, **Plastipol Ovada** - Balamund Bella Rosina. **\*\*\***

## Serie D femminile girone C

**Risultati:** Juniorvolley Casale - Allotreb Icom Torino 2-3, Athena Investigazioni Al - Alegs Avbc 3-0, Kme Gavi Volley - New Volley Ervavoglio 3-0, Pallavolo Valle Belbo - Union Orvolley 3-0, Edil-cem Balamund - Ascot Lasalliano 0-3, New Volley Carmagnola - Finimpianti Rivarolo Volley 2-3, Azeta Disinfestazioni S2m - **Acqui Master Group** 3-0.

**Classifica:** Allotreb Icom Torino, Athena Investigazioni Al 31; Ascot Lasalliano, Juniorvolley Casale 28; Kme Gavi Volley 27; Alegs Avbc 21; Finimpianti Rivarolo Volley 17; Azeta Disinfestazioni S2m 15; Union Orvolley 14; Pallavolo Valle Belbo 13; New Volley Carmagnola 12; **Acqui Master Group** 10; New Volley Ervavoglio 5; Edil-cem Balamund 0.

**Prossimo turno: sabato 29 gennaio** Allotreb Icom Torino - Azeta Disinfestazioni S2m, Ascot Lasalliano - Pallavolo Valle Belbo, Finimpianti Rivarolo Volley - Kme Gavi Volley, **Acqui Master Group** - Athena Investigazioni Al, Alegs Avbc - Edil-cem Balamund; **domenica 30 gennaio** Union Orvolley - Juniorvolley Casale, New Volley Ervavoglio - New Volley Carmagnola. **\*\*\***

## Serie D maschile girone B

**Risultati:** Credito Coop Caraglio - Top Four Brebanca Busca 2-3, Cus Torino - Copra 4valli Derthona Al 1-3, U20 Sant'Anna - Iveco Garelli Mondovi 3-1, Tuninetti Pneumatici Torino - Alto Canavese Volley 3-0, **Rombiscavi Negrinigioli** - Polisportiva Venaria 3-0.

il libero. Durante la gara spazio a Secci e Morielli. Gara facile da descrivere: tre set tutti sulla stessa falsariga, con le vercellesi che giocano in scioltezza e le acquisi che non riescono, purtroppo, a dimostrarsi incisive. Per le acquisi è stata una gara che sarà meglio dimenticare in fretta, per preparare nel miglior modo possibile i prossimi due turni, che presentano gare alla portata delle biancoblu. Sarà importante sfruttare al meglio il fattore campo per rilanciare una classifica che rimane deficitaria.

**GS Acqui Master Group:** Guazzo, Ferrero, Mirabelli, Ivaldi, Torrielli, Grua. Libero: Cresta. Utilizzate: Secci, Morielli. Coach: Varano. **M.Pr**

## Volley serie D maschile

Rombiscavi-Negrini  
regola il Venaria

Rombiscavi Negrini 3  
Polisportiva Venaria 0  
(26/24; 25/18; 25/18)

**Acqui Terme.** Nessun problema per i biancorossi che sfruttano il turno casalingo contro la Polisportiva Venaria. Sulla carta si sapeva che sarebbe stata una gara alla portata di Negrini e compagni, chiamati a mettere fieno in cascina per consolidare la loro tranquilla posizione di classifica. Alla fine missione compiuta per gli acquisi, che soffrono solo nel primo set e poi controllano la gara in scioltezza.

Il risultato è pienamente positivo e consente ad Acqui di salire a 21 punti, conquistando un lusinghiero 6° posto.

Acqui manda in campo Negrini in palleggio, centrali Siri e Canepa, bande Varano e Baso, opposto Margaria libero Deluigi; durante l'incontro spazio a Astorino e Bruciaferri.

Primo set e partenza positiva dei biancorossi, che però si fanno rimontare e superare 15/12; poi tentano il recupero ma i torinesi si portano sul 24/22 e la frazione che sembra ormai segnata. Il Venaria però non ha la forza per chiuderla, e anzi sono gli Acquisi che riescono con caparbia nell'impresa di mettere a segno quat-

tro punti consecutivi e a conquistare il parziale. Nel secondo set l'equilibrio dura solo fino all'8/8, poi i biancorossi mettono a segno il decisivo e vanno a vincere nonostante i tentativi di recupero di Venaria. Anche il terzo set scorre in scioltezza: parziale e partita per lo Sporting, che avanza in classifica.

**Sporting Rombiscavi Negrini Gioielli:** Baso, Rombi, Ottone, Negrini, Varano, M.Siri, Margaria, Bruciaferri, T.Canepa, De Luigi, P.Canepa. Coach: Varano. **M.Pr**

## Campionato UISP di pallavolo

**Acqui Terme.** Prosegue il Campionato Uisp di pallavolo misto organizzato dal coordinamento territoriale di Alessandria. Il torneo si svolge in 2 gironi di andata e ritorno e si concluderà a fine marzo 2011. In settimana si sono svolti due incontri della settimana giornata di andata tra Asd Agila Castellazzo - Grigiovolley, Vignole Volley - Happy Hour Acqui; mentre **enerdì 21 gennaio alle 21.30**, nella palestra Provveditorato in corso Monferrato Alessandria, si terrà l'incontro tra Nonsolonebbia e Cif Cuccaro. Nella prima settimana di febbraio inizierà il girone di ritorno con le seguenti gare: Cif Cuccaro - Vignole Volley, martedì 1 febbraio ore 21.30 (Palasport via De Giovanni S.Salvatore M.to); Nonsolonebbia - Grigiovolley, martedì 1 febbraio ore 19.15 (palestra Provveditorato corso Monferrato AL); Domus Impianti Gavi - Happy Hour Acqui, giovedì 3 febbraio ore 20.30 (scuole medie via Cav. Vittorio Veneto 26 Gavi). Turno di riposo per Asd Agila Castellazzo. Altre informazioni sul sito: [www.uispalessandria.it](http://www.uispalessandria.it)

## Volley 1ª Divisione femminile

Per il Molare arriva  
la prima vittoria

Occimiano 3  
Sporting Molare 0  
(25/12; 25/14; 25/22)

**Sporting Molare Moncalvo Azzurra** 3  
(25/10; 25/11; 25/20)

**Molare.** Alla quarta di campionato arriva la prima vittoria per lo Sporting Molare. Barbara Lassa e compagne, prima cedono per 3-0 a Occimiano, in una gara segnata negativamente dalle troppe assenze dovute a malanni di stagione, che costringono coach Marengo a inventare una formazione improvvisata che onora l'impegno ma non può che soccombere alla distanza, nonostante una buona prova di Susanna Mareschi, rientrata in campo dopo dieci anni circa di inattività.

Il primo successo stagionale arriva invece nella successiva partita contro l'Azzurra Fas-

sa Bortolo Moncalvo: 3-0 sul campo amico, contro una formazione che ha nelle sue file atlete molto giovani. Vittoria in tre set, che non è mai stata in dubbio, visto anche il netto margine dei parziali. A fine gara clima di festa nelle fila della formazione di Marengo, che nell'occasione ha potuto schierare una formazione con molte atlete recuperate, provando anche numerose soluzioni tecniche. L'obiettivo ora è di dare seguito a questa prima vittoria: da parte delle ragazze l'impegno non manca.

**Sporting Molare (a Occimiano):** E.Siro, I.Siro, Mareschi, Lassa, Danielli, Ghelfi. Libero: Torio. Utilizzate

**Sporting Molare (contro Moncalvo):** I.Siro, Lassa, Priano, Ghelfi, V.Ottolini, Chiccarelli. Libero: Torio. Utilizzate: Ravera. Coach: Marengo. **M.Pr**

Pallapugno: le premiazioni  
dei campionati a Savona

Si svolgeranno anche quest'anno a Savona le premiazioni dei campionati Fipap: la passerella dei campioni della stagione 2010 verrà ospitata presso il Teatro Comunale Chiabrera (in piazza Diaz 2), nel pomeriggio di domenica 23 gennaio. Il programma prevede la consegna dei riconoscimenti alle squadre vincitrici delle varie categorie, dalla serie A fino ai Promozionali. Oltre alla pallapugno, verranno consegnati riconoscimenti anche per tutte le altre specialità che fanno parte della Fipap. Alla giornata di Savona (ingresso libero), sono invitate tutte le società e tutti gli appassionati di pallapugno.

## Mini e Superminivolley

A Mombarone fa tappa  
il torneo delle tribù

Dall'alto il super minivolley e il minivolley.

**Acqui Terme.** Domenica intensa per i giovanissimi biancorossi, che hanno partecipato al "torneo delle tribù", organizzato a Mombarone e che vedeva di scena i bimbi del Superminivolley al mattino, mentre nel pomeriggio lo spazio è stato riservato a Minivolley e palla rilanciata, il tutto sotto le insegne della P.A.Terme-Crescereinsieme Onlus e Abbigliamento "Compagni di scuola".

Manifestazione pienamente riuscita sia come numero di squadre partecipanti (60 in tutto) sia per la tempistica e l'organizzazione impeccabile messa in mostra dalle società acquisi grazie al coinvolgimento di genitori volontari e dirigenti che si sono impegnati in un vero tour de force per offrire il meglio sul piano organizzativo.

Al mattino sono state 22 le formazioni impegnate nel Superminivolley: lusinghiero il comportamento delle squadre Acquisi che si piazzano al 1°, 4°, 5°, 14°, 15° e 19° posto.

Nel pomeriggio invece le squadre iscritte sono state 16 per il minivolley e 11 per la palla rilanciata

Nella prima categoria, vittoria finale ai maschietti di Novi e secondo posto per VBC Alessandria, con le formazioni acquisi piazzate al 3°, 5°, 7°, 8°, 10°, 12°, 13° e 15° posto.

Nella palla rilanciata vittoria all'Ardor Casale e seconda piazza per Novi mentre per le giovanissime formazioni acquisi tutti i piazzamenti sono stati in posizione di rincalzo. A seguire i miniatleti acquisi, i tecnici Roberto Ceriotti, Roberto Varano, Giusy Petruzzi, Roberto Garrone, Diana Cheosoiu, Sara Vespa, Daniela Brondolo e Jessica Corsico.

**HANNO DETTO.** Molto contenta la dirigente dello Sporting Elisa Bianco che apprezza la numerosa partecipazione delle atlete di Acqui, Bi-stagno, Spigno Monferrato e Rivalta Bormida: «questa domenica abbiamo presentato circa 60 bambini, che si sono ben comportati durante il torneo, questi eventi sono comunque impegnativi per tutti atleti e famiglie che voglio ringraziare. Spero che tutti si siano divertiti: noi ce l'abbiamo messa tutta e personalmente sono molto soddisfatta perché credo che stiamo diventando bravi a organizzare queste manifestazioni con un così alto numero di partecipanti».

Un particolare ringraziamento agli arbitri e segnapunti, ragazzi e ragazze del nostro settore giovanile che ci hanno dato una grossa mano per tutta la domenica».

**M.Pr**

Volley giovanile

## Under 14 maschile vince regular season

**UNDER 18 femminile**  
**C.R.Asti-Makhymo**  
**Novi Pallavolo**  
(25/10; 25/2; 25/5)

**Acqui Terme.** Prima di campionato e subito una netta vittoria per le under 18 biancorosse del duo tecnico Ceriotti-Garone. Contro Novi è una partita senza storia: troppo il divario fra le due formazioni. E dire che Acqui era in emergenza per l'assenza forzata di alcune giocatrici. Per i due tecnici la necessità di mandare in campo una squadra fortemente rivoluzionata, che però alla prova dei fatti non ha trovato alcuna difficoltà per mettere in cantiere la prima vittoria stagionale. Il punteggio dei parziali fotografa pienamente l'andamento a senso unico della partita. **U18 CRAsti-Makhymo:** Corsico, Garino, Cresta, Pettinati, Torrielli, Guazzo, Ravera. Coach: Ceriotti-Garone.

**UNDER 14 "A"**  
**Vignole Borbera**  
**Master Group**  
(6/25; 6/25; 5/25)

Nessun problema per le ragazze di coach Marengo che celebrano con una vittoria la prima uscita del 2010 mettendo a ferro e fuoco il campo di Vignole Borbera. Le acquisi colgono il quinto successo consecutivo e si confermano saldamente leader della classifica, con altrettante vittorie per 3/0. Al di là del risultato, contro una squadra certo cresciuta rispetto all'inizio stagione, ma per ora ancora troppo distante dai valori delle biancoblu, la nota positiva è il recupero dopo tre mesi di assenza di Marinelli e Gotta, elementi importanti per il prosieguo della stagione.

**U14 Master Group:** Foglino,

M.P.R.

Molinari, Grotteria, Boido, Gotta, Rinaldi, M.Cantini, Rivera, Ivaldi, Marinelli, V.Cantini. Coach: Marengo

**UNDER 14 maschile**  
**Novi Pallavolo**  
**Master Group**

**Alessandria Vbc**  
**Master Group**

**Plastipol Ovada**  
**Master Group**

Settimana impegnata per i giovani dell'under 14 maschile infatti sono scesi in campo ben tre volte in cinque giorni, mercoledì, giovedì e lunedì sempre in trasferta rispettivamente a Novi Alessandria e Ovada vincendo tutti e tre gli incontri con i risultati di 3-1, 3-1 e 3-0. Gli acquisi con queste tre vittorie concludono al primo posto il campionato con 6 successi in altrettante partite. Ora saranno impegnati domenica pomeriggio nelle final four nella semifinale contro Ovada. «Sono soddisfatto del lavoro fatto dai ragazzi - spiega coach Tardibuoono - la maggior parte di loro rifaranno il campionato il prossimo anno con una buon esperienza e già un campionato vinto alle spalle; speravo di ripetere la stagione dell'anno scorso vincendo di nuovo questo campionato e grazie a loro ci sono riuscito ora però bisogna pensare a domenica e confermare il nostro primo posto prima vincendo contro l'Ovada in semifinale e poi la finale contro la vincente tra Novi ed Alessandria».

**U14 maschile Master Group:** Ratto, Gramola, Zunino, Mazzarello, Rinaldi, Nicolovski, Bonino, Aime, Pignatelli, Acton, Vicari. Coach: Tardibuoono.

A.S.D. Budo Club

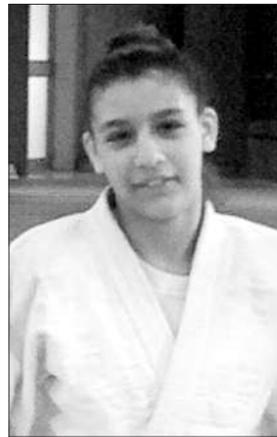
## Alice Drago si qualifica per le finali nazionali

**Acqui Terme.** Sabato 15 gennaio prima gara dell'anno per gli atleti dell'ASD Budo Club che proprio quest'anno festeggia il 10° anno dalla propria costituzione.

Sui tatami di Giaveno importante appuntamento per Erica Biotto, Danilo Grattarola ed Alice Drago che hanno tentato la conquista del pass per le finali nazionali di categoria. Purtroppo non è andata bene per Erica Biotto e Danilo Grattarola che hanno dovuto pagare pegno per il cambio di categoria avvenuto proprio in questo anno; decisamente migliore la prestazione di Alice Drago che, classificandosi al 2° posto della propria categoria (cadetti fino a Kg 52) ha brillantemente conquistato la qualificazione per le finali nazionali in programma ad Ostia presso il Centro Olimpico Federale F.I.J.L.K.A.M. il 12 e 13 febbraio. In tale circostanza Alice avrà altresì la possibilità di conquistare la cintura nera nell'eventualità in cui si guadagnasse un posto sul podio, con la conseguente possibilità di entrare a far parte della rosa degli atleti c.d. "di interesse nazionale".

Successivamente, sempre nella stessa giornata, è stata la volta degli atleti appartenenti alla categoria immediatamente superiore a quella di Alice, Erica e Danilo, che hanno gareggiato per la conquista del punteggio necessario per l'acquisizione della cintura nera. È così stata la volta di Giulia Centolanza, Zakariae Bayoud, Ilyass Mouchafi e Daniele Dario Polverini.

Nonostante l'impegno profu-



Alice Drago

so da tutti i portacolori dell'associazione acquese, l'unico a conquistare il gradino più alto del podio è stato Daniele Dario Polverini che al termine della giornata agonistica, grazie al punteggio sinora accumulato, vede sempre più vicina la meta dei 40 punti necessari per l'acquisizione della cintura nera F.I.J.L.K.A.M.

Migliore inizio del 10° anno non poteva esserci per gli appartenenti dell'associazione acquese che, come detto, proprio quest'anno festeggerà il 10° anniversario dalla propria costituzione.

Naturale la soddisfazione dei tecnici il cui obiettivo precipuo ed imminente è quello di migliorare la preparazione di Alice Drago in vista dell'importantissimo appuntamento agonistico che la attende.

Badminton

## L'Acqui in Sicilia perde ma fa 2 punti

**Palermo.** Con un accostamento di parole un po' audace, si potrebbe parlare di sconfitta positiva. Per l'Acqui Badminton, infatti, il ko rimediato nella trasferta siciliana sul campo della forte Mediterranea Palermo, si è concluso con la preventiva sconfitta, ma il confronto ha comunque fruttato ai terminali, grazie a due vittorie parziali e ai nuovi regolamenti, due punti molto importanti per la classifica. Gli acquisi cominciano subito bene, con una importante vittoria nel doppio femminile, dove Claudia Gruber e Xandra Stelling (quest'ultima ancora non può essere schierata in singolare), hanno battuto la coppia Zoia-Postoykova per 2-1. I palermitani però pareggiano col doppio maschile, dove schierano il forte Traina insieme al danese Nielsen, che qualcuno ricorderà vincitore dell'edizione 2004 del Torneo Internazionale di

Acqui: 2-0, ma al termine di una gara equilibrata su Battagliano e Zhou You. La Mediterranea si porta poi sul 3-1 con le vittorie di Postoykova sulla Gruber e di Nielsen su Mondavio (al termine di una partita risolta di stretta misura). Il secondo, importantissimo punto per Acqui arriva con la vittoria nel misto di Zhou-You e Stelling su Traina-Zoia in due set.

**Acqui Team, grandi risultati**

Nel frattempo, prosegue alla grande la marcia, in serie B, del BAT (Badminton Acqui Terme), che vince a Lecco per 5-0. Gli acquisi vincono i singolari con Ceradini su Milani e Angelique Bazzani su Ravizza. Bene i due doppi, con Ceradini-Vervoort che regolano Sborlino-Milani e Manfrinetti-Bazzani che piegano Ravizza-Modestini. Infine, nel misto, Vervoort-Manfrinetti superano in due set Beccali-Modestini.

## Badminton Junior Acqui: bene al circuito di Settimo



Da sinistra in piedi: Attrovio, Gentile, Olivieri, Tornato, Smario, Facchino. Accosciate: Oddino e Garino.

**Settimo Torinese.** Ottime prestazioni per il giovane badminton acquese nel circuito Under 13, 15, 17 di Settimo Torinese, aperto ai giovani del Piemonte e della Liguria, ultima tappa delle prove che permetteranno la partecipazione all'importante girone di qualificazione per tutto il Nord che si disputerà, ad Acqui il prossimo 13 febbraio.

Nell'Under 17, vittoria scontata per il novese Ariele Saladin, assai più maturo fisicamente dei suoi antagonisti, ma ottime le prestazioni di Matteo Facchino, giunto alla finalissima con un brillante secondo posto, di Diego Gentile e Andrea Attrovio, rispettivamente

4° e 5°. Un po' più giù gli altri acquisi Eugenio Olivieri e Riccardo Barletta al 9° e 10° posto.

Negli Under 15, vinti del novese Scafuri, ottimo comportamento del promettentissimo acquese, appena tredicenne, Marco Giuliano, nipote del campione acquese degli anni '90 Andrea Carozzo, che è stato sconfitto solo al terzo set nella semifinale, mancando di un soffio la finalissima. Vittoria infine negli Under 13 per l'altra promessa acquese Silvia Garino che conquista il primo posto in un girone a tre con vittorie abbastanza agevoli sulle contendenti genovese e novese.

## Appello Dasma a donare sangue

**Acqui Terme.** L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 23 e 30 gennaio, 13 e 27 febbraio, 13 e 27 marzo, 10 aprile, 8 e 29 maggio, 12 e 26 giugno, 10 e 31 luglio, 28 agosto, 11 e 25 settembre, 9 e 30 ottobre, 13 e 27 novembre, 11 e 18 dicembre. Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649.



Vendita di vernici e pitture professionali **CAPAROL** e **RENNER**

**NUOVO CALENDARIO CORSI CAPAROL**  
dedicati a professionisti e applicatori per isolamento termico a cappotto e cicli di pitturazione

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

**PENNELLI ZENIT INTONACI DEUMIDIFICANTI CAPPOTTI TERMICI STUCCHI GRAESAN**

15011 ACQUI TERME  
Via Emilia, 20 - Tel. 0144 356006  
E-mail: colorificioparodi@libero.it

**ORARI NEGOZIO**  
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

## Basket Nizza

**Nizza M.to.** Esordio positivo per il Basket Nizza, impegnato nel primo turno del campionato regionale di 1ª Divisione Maschile girone C. I nicesi hanno battuto, con il punteggio di 44-49, l'Asd Pall. Alessandria. Venerdì 21 gennaio il Nizza debutterà in casa, alle 20.30, contro i Mooskins Vercelli.

**Classifica:** Elettra Basket, Basket Nizza, Asd Basket Mooskins 2; Asd Pall. Alessandria, Basket Bollente, Sandam Basket 0.

## Avviso Admo

**Acqui Terme.** L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibile con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.



**PALESTRA ACCADEMIA A CASSINE**

**MANGIARE MENO** = Educatrice alimentare **LAURA D'ONOFRIO**

**MUOVERSI DI PIÙ** = Preparatore atletico **RICCARDO TESEI**

**TORNARE IN FORMA** **PALESTRA ACCADEMIA**

**RISULTATI IN POCHI MESI**

Corso Marconi, 38D - CASSINE - Tel. 0144 71369  
info@accademiaconsulenze.it - www.accademiaconsulenze.it  
facebook: palestraaccadiacassine

## CONCORSO "L'ANCORA TI PREMIA"

L'ANCORA **6**

- 1° • BUONO VIAGGIO VALORE € 500 - GELOSO VIAGGI
  - 2° • BRACCIALE IN ORO € 400 - OREFICERIA ARNUZZO
  - 3° • BUONO VIAGGIO VALORE € 350 - LAIOLO VIAGGI
  - 4° • LAVATRICE € 300 - CASA 3000
  - 5° • ARTICOLI CAMPEGGIO € 270 - SIRIO CAMPER
  - 6° • CITY BYKE € 250 - LA BICICLETTA
  - 7° • TELEVISORE 19" € 200 - CASA 3000
  - 8° • OROLOGIO CRONOGRFO € 160 - OREFICERIA ARNUZZO
  - 9° • FORNO MICROONDE € 130 - CASA 3000
  - 10° • TRAPUNTA MATRIMONIALE € 100 - SORELLE GNECH
  - 11° • GIOCO LEGO € 90 - PALMA GIOCHI
  - 12° • CALCETTO GRAND SOLEIL € 80 - PALMA GIOCHI
  - 13° • SET BAGNA CAUDA € 70 - SORELLE GNECH
  - 14° • BARBIE € 50 - PALMA GIOCHI
  - 15° • ABBONAMENTO A L'ANCORA € 48 - SETTIMANALE L'ANCORA
- Regolamento completo su [www.lancora.com](http://www.lancora.com)

## CERCO OFFRO LAVORO

**Cerco** lavoro a ore dalle 10 alle 12 e anche pomeriggio come pulizie (scale 2 volte a settimana), stirare, assistenza e cura personale per anziani, fare spesa, passeggiate, compagnia, dare da mangiare agli anziani, fare notti, assistenza anziani o solo week-end, 42 anni, patente B, seria. Tel. 346 7994033.

**Cerco** lavoro come badante, colf, addetta pulizie, fissa, giornata, part-time. Tel. 346 2475104.

**Chimica**, laureanda dà lezioni. Tel. 340 7870455.

**Disoccupato** 23enne cerca lavoro urgente come autista patente B, macellaio, imbianchino, in edilizia, nei mercati frutta-verdura, levigatura pavimenti o altro purché serio, bimbo piccolo di 6 mesi a carico e moglie, affidabile. Tel. 346 7994033.

**Iraulica**, illuminazione, serrature, infissi, interventi immediati e garantiti per emergenze anche nei giorni festivi, professionalità e tariffe oneste. Tel. 328 7023771 (Carlo).

**Ingegnere** in pensione disponibile per consulenze e ripetizioni a domicilio di materie scientifiche. Tel. 347 8461513, 0144 363103.

**Insegnante** inglese impartisce lezioni. Tel. 339 1434237.

**Laureato** impartisce lezioni private in materie scientifiche. Tel. 339 5358943.

**Laureato** in informatica impartisce lezioni anche a domicilio di informatica, uso del pc e tecniche avanzate. Tel. 339 5358943.

**Muratore** 2° livello, con patente C, cerca lavoro, disponibile subito, disoccupato da dicembre 2008, iscritto all'ufficio di collocamento. Tel. 333 1737203.

**Parrucchiera** Elisabetta cerca aiutante per il sabato, con esperienza. Tel. 349 2925567.

**Persona** seria, referenze, offresi per accompagnare persone anziane per commissioni o altro con auto. Tel. 346 2162409.

**Ragazza** di 29 anni cerca lavoro come donna delle pulizie, disponibile a orari flessibili. Tel. 349 1923105.

**Ragazzo** 25enne, automunito, diploma di agrotecnico, ottime referenze, cerca lavoro come impiegato, magazziniere, operaio. Tel. 340 7412722.

**Ragazzo** italiano, con massima professione e con cura, si offre per imbiancatura, euro 2 al mq, preventivo gratuito e senza impegno. Tel. 334 3662939.

**Signora** 37enne, italiana, cerca urgentemente lavoro come assistenza anziani autosufficienti non notti, collaboratrice domestica, baby-sitter, lavapiatti, cameriera, pulizie uffici, bar, condomini, istituti bancari, imprese di pulizia, il tutto con esperienza, no perditempo, Acqui Terme, Strevi e zone limitrofe. Tel. 347 8266855.

**Signora** cinquantaduenne cerca lavoro come badante o baby-sitter o addetta alle pulizie. Tel. 333 3753987.

**Signora** italiana cerca lavoro come aiuto collaboratrice domestica e/o assistenza anziani, munita anche di diploma di operatrice socio sanitaria, per Acqui Terme e/o dintorni. Tel. 335 8114094, 0144 322426.

**Signora** italiana cerca lavoro come compagnia anziani oppure tenere bambini. Tel. 327 4021935.

**Signora** italiana, con esperienza, offresi per assistenza a persone anziane notte o giorno, Acqui Terme o dintorni. Tel. 389 4861660, 340 3012887.

**Signora** italiana, di anni 37, cerca lavoro come collaboratrice domestica 2 o 5 ore dal lunedì al venerdì, pulizia uffici, scale condominiali, assistenza anziani autosufficienti non notti, lavapiatti, cameriera anche nei fine settimana, assistenza anziani presso ospedali solo giornaliera, Acqui Terme e zone limitrofe. Tel. 338 3712772.

**Signora** italiana, referenziata, massima serietà, cerca urgente lavoro. Tel. 347 1064397.

**Signora**, con esperienza presso anziani, cerca lavoro come badante. Tel. 388 3712772.

**Signore** 40 anni cerca lavoro come marmista, tinteggiatore, piastrellista, parquet, lavoro

con stucco di gesso e di marmo, con prodotto ecologico, residente in Acqui Terme. Tel. 380 6898311.

**Studentessa** in legge impartisce lezioni o aiuti compiti a ragazzi/e elementari o medie, disponibilità dopo le ore 16.30, euro 7 orari richiesti. Tel. 333 3038664.

**Tecnico** assistenza caldaie, referenziato, 30 anni di esperienza, 53 anni, cerca lavoro urgente. Tel. 340 5010566.

## VENDO AFFITTO CASA

**Acqui Terme** affittasi appartamento, piazza Matteotti palazzo Ariston, tre stanze, cucina, bagno, due balconi, 3° piano, ascensore, vuoto, riscaldamento a valvole, mq 85, euro 350/mese. Tel. 333 2360821.

**Acqui Terme** centro, privato cerca per acquisto bi o trilocale libero, uso ufficio, solo se in stabile e posizione di prestigio. Tel. 349 5422028.

**Affittasi** a referenziati alloggio, completamente arredato, composto da cucina, sala, due camere, bagno, due terrazzi, cantina, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 1054103 (ore pasti).

**Affittasi** Acqui Terme, posizione centrale, locale uso uffici o studi medici, prezzo interessante. Tel. 339 8894139.

**Affittasi** appartamento ammobiliato, riscaldamento autonomo, per 1 massimo 2 persone, via Santa Caterina Acqui Terme. Tel. 333 2735712, 338 7520314.

**Affittasi** appartamento arredato, in via Nizza Acqui Terme, molto particolare, aria condizionata, antifurto, solo referenziati. Tel. 393 1020800.

**Affittasi** mensilmente, a km 6 da Acqui Terme, casa in pietra a vista, ristrutturata, con soffitti in legno originali del 700 contadino, arredata di ogni comfort, riscaldamento, giardino. Tel. 347 7720738.

**Affittasi**, in Rivalta Bormida, alloggio, ingresso, camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, solo referenziati, no animali. Tel. 338 3492888.

**Affittasi**, zona Madonna Acqui Terme, 2 camere da letto, soggiorno, cucina, giardino privato, ingresso indipendente, posto auto, super panoramico. Tel. 335 224149.

**Affitto** alloggio a Montechiaro d'Acqui, entrata, cucina, sala, due camere letto, servizi, garage, orto, riscaldamento autonomo. Tel. 347 2500914 (ore serali).

**Affitto** appartamento a Cassine, termoautonomo, arredato, 2° e ultimo piano, in piccola palazzina residenziale, grande salone, angolo cottura, camera, bagno, posto auto, no agenzie, gradite referenze, anche mensilmente. Tel. 348 2593075.

**Affitto** appartamento libero, regione Vallerana n. 99 Alice Bel Colle. Tel. 0144 55976 (ore pasti).

**Affitto** appartamento, via Emilia 54 Acqui Terme, 6° piano, cucina, sala, camera, bagno, dispensa, balcone, cantina, euro 300 mensili. Tel. 333 8205543.

**Affitto** box auto, zona Le Due Fontane Acqui Terme. Tel. 347 4676482.

**Appartamento** a Cassine privato vende, in piccola palazzina di recente costruzione, termoautonomo, grande salone, angolo cottura, camera, bagno, 2° e ultimo piano senza ascensore, no agenzie, richiesta euro 80.000. Tel. 348 2593075.

**Appartamento** privato vende a Cassine, in piccola palazzina residenziale, termoautonomo, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, box, no agenzie, prezzo interessante. Tel. 348 2593075.

**Arzello-Melazzo** affittasi nel verde alloggio, cucina, due camere, bagno, terrazza, garage, riscaldamento autonomo, orto. Tel. 340 6467990.

**Bistagno**, vendo casa indipendente, su due livelli, con 2 garage, porticato, m 1900 di terra, ampio giardino, riscalda-

# MERCAT'ANCORA

mento a metano. Tel. 0144 79231.

**Box auto** vendo, presso Autosilos, via Goito Acqui Terme. Tel. 348 6980018.

**Casa** indipendente a Cassine, da ristrutturare, mq 180, ampliabile con mq 4000 di terreno circostante, splendida posizione, privato vende, no agenzie, euro 125.000. Tel. 348 2593075.

**Cassine** affittasi appartamento, mq 65, più magazzino, centro paese, non ammobiliato, riscaldamento autonomo, anche eventuale uso ufficio. Tel. 366 4249775.

**Cassine** cerco casa in vendita, almeno tre camere e doppi servizi, no agenzie. Tel. 347 8055342.

**Castelnuovo Bormida**, vendesi alloggio + cantina + posto auto condominiale, primo piano, termoautonomo e ottime condizioni. Tel. 338 3962886.

**Disponiamo** di una bella casa di circa m 600, su 3 piani, con ampio giardino circostante, situata in paese a pochi km da Acqui Terme, posizione pianeggiante, con tutti i servizi disponibili, valutiamo possibilità di affitto anche per attività operanti in più settori, sempre disponibili per una visita. Tel. 339 8521504.

**In Acqui Terme**, corso Divisione, vendesi box auto. Tel. 340 4797164.

**Persona** referenziata cerca casetta in campagna cintata, con stalla per 2 cavalli, da affittare nei dintorni di Acqui Terme, vivibile, non ammobiliata. Tel. 349 5949506 (non in orario di ufficio).

**Pila** (Aosta) vendo alloggio comodo alle piste, completamente ristrutturato. Tel. 347 2949671.

**Privato** vende appartamento grande, comodo ai servizi, in via Moriondo n. 77 Acqui Terme, primo piano, no perditempo. Tel. 0144 57516.

**San Marzano Oliveto**, privato vende ampia villa panoramica, con giardino recintato, doppio garage, porticato, cantina, quattro stanze, tre bagni, cucina abitabile, sala, subito libera. Tel. 377 2215214.

**Sardegna** vendo bilocale in villette a schiera, sul mare. Tel. 347 2949671.

**Sestriere** affittasi monolocale, 5 posti letto, settimane dal 01 al 15 marzo. Tel. 328 5427724.

**Strevi** borgo superiore, vendesi alloggio primo piano + box doppio + posto auto condominiale, l'alloggio e il box sono praticamente nuovi. Tel. 338 3962886.

**Torino** vendesi bell'appartamento, panoramico, ristrutturato, arredato a nuovo, ingresso, saloncino, cucinino, camera grande, servizi, cantina, 2 balconi, vicinanza Porta Susa. Tel. 366 3560222.

**Vendesi** alloggio a Etroubles - Gran S. Bernardo, 4 posti letto, tinello, cucina, servizi, camera matrimoniale, completamente arredato, in centro paese. Tel. 340 5349515.

**Vendesi** alloggio di 4 vani, a Bardonecchia. Tel. 338 8977096.

**Vendesi** alloggio in Acqui Terme, 1° piano, ascensore, soleggiato, libero, comodo negozio, ingresso ampio, due camere, sala, cucina, bagno, due terrazzi. Tel. 340 8350320.

**Vendesi** casa di campagna, alture Prasco, con ettari 8 di terreno. Tel. 0144 375821.

**Vendesi** locale uso negozio-ufficio, superficie mq 70, in via Nizza, Acqui Terme. Tel. 347 4336610.

**Vendesi** o affittasi, in Acqui Terme, locale commerciale, zona centrale. Tel. 347 5109679.

**Vendesi** villetta indipendente, colline Acqui Terme, con terreno mq 1000, composta da piano terreno, piano primo, piano mansardato, mq 175 totali, posizione soleggiata, no agenzie, prezzo di realizzo. Tel. 338 1170948.

**Vendo** alloggio via Cassarogna Acqui Terme, nuovo, composto da cucina, camera letto, salone, bagno, antibagno, garage + posto auto, riscalda-

mento autonomo, no agenzie, no perditempo, euro 155.000. Tel. 348 4112408.

**Vendo** casetta in Calabria, abitabile, euro 25.000. Tel. 331 4254123.

**Vendo** rustico indipendente, con terreno, Morbello sulla strada provinciale. Tel. 335 7384286.

**Vendo**-affitto casa campagna, tre camere, cucina, sala, bagno, cantina, garage, riscaldamento legna, metano, vigna, orto, capanno frazione Lacqua Montabone. Tel. 328 7871054.

## ACQUISTO AUTO MOTO

**Albenga** vendo scooter Yamaha Majestic 250 cc, km 40000, doppio parabrezza, bauletto, anno 2002, prezzo euro 650. Tel. 331 3671358.

**Fiat Bravo**, del 2000, km 100000, revisionata al 2012, motore, ammortizzatori, freni nuovi, gomme nuove, vero affare. Tel. 333 1703296.

**Signora** abitante in campagna cerca macchinetta senza patente, a prezzo modico o in regalo. Tel. 347 4734500.

**Suzuki SJ 1000**, accessorio, vendo o permutato con trattore cingolato. Tel. 333 3462067.

**Vendesi** Fiat Panda, anno 2001, km 28500, ancora in rodaggio, euro 4.500. Tel. 333 4595741 (dopo le 21).

**Vendesi** Fiat Punto, molto bella, km 71151, colore grigio, vero affare, euro 2.800. Tel. 333 4221880.

**Vendesi** Panda 4x4, km 110000, benzina + metano, anno 97, buone condizioni, gomme estive e invernali su cerchi, causa inutilizzo, euro 2.500. Tel. 348 3891578.

**Vendo** camper Elnagh Marlin 64, 5 posti, Fiat Ducato Jtd, aprile 2006, km 27000, portabici, antifurto. Tel. 338 6767908.

**Vendo** cingolo Lamborghini 35 cv, unico proprietario, dotato di terzo punto e presa di forza, euro 4.000. Tel. 346 8026783 (dopo le 20).

**Vendo** Kia Sportage, anno 2000, completa di optional e in ordine, motore diesel, km 190000, gomme e batteria nuovi, euro 4.500. Tel. 346 2162409.

**Vendo** Lambretta, 1970, J 50, con libretto, funzionante, buono stato. Tel. 347 1267803.

**Vendo** scooter Kymco 125 cc, quattro tempi, anno 2006, km 4500, ottime condizioni, euro 800. Tel. 338 7610110.

**Vendo** trattore Ferrari RS95, doppia trazione, 35 cv, con aratro, fresa, pala per neve, euro 5.500. Tel. 347 4788487.

**Vendo** vettura per guida senza patente Aixam 400 SI, alimentata diesel, per inutilizzo, percorrenza km 40 per litro, full optional, la vettura si trova a Castel Rocchero (At). Tel. 347 5640448, 0161 98405 (ore pasti).

## OCCASIONI VARIE

**Acquista** antichità, signora cerca antichi corredi ricamati, argenti, quadri, cornici, ceramiche, libri, lampadari, mobili, ecc. Tel. 333 9693374.

**Acquisto** antichi arredi, mobili e oggetti, argenti, quadri, lampadari, libri, cartoline, moto, ecc., sgombero case, alloggi, garage. Tel. 368 3501104.

**Acquisto** cose vecchie, mobili, ceramiche, quadri, giocattoli, ecc., sgombero cantine, appartamenti, interi locali, preventivi gratuiti. Tel. 339 7202591, 0144 311349.

**Affittasi** tre box per cavalli, con fienile e recinto, a soli km 12 da Acqui Terme. Tel. 338 6236863.

**Cedesi** attività molto avviata, zona di Ovada: edicola, articoli da regalo, cartoleria e giocattoli, ampio parcheggio. Tel. 347 1888454, 0143 86429.

**Eseguo** piccole riparazioni in legno su mobili, tavoli, eccetera e abbellimenti e riparazioni su computer. Tel. 348 0829801.

**Fumetti** vecchi, di ogni genere, compro ovunque da privati, ritiro di persona a domicilio. Tel. 338 3134055.

**Legna** da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

**Modellino** di auto radiotelecomandata, con motore a scoppio, scala 1:10, con accessori e manuali di montaggio, vendo euro 200. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

**Nizza Monferrato** vicinanza, privato vende ampia cascina ristrutturata, con ettari 4.6 di terreno, ideale come agriturismo e bed and breakfast. Tel. 377 2215214, www.vendesi-aziendagricola.vpsite.it

**Occasionissima:** vendesi macchina per Kebab Gyros elettrico 20-75 kg, letto stile liberty in ferro dipinto completamente restaurato. Tel. 347 8461513, 0144 363103.

**Passeggino** PegPerego serie P3 Pliko, rosso, in ottime condizioni, visibile Cassine, vendo euro 50. Tel. 348 2593075.

**Privato** vende kg 60 di erba medica da semina. Tel. 339 4430838.

**Proiettore** per diapositive Philips, completo di caricatori per oltre 1000 diapositive e schermo, vendo euro 50. Tel. 0144 80275.

**Si regala** armadio quattro stagioni, scrivania, letto a una piazza e un comodino. Tel. 0144 329845 (ore pasti).

**Si vende** legna da ardere italiana ben secca, di rovere, carpino e castagno, tagliata e spaccata per stufe e caminetti, consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

**Svendo** in blocco armadio in noce, credenza, comodini, cassettoni fine 900, euro 1.500. Tel. 347 4411343.

**Vendesi** a prezzi incredibilmente vantaggiosi per fine attività: banco pizzeria, vetrina espositiva refrigerata per ristorazione, tritacarne professionale 735 w. Tel. 347 8461513, 0144 363103.

**Vendesi** cucina lineare, m 2.55, colore ciliegio, compresa di rubinetto ed elettrodomestici, euro 900. Tel. 338 7975629.

**Vendesi** frigo funzionante, anni 50, marca Bosch, e bottiglioni. Tel. 347 5647003.

**Vendesi** n. 2 frighi, marca Ignis, con cella freezer sopra, colore bianco, euro 90 cadauno. Tel. 333 5932873.

**Vendesi** tavolo massiccio m 3.20x1, 2 panche legno, n. 8 sedie impagliate, euro 2.800. Tel. 328 5694537.

**Vendesi**, causa inutilizzo, sarracinesca basculante motorizzata, con porta incorporata, larga m 2.75, alta m 2.75, nuova, mai installata, euro 1.500. Tel. 0144 340974.

**Vendo** acquario Atlantis, l 1250, completo di tutto, compreso arredamento, a euro 200. Tel. 348 4112408.

**Vendo** bel bagno componibile in noce, mai usato, composto da: ampia specchiera con vetrina porta oggetti rifinita in legno + sottolavandino affiancato da mobile per lavatrice a incasso a 2 ante con ripiano in marmo + lavatrice nuova di marca da inserire nel mobile, prezzo interessante, in Acqui Terme. Tel. 366 3137994.

**Vendo** causa inutilizzo una bicicleta da corsa, di marca Olmo, telaio alluminio, cambio Shimano, a euro 50, e un boiler, da l 50, elettrico, come nuovo. Tel. 0144 92257.

**Vendo** cellulare Motorola Talkabout, buone condizioni, richiesta euro 20 trattabili. Tel. 333 7052992 (Roberto).

**Vendo** cellulare Nec DB4000, buone condizioni, con accessori vari, richiesta euro 20. Tel. 333 7052992 (Roberto).

**Vendo** congelatore lar, bianco, due scomparti, larghezza cm 136, lunghezza cm 87, altezza cm 63, richiesta euro 300. Tel. 333 7052992 (Roberto).

**Vendo** coppi vecchi, mattoni a mano vecchi, tegole, travi uf abete, piastrelle porfido 30x20 pavimento, porta antica scolpita (solo 1 anta), telai porte 700, persiane nuove, tutto a metà prezzo. Tel. 0144 88031.

**Vendo** forgia elettrica 220 + incudine da kg 60 + attrezzi di campagna dei nonni. Tel. 0141 853478.

**Vendo** frigo Ignis, bianco, buone condizioni, altezza cm 85, larghezza cm 45.5, profondità cm 55, richiesta euro 80. Tel. 333 7052992 (Roberto).

**Vendo** macchina da cucire Singer, incorporata al mobile anni 70. Tel. 347 4676482.

**Vendo** materassi nuovi. Tel. 0144 55976.

**Vendo** motofalciatrice Bcs, motore 14 cv, euro 350 trattabili. Tel. 320 0360810.

**Vendo** organo elettronico Gem Wizard 326-B, interamente in legno, doppia tastiera, con bassi a pedale, con panchetto, perfetto, euro 200. Tel. 333 6724986, 0144 41500.

**Vendo** piante di noci. Tel. 328 1058142.

**Vendo** rotopressa Morra, dimensione 120x150, vero affare. Tel. 347 9941259.

**Vendo** ruote di carro agricolo, fine Ottocento, come nuove. Tel. 320 0360810.

**Vendo** scarpe nuove da calcio Adidas, n. 36, e monopattino elettrico da bambini, nuovo. Tel. 338 2459048.

**Vendo** spandiconcime con attacco sollevamento trattore capacità q 3, aratro Delpirino monovomero con spostamento fuori solco, usato pochissimo, adatto per trattore cv 70-80. Tel. 0144 714555 (ore pasti).

**Vendo** stampante sublimazione termica per computer, per foto, richiesta euro 60 trattabili. Tel. 333 7052992 (Roberto).

**Vendo** stufa a legna di ghisa e stufa catalitica con bombola. Tel. 338 2459048.

**Vendo** tagliaerba Honda 475 Hrb a scoppio, come nuovo, euro 400. Tel. 335 6104632.

**Vendo** tavolo per ping-pong (tennistavolo) da interni, colore verde, pieghevole, con ruote, ottime condizioni, richiesta euro 300. Tel. 333 7052992 (Roberto).

**Vendo** terreno boschivo, di m 43500, a Roccaverano, comodissimo strada, a 0.50 centesimi di euro al metro non trattabili. Tel. 347 1267803.

**Vendo** vigneto e nocciolo, con casotto e pozzo, zona Calamandran, comodo strada. Tel. 328 3286214.

**Vendo** vino dolce di Ovada, anche in piccole quantità. Tel. 340 7625708.

**Vero** affare, vendo tanti libri di ogni genere, giornalini, e tanta roba da mercatino per cessata attività. Tel. 0144 32459

A fine 2010 gli abitanti erano 11.965

## Aumentano gli ovadesi grazie agli stranieri

**Ovada.** Gli abitanti in città sfiorano i 12mila, per l'esattezza gli ovadesi alla fine di dicembre scorso sono 11.965, quindi 64 in più rispetto alla stessa data del 2009. I residenti ovadesi erano infatti 11.901 due anni fa, di cui le femmine, come al solito erano, (e sono tuttora), in maggioranza, 6.232 contro 5.669 maschi. Ora le donne ovadesi sono 6.292 ed i maschi meno, 5.673, per un totale complessivo, al 31 dicembre, di appunto 11.965 residenti in città. Le famiglie, a fine anno scorso, ammontano a 5.613 più 13 convivenze: un totale di 5.626 nuclei familiari, con una media di 2,1 componenti per famiglia. Marito e moglie quindi, senza figli? Non è proprio così, il 2,1 salta fuori dalle semplice divisione tra numero degli abitanti e famiglie presenti in città. Ma è in ogni caso un dato significativo e conferma quindi che il numero di componenti per famiglia ad Ovada è molto limitato. Nel senso che la coppia ovadese giovane può fare un figlio, e spesso lo fa, ma i due o tre figli mediamente di una volta appartengono appunto ad un'altra mentalità ed ad altre generazioni ormai passate. Questione di scelte, tutte comunque da rispettare. I nati in città nel corso del 2010 sono stati in tutto 80, di cui 47 bimbe e 33 maschietti, tanti quanti un anno prima. Inferiori al 2009 invece i decessi, 160 contro 169, di cui 117 nel Comune e 43 i nati fuori. Il saldo naturale si pone così in modo negativo, come sempre da chissà quanti anni, e segna dunque un -80. Ma ad incrementare la popolazione ovadese ci pensa il saldo migratorio, cioè la differenza tra chi entra e chi esce dalla città. In tutto i nuovi iscritti all'anagrafe (gli immigrati) ammontano a 507, di cui 396 da altri Comuni, 91 dal-

l'estero e 20 "altri". Al contrario i "cancellati" (cioè gli emigrati) sono in tutto 363, di cui 326 per altri Comuni, 19 per l'estero e 18 "altri". Il saldo migratorio si pone pertanto ad un positivo 144. La differenza fra il saldo naturale (nati più deceduti) ed il saldo migratorio (immigrati ed emigrati) fa registrare dunque un +64, tanti quanti sono gli ovadesi in più rispetto al 2009. Ed i matrimoni? Ne sono stati celebrati in tutto 56, di cui i religiosi sono più del doppio rispetto ai civili: 38 contro 18. I matrimoni celebrati col rito religioso in città sono stati 23 e 15 quelli celebrati fuori, specialmente a Madonna delle Rocche, e poi alla Bruceta di Cremolino e all'abbazia S. Giustina di Sezzadio. I civili in Ovada sono stati meno che in altri Comuni: 8 contro 10. Ma Ovada è una città ancora di ovadesi o no? La popolazione straniera residente in città al 31 dicembre ammonta a 1.053 unità, di cui ben un quarto sono minorenni (257). Gli stranieri pertanto incidono sulla popolazione ovadese con una percentuale esatta di 8,8. Dunque quasi un abitante su dieci non è locale ma straniero. Gli stranieri segnano sempre un dato positivo sia per il saldo naturale che per quello migratorio. Nel 2010 ne sono nati in città 24 e deceduti 1 (+23); sono immigrati in 172 ed emigrati 89 (+83). Il che porta ad un +106 complessivo la presenza straniera in città, rispetto al 2009. I rumeni sono i più numerosi (218), seguiti a ruota dagli equadoregni (211) e poi, più distanziati, gli albanesi (165) ed i marocchini (118). Nei prossimi numeri del giornale, ancora situazioni anagrafiche, con le fasce d'età degli ovadesi (Ovada è una città molto anziana) e la suddivisione degli abitanti per vie e piazze. **E. S.**

## A teatro in pullman

**Ovada.** Per "a Genova a teatro" in pullman, martedì 6 febbraio, alle ore 20.30 "Il ritorno a casa" di Horold Pinter, con Roberto Alinghieri, Alice Arcuri; regia di Marco Sciacaluga. Partenza da piazza XX Settembre alle ore 16. Informazioni: Cinzia Robbiano della Biblioteca Civica.

Disavventure postali

## Rimborsate le bottiglie non le spese di spedizione

**Ovada.** Ci scrive Marco Travero.

"Come funzionano le Poste Italiane? È questa una domanda che i cittadini del nostro Paese si fanno spesso e le risposte sono generalmente di segno opposto. C'è chi risponde positivamente e chi continua a sostenere il contrario.

Personalmente penso che abbiano ragione gli uni e gli altri. Infatti a volte le Poste ci meravigliano per i loro moderni servizi e la loro celerità nel recapitare la posta mentre a volte sono lente e lettere e pacchi giungono a destinazione molto in ritardo ed inoltre, in certi casi, si applicano regole davvero assurde. Un giovane ovadese, al ritorno da un viaggio a Londra, volendo gratificare un suo amico che, per qualche pomeriggio, lo aveva accompagnato in visita alla città, ha deciso di mandargli un omaggio caratteristico della nostra zona. Naturalmente la scelta è caduta su tre bottiglie di vino doc, ben sapendo che il vino italiano è particolarmente gradito agli inglesi. Ha quindi acquistato una bottiglia di Dolcetto, una di Barbera ed una di Cortese, ha confezionato un pacco postale, adottando le regole dettate dalle Poste e lo ha spedito a Londra con la modalità del "Quick Pack Europe", come da suggerimento dell'uf-

ficio postale stesso. Spesa di spedizione 31,40 euro.

Trascorsi una dozzina di giorni senza ricevere una telefonata di ringraziamento dal suo amico, si è recato alla Posta per chiedere informazioni in merito ed una impiegata molto gentile, dopo aver cercato notizie attraverso la cosiddetta "tracciabilità" del pacco, l'ha invitato a presentare un reclamo, aiutandolo cortesemente nella stesura dello stesso.

Dopo circa un mese, ha ricevuto una telefonata da Roma con cui le Poste comunicavano che "il pacco è stato danneggiato, che non sarebbe quindi stato consegnato e di attendere una comunicazione scritta in proposito". Poco tempo dopo ha ricevuto una lettera dall'"ufficio assistenza clienti-operazioni internazionali", in cui si specificavano le modalità per ottenere il rimborso di quanto aveva speso.

Espletate tutte le procedure richieste, il giovane è rimasto in attesa del previsto rimborso e dopo un mese ha ricevuto un assegno di 30 euro "corrispondente al valore del contenuto danneggiato e comprovato dalla documentazione" inviata dal giovane alle Poste a Roma. E i 31,40 euro della spedizione? Quelli le Poste per "regolamento interno" non li rimborsano. Dura lex sed lex!"

Previsti 100 appartamenti, box e supermercato

## Demolita l'ex Lai è l'ora di "Ovada 2"?

**Ovada.** L'immobile ex Lai di via Voltri da lunedì 10 gennaio non esiste più.

È stato abbattuto dalle ruspe ed al suo posto è rimasto un gran mucchio di macerie, lungo la via transennata. È bastata un'ora e mezza circa di lavoro forzato delle ruspe di Grandi Scavi per veder accartocciarsi su se stesso il grande palazzo dell'ex gloriosa ditta ovadese di banconi ed arredamenti per bar e negozi.

L'immobile era fatiscente da anni e costituiva anche un pericolo per i passanti, a causa delle periodiche cadute, sulla strada, di calcinacci e pezzi di cornicione.

Ed ora, cosa sorgerà al posto dell'ex Lai di via Voltri? Due anni fa, in primavera, era stato presentato dall'arch. Massa in Comune un maxi progetto, teso a trasformare la zona per realizzare un nuovo, modernissimo miniquartiere residenziale ma anche commerciale, che si potrebbe chiamare "Ovada 2".

Poi qualcosa si era bloccato, in attesa della demolizione dell'ex Lai, anche perché si era scoperto che nella zona gravavano grossi vincoli idrogeologici, per l'estrema vicinanza dello Stura e la conseguente necessità della messa in sicurezza del luogo in cui realizzare eventuali nuove costruzioni.

Il nuovo insediamento cittadino sarà realizzato dalla Cantieri Caprioglio Valenza, mentre gli estensori del progetto di "Ovada 2" sono l'ing. Emanuele Rava ed appunto l'arch. Massa. Per la tempistica dell'intervento destinato a cambiare il volto della parte iniziale di via Voltri, si prevede ora che entro febbraio sarà presentato il nuovo piano esecutivo modificato rispetto a quello iniziale.

Il piano dovrà poi essere approvato dall'ufficio tecnico e dal Consiglio Comunale e quindi passare in Regione. Esaurito questo l'iter burocrati-



co, si pensa di aprire il cantiere di lavoro in piena estate (luglio?).

Il progetto prevede la costruzione di circa 100 appartamenti, box e parcheggi, ed un'area commerciale con un paio di negozi ed un supermercato (probabilmente la Lidl ingrandita e trasferita da via Novi).

Dovrà cambiare anche la viabilità nella zona, se si pensa che c'è già una stima teorica di 300/350 nuovi abitanti.

Intanto è proseguita, dal giorno dopo la demolizione, la rimozione delle macerie dell'ex Lai da parte della Grandi Scavi: una loro parte sarà accantonata, l'altra invece potrebbe servire come materiale per le nuove costruzioni nell'area.

La demolizione dell'ex Lai è stata colta con soddisfazione da molti: amministratori comunali, maggioranza e minoranza, consiglieri e famiglie degli studenti dello Scientifico e di Ragioneria che ogni giorno passano sotto l'ex Lai, abitanti in zona ed altri cittadini.

Resta l'incognita della nuova area commerciale: che impatto sul commercio cittadino avrà l'apertura di altro supermercato in una Ovada già circondata dalla grande distribuzione? **E. S.**

Ci scrive Elena Marchelli

## Alla "Messa dei popoli" preghiere in lingua madre

**Ovada.** Il 6 gennaio, nella Chiesa Parrocchiale di Nostra Signora Assunta, si è celebrata l'annuale "Messa dei popoli".

Scrive Elena Marchelli: "Alla funzione, iniziata con un significativo "Adeste fideles" in spagnolo, sono stati invitati gli appartenenti alle comunità straniere di Ovada provenienti da Perù, Ecuador, Romania e Albania.

I quali hanno partecipato attivamente durante la cerimonia, leggendo alcune preghiere nella loro lingua madre, seguite poi dalla traduzione in italiano. A Messa terminata, i membri delle comunità hanno preparato alcune pietanze tradizionali della loro cultura, cibi che poi sono stati offerti agli altri fedeli sul sagrato della Chiesa.

I ragazzi ovadesi, invece, hanno donato ai più piccoli le classiche "calze della Befana" piene di dolciumi, offerte dalla Parrocchia.

La "Messa dei popoli", cele-

brata per la prima volta in Ovada nel 2004, ha da subito ricevuto l'adesione dei gruppi stranieri e non che, insieme, collaborano per una partecipazione maggiore alla vita spirituale, nonostante le differenze di riti e culture.

Obiettivo della "festa", infatti, è stato proprio l'integrazione: fondamento per un cammino di fede più solido da parte degli immigrati, i quali trovano nella comunità ovadese un forte sostegno, evitando così di isolarsi dal resto dei fedeli.

È stata sottolineata, inoltre, l'importanza dell'accettazione del diverso, della convivenza e la fondamentale religiosità delle comunità migranti presenti.

All'Epifania la Chiesa era impreziosita da una speciale sfumatura di colori che, si auspica, possa caratterizzare tutte le iniziative parrocchiali, in modo tale da non rappresentare esclusivamente una particolarità piacevole, ma insolita".

## Agli alberi lo stesso premio

**Ovada.** Le maestre della Scuola Primaria Damilano scrivono: "In relazione all'articolo sulla premiazione degli alberi di Natale in piazza Assunta, si precisa che alcune classi della Scuola Primaria Damilano hanno ricevuto metà premio perché hanno addobbato solo metà albero, essendo stati messi a disposizione meno abeti rispetto al numero delle classi iscritte. Di conseguenza, alcune sezioni si sono abbinate tra loro, usando insieme le decorazioni preparate.

Dalla lettura dell'articolo si ha l'impressione che alcuni alberi abbiano ricevuto il primo premio e altri il secondo. In realtà ad ogni albero è stato dato lo stesso riconoscimento, indipendentemente da quante classi l'abbiano addobbato".

Con febbre alta, tosse e "ossa rotte"

## Il "picco" dell'influenza arriverà a fine mese

**Ovada.** Il "picco" arriverà a fine gennaio ma già ora l'influenza tiene banco nelle famiglie della zona di Ovada.

Complice probabilmente l'umido della prima decade del mese e poi le temperature dei giorni successivi (da primi di marzo), l'influenza è arrivata davvero e a farne le spese sono in tanti, praticamente uno o due componenti per famiglia, tra Ovada ed i paesi della zona.

Che fare allora? Intanto hanno fatto bene tutti quelli che si sono vaccinati per tempo (da novembre), specie gli anziani ed i cardiopatici. Chi invece non lo ha fatto può essere ora alle prese con l'influenza. Che quest'anno si presenta con febbre particolarmente virulenta ed elevata (anche 39°), con la classica sensazione di "ossa rotte", tosse e mal di gola, la sintomatologia influenzale tipica di questo periodo di inverno pieno ma, tutto sommato, abbastanza mite, non freddissimo come quello passato.

Quest'influenza, di tipo "A" o meglio "H1N1", si risolve nel giro di 4/5 giorni trascorsi naturalmente in casa, a letto nei casi peggiori e con febbre alta. È sempre una cosa giusta consultare il medico di famiglia ed è necessario in ogni caso stare al caldo. La sindrome influenzale, come ogni anno, finisce per avere le conseguenze più disparate. Per esempio classi scolastiche dimezzate nelle scuole cittadine ed in quelle dei paesi, uffici quasi mai al completo, assenze forzate un po' dovunque, anche nelle formazioni delle società sportive. In Italia sinora sono stati registrati quattro casi letali per la "H1N1" (in ordine a Foggia, Vicenza, Conegliano Veneto e Milano). Quindi occorre non sottovalutare (mai) i sintomi influenzali, senza però incorrere nel panico. E quando si è influenzati, la cosa peggiore è il "fai da te", ritenendo che sia sufficiente ingerire un po' di aspirina per curarsi.

## Olimpiadi di matematica e fisica

**Ovada.** Si sono distinti gli studenti del Barletti di via Galliera nelle selezioni per partecipare alle Olimpiadi di Matematica, svoltesi a novembre e a dicembre scorsi. Gianluca Bragoli, della 5°D, Lorenzo Crocco e Emanuele Lorito della 5°B, hanno raggiunto il punteggio necessario per il proseguimento delle Olimpiadi di Matematica e di Fisica, denominate "giochi di Archimede".

Gli altri studenti che si sono distinti per la Fisica sono: Francesco Gullone della 3°A, indirizzo meccanico; Simona Calà, Leonardo Tobia, Marco Puddu, Marco Santamaria della 5°B; Luca Ravera della 5°D indirizzo Brocca. Le prossime prove si svolgeranno venerdì 12 febbraio ad Alessandria.

## Manifestazioni in città nella seconda metà di gennaio

**Ovada.** Venerdì 21 gennaio, in piazza Cereseto, al primo piano del palazzo della Biblioteca Civica, la Banca del Tempo prosegue "le serate dell'arte", a cura di Ermanno Luzzani. L'arte nei suoi volti e nei suoi segreti: il "naturalismo tenebrista" di Francisco Zurbarán (pittore spagnolo del '600) - seconda parte. Per info ed iscrizioni rivolgersi allo Sportello della Banca del Tempo (sabato dalle ore 11 alle 12), c/o Biblioteca Civica, piazza Cereseto, 7. Tel. e segreteria: 349 6130067. Gli incontri, che si svolgono ogni venerdì, sono gratuiti per i soci.

Sabato 22 gennaio, e sabato 29, al Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, prosegue l'iniziativa "Impariamo con i fossili", laboratorio per bambini dai 6 agli 11 anni. Attraverso il laboratorio-gioco, i bambini diventano protagonisti di una simulazione di ricerca di fossili, imparano a riconoscerli ed a classificarli. Si termina con la "caccia al tesoro" presso l'esposizione. Inizio delle attività alle ore 16.

Domenica 23 gennaio, "Scrittura e letteratura teatrale". Stage condotto da Graziela Martinoli (attrice e regista teatrale) ed Antonella Canobio (regista). Il programma prevede: cenni di teoria sul racconto, moduli e schemi didattici; lettura, condivisione, revisione linguistica; rielaborazione di un testo (da portare già scritto o abbozzato); cenni di dizione; lettura ad alta voce; lettura ed interpretazione del testo. Orario stage: dalle ore 11 alle 13; pausa pranzo; dalle 14.30 alle 17.30.

Martedì 25 gennaio, corso di disegno e pittura, con Ermanno Luzzani, dalle ore 16 alle 19 alla Famiglia Cristiana di via Buffa. Ogni martedì, stesso orario e sede.

Giovedì 27 gennaio, presso le Cantine del Palazzo Comunale, dalle ore 16.30 alle 17.30, "kamishibai", fiabe narrate, con piccolo teatrino di legno, da Fiammetta Capitelli. Spettacolo riservato ai bambini dai 3 ai 6 anni. A cura della Biblioteca Civica "Coniugi Ighina".

Giovedì 27 gennaio, presso la sala Punto d'incontro Coop di via Gramsci, alle ore 15.30 "La giornata della memoria", a cura di Flavia Celerino. Iniziativa di carattere storico.

## Orario lat gennaio e febbraio

Lunedì e domenica chiuso; martedì dalle 9 alle 12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato, dalle 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

## Gita ad Aosta per la fiera

**Costa d'Ovada.** La gita in programma per il 30 gennaio a Sanremo per il Corso fiorito da parte della Saoms è stata sospesa, in quanto la manifestazione ligure si terrà alla fine di marzo.

Gli organizzatori della Saoms, comunque, hanno disposto la gita del 30 gennaio ad Aosta per la Fiera di Sant'Orso. Anche questa meta è stata condivisa in pieno dai costesi.

## Sante Messe ad Ovada e frazioni

**Ovada. Parrocchia:** festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Per contattare il referente di Ovada  
bruna.ottonelli@libero.it • Tel. 347 1888454

Primo provvedimento del nuovo capo Laura Parodi

## Più Vigili a piedi in giro per la città

**Ovada.** Il nuovo capo della Polizia municipale Laura Parodi, in sostituzione del comandante Maurizio Prina trasferitosi recentemente Casale per tre anni, ha già adottato un provvedimento importante.

E cioè più Vigili urbani a piedi, in giro per le vie e le piazze cittadine.

Per stabilire, o per riottenere, un rapporto più stretto e continuativo, praticamente giornaliero, con la gente.

Per controllare in modo più capillare ed efficace il territorio, con effettivi pattugliamenti a piedi.

Infatti se i passaggi delle pattuglie sulle auto possono sembrare più o meno dei "transiti", i Vigili a piedi invece danno invece l'idea di un vero e proprio controllo, funzionale ad un fatto realmente accaduto o deterrente ad una situazione in divenire che sia.

Pertanto si è ritornati a controllare più efficacemente, perché veramente e di fatto in loco, alcuni punti "caldi" della città, come l'inizio di corso Saracco (luogo dalla viabilità e dalla cartellonistica stradale spesso contestata dalla minoranza consiliare ma anche da altri cittadini), corso Italia ed altri punti centrali.

Ma si stanno facendo controlli più serrati e diffusi anche sulla regolarità di patenti ed assicurazioni nonché sul riscontro della velocità (quando elevata) dei veicoli.

Normalmente in giro per la città si vedono ora tre Vigili, specie dopo il primo pomeriggio (dopo le ore 16).

Mentre l'attività burocratica e di scrivania (l'altra parte

del lavoro dei Vigili) si concentra più o meno nelle fasce orarie ritenute più tranquille, quelle del primissimo pomeriggio.

In tutto l'organico della Polizia municipale ovadese ammonta attualmente a 16 unità.

Naturalmente le auto dei Vigili restano a disposizione, anzi parcheggiate presso le aree cittadine controllate a piedi, per essere usate nei momenti di emergenza o comunque quando occorre.

Sulla metodologia di un maggior utilizzo di Vigili a piedi, è tornato recentemente Fulvio Briata di "Pubblica Opinione", che si dichiara d'accordo sulle nuove disposizioni del vicecomandante Parodi.

Anche se aggiunge, e precisa, che si può fare ancora di più, per esempio reintroducendo il "Vigile di quartiere", colui che "sta veramente a contatto coi cittadini di un determinato quartiere cittadino, ne vede i problemi e ne suggerisce le possibili soluzioni".

Sta di fatto comunque che la maggior presenza fisica dei Vigili urbani aiuta sicuramente la gente nel suo vivere quotidiano la città.

Una città, Ovada, che cambia in fretta, sempre più integrata con nuove, o più sostenute, nazionalità.

E d'altra parte sempre alle prese con una micro-criminalità, come dimostrano per es. i furti in zona che è sbagliato sottovalutare.

Anche, e non solo, per questo, più Vigili a piedi si vedono in città e meglio è per gli ovadesi, storici o immigrati.

E. S.

## La Sapsa Bedding ritorna milanese

**Silvano d'Orba.** La Sapsa Bedding, la nota fabbrica di materassi in lattice, cambia proprietà.

O meglio, si tratta di un ritorno all'antica, nel senso che è ritornata alla sua conduzione, dopo gli americani, la vecchia proprietà, una cordata erede dei primi imprenditori milanesi che nel 1929 diedero vita alla fabbrica e ad un marchio per anni vincente. Marchio che ora viene ripristinato sul materasso, e che consiste in una casetta con stradina rientrante e con l'anno di fondazione.

Eliminata invece dal marchio la parola inglese "leady", rimane d'ora in poi semplicemente la dicitura "Sapsa Bedding".

La situazione della fabbrica al momento non è rosea: continua anche a gennaio la cassa integrazione per i dipendenti rimasti mentre per diversi altri si è aperta la porta del licenziamento o dello scivolamento degli anni sino alla pensione.

Esaurita quindi la gestione americana, ora la nuova proprietà milanese cercherà di rilanciare la produzione entro l'anno in corso, con scelte di mercato ritenute opportune per superare il momento veramente difficile ed approdare così ad un livello che meglio si addice alla tradizione della fabbrica ed alla qualità dimostrata dei suoi prodotti, a partire proprio dal materasso in lattice.

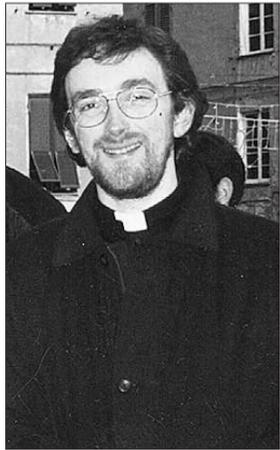
## Inaugurato il salone polivalente parrocchiale

**Tagliolo Monf.to.** È stato inaugurato recentemente il nuovo, grande salone polivalente parrocchiale.

Il notevole spazio ora a disposizione per le diverse attività della comunità tagliolese, giovanili e non, è stato realizzato recuperando vecchi locali sottostanti la Canonica.

Alla cerimonia di inaugurazione dell'ampio, funzionale salone parrocchiale erano presenti il Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi, il sindaco Franca Repetto, assessori e consiglieri comunali, cittadini e tanta gente.

Il nuovo salone polivalente tagliolese, dove troveranno spazio tante attività locali, è stato dedicato a Giovanni Paolo II.



Il parroco don Roberto Caviglione.

## In mostra i loghi creati dagli studenti

**Ovada.** Nella sala esposizioni di piazza Cereseto si tiene la mostra degli elaborati e dei loghi, creati dagli studenti, che hanno partecipato ai concorsi "Alla ricerca di un marchio per la piscina" e "Alla ricerca di un marchio per il Geirino".

Orario: sabato dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, domenica dalle ore 16 alle 18.30.

Già dalla primavera con l'accordo dei sindaci-soci

## La proposta della Saamo autonoleggio per gite

**Ovada.** La Saamo ritorna all'antico e riprende l'iniziativa di noleggiare i suoi pullman per le gite scolastiche ed i viaggi in genere, come accadeva sino a circa 15 anni fa?

Può essere, viste le proposte avanzate dal cda della società di trasporto pubblico all'incontro con gli azionisti, cioè i 16 Comuni della zona di Ovada.

In questo modo, diversificando quindi i servizi tra trasporti pubblici e viaggi organizzati, si auspica di incamerare altri, e più sostenuti, ricavi.

E' in gioco infatti la stessa sopravvivenza della società di trasporti pubblici alto-monferrina, penalizzata non poco in tutti questi anni dalla progressiva esiguità della clientela, considerato che quasi tutti dispongono di un mezzo privato con cui spostarsi.

Un auspicato ritorno al passato dunque, riconfermando, a distanza di anni, l'autonoleggio di pullman, specie per le gite scolastiche ed i viaggi organizzati.

E questo avverrebbe in stretto contatto, ed in collaborazione, con le agenzie di viaggio del territorio.

Ma per poter attuare quello che ora è un forte e sentito auspicio, è necessario per lo meno un pullman da 55 posti, del costo di circa 200mila euro,

per i viaggi più lunghi.

Per gli altri più brevi, potrebbero essere sufficienti i mezzi più ridotti che la Saamo ha già attualmente a disposizione.

E come hanno reagito i sindaci (o i loro rappresentanti delegati) alla proposta avanzata, a nome del cda, dal presidente Franco Piana? Con una pausa di riflessione, condivisa pure dall'assessore comunale ai Trasporti Subrero, che rappresentava il sindaco Oddone capofila dei colleghi.

L'interesse, generale, alla proposta c'è ma si vogliono considerare anche i costi elevati dell'operazione-autonoleggio, mentre i guadagni sembrano al momento al di sotto dei 5mila euro annui.

L'amministratore delegato Saamo Alessandro Figus ed alcuni sindaci hanno integrato la proposta iniziale con un allargamento dell'offerta: la possibilità di "pacchetti turistici", completi di hotel e visite a musei e città, per allargare i ricavi della società di trasporti e far diventare così più vantaggiosa, e totale, l'offerta.

Piana comunque ha fatto capire che, se approvata dai soci la proposta-autonoleggio entro gennaio, si potrebbe partire già in primavera col servizio.

E. S.

Intervento di Alessandro Figus, a.d. Saamo

## "I sindaci valuteranno le nostre proposte"

**Ovada.** Sull'incontro tra il cda Saamo ed i sindaci-soci della società pubblica di trasporti, abbiamo sentito il prof. Alessandro Figus, ad della società.

"L'assemblea dei sindaci con cui abbiamo dibattuto l'altra sera era preparata, autorevole, legittimata, ma prudente. Solo uno sprovveduto può pensare altrimenti.

La Saamo è una società sana, con una organizzazione adeguata e con personale che negli anni si è distinto e qualificato per l'alta professionalità.

Giusta, corretta, condivisibile la prudenza della parte politica.

La comprendo e la giustifico nel mio doppio ruolo di politico e contemporaneamente amministratore alla guida della Saamo.

Non riesco a sdoppiare, e nemmeno lo ritengo giusto, la doppia funzione politico-amministrativa.

Abbiamo avviato un processo di promozione turistica pubblica, partendo dai trasporti per arrivare ad un servizio a 360 gradi, che comprenda altri servizi quali alloggio e ristoro, e i sindaci valuteranno con calma e ponderatezza le nostre proposte.

Se sapremo cogliere il senso di tutto ciò, potremo svilupparle con forza, determinazione e professionalità nel lungo termine.

La fretta non è buona consigliere, tanto meno in questi tempi di crisi economica, tenendo conto del fenomeno globale che coinvolge differiti aspetti dei sistemi organizzativi del comparto turistico, con particolare riferimento al trasporto su gomma (servizio turistico che usufruisce di bus con conducente), nonché dei problemi relativi all'identificazione e costruzione di un paradigma organizzativo condiviso.

Ed infine per l'atavica assenza di un approccio flessibile da parte delle amministrazioni pubbliche nei confronti del turismo".

## Spese del Comune

**Ovada.** \*Per la fornitura di 90 tonnellate di sale da spargere per le strade di competenza, il Comune ha speso 8640 euro. Le ditte fornitrici sono "Torino Sale" e "Geo Green" di Gavardo Brescia.

\*Per la gestione e la realizzazione del Centro estivo Ragazzi, dell'estate scorsa dal 12 al 30 luglio, l'Amministrazione comunale ha pagato la somma di euro 10.414.40, alla cooperativa Co-SerCo di Genova.

## La PEC per gli associati Confartigianato

**Ovada.** Grazie all'accordo tra Confartigianato Imprese e Telecom Italia, gli associati potranno utilizzare gratuitamente sino al 31 dicembre la PEC Certificata di Impresa Semplice Telecom.

La PEC è uno strumento informatico che consente di dare ad un messaggio di posta elettronica lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento tradizionale.

Dice Mario Arosio, funzionario provinciale Confartigianato: "Attraverso la PEC è possibile richiedere e ricevere informazioni e servizi dagli uffici della Pubblica Amministrazione quali l'Inps, l'Inail, la Regione, la Provincia ed il Comune, oltre che per comunicazione ed invii di documentazione verso clienti e fornitori.

L'ufficio cittadino di via Piave è a disposizione per informazioni e per l'attivazione del servizio".

Premiati clienti e commercianti per iniziative natalizie

## Estrazione della lotteria "gratis in piscina"

**Ovada.** L'estrazione della lotteria "gratis in piscina", svoltasi nelle Cantine di Palazzo Delfino il 14 gennaio, ha premiato i clienti che nel periodo natalizio hanno scelto i loro acquisti nei vari negozi cittadini aderenti all'iniziativa promossa dalle Piscine Geirino e Pro Loco, dall'Ascom e Confesercenti.

Primo premio - abbonamento stagionale estivo alla piscina: Ghia Celeste (Ovada) - biglietto acquistato presso: Confetteria Isnaldi; Sciutto Franco (Ovada) - biglietto acquistato presso: Bar Caffè Torino; Tagliatico Mariarita (Ovada) - biglietto acquistato presso: Revolution; Marchelli Alessandra (Capriata) - biglietto acquistato presso: Calzedonia; Giacobbe Alessandro (Cremolino) - biglietto acquistato presso: Stefanel.

Secondo premio: - abbonamento mensile estivo alla piscina: Lerma Paola (Rocca Grimalda) - biglietto acquistato presso: Bar Caffè Torino; Robbiano Chiara (Silvano) - biglietto acquistato presso: Orologeria S/B; Gasparini Magda (Molare); Bagliani Francesco (Molare) - biglietto acquistato presso: Bar Caffè Torino; Parodi Jennifer (Tagliolo) - biglietto acquistato presso: Revolution.

Terzo premio - 15 ingressi giornalieri invernali: Ottonello Beatrice (Rossiglione) - biglietto acquistato presso: Giraudi; Arata Giuseppina (Carpeneto) - biglietto acquistato presso: La Formica; Traverso Francesca (Ovada) - biglietto acquistato presso: La Formica; Pastore Sonia

(Ovada) - biglietto acquistato presso: Sotto Sotto; Scimemi Jessica (Castelletto) - biglietto acquistato presso: Stefanelli.

Quarto premio - 10 ingressi giornalieri invernali: De Angelis Olivia (Molare) - biglietto acquistato presso: La Formica; Barbieri Michela (Casaleggio Boiro) - biglietto acquistato presso: Ginger; Montobbio Francesca (Castelletto) - biglietto acquistato presso: Sotto Sotto; Piana Alessio (Ovada) - biglietto acquistato presso: Casa del formaggio; Bruni Vanessa (Ovada) - biglietto acquistato presso: Sotto Sotto.

I vincitori potranno ritirare i premi presso l'ufficio lat (Informazione Accoglienza Turistica) di via Cairoli, presentando un documento di identità o copia firmata dello stesso, nel caso il vincitore non sia in grado di ritirarlo personalmente.

Sono poi stati premiati a Palazzo Delfino dalle associazioni di categoria e dal Comune diversi commercianti "per il loro attaccamento al lavoro, la costanza e la dedizione dimostrate".

Riconoscimenti a Mino Ugo (fotografia di via S. Paolo), Domenico Barisione e Noemi Seminari (casalinghi e bijoux artigianali di via Cairoli), Sofia Bosisio (ferramenta di via Torino) e Giraudi di via Cairoli.

Premiate anche le vetrine natalizie più belle: Lo Scigno, Sotto Sotto e Ottonello di via S. Paolo, Isnaldi e Belli e Ribelli di via Cairoli, Casa del caffè di piazza Assunta.

Iniziativa dell'Oratorio di Molare

## Sino al Lago di Como per il presepe meccanico



**Molare.** Sabato 15, nell'ambito delle iniziative di gennaio organizzate dall'Oratorio Giovanni XXIII, gita ai presepi. Destinazione Lago di Como, con visita al presepe meccanico di Erba e all'Isola Comacina.

## Gestione alla Pro Loco

**Ovada.** Con un decreto del 27 dicembre, la Giunta comunale ha conferito l'incarico, per gli anni 2011 e 2012, della gestione dei locali di via Palermo e parco De André, sede dell'associazione, alla Pro Loco Costa e Leonessa.

La manutenzione dell'immobile e le spese di gestione sono a carico della Pro Loco.

## Il 2011 inizia bene con il Cai

**Ovada.** Scrive Giovanni Sanguineti.

«Domenica 9 gennaio si è svolta, molto ben organizzata dal Cai di Ovada, una bella escursione a Varigotti.

Siamo partiti dal borgo marinaro a abbiamo raggiunto l'affascinante grotta "Arma delle Manie".

Il sentiero è davvero bello, fra boschi di macchia mediterranea con pino d'Aleppo, rosmarino e leccio.

Bellissimi gli squarci, a picco sul mare, sopra la Baia dei Saraceni e alla Torre delle Streghe, al confine con Noli.

La discesa di ritorno verso Varigotti ha interessato il sentiero con segnava un bollo rosso, anche questo a picco sul mare fra begli uliveti a ponente di Varigotti.

31 i partecipanti all'iniziativa, fra cui 12 escursioniste».

## Calcio 1ª categoria

L'Ovada perde a Novi  
pareggia il Pro Molare

**Ovada.** Ovada sconfitta a Novi per 0-1 dal G 3 Real, nel recupero del campionato di calcio di Prima Categoria.

I novesi vanno subito in vantaggio, dopo neanche due minuti dal fischio d'inizio, con Bonanno che mette in rete alla sinistra di Bobbio. Partita quindi in salita per gli ovadesi, che oltretutto si trovano a giocare al 10 per tutto il secondo tempo, per l'espulsione di Bianchi (fallo su Chillè involato a rete). Nella ripresa due buoni spunti per i ragazzi di mister Tafuri: al '12 Facchino tira bene ma Ferrari fa sua la palla, poi al '31 Giannichedda colpisce la traversa. Finisce così col vantaggio minimo, ma sufficiente per incamerare punti preziosi in classifica per i padroni di casa, che ora sono terzi dietro Bevingros e San Giuliano Nuovo.

L'Ovada invece è a centro classifica, con la Castellettese e gli acquisti de La Sorgente.

Formazione: Bobbio, A. Oddone, Carosio, Bianchi, Ferrari, Facchino, Giannichedda (Kindris), Varona, Macchione, Taffarel (Cavanna), Carbone (Castellano). A disposizione: Zunino, L. Oddone, Massone, Sciutto.

Pareggia in casa il Pro Molare per 2-2 col Villaromagnano e si ritrova così saldamente al quinto posto in graduatoria.

Sono proprio i vercellesi ad andare in vantaggio al '30 del primo tempo con Rutigliano,

abile a mettere in rete un cross di Fazio. E sino alla fine del primo tempo non succede niente, nonostante gli attacchi di padroni di casa, per pareggiare.

Nel secondo tempo, già dopo un minuto Barone ha nei piedi la palla del pareggio ma Delfino para il tiro della punta molarese.

Ma il pareggio è nell'aria ed arriva al '6: sugli sviluppi di un corner Zunino è bravo ad insaccare di testa. Al '12, ancora un calcio d'angolo per il Pro e Marchelli segna il vantaggio casalingo, per la gioia dei tifosi presenti al Comunale. Sembra quasi fatta per i ragazzi di mister Albertelli ma il Villaromagnano pareggia al '36, con un bel pallonetto di Basso.

Formazione: Esposito, Cavigliola, Marchelli, Bruno (Macchiaro), Valente, M. Parodi, Levratto (Barisione), Zunino, Barone, Perasso, Scorrano. A disposizione: Pesce, Mazzarello, Garavatti, Guineri, F. Parodi.

Nel prossimo turno regolare del 6 febbraio, Viguzzolese-Ovada, Pro Molare-Savoia e Castellettese-Villaromagnano.

Classifica girone H: Bevingros 35, S. Giuliano N. 34, Real Novi 32, Stazzano 31, Pro Molare 30, Castelnovese 27, Sale e Aurora Calcio 24; Ovada, Castellettese e La Sorgente 21; Savoia 19, Villaromagnano 17, S. Giuliano V. 15, Boschese 10, Viguzzolese 7.

Le ovadesi perdono solo al tie-break

Plastigirls fanno tremare  
la capolista Centallo

**Ovada.** Bella prestazione dal punto di vista del gioco e della combattività della Plastipol Ovada femminile che, in casa della capolista Centallo, cede solo al tie-break per 3-2.

Quella di fronte alle ragazze di coach Vignolo si è dimostrata una squadra molto compatte, come dalle aspettative. Infatti il Centallo è una formazione che fa del fondamentale della difesa, unitamente all'ottima capacità di gestione dell'errore, le armi essenziali.

Sulla base di questo le Plastigirls si sono preparate tutta la settimana e con la determinazione giusta sono scese sul parquet delle cuneesi, nonostante l'assenza, per influenza, di Chicca Romero e le condizioni fisiche precarie della palleggiatrice Fabiani. Primo set molto combattuto, che ha visto il Centallo allungare di qualche punto, grazie al buon servizio in salto della centrale Aimar. Ma senza scomporsi, le ovadesi punto dopo punto hanno saputo difendere e contrattaccare al meglio, creando una serie di break che hanno permesso loro di chiudere a favore il primo set 25-22. Molto intenso anche il secondo set, dove però l'allungo delle cuneesi a metà della seconda frazione non è più stato colmato dalle ovadesi come nel primo set. Fatali alcune disattenzioni ed errori di troppo e la partita va in parità per 1-1, con il set vinto da Centallo per 25-20. Il terzo set vede in campo i fantasmi delle ovadesi, da subito incapaci di porre resistenze al gioco delle cuneesi. Saltano tutti i meccanismi a muro ed in difesa e, pur sbagliando poco, è solo il Centallo a fare la partita. Anche l'ingresso di Bastiera, Ferrari e Tacchino su Fabiani, Bisio e Pola non cambia le sorti di un set già segnato, che si chiude sul 25-11 per il

Centallo. Il quarto set segna la riscossa biancorossa. Tacchino subentra a Pola, Bisio torna a mettere ordine in ricezione e il cambio di sistema di difesa ordinato da Federico Vignolo dà ottimi frutti. È proprio la difesa che fa la differenza: scambi lunghissimi chiusi a favore delle ovadesi minano le sicurezze di un Centallo mai stanco, che soccombe infine 25-19. E così si va al tie-break. È battaglia vera, punto a punto. Al cambio campo è un break che rompe gli equilibri. Il Centallo è più efficace in attacco e la stanchezza si fa sentire nelle gambe delle biancorosse. Le ovadesi provano a recuperare, ma purtroppo sono le cuneesi a chiudere per 15-11 e a fare loro un match intenso di due ore di gioco in cui le biancorosse hanno attaccato ben 182 palloni! Ma coach Vignolo è contento: "Abbiamo dimostrato il nostro valore su un campo dove solo la seconda ha fatto punti. Peccato per le disattenzioni nel secondo set e per un terzo parziale non giocato. Ora la settimana di riposo ci serve per recuperare gli acciacchi e lavorare a livello atletico, poi l'ultimo turno di andata in casa contro la penultima in classifica, il Balamund Ciriè, dovremo sfruttarlo in pieno. Credo molto in questa squadra e nel girone di ritorno possiamo ancora dire la nostra!"

Formazione: Agosto (24), Bisio (8), Moro (13), Fabiani (2), Bertaiola (6), Pola (2); Libero: Fabiano; utilizzizzate: Bastiera, Ferrari (1), Tacchino (9). A disposizione: Marino, Bianchi, Lazzarini.

Classifica: Centallo 30, Lingotto 28, Asti 25, Alba 23, Makhymo 22, Racconigi 21, Plastipol e Calton 19, Edilscavi Cn 18, TeamVolley 14, Borgaro 13, Pozzolo 11, Balamund 5, Valenza 1.

## Giornata della memoria

**Silvano d'Orba.** Mercoledì 26 gennaio, alle ore 21 nella sala consiliare, la sezione Anpi ed il Comune ricorderanno la Giornata della memoria "Nei meandri della memoria", con i "sommersi" ed i "salvati" di Primo Levi. A cura di Claudio Giulio Anta.

Sabato 29 gennaio al Geirino col Collegno

Plastipol perde col Vado  
ma è in ripresa

**Ovada.** Risultato scontato a Vado, nel campionato di volley maschile di serie B/2.

Vincono i padroni di casa, primi in classifica, per 3-0 contro la Plastipol che però conferma i progressi già dimostrati sabato scorso col Mondovì, nel turno precedente di campionato.

I biancorossi non hanno demeritato contro i primi della classe anzi hanno giocato quasi alla pari, non facendosi intimorire dai liguri e cercando di reagire, punto su punto. È piaciuta soprattutto la continità di gioco offerta dai ragazzi di coach Costigliolo, che tornano così a casa senza neanche un punto in classifica ma con la coscienza a posto, avendo fatto tutto il possibile sul parquet ligure. Comunque aver giocato testa a testa contro i primi in graduatoria è il segno che la squadra biancorossa c'è e che ci vuole anche un po' di fortuna per provare a raddrizzare le sorti di un campionato sin qui ampiamente negativo, come dimostra la molto preoccupante posizione in classifica.

Ora il campionato osserva una pausa, per dare spazio al

le finali di Coppa, e riprenderà così sabato 29 gennaio, con la prima di quattro partite-sfida con altrettante avversarie dirette, che sono alla portata dei biancorossi e che quindi possono anche essere vinte.

A Vado ha esordito Macciò, al posto di Vignali infortunato, che recupererà in quindi giorni circa. Il 3-0 per i liguri è in parte bugiardo perché tutti e tre i set sono stati abbastanza equilibrati e on buone giocate da parte dei biancorossi. Il Vado vince il primo set per 25-20, stesso punteggio del terzo parziale mentre nel secondo il divario aumenta, sino al 25-17 finale. Prossima partita sabato 29 gennaio, al Geirino col Collegno.

Vado - Plastipol 3-0 (25-20, 25-17, 25-20)

Formazione: Graziani 5, Dinu 8, Macciò 4, Novello 2, Morini 6, Bavastro 10. Quagliari libero, utilizzati Bernabè 4, Bosticco e Nistri.

Classifica: Vado e Parabiago Mi 31, S. Anna To e Tunitetti To 24, Saronno 22, Eurorenting Cn 20, Alba 19, Fossano 16, Formenti Mi 15, Brebanca Cn e Chieri 14, Collegno e Voghera 7, Plastipol 5.

Gara dei bambini e cena domenica 23 in Parrocchia

Lancio dello stoccafisso  
gara degli adulti

**Molare.** Domenica 16 gennaio, lancio dello stoccafisso giunto alla 30ª edizione, organizzato dall'Oratorio. La gara degli adulti è stata vinta anche quest'anno dalla squadra composta dai f.lli Giacomo Massimiliano e Alessandro, con gli amici Vittorio Bonaria, Emanuela Sala e Nicola Ventrella. Seconda classificata la squadra del Mattarello, capitanata da Elio Barisione e con Piero Vignolo, Enrico Scarsi, Remo Danielli e Diego Sciutto. Terzi classificati, sulle 8 squadre in gara, i giovanissimi Elias Bottero, Giacomo Peruzzo, Federico Alfieri, Giovanni Fortunato e Matteo Danielli. Sabato 22 gennaio, toccherà ai bambini lanciare il pesce essiccato per le vie e le piazze del paese e domenica 23 grande cena dello stoccafisso, in Parrocchia. Prenotazioni presso la merceria Rovetto e Punto Video di via Roma entro venerdì 21.

## Celebrazioni per l'unità d'Italia

**Ovada.** Con un decreto del 28 dicembre scorso, l'Amministrazione comunale ha incaricato l'associazione "Gli Incauti - Libera associazione teatrale" di Bologna di realizzare una serie di appuntamenti per ricordare i 150 anni dell'Unità d'Italia.

La rassegna si divide in cinque appuntamenti, che si terranno nei mesi di febbraio (3), marzo (1) e maggio (2). Per questa iniziativa il Comune ha pagato euro 14.070.

Convenzione-famiglia  
con la Croce Verde

**Ovada.** Prosegue l'iniziativa della Croce Verde "convenzione famiglia". Da lunedì a venerdì, dalle ore 8.30 alle 12.30 presso la sede di Largo 11 Gennaio 1946, l'ufficio dell'ente assistenziale è a disposizione per il rinnovo della tessera annuale, che dà diritto a forti sconti sulle tariffe di trasporto dei malati con l'ambulanza. 5 euro anziché 10 per i residenti in Ovada; 10 anziché 15 per gli abitanti nei paesi della zona. L'iniziativa è valida sino al 31 marzo.

## Basket

"Piscine Geirino" espugna  
il parquet di Chiavari

**Ovada.** È stata una battaglia ma la Piscine Geirino torna da Chiavari con una vittoria per 78-75 che vale il quarto posto, nella classifica del campionato di basket di serie C. "È un successo che ci dà morale - dice al termine il presidente Mirco Bottero - sapevamo di trovare una squadra tosta, che vive di entusiasmo come tutti i gruppi giovani. Ora abbiamo una settimana per preparare lo scontro al vertice di La Spezia, tappa fondamentale del nostro campionato". Dopo tre quarti un po' piatti, conclusi 64-54 per i padroni di casa, la reazione ovadese si materializza sotto forma di una difesa allungata, che cambia il quadro tattico della gara. Gorini conquista due liberi e riporta i biancorossi a -6 a 7'20" dal termine. Segna da

tre Zucca, aggiunge due liberi Cartasegna ed è sorpasso: 67-66 a 5' dalla sirena. La reazione dei padroni di casa è vemente: Garibotto costruisce un gioco da tre punti, aggiunge una bomba per il 72-67 Aurora. Baggioni si butta dentro l'area, segna da sotto e conquista due liberi. Ancora dalla lunetta arriva il pareggio di Gorini: 72-72. Il tiro del sorpasso definitivo è di Sillano: 74-72 a 1'23" dal termine. A 13" dalla fine Cartasegna con due liberi porta Ovada a +4. Sull'altro fronte Melini trova la tripla del pareggio. Tabellino: Gorini 12, Cartasegna 13, Zucca 12, Sillano 17, Baggioni, 13, Talpo 5, Bellavita 6, De Leo, Oneto, Fogliano. All.: Brignoli.

Campetto "B" del Geirino  
finito in estate?

**Ovada.** C'era una volta al Geirino il campetto "B" di calcio. Serviva per gli allenamenti della formazione maggiore ovadese e come campo di gara per le partite delle squadre giovanili nonché per tornei e sfide calcistiche. Poi è arrivato il grande scavo per la costruenda piscina ed addio campetto "B". Trasferita la sua collocazione più a monte, si è sempre in attesa della prosecuzione dei lavori, iniziati ad ottobre e quindi sospesi. Il maltempo e l'abbondante pioggia di dicembre (e di gennaio) l'hanno fatta da padrone ed ora si aspetta la fine dell'inverno ed il miglioramento delle condizioni meteorologiche. Esecutrice dell'intervento è la ditta genovese Lisi, che si è aggiudicata l'appalto per 230mila euro circa. Condizioni del tempo permettendo, il nuovo campetto, come confermano dall'ufficio tecnico comunale, dovrebbe essere terminato entro l'estate. Realizzato in materiale sintetico e dotato di specifica illuminazione, ospiterà il calcio a 7.

## Tre cani smarriti

**Ovada.** In questo periodo si trovano diversi cani che scappano dai loro padroni, probabilmente perché seguono le tracce delle femmine, e non sanno più ritornare alle proprie case. Uno vagava a Castelletto l'8 gennaio. È un maschio anziano ma purtroppo non ha microchip. È in attesa di essere riconsegnato ai suoi proprietari, che sicuramente lo stanno cercando. Un altro cagnolino vagava per via Molare il 4 gennaio. È un maschio anziano; purtroppo non ha microchip ma un tatuaggio illeggibile. Anch'esso spera di essere riconsegnato ai suoi proprietari. Un terzo cane si è smarrito a Cassinelle il 5 gennaio, anch'esso senza microchip.

Ora si trovano al Canile municipale di loc. Campone e in caso nessuno li reclamasse, aspettano fiduciosi una nuova famiglia e una casa che li accolgano. I volontari E.n.p.a. sono presenti al canile tutti i giorni, dalle 14 alle 18. Tel. 335 6620354 - 0143 343356.

È possibile prenotare la prima seduta di febbraio

Al Distretto le visite della  
commissione Alzheimer

**Ovada.** È stata costituita la Commissione Unità di valutazione Alzheimer ed anche i pazienti della zona di Ovada, sinora costretti a rivolgersi ad altre sedi dell'Asl, possono essere valutati e monitorati nel tempo dagli specialisti del Distretto sanitario di via XXV Aprile. È già possibile prenotare le visite per la prima seduta di febbraio, che si terrà venerdì 11, rivolgendosi al Centro Prenotazioni Unificato dell'Asl, con l'impegnativa del medico curante. La Commissione U.v.A. è composta da psichiatra e psicologo e si avvarrà, se necessario, della collaborazione di altri specialisti, come il neurologo. A questi sanitari spetta il compito di diagnosticare le varie forme di demenza, di definirne le terapie idonee per rallentare l'evoluzione, di far fronte a situazioni di scompenso acuto. Le terapie farmacologiche attualmente disponibili risultano efficaci in modo sintomatico ma limitate nel tempo, specie nei pa-

zienti affetti da forme iniziali. Possono infatti rallentare il decorso della malattia ma non mutarne l'evoluzione a lungo termine. L'U.v.A. ha perciò il compito di redigere un "piano terapeutico" per ogni paziente, che autorizza il medico curante alla prescrizione di tali farmaci per periodi definiti. Alla scadenza del piano terapeutico il paziente è sottoposto a valutazione di controllo dalla Commissione, sia per l'evoluzione della malattia che per la verifica dell'efficacia del farmaco. La demenza è una disfunzione cerebrale che determina una progressiva compromissione delle facoltà mentali: memoria, ragionamento, linguaggio, orientamento. A volte si notano modificazioni della personalità e del comportamento come confusione, riduzione delle capacità di giudizio, difficoltà nel trovare le parole, nel condurre ragionamenti e discorsi o nel seguire un filo logico. Rivolgersi in primo al medico di famiglia.

Onoranze Funebri **Ovadesi**  
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Domenica 16 gennaio a Rossiglione

## Fernanda Contri e la Costituzione nell'annuale commemorazione

**Rossiglione.** Il cambiamento di programma, dalla mattina al pomeriggio, ha giovato alla commemorazione che da sessantasei anni il Comune di Rossiglione organizza per ricordare i tragici fatti che sconvolsero il paese nei primi giorni del 1945. Per tramandare ai posteri e ricordare l'incendio di Rossiglione Inferiore del 2 e 3 gennaio '45 da parte delle truppe naziste, il sacrificio dei partigiani Pirata, Sten e Mario l'Alpino, caduti per la libertà in località Lagoscuro e di tutti i caduti rossiglionesi della seconda guerra mondiale, alle ore 15 è stata celebrata la S. Messa nella Parrocchia di N.S. Assunta, molto partecipata dai numerosi presenti, officiata da Don Piero Armano. Il sacerdote, che ha ben raccolto il testimone del mitico Don Berto Ferrari, ha proposto con forza e chiarezza, nell'omelia e nella preghiera finale di un deportato ebreo morto ad Auschwitz, il difficile tema del "ricordo" e della memoria collettiva di episodi tragici che hanno però fruttificato sino ad oggi, consegnandoci libertà e democrazia. Dopo la deposizione delle corone alla targa che, presso la Ferriera, ricorda i deportati rossiglionesi si è formato il lungo corteo, contrassegnato da numerose fasce tricolori, che ha raggiunto la Sala Municipa-



le dove sono state pronunciate le orazioni ufficiali. Prima il commosso saluto del sindaco Cristino Martini, quindi un consigliere comunale ha fornito il preciso ed intenso resoconto dei tragici fatti, è stata poi la volta del Vice Presidente dell'Anpi provinciale, Massimo Bisca che, con la consueta fandonia, ha ricordato il valore della Resistenza declinata nelle fabbriche genovesi, dove molti valligiani si recavano al lavoro e da dove i genovesi salirono in montagna, in Valle Stura, trovandovi l'indispensabile supporto dei residenti, che li nascosero e nutirono, esponendosi con coraggio alla possibile rappresaglia nazista. Ospite d'onore è stato il Vice Presidente Emerito della Corte Costituzionale, Fernanda Contri, che ha calamitato l'attenzio-

ne della sala gremita parlando del valore della nostra Costituzione. Contrappuntando il suo intervento magistrale con interessanti ed anche simpatiche digressioni personali, ha nitidamente descritto il valore assoluto della carta costituzionale, contrastata al suo nascere, rallentata nel suo sviluppo e ritardata nell'applicazione, oggi infine bersaglio di pesanti attacchi da parte di chi la vorrebbe stravolgere a proprio uso e consumo. Dicendosi sempre pronta a recarsi tra gli studenti per divulgarla, anche se in passato si è spesso colpevolmente dimenticata di farlo, per Fernanda Coltri la Costituzione è chiara, ben scritta, e rappresenta il solido apparato dei fondamentali elementi regolatori per il vivere civile e le istituzioni repubblicane, frutto di una "altissima mediazione culturale e politica" operata dai padri costituenti citando, uno per tutti, il "cattolicesimo" Giorgio La Pira. Al termine dell'applauditissimo intervento dell'illustre ospite, ha ben concluso la riuscita commemorazione lo spettacolo "Fischia il vento", con Mauro Pirovano ed i Liguriani, che hanno presentato toccanti parole e arie musicali della Resistenza. Hanno preso parte al memoriale il Coro Ana di Rossiglione e la Banda cittadina di Campo Ligure.

Auser Valli Stura e Orba

## Prima uscita a Genova per il "bacio" di Hayez



**Valle Stura.** Ottima riuscita per il primo evento organizzato dal neonato Gruppo Auser Valli Stura e Orba. Una ventina di persone, per nulla intimorite dal cattivo tempo, hanno partecipato alla gita a Genova sul tema "Il Bacio, capolavoro per l'Italia". La visita è iniziata infatti dal museo del Risorgimento (presso la casa natale di Giuseppe Mazzini) che in questo periodo ospita il dipinto "Il bacio", opera di Francesco Hayez, simbolo delle lotte risorgimentali e dell'idea comune di Nazione e Libertà. Secondo l'itinerario proposto, il gruppo, munito di ombrelli, ha proseguito poi per la "Genova Risorgimentale", nei luoghi del centro storico che hanno creato i protagonisti e le idee del Risorgimento: Palazzo Ducale, la Torre Grimaldina e le Antiche Carceri. Qui hanno indossato tutti l'elmetto protettivo (foto) e si sono addentrati per gli affascinanti locali di Palazzo Ducale, ricchi di storie e di leggende. Complimenti agli organizzatori che, già intenti nella preparazione delle prossime iniziative, ricordano che il gruppo Auser si riunisce tutti i venerdì nella biblioteca comunale di Rossiglione in Piazza Matteotti dalle 15,00 alle 17,00. Chiunque volesse unirsi è ben accetto per portare idee, suggerimenti o solo per fare due "chiacchiere" in compagnia. Inoltre chi volesse maggiori informazioni può contattare Bruna Mercati (mercatibruna@libero.it)

## Ultimi 15 giorni per il presepe dell'oratorio di San Sebastiano

**Campo Ligure.** Ultimi 15 giorni per visitare il presepe meccanizzato dell'oratorio di S. Sebastiano. Quest'anno l'artistica realizzazione sta avendo un discreto successo e, soprattutto nei week-end, le file di visitatori si allungano sin sulla piazza prospiciente la chiesa, complice anche un tempo insolitamente mite per la stagione e per questo paese. La ricorrenza del centenario di questo straordinario presepe è altresì motivo di interesse e richiamo e, a tal proposito, l'ultima domenica di apertura: il 30 gennaio, verranno premiati i vincitori del concorso dei presepi al quale hanno partecipato diverse scuole liguri, indetto proprio in occasione del centenario. Naturalmente, visto il paese, i premi saranno costituiti principalmente da oggetti in filigrana. Non bisogna dimenticare che gli appassionati del genere possono visitare anche il "presepe del contadino", nato dalla passione di Benedetto Pastorino "Detto", propone un'interessante ambientazione del presepe in uno dei angoli più antichi del centro storico, costantemente aggiornato e migliorato l'opera di "Detto" vale la visita se poi si ha un po' di tempo a disposizione si può fare quattro chiacchiere direttamente con l'autore scoprendo così la grande passione che lo anima.

Al Porto Antico di Genova

## C'era anche Campo ad "Oggi Sposi"

**Campo Ligure.** Alla manifestazione fieristica "oggi sposi" tenutasi sabato 15 e domenica 16 gennaio scorsi, ai magazzini del cotone, al Porto Antico di Genova era presente anche uno stand del nostro comune, che ha promosso il castello come sede di matrimoni civili.

Questo in verità avviene già da alcuni anni, ma una promozione mirata non era mai stata programmata.

Ora con la gestione dell'antico maniero affidata ad una società privata, dopo che l'associazione Pro Loco ha dimesso il pinocchio meccanizzato, si cerca di sfruttare anche commercialmente questa struttura.

Gli spazi permettono sia la semplice cerimonia, come la cerimonia con ricevimento, sfruttando l'esagono se si opta per un pranzo all'interno o lo spazio verde del perimetro se



si vuole, e il tempo lo permette, rimanere all'esterno.

Chi ha lavorato nello stand in quei giorni ci ha raccontato che i contatti e l'attenzione sono stati veramente tanti; ora non resta che aspettare, se arriveranno, i risultati.

Nel campionato misto Uisp

## Vittoria del Volley Team Sciutto Valle Stura



La squadra del Volley Team Sciutto.

**Valle Stura.** La società di pallavolo Volley Team Sciutto che partecipa al Campionato misto Uisp ha ottenuto un'altra vittoria, questa volta per tre set a zero, contro una squadra genovese.

La società Volley Team Sciutto è nata quest'anno grazie alla volontà di un gruppo di ragazzi e ragazze appassionati di questo sport.

Il suo allenatore è il bravissimo Danilo Levo che si cimenta anche in veste di giocatore.

La squadra si sta distinguendo in questo campionato misto anche se, così come riferisce il consigliere della società Giulio Sciutto: "L'obiettivo primario dei ragazzi è quello soprattutto di divertirsi, sperando comun-

que di raggiungere buoni risultati. Sarebbe una grossa soddisfazione riuscire ad entrare nei play-off.

Va comunque un plauso a tutti gli atleti e atlete per la loro costanza nel partecipare agli allenamenti e soprattutto nel giocare partite di campionato che si svolgono sempre in giorni infrasettimanali ed in campi che si trovano a Genova e dintorni come Prato e S. Eusebio.

Il merito di tutto questo va comunque in gran parte attribuito a Danilo Levo che riesce a conciliare la responsabilità derivante dalla sua posizione di dirigente della società con il fatto di giocare e allenare i ragazzi trasmettendo loro tutta la sua esperienza, grinta e tecnica".

Nella sede del Museo civico Tubino

## Presepe meccanizzato fino al 6 febbraio



**Masone.** È visitabile fino al 6 febbraio presso le sale dell'ex convento agostiniano del XVI secolo, sede del museo civico Andrea Tubino, il grande presepe meccanizzato. La scenografia del presepe tende a far scoprire al visitatore quello che era Masone intorno agli anni 1930. Le animazioni ed i movimenti meccanizzati riportano alla memoria i vecchi mestieri e le vecchie usanze. La fucina, il maglio, i boscaioli, i contadini, i falegnami ed il fumo dei camini animano la rappresentazione. Come ogni anno ci sarà il grado di scoprire qualche parte nuova che inserita nel contesto, ormai tradizionale del presepe, porterà nuovi stupori al visitatore. Inoltre sarà visitabile la sala del presepe barocco, vero e proprio patrimonio artistico locale. Una sala questa che ogni anno si arricchisce di donazioni e che, ormai, si può dire sia la sala della storia del presepe dall'epoca barocca a quella attuale. **Manifestazioni collaterali:** Claudio Pastorino: "Lo sguardo ritratto" fotografie; Bruno Ronchi: "Un anno in piazza" fotografie; Stefano Visora: "Rumenta?" dipinti. Orari di visita: fino al 6/2/2011 sabato e domenica dalle 15,30 alle 18,30. Possibilità di visite infrasettimanali contattando i numeri 010 926210 o cell. 347 1496802; e-mail: museomasone@tiscali.it. Per qualsiasi altra informazione o chiarimento contattare Gianni Ottonello 347 1496802.

## Dati demografici positivi a Campo Ligure

**Campo Ligure.** L'andamento demografico del nostro comune alla chiusura dell'anno 2010 possiamo affermare che sia stato sicuramente positivo. Infatti al 31 dicembre i residenti sono 3052, di cui 1552 donne e 1500 uomini con un incremento di 27 abitanti rispetto al 2009. Vediamo ora i dati nel loro dettaglio: i nati sono stati 31 di cui 10 femmine e 21 maschi; i morti sono stati 45 di cui 26 donne e 19 uomini; gli immigrati sono stati 102 di cui 54 donne e 48 uomini; gli emigrati 61 di cui 32 donne e 29 uomini. Al 31 dicembre le famiglie risultano essere 1452. Siamo in grado di fornire anche le percentuali di popolazione in base all'età: i centenari sono 3, 0,1%; gli anziani con più di 95 anni sono 14 pari allo 0,46%; gli anziani con più di 75 anni sono 453 pari al 14,84%; quelli con più di 65 anni sono 883 pari al 27,29%; dai 18 ai 65 anni siamo 1669 pari al 43,47%; la popolazione sotto i 18 anni conta 395 unità pari al 12,94%. In conclusione questi dati evidenziano come la nostra comunità, nonostante la crisi economica e finanziaria mondiale, nel 2010 abbia avuto una buona tenuta: sono aumentati i residenti, le nascite, gli immigrati e le famiglie, segno di un buon standard dei servizi assistenziali alle famiglie e agli anziani e di una buona accoglienza e tolleranza verso gli stranieri.

## Una frana minaccia la chiesetta della Mater Misericordiae



**Campo Ligure.** Con una delle prime nevicate di quest'inverno, prima dello scorso Natale, si è verificato un primo evento franoso che ha lambito la caratteristica cappelletta "Mater Misericordiae" che rimane esattamente a metà strada tra il borgo e la stazione. Dopo un primo intervento di asportazione dei materiali tutti si auguravano di aver posto rimedio all'emergenza. Purtroppo le intense e continue precipitazioni del dicembre scorso hanno aggravato la situazione causando un nuovo evento franoso ostruendo la porta di accesso alla canonica. Altre piccole pietre hanno investito la settimana scorsa la sede della strada provinciale del Turchino senza peraltro causare danni ma sono bastati per consigliare di aggiungere alle protezioni in cemento già posizionate alcune reti di contenimento.

## Alla Badia di Tiglieto la mostra di presepi fino al 2 febbraio

**Tiglieto.** All'interno della Badia, fino al 2 febbraio, sarà presente la tradizionale mostra di presepi. Orario: 9.30-12, 15.30-18.30.

Il ricavato delle offerte sarà devoluto all'associazione Vela onlus di Ovada che si occupa del volontariato in oncologia.

Per informazioni: Consorzio Valle Stura Expo 010 924256 - www.consorziorexpovallestura.com

Cairo M.te: per tutto l'anno 2011, anche la discarica è in esaurimento

## Rinnovata la convenzione con Vado per portare i rifiuti al "Boscaccio"

**Cairo M.te.** Chi percorre i tratti stradali e autostradali che conducono nel Savonese in cappa spesso nei camion compattatori che trasportano i rifiuti solidi urbani. Dove saranno diretti? Ovvio, alla grande discarica di Vado, dove peraltro vanno a finire anche i rifiuti prodotti dai cittadini cairese. Il 28 dicembre scorso è stata infatti rinnovata dalla Giunta Comunale di Cairo la convenzione con la società Ecosavona s.r.l. per il conferimento dei R.S.U. e R.S.A.U. nella discarica controllata di prima categoria del Comune di Vado Ligure, che si trova in località Boscaccio. La convenzione ha validità dal 1 gennaio al 31 dicembre 2011.

Questa soluzione si è resa necessaria in quanto né il Comune di Cairo né la Ditta Aimeri, incaricata della raccolta e del trasporto, hanno al momento la disponibilità di una discarica autorizzata nel territorio del Comune né in altri comuni limitrofi.

Secondo la normativa vigente le discariche di prima categoria sarebbero semplici impianti di stoccaggio nei quali possono essere smaltiti rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali assimilati agli urbani e fanghi non tossici e nocivi. Quella di Vado avrebbe al momento tutte le carte in regola ma non è inesauribile e, prima o dopo, potrebbe scattare l'emergenza rifiuti. Non siamo ancora a questo punto ma è ora di incominciare a pensarci.

A riproporre il problema all'attenzione dell'opinione pubblica è stato il sindaco di Vado, Attilio Caviglia, che, in una breve intervista rilasciata a "La Stampa" l'11 gennaio scorso, ha espresso una certa preoccupazione per un'eventuale emergenza rifiuti che sarebbe traumatica non soltanto per la sua città ma per tutto il Savonese, Cairo compresa, diremmo noi. Al tempo stesso Caviglia esclude il ricorso ad una procedura frettolosa in quanto l'ampliamento della discarica deve avvenire secondo tempistiche e modalità improntate ad estrema correttezza.

Il problema consiste nel fatto che l'autonomia del sito è



garantita solo fino a giugno del 2012 ed entro al massimo quattro mesi deve essere presentato il progetto corredato dagli approfondimenti previsti dalla Regione. Ci vuole poi un anno per portare a termine i lavori di ampliamento.

La costruzione di una discarica deve garantire che l'ambiente non rimanga deturpato o inquinato da sostanze pericolose i cui effetti possono verificarsi sia durante l'intero ciclo di vita della discarica, sia nella fase successiva alla chiusura. Questo comporta tutta una serie di adempimenti abbastanza gravosi ma indispensabili dal momento che l'ambiente è già fin troppo inquinato.

Nel piano di sorveglianza e controllo, per esempio, devono essere indicate tutte le misure necessarie per prevenire rischi di incidenti causati dal funzionamento della discarica e per limitarne le conseguenze, sia in fase operativa che post-operativa, con particolare riferimento alle precauzioni adottate a tutela delle acque dall'inquinamento provocato da infiltrazioni di percolato nel terreno e alle altre misure di prevenzione e protezione contro qualsiasi danno all'ambiente.

I tempi sono abbastanza stretti ma il sindaco di Vado è apparso decisamente ottimista. E comunque presumibile che le procedure burocratiche e successivamente i lavori necessari per l'ampliamento vengano completati in tempo utile, anche perché la discarica in questione non è soltanto un indispensabile servizio per i cittadini ma rappresenta anche

una notevole fonte di guadagno per l'azienda che la gestisce. PDP

Entro febbraio 2011 la firma dell'intesa con lo Stato

## La strada del Colle di Cadibona verrà presto riconsegnata all'Anas



Ma, agli effetti pratici, questo segnale stradale può essere fuorviante in quanto, seppur corretto nella sua formulazione, sotto la scritta "Cairo Montenotte Centro" indica a grosse lettere la scritta "Colle di Cadibona" preceduta da una minuscola "SP 29" che nella fretta può sfuggire alla vista dell'automobilista creando in effetti una certa confusione, essendo il Colle di Cadibona in tutt'altra direzione.

Ora questo cartello dovrà essere sostituito in forza del protocollo di intesa sottoscritto, il 10 marzo 2008, dal Ministero delle Infrastrutture, dall'Anas, dalla Regione Liguria e dalle Province di Genova, Savona, Imperia e La Spezia. Questa firma aveva dato il via libera alle procedure di riconsegna all'Anas di quattro importanti arterie: la strada statale 1 "Via Aurelia" che attraversa l'intero territorio regionale, la strada statale 30 "di Val Bormida", la strada statale 62 "della Cisa" (in provincia di La Spezia) e appunto la strada statale 29 "del Colle di Cadibona".

Cosa comporta la riconsegna di queste strade all'Anas? Lo spiega con poche parole l'assessore alle Infrastrutture Raffaella Paita, al quotidiano online savonaeconomica.it: «In questo modo concludiamo l'iter cui seguirà, nelle prossime settimane, la firma dell'intesa con lo Stato che sancirà definitivamente il passaggio di tutta la manutenzione ordinaria e straordinaria della via Aurelia, come accadeva in passato, fino al 2001. Una volta definito questo importante iter sarà possibile procedere con gli interventi che non potevano essere fatti per mancanza di risorse».

Questa movimentazione di competenze stradali fa parte di un più ampio progetto che comprende i lavori attualmente in corso di realizzazione sul tracciato della Nuova Aurelia.

Per quel che riguarda, nel nostro piccolo, la rotonda di San Giuseppe, siano in attesa, con una certa curiosità, della modifica del cartello stradale che ha suscitato tante rimostranze.

**Cairo M.te.** E così la Strada Provinciale 29 del Colle di Cadibona, entro febbraio, diventerà nuovamente statale, come avevamo già accennato sulle pagine di questo giornale verso la fine dello scorso anno quando avevamo segnalato le lamentele di molti automobilisti riguardanti la segnaletica nuova fiammante che si trova sulla rotatoria di San Giuseppe: «La nuova rotonda di Cairo all'uscita della variante del Vispa - si legge in un comunicato stampa dei Cobas - è veramente allucinante. Gli utenti segnalano alcune situazioni critiche: ad esempio, a fine rotonda, verso Cairo, c'è un bivio ingannatore, con segnale a destra, che porta in un vicolo cieco, mentre, subito dopo, i segnali verso Cairo, inseriti nel punto sbagliato, indicano la "Sp Colle di Cadibona" in direzione Cairo. In tal modo, gli utenti non della zona pensano che il colle di Cadibona sia dalla parte opposta».

Ora, questo cartello, appena uscito dalla fabbrica, dovrà essere sostituito con un altro simile, vale a dire "SS Colle di Cadibona" ("SS sta per Strada Statale").

Per chi sui fosse messo in questo momento in ascolto precisiamo che la segnaletica in questione è ineccepibile dal punto di vista formale. Infatti gli automobilisti che provengono dalla variante del Vispa si immettono nuovamente SP 29, che passa per Cairo e prosegue verso Piana Crixia.

Con il bando della nuova "Castellana" 2011

## S'è già messo in moto il Carnevale di Nuvarin

**Cairo M.te.** Si è già messa in moto la macchina del carnevale cairese che culminerà con la grandiosa sfilata per le vie cittadine del 6 marzo prossimo. Il 17 febbraio, in piazza Stallani, avrà avuto luogo il primo appuntamento di queste particolari celebrazioni con le operazioni di voto dalle quali uscirà il nome di colei che sarà incornata castellana 12011. La vincitrice, oltre alla soddisfazione di essere stata scelta per affiancare Nuvarin der Casté nel corso delle varie manifestazioni carnascialesche, sarà premiata con un weekend per due persone nei centri storici più belli d'Italia, offerto dall'agenzia Caitur Viaggi di Cairo Montenotte. Tutti i cittadini cairese potranno depositare la loro scheda nelle urne, presiedute dagli armigeri di Nuvarin der Casté.

Sono pertanto già iniziate le selezioni per la scelta delle candidate che dovranno avere un'età compresa tra i 16 e i 54 anni. Nel 2010 era stata eletta una ragazza russa, Tetyana Mayboroda, una splendida trentacinquenne che era stata poi incoronata regina del carnevale presso il dancing La Perla il 5 febbraio tra una folla festante. Oltre alla vincitrice erano andate in finale altre 3 ragazze, Sonia Bellone, Cecilia Pisano e Manuela Ferraro.

La maschera Nuvarin der Casté, entrata ormai come parte integrante della storia cairese, era stata creata da Mario Ferraro, che era soprannominato dagli amici "Nuvarin" in ricordo di quando il bisnonno, di stanza con il suo battaglione a Novara, si precipitò, con una cavalcata passata alla storia, dalla cittadina piemontese a Cairo per soccorrere la moglie gravemente ammalata.

Avrebbe, invece, radici storiche la figura del giullare, menestrello di corte degli Scarampi, che i signori di Cairo avevano inviato per le vie dell'antico borgo per diffondere ottimismo e speranza al popolo martoriato dalla peste.

L'organizzazione del carnevale, di cui fanno parte la Pro Loco e il Comitato Storico dei Rioni, invita i carri e i gruppi che intendono partecipare alla sfilata a registrarsi al più presto. Per informazioni rivolgersi a Caitur Viaggi, via dei Portici, 2, tel. 019 503283 oppure a Ottica Ferraro, via Roma, 40, tel. 019 504248.

Con alcuni portafogli gonfi e tanti lavoratori impoveriti

## Fiat e Ferrania: desolanti analogie

**Ferrania.** In un lungo articolo dal titolo "Ferrania, un caso Fiat in sedicesimo", apparso sull'ultimo numero di *Trucoli Savonesi*, Milena Debenedetti scopre interessanti analogie tra il caso Fiat e la vicenda Ferrania.

Sarebbe interessante leggerlo tutto, noi abbiamo stralciato alcuni brani significativi.

Incominciamo dalla Ferrania: «Settore assolutamente maturo sulla via del tramonto: le pellicole fotosensibili da un lato, la motorizzazione di massa basata sul petrolio dall'altro. Le grandi compagnie non riescono a sopravvivere isolate, sono necessarie fusioni e joint venture e chiusure dei più deboli».

Passiamo alla Fiat: «Anche Fiat, così come 3M, fa giochi finanziari ai limiti del lecito, basati su new co (così si chiamava la parte debole di 3M agli albori del processo, prima del lancio di Imation), gonfia il portafoglio del management e degli azionisti impoverendo lavoratori e tessuto sociale, cede a buon prezzo le parti ricche e in salute del comparto e si prepara a sfruttare a sangue il rimanente. E il sangue è quello degli operai».

E, una dopo l'altra, si alternano le impietose similitudini: «A Ferrania, le condizioni di lavoro lentamente peggiorano, la ricerca è penalizzata,

in uno stitilicidio continuo.

Alla Fiat si continuano a dare soldi, tanti soldi, sotto forma di cassa integrazione e dell'assurdo e controproducente drogaggio di mercato, gli incentivi alla rottamazione.

A Ferrania si ottengono soldi per cassa integrazione, per corsi interni spesso di dubbia utilità, si mercanteggiano forniture mediche in una forma di assistenzialismo che logicamente ha il fiato cortissimo.

Dopo Imation, subentrano dirigenti locali intesi a far cassa con la produzione fin che si può.

La ricerca viene lentamente smantellata anziché riconvertita prima che fosse tardi.

Non so come stia la ricerca in Fiat, ma a giudicare dai risultati, mica tanto bene».

«Spolpata buona parte dell'osso, arrivano a Ferrania i cosiddetti imprenditori, ma della imprenditoria nostrana ormai abituata ad andare sul velluto, investire (preferibilmente soldi pubblici) in ciò che è sicuro e ad alta redditività immediata, non importa quanto sterile od obsoleto, oppure a rastrellare guadagni col minimo sforzo, smantellando e cedendo.

L'imprenditoria dei soldi altrui e rischio zero, dei contributi e degli incentivi, dei prestanome della finanza come Marchionne».

Milena Debenedetti difende, per quel che riguarda il referendum alla Fiat, la scelta coraggiosa dei lavoratori della Fiom che sarebbero tutt'altro che nostalgici o arretrati come li si vorrebbe dipingere: «Ma consapevoli (e il caso Ferrania, appunto, insegna) che quando in una azienda ci si riduce a termini asfittici, a prepotenza e ricatto, a vaghe promesse in cambio di vessazioni vere, vuol dire che quell'azienda non ha alcun rilancio concreto davanti a sé, è solo una bugia, un alibi, uno specchietto per le allodole, ma la fine è comunque già segnata, le decisioni che contano sono già state prese, qui si sta solo facendo fumo, approfittando della situazione e tentando di aprire la strada a un arretramento generale di condizioni di vita e lavorative, utilissimo per ampliare i margini di lucro. Non a caso Marcegaglia abbozza».

Ma le responsabilità non sono solo degli industriali e Milena Debenedetti, rifacendosi alla dichiarazione sdegnata della Camusso sul caso Fiat, conclude con questo deciso atto di accusa: «Ma che Governi nazionali e soprattutto locali sono ed erano, quelli che non si sono attivati per salvare le tecnologie, le strutture, le potenzialità e il personale di Ferrania?».

Domenica 16 gennaio: un residuo bellico di 500 kg

## La bomba di Recco brillata a Pallare

**Pallare.** Stato di allerta domenica 16 gennaio scorso per permettere agli artificieri di far brillare un ordigno bellico della Seconda Guerra Mondiale rinvenuto in un cantiere di Recco nei pressi della Prefettura a seguito di alcuni lavori di sbancamento. La bomba, del peso di 500 chilogrammi, conteneva 250 chili di tritolo, il più grosso ordigno scoperto negli ultimi anni tra Liguria, Piemonte e Lombardia.

La bomba è stata fatta scoppiare domenica pomeriggio a Pallare nella cava della ditta Bagnasco, in località Veriusa. L'esplosione ha avuto luogo qualche minuto prima delle 16 e tutto si è svolto senza intoppi, grazie alla meticolosa e professionale organizzazione. L'operazione ha comportato ingenti misure atte a tutelare la sicurezza dei residenti e di coloro che si fossero casualmente trovati in un raggio di 600 metri dal luogo dell'esplosione.

È stata chiusa sino alla fine delle operazioni anche la strada tra Pallare e Biestro, che conduce alla cava.

È stata inoltre necessaria la chiusura dei ponti-radio e della telefonia mobile tra Vispa e Cosseria allo scopo evitare eventuali interferenze sul lavoro dei militari.

La bonifica e il trasporto da Recco a Pallare non sono stati meno laboriosi e hanno comportato l'evacuazione di cin-



quemila persone, è stato interrotto il traffico ferroviario dalle 11 alle 12,30 tra Nervi e Santa Margherita Ligure. È stato chiuso il casello autostradale dalle ore 9 e pure lo spazio aereo sino a 3100 piedi.

Le delicate operazioni di disinnesco sono state affidate a un nucleo di artificieri del 32° Reggimento Genio guastatori della Taurinense. Dopo la rimozione delle spolette, la bomba è stata caricata su un camion pieno di sabbia e trasportata sino a Pallare, scortata dalle forze dell'ordine.

Al termine delle operazioni i genieri che hanno fatto esplodere l'ordigno si sono poi ritro-



Il brillamento della bomba e la sala operativa a Pallare.

vati davanti alla chiesa e hanno fatto comunella con gli alpini autoctoni e con don Luigi Graziato cappellano del gruppo alpini di Pallare.

Cairo M.te: lunedì 17/1 incontro con la Disano

## L'ist. Tecnico Industriale si prepara al domani



**Cairo M.te** - L'Istituto Tecnico Industriale di Cairo Montenegro continua la preparazione dei suoi studenti del corso di Elettronica - Elettrotecnica con indirizzo Automazione attraverso un percorso formativo che integra le conoscenze professionali con la realtà del mondo produttivo.

Lunedì 17 gennaio 2011 sono arrivati in Istituto per un incontro dal tema "Il risparmio energetico nell'illuminazione pubblica", i tecnici della Disano azienda leader nel campo dell'illuminazione.

L'evento fa seguito a quello dell'11 novembre quando l'Istituto ha ospitato i tecnici della Schneider Electric per un approfondimento nel campo dell'automazione.

Sempre nell'ottica dell'applicazione concreta delle conoscenze scolastiche, sabato 22 gennaio 2011, gli alunni della classe 5ª C del corso di Elettrotecnica, consegneranno al Sindaco di Cairo Montenegro presso il Palazzo di Città tre progetti di illuminazione pubblica per altrettante vie della nostra città ancora prive di questo servizio.

Questa sinergia tra l'Istituto Tecnico Industriale con il mondo delle imprese e gli enti della Valbormida permette ai nostri studenti il conseguimento di una buona preparazione anche nel campo della progettazione illuminotecnica approfondendo pure l'aspetto del design e della tecnica per l'illuminazione dei centri storici utilizzando le più moderne tecnologie rivolte al risparmio energetico ed alla salvaguardia dell'ambiente.

"L'Istituto Tecnico Industriale non si limita alle cooperazioni con aziende Valbormidesi", commenta il Prof. Enrico Gagliardo. "Quest'anno, ad esempio, i nostri studenti sono iscritti al concorso nazionale, indetto dalla Schneider Electric, per il quale presenteranno due progetti di cui uno di tipo illuminotecnico ed uno sul dimensionamento di un impianto elettrico di una struttura turistica alimentato dall'energia solare. La nostra scuola si muove a 360 gradi, proponendo agli studenti iniziative rivolte al mondo che li circonda e altre iniziative dove i discendenti devono mettere a frutto le conoscenze acquisite per produrre elaborati sempre e comunque realmente realizzabili".

## Auguri al Vescovo dal Sindaco

**Cairo M.te** - L'ufficio segreteria del Comune ci ha fatto pervenire la seguente mail: "Il Sindaco Fulvio Briano vuole esprimere gli auguri suoi personali e dell'amministrazione comunale tutta al vescovo P. Micchiardi per i suoi venti anni di servizio vescovile. Da anni nostro Vescovo, ha sempre dimostrato nei confronti di Cairo e dei cairensi una grande attenzione e dimostra ad ogni occasione di essere un riferimento fondamentale per la nostra comunità".

## Un punto informazione dell'Anpi Carcare

**Carcare**. Il presidente dell'Anpi Alfio Minetti rende noto che la sezione "Florindo Mario Ferraro" di Carcare, dal 15 al 29 gennaio, allestisce all'ingresso della Galleria Commerciale di Piazza Pertini in Carcare (g.c.) un punto di informazione sull'attività A.N.P.I., dove i soci potranno rinnovare il tesseramento 2011 ed i cittadini che credono nei valori dell'antifascismo potranno effettuare l'iscrizione all'associazione. Questi i giorni e gli orari di presenza degli incaricati: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 16 alle 18; martedì e giovedì dalle 10 alle 12; sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Il prossimo 31 gennaio, presso il Comune di Cairo

## Copertura parchi carbone progetto in approvazione

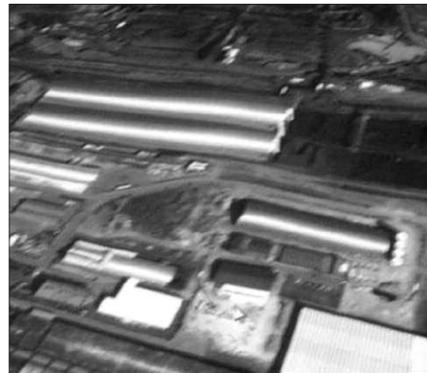
**Cairo M.te**. Il prossimo 31 gennaio, presso il Comune di Cairo, si riunirà in seduta deliberante la Conferenza dei Servizi per approvare il progetto definitivo della copertura e la movimentazione dei parchi carbone di San Giuseppe. Il bando pubblico, emesso dalla società Funivie Spa ha un valore di 40 milioni di euro (38 milioni 157 mila euro più Iva).

L'iniziativa di Funivie, d'intesa con il ministero delle Infrastrutture e Trasporti, rappresenta uno degli interventi di riqualificazione ambientale previsti dall'Accordo di programma per il rilancio della Valle Bormida, firmato nel lontano 2006. Sull'area dei depositi valbormidesi delle Funivie, oggi occupati dalle rinfuse stoccate a cielo aperto, dovranno sorgere due grandi magazzini coperti, ognuno dei quali lungo 371 metri, largo 52 e alto 31,3 metri.

Era stato lo stesso presidente dell'Autorità Portuale di Savona, ing. Canavese, ad illustrare ai cairensi il progetto dei parchi carbone nel corso di un incontro che si era tenuto presso Sala Conferenza della Cassa di Risparmio di Cairo il 30 gennaio del 2008.

Il progetto prevede la realizzazione di un tunnel centrale, entro cui scorrerà un sistema di nastri trasportatori, per le operazioni di riconsegna della merce (sia su vagoni sia su autotreni). Uno dei magazzini sarà riservato ai movimenti di prodotti destinati alla cokeria di Italiana Coke, con la quale sarà collegato con nastro intubato.

Nel 2009 era stata effettuata una prima selezione che si era conclusa con 26 richieste di ammissione alla gara di aggiudicazione vera e propria, da parte di imprese e consorzi di imprese. Il via libera all'iniziativa da parte della Conferenza dei Servizi, che dovrebbe aver luogo alla fine del mese, consentirebbe di procedere alla gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori che dovrebbero essere completati nel



l'arco di venti mesi dalla data di apertura dei cantieri.

Il parco merci delle Funivie era stato costruito a Bragno nel 1913 con una capacità 400.000 tonnellate di carbone. A distanza di quasi cento anni rappresenta, oggi come allora, la succursale del porto di Savona. Ora cambierà radicalmente aspetto e nella costruzione di questo grandioso fabbricato dovrà essere riservata particolare attenzione all'impatto visivo: il tetto dei capannoni, ad esempio, dovrà essere di legno. Resta tuttavia da vedere come sia possibile migliorare l'aspetto visivo di un sito che, nel suo complesso, è pesantemente compromesso dai vari interventi portati avanti nel corso degli anni.

Sta di fatto che finalmente le montagne di rinfuse e carbone verranno ricoperte e questo non può che essere una gran bella notizia per tutti i valbormidesi che con queste industrie devono pur convivere.

Cairo: approvato dalla Giunta Comunale un protocollo d'intesa

## Comune ed Aci collaborano per la sicurezza stradale

**Cairo M.te** - Con la delibera n. 5 dello scorso 11 gennaio la Giunta Comunale ha approvato un protocollo d'intesa tra il Comune di Cairo Montenegro e l'Automobile Club Savona in materia di educazione stradale e promozione della cultura della sicurezza stradale. Con il protocollo approvato l'Automobile Club Savona si impegna a mettere a disposizione dei cittadini cairensi: un programma di formazione del conducente secondo un modello di guida ispirato al rispetto delle normative ed alla corretta competenza in materia di utilizzo del veicolo, secondo i criteri della guida sicura, strumenti di formazione permanente erogati anche attraverso modalità on line per accrescere le conoscenze e la consapevolezza dell'utilizzo dei veicoli a motore a tutte le

categorie di conducenti ed anche agli studenti e fanciulli che favorisca la massima diffusione di modelli educativi coerenti con le regole della convivenza civile. A disposizione di tutto il personale dell'Amministrazione Comunale di Cairo Montenegro verranno invece messi a disposizione gli strumenti e i corsi di formazione per la maggiore sicurezza delle persone che prestano la propria attività lavorativa attraverso l'uso di veicoli a motore, sostenendo esclusivamente (per tali prestazioni professionali) i costi vivi, senza fine di lucro, e quindi altamente inferiori ai prezzi di mercato.

Il Comune di Cairo Montenegro, a sua volta, si è impegnato a mettere a disposizione dell'Automobile Club Savona per tali iniziative, in comodato d'uso gratuito, le

aree esterne per lo svolgimento delle esercitazioni alla guida sicura, fermo restando che tutte le responsabilità inerenti all'allestimento e l'utilizzo dell'area saranno a carico dell'ACI Savona e delle Autoscuole aderenti al progetto. Spetterà anche al Comune di Cairo M.te coordinare, con il coinvolgimento dei Comuni circostanti, iniziative pianificate in materia di sicurezza stradale: all'uopo si dovrà creare un Osservatorio sulla sicurezza stradale che sia di riferimento per interventi nel campo della viabilità e della manutenzione stradale, attraverso l'elaborazione di statistiche e studi che saranno messi a disposizione degli Enti Istituzionalmente preposti alla progettazione in materia di sicurezza stradale.

SDV

## ANNIVERSARIO



ALESSIA FABBIAN

Come un fiore bello e perfetto, sei stata recisa troppo presto. "La morte non può sopprimere l'amore, né impedire la riunione delle anime che in terra si sono amate". (F. Bozzano)  
I cugini, gli zii, papà e mamma

## Un riconoscimento comunale alla banda musicale "Puccini"

**Cairo M.te** - Il Consiglio Comunale, convocato martedì 18 gennaio in seduta aperta alle ore 17,30, ha aderito alla proposta del Presidente del Tavolo Nazionale per la promozione della Musica Popolare ed Amatoriale di indire, in contemporanea con i circa 8100 Comuni d'Italia, un Consiglio Comunale aperto per trattare la Musica Popolare ed Amatoriale dal 1861 ad oggi nell'ambito del proprio singolo territorio.

Il Tavolo, istituito dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, ha lo scopo di promuovere associazioni, gruppi, fondazioni musicali popolari ed amatoriali che operano su tutto il territorio italiano, per riconoscerne il valore di gruppi di espressione culturale tipica dei nostri territori, bacini di aggregazione sociale e culturale che favoriscono relazioni fra diverse generazioni, che sviluppano le attitudini alla conoscenza ed all'esecuzione musicale, che avvicinano un ampio pubblico alla fruizione della musica, che valorizzano tradizioni locali e regionali e vocazioni presenti sul territorio, promuovendo così una sorta di attività di tutela e custodia del patrimonio socio-culturale locale e nazionale.

L'invito rivolto ai Comuni è una delle tante programmazioni del Tavolo promosso per la ricorrenza dei 150 anni dell'Unità di Italia. Il Consiglio Comunale - su proposta della Giunta - ha aderito al progetto

e il 18 gennaio ha riconosciuto la Banda Comunale "G. Puccini" il soggetto Cairese per eccellenza meritevole del titolo di Gruppo comunale di musica popolare ed amatoriale.

Nella successiva seduta pubblica alle ore 18.00 è stato infine discusso ed approvato il seguente ordine del giorno:

- Interrogazione mossa dal Consigliere Comunale Andrea Ferraro in ordine alle luminarie natalizie;

- Comunicazione variazione di bilancio 2010 mediante storno dal fondo di riserva: deliberazioni della Giunta Comunale nr. 221 del 24.11.2010 e 235 del 14.12.2010;

- Comunicazione controllo di regolarità contabile e finanziaria sul bilancio di previsione per l'anno 2010 della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo - Presa d'Atto del Consiglio Comunale;

- Verifica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 3 - comma 28 legge 24.12.2007, nr. 24;

- Approvazione Nuovo Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti;

- Conferimento delle nuove competenze alle Commissioni Comunali Consiliari in ossequio alle deleghe attribuite agli Assessori Comunali;

- Modifiche alla delimitazione dei Centri Edificati ai sensi del 2° comma dell'art. 18 della Legge 865/71, al fine dell'applicazione della legge regionale 9/93: Organizzazione della difesa del suolo".

## COLPO D'OCCHIO

**Carcare**. Il figlio di uno sfasciacarrozze valbormidese, accusato di ricettazione, ha parteggiato una condanna a 11 mesi di reclusione. Secondo le indagini della polizia avrebbe acquistato un'auto di un medico che era stata rubata nel parcheggio dell'ospedale San Paolo di Savona. La vettura era stata poi smontata pezzo per pezzo.

**Cairo M.te**. Un venezuelano di 26 anni è stato arrestato la settimana scorsa per resistenza a pubblico ufficiale. I carabinieri erano intervenuti in un appartamento del centro storico di Cairo per sedare una lite di famiglia. Mentre si stava provvedendo, secondo la prassi, all'identificazione dei presenti, James Ortiz Perez ha dato in escandescenze scagliandosi contro i carabinieri e procurando loro contusioni guaribili in una decina di giorni. Processato per direttissima ha patteggiato sei mesi di reclusione con la sospensione della pena.

**Rocavignale**. Ammonta a 25 mila euro il contributo concesso dalle regione al Comune di Rocavignale per la realizzazione di uno stagno naturalistico. Il laghetto avrà una superficie di diecimila metri quadrati e sarà costruito in località "Le Gere".

**Cengio**. Il 10 gennaio scorso è mancato il gasolio alla caldaia che alimenta l'impianto di riscaldamento della scuola media in località Genepro. La temperatura è scesa ad 8 gradi e gli insegnanti sono stati costretti a trasferire gli alunni nei locali della scuola elementare. Per il giorno dopo la caldaia è stata rimessa in funzione ma la temperatura non ha superato i 15 gradi anche se i termosifoni erano bollenti. Probabilmente, a causa del blocco del giorno prima, gli orari di accensione non sono stati sufficienti riportare la temperatura alla normalità.

**Carcare**. Sono stati inaugurati il 14 gennaio scorso i locali ristrutturati della mensa scolastica di Carcare. A questo intervento hanno preso parte il Comune e la Cir Food, la ditta che gestisce il servizio di ristorazione, che hanno approfittato della vacanze natalizie per completare i lavori.

**Cairo M.te**. E' iniziato il 14 gennaio scorso presso il tribunale di Genova il processo di appello per l'omicidio di Roberto Siri, il muratore di Cengio, che era stato ucciso a calci e pugni davanti all'ospedale di Cairo il 2 febbraio del 2008. Gli avvocati Arjan Quku, tuttora latitante, Samuel Costa, Orges Goxhaj ed Ervin Zela, avevano presentato ricorso in Appello, ritenendo eccessiva la sentenza di primo grado.

**Cairo M.te**. E' stato nominato dal tribunale il commissario che avrà l'incarico di occuparsi della vertenza della ditta "Dispari" di Cairo. L'azienda aveva avviato le procedure per il concordato preventivo.

## SPETTACOLI E CULTURA

**Cairo M.te** - Cinema in Teatro - I prossimi appuntamenti: sabato 22 alle ore 21 e domenica 23 gennaio alle ore 21 "Giù al nord" con Antonio Albanese. E poi ancora sabato 29 e domenica 30 gennaio con "Baaria" di Giuseppe Tornatore, con Francesco Scianna, Margareth Madè, Raoul Bova, Laura Chiatti, Monica Bellucci, Enrico Lo Verso, Nicole Grimaudo, Gabriele Lavia, Giuseppe Fiorello, Giorgio Faletti, Paolo Briguglia, Vincenzo Salemme, Aldo, Luigi Lo Cascio, Leo Gullotta, Nino Frassica, Salvatore Ficarra, Valentino Picone, Giovanni, Giacomo. Ingresso: intero 5 €, ridotto 3 €. Sono considerati ridotti i bambini/ragazzi fino al compimento del 14° anno; fino al compimento del 4° anno ingresso gratuito. I biglietti sono acquistabili direttamente presso la biglietteria del teatro prima della proiezione.

**Cairo M.te** - Sabato 22 gennaio 2011 nel Teatro Comunale alle ore 9,00 il Sindaco Fulvio Briano incontrerà pubblicamente gli studenti della classe quinta del corso di Elettrotecnica - indirizzo Automazione - dell'ITIS - Istituto Tecnico Industriale di Cairo Montenegro che consegneranno al primo cittadino tre proposte di progetti elaborati nell'ambito del loro percorso didattico "Rivitalizzare e migliorare il territorio del Comune". I tre progetti suggeriti dagli studenti all'Amministrazione Comunale propongono il rifacimento e il potenziamento dell'illuminazione pubblica in via Bertagalla, via Curagnata e le vie della nuova urbanizzazione residenziale in frazione Ville. Durante l'incontro gli studenti presenteranno i loro elaborati, le problematiche affrontate e le soluzioni adottate per ottenere progetti concretamente e tecnicamente realmente realizzabili nel rispetto dell'ambiente e nell'ottica del risparmio energetico.

**Saliceto** - Magma Edizioni, con il patrocinio del Comune di Saliceto, presenta il libro di Roberto Rebufello "Fiello" intitolato "Il Centro del Centro del Bosco" venerdì 21 gennaio alle ore 21.00 presso la Sala Polivalente. Anna Gentili e Damiano Squarci coordineranno la serata. Le musiche sono state composte da Alberto Bellavia. Seguirà un rinfresco. A Saliceto venerdì 21 sarete trasportati in un mondo di favola, in cui qualcuno potrebbe anche riconoscersi... Per ordinare il libro e per leggere in anteprima uno dei racconti si può entrare in [http://www.magma2000.net/roberto\\_rebufello.htm](http://www.magma2000.net/roberto_rebufello.htm)

**Cengio**: Sabato 22 gennaio al Cinema Teatro Jolly il "Teatro Insieme di Lucca" presenta: "A piedi nudi nel parco" commedia in italiano di N. Simon. Ingresso: € 8,00; ridotto: € 5,00 (fino a 25 anni e soci FITA); fino a 6 anni: ingresso gratuito.

**Millesimo** - Mostra caARTEiv fino al 14 febbraio 2011 presso la saletta in piazza Italia 5 a Millesimo.

Tutto quello che si sa, e quello che si suppone, del famoso parroco di Altare, nativo di Cairo Montenotte

## La strabiliante e benefica "carriera" di Monsignor Giovanni Bertolotti



Villa Agar (a sinistra), Villa Rosa (a destra) e mons. Giovanni Bertolotti.

Serole (Asti). Tre anni dopo, il 3 ottobre 1869, assume l'incarico di parroco ad Altare, luogo a cui legherà la sua vita e la sua leggenda.

E verso la fine del XIX secolo, esattamente nel 1875, che Bertolotti inizia a spendere in modo anomalo per un modesto sacerdote. Ovviamente, il primo intervento riguarda la chiesa parrocchiale di Sant'Eugenio e, proprio in quell'anno, inizia una serie di lavori di restauro e abbellimento che, a fasi alterne, dureranno fino al 1927.

Bertolotti non sembra voler fare economie e la sua grande generosità lo spinge a creare un circolo ricreativo per la gioventù ad Acqui Terme, sede diocesana in provincia di Alessandria, a cui fa parecchie elargizioni in denaro.

Il 2 dicembre 1886, per ricordare il titolo conferitogli di Grand'Ufficiale del medesimo Ordine Mauriziano e l'imminenza delle festività natalizie, fa un versamento di ventimila lire per costruire un asilo infantile in paese. Nel 1897 Mons. Bertolotti acquista nella vicina cittadina di Cairo Montenotte dei terreni per edificarvi un altro asilo infantile e regala al Comune anche una vasta area di terreno prospiciente il futuro manufatto al fine di realizzarvi dei giardini pubblici. L'asilo è inaugurato ufficialmente domenica 10 novembre 1901.

Nel 1901, per fare un regalo alla sorella Enrichetta, fa realizzare Villa Agar dall'architetto

savonese Nicolò Campora, scelto dal parroco per il suo stile che si rifaceva alle tendenze più all'avanguardia dell'architettura internazionale. La villa passerà all'unico figlio, Aleramo, il quale la donerà a un sacerdote, Antonio Piroto, con la volontà di farne una casa di riposo, cosa che poi avverrà nel 1962, destinazione che ha tutt'oggi. È un edificio imponente e bellissimo, così come è altrettanto splendido anche il «regalo» che Bertolotti fa a Rosalia, l'altra sorella, e che in suo onore chiama Villa Rosa. Anche questa è opera dell'architetto Campora, che la realizza tra il 1905 e il 1906 in perfetto stile Liberty. Nel 1992 la villa è acquistata dallo Stato per insediarvi il Museo dell'Arte Vetraria. Per l'altra sorella Cesarina ristrutturò un palazzo sito di fronte alla chiesa parrocchiale in modo veramente originale e con tutta una serie di particolari che ne fanno in manufatto di rara bellezza.

Acquista appartamenti a Torino e Savona, proprio qui, dona la parte di un palazzo sito in via Paleocapa, la strada più importante della città, all'Istituto educativo delle Suore della Purificazione, le quali gli dedicheranno poi le scuole normali ed elementari femminili. Finanzia la costruzione dell'Osservatorio meteorologico e sismico, collocato nel Forte di Altare che inizia a funzionare il 1° aprile 1899. Sempre in paese, nel 1923 finanzia la costruzione della Casa dell'Esploratore che, dopo la soppressione voluta dal fascismo del movimento scoutistico, diverrà una Scuola di Cultura e infine un cinema parrocchiale.

Il Monsignore poi pensa un

poco anche a se stesso e si regala una grande e confortevole casa colonica circondata da ettari di terreno agricolo nella frazione di Cairo Montenotte.

Giuseppe Bertolotti muore alle 5,15 di lunedì 2 marzo 1931 all'età di 89 anni. Il funerale è seguito da una moltitudine di persone dietro al feretro trainato da quattro cavalli bianchi con postiglione in alta livrea.

La tomba di Bertolotti è un vero mausoleo nel cimitero di Altare e sulla sua lapide vi è una lunga iscrizione che illustra e decanta i molti meriti di questo uomo di chiesa e grande benefattore.

A questo punto è più che lecita la domanda: dove aveva preso tutto questo denaro?

L'ipotesi più probabile è quella che parla di un atto di straordinaria correttezza civica (Mons. Bertolotti sarebbe entrato in possesso di una ingente somma sottratta fraudolentemente alla duchessa di Galliera e gliela avrebbe prontamente restituita) fatto che avrebbe dato vita ad una profonda amicizia tra la duchessa e il sacerdote ed avrebbe aperto a quest'ultimo molte porte e spianato la strada per innumerevoli donazioni.

Questa è la versione più accreditata anche se i riconoscimenti ufficiali al nostro Monsignore sono però di una tale consistenza che giustificano le innumerevoli illazioni sorte sulle origini della sua grande ricchezza e dignità:

- Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro;
- Grand'Ufficiale del medesimo Ordine Mauriziano;
- Cappellano d'Onore di papa Leone XIII;

Le ipotesi di "Mistero" su Italia 1 il 13 gennaio

### Le ricchezze di mons. Bertolotti e il tesoro nascosto dei Templari

Altare. È proprio tanto importante che il percorso della via crucis giri in senso orario oppure antiorario? Sembrerebbe di sì, almeno da quanto è emerso dalla trasmissione "Mistero" in onda su "Italia 1" il 13 gennaio scorso che ha tenuto inchiodati davanti allo schermo televisivo un gran numero di valbormidesei.

Oggetto di indagine la fonte, tuttora sconosciuta, dell'immensa disponibilità finanziaria di mons. Bertolotti, il parroco di Altare che diventò, da povero prete che era, improvvisamente ricchissimo. Giuseppe Giovanni Bertolotti, Figlio di Luigi di professione maniscalco, e di Rosa Giordano, che faceva la sarta, primogenito di otto fratelli, era nato a Cairo il 4 febbraio 1842. Fu parroco di Altare dal 1869 fino alla sua morte avvenuta il 2 marzo 1931.

Grazie alle sue inespugnabili possibilità economiche fece ristrutturare e impreziosire la chiesa parrocchiale, costruì per la sorella Enrichetta Villa Agar, un monumentale edificio in stile liberty, per un'altra sorella, Rosalia, fece edificare Villa Rosa, ad oggi sede del Museo del Vetro. Per l'altra sorella Cesarina ristrutturò il palazzo sito di fronte alla chiesa parrocchiale. Costruì un asilo infantile ad Altare ed un altro a Cairo. E molto altro ancora. Il mistero sta nel fatto che nessuno è stato ancora in grado di sapere da dove provenisse questa ingente quantità di denaro.

E allora? Manco a dirlo spuntano i templari che, a quanto pare, vanno bene per tutte le stagioni. E questo non soltanto per la via crucis ma anche per il San Rocco con la ferita nella gamba destra invece che nella sinistra come vorrebbe la tradizione. E poi c'è il drago sullo stemma... Vuoi vedere che Monsignore era riuscito a mettere le mani sul tesoro nascosto dei templari?

Ma questa teoria, suffragata da Giorgio Baietti, il giornalista e scrittore intervistato nel servizio, pur intrigante e molto fascinoso, rimane pur sempre una teoria e l'enigma continuerà ad essere tale sino a quando salterà fuori, se salterà fuori, una documentazione storica veramente attendibile.

- Protonotario apostolico e Abate Mitrato, titoli concessi da Leone XIII e Pio X;

- Canonico onorario della Cattedrale di Acqui Terme;

- Grande Medaglia d'Oro di benemerito dell'istruzione pubblica, concessa dal ministro Nasi;

- Vescovo vicario della basilica di san Giovanni in Laterano a Roma.

Questa altissima carica gli era stata concessa il 12 maggio 1907 da papa Pio X in per-



Lo stemma di monsignor Giovanni Bertolotti.

sona. È un riconoscimento che, qualsiasi sacerdote preposto alla cura di un paese della provincia italiana di cento anni fa (e sicuramente anche oggi!) avrebbe accettato, se non immediatamente, nell'arco di un milionesimo di secondo; ebbene, Bertolotti lo rifiutò: perché?

Un altro segreto che, come quello della ricchezza, come si dice, Bertolotti se l'è portato nella tomba.

SDV

Pallavolo Carcare: un po' meno "brillanti" le prime squadre

## Settimana positiva solo per le categorie inferiori

**SERIE C:** Dopo una settimana improntata sulle vittorie delle ragazze biancorosse della serie C Virum & Glass, si è verificata una battuta d'arresto impartita da Maurina di Imperia che, così facendo, mantiene inalterato il suo meritato primo posto. Un incontro che non ha visto le leonesse biancorosse nel ruolo di spettatrici, anzi hanno ben risposto alle indicazioni tecniche del mister Francesco Valle, impostando un gioco equilibrato e portandosi più volte in vantaggio. Ma le assenze di alcune titolari hanno di fatto pesato, consentendo le bravissime avversarie di aggiudicarsi l'incontro per 3 a 0 (16/25 - 16/25 - 19/25). Le ragazze di Carcare hanno lasciato il loro 4° posto scivolando in settima posizione. Un calendario molto difficile quello che si annuncia per le coraggiose ragazze della Vitrum&Glass pallavolo Carcare, infatti Sabato 22 emigreranno a Ceparana per incontrare 3 For Volley Uniproget, seconda in classifica che dista dalla 1ª posizione per solo di un punto, per poi tornare a Carcare dove il 29 Gennaio la Vitrum&Glass Carcare riceveranno la visita dell'a.s.d.pallavolo sarzanese.

**PRIMA DIVISIONE MASCHILE:** Anche la prima divisione maschile ha subito la prima sconfitta nella palestra sanremese ad opera della compagine "f.lli pezzana" al loro debutto in campionato. Un bell'incontro molto combattuto: i ragazzi valbormidesei

dell'Altrec pallavolo Carcare hanno perso l'incontro per 3 set a 0 causa un determinante fattore chiamato esperienza. Infatti i rivieraschi hanno ben difeso un primo set che stava volgendo a favore dei valbormidesei che, sul parziale di 22 a 17, si sono prima lasciati raggiungere per poi perdere con un 25 a 23. Anche gli altri set hanno visto fronteggiare un gioco ben impostato ma sormontato da alcuni errori ai quali gli esperti di Sanremo non hanno fatto sconto. Il punteggio finale dei tre set è: 25/23 - 25/18 - 25/19. Una partita in gergo definita combattuta punto a punto ma segnata da due infortuni quello del capitano Marco Dagna e del libero Fabio Mocco che ha lasciato il campo nel 2° set. Una squadra prontamente reinventata da Enrico Galliano, ma la tenacia e la buon impostazione nulla hanno potuto contro l'esperienza ed il gioco degli avversari. Ora i ragazzi di Carcare approfitteranno della settimana di stop per mettere ordine non solo alle idee ma soprattutto ordine in campo per poter ospitare il 30 gennaio alle ore 20 i ragazzi del Sabazia.

**PRIMA DIVISIONE FEMMINILE:** Nulla da eccepire per le ragazze Euroomedical pallavolo Carcare che si sono rese artefici della loro 8ª vittoria consecutiva, vincendo agilmente con un 3-1 contro la polisportiva "Il Gabbianò" di Savona. Ma già il mister Pesce è al lavoro per la 9ª giornata che concluderà il girone di

andata con l'attesissimo derby Euroomedical Pallavolo Carcare - Volley Cairo-Dege che si svolgerà nella palazzetto dello sport di Carcare alle ore 18 di Domenica 23 Gennaio. Un incontro che già si preannuncia interessante e combattuto, al quale il pubblico della valbormida sicuramente non rinuncerà.

**Nelle altre categorie** si segnala l'under 13 aggiudicarsi il torneo "Dondi" svoltosi domenica 16 gennaio a Savona vincendo 3 a 1 contro le seconde del Celle Varazze con il risultato di 25/23 - 25/19 - 20/25 - 25/23.

**In Under 18:** Ditta vico pallavolo Carcare imprime un 3-2 alle ragazze della Sampor, mantenendo, alla penultima giornata di campionato, il loro secondo posto. L'ultima di campionato si svolgerà a Carcare il 18 gennaio alle ore 21 dove ospite saranno le ragazze del Quiliano volley fanalino di coda con solo un punto. Nessun problema per le ragazze della ditta Vico che, co-

munque vada, concluderanno il campionato al 2° posto.

**UNDER 16** l'incontro disputatosi domenica 16 a Celle contro il Celle-Varazze, formazioni entrambe appaiate al secondo posto, ha visto vincere le ragazze della Casa del mobile Pallavolo Carcare per 3 set a 1. Questa è un'importante vittoria perché le ragazze, vincendo questo incontro, conquistano il secondo posto assoluto alle spalle di una imbat-tuta Iglina ascensori di Albisola.

**UNDER 14** il Be-Pub pallavolo Carcare, vincendo in casa per 3 a 0 contro l'Aromatic Albisola, conserva il suo primo posto condiviso con le savonesi dell'a.s.d Sampor. In conclusione la società, rappresentata da Gladio Balestra, è soddisfatta delle vittorie conseguite dalle formazioni che rappresentano il vivaio ed il futuro della pallavolo a Carcare. Per quanto riguarda, invece le sconfitte delle prime squadre, nulla da recriminare, fa parte di quel bel gioco chiamato pallavolo.

### Targhe ricordo in Biblioteca

**Plodio.** Sabato 15 gennaio alle ore 11,00 a Plodio, si è svolta la posa di due targhe a ricordo delle due donazioni di libri alla Biblioteca: nel 2008 da parte della Famiglia Aurora Olivieri Peveri, abitante in località Bricchetto e l'altra fatta, nel 2009, da Roberto Ravera di Plodio e da Tiziana Levratto di Millesimo, cugini del Sig Renzo Oliveri (Enzo) nativo di Plodio residente da molti anni al Santuario di Savona. Grazie alle donazioni "Aurora Olivieri" e "Renzo Oliveri", la biblioteca diventa specializzata in settori di notevole interesse non solo di Plodio. Alcuni volumi non sono più rintracciabili, come quelli sull'Aeronautica, sulla Marina e la loro storia fino ai giorni nostri.

## Vent'anni fa su L'Ancora

**Dimissioni sussurrate per l'ex sindaco Chebello**

**Cairo M.te.** Se la notizia ancora sussurrata avrà una conferma ufficiale, sarà senz'altro clamorosa. Dopo oltre 15 anni di assidua presenza tra i banchi dell'assise comunale, tra cui due anni e mezzo come assessore e poi circa 8 da primo cittadino, il popolare cittadino cairese dovrà presentare dimissioni dall'incarico di consigliere comunale per incompatibilità col prestigioso ruolo di presidente dello IACP.

**Cairo M.te.** - Sembrano delinearsi buone prospettive per le iniziative di carattere culturale che dovrebbero svolgersi nel corso del nuovo anno. È il senso di un incontro promosso dall'Assessorato alla Cultura, svoltosi l'8 gennaio, durante il quale il prof. Ivaldi ha fatto il punto sulla situazione e ha delineato il programma di massima. Erano presenti le varie associazioni ed istituzioni culturali operanti a Cairo Montenotte. Grossa novità potrebbe essere l'istituzione del "Premio Abba".

**Cairo M.te.** Una folla non certamente oceanica ha partecipato alla manifestazione di domenica 20 gennaio per le vie di Cairo indetta dal Comitato per la Pace. Colombe titubanti, paurose, sconcerate quelle che sono state liberate, non proprio convinte di poter svolgere il loro consueto compito di messaggere di pace. La prima si è prontamente rifugiata sotto la volta del monumento e la seconda, più coraggiosa, ha spiccato il volo ma si è poi prudentemente posata sul primo albero che ha trovato. Questa non proprio eccellente esibizione dei due volatili ha provocato nel presenti espressioni di tristi presagi.

**Cairo M.te.** Altolà comunale ai sussidi scriteriati. I beneficiari dovranno dimostrare la validità del loro operato relativamente al coinvolgimento e alla promozione della comunità e dovranno presentare un accurato rendiconto di quanto attuato nell'anno precedente.

**Cairo M.te.** Spunta il parchimetro nei parcheggi comunali. Il progetto prevede la realizzazione di 112 posti auto nell'area di villa Raggio. E per accrescere la funzionalità di questo servizio è prevista la corresponsione di una tassa attraverso l'uso di parchimetri. Parcheggio e pagamento, dunque, per rendere più agile accesso agli uffici postali e ai reparti dell'ospedale. Il tutto sarà regolamentato da un'adeguata rete di sensi unici creati per rendere più scorrevole il traffico veicolare.

**Cairo M.te.** È in dirittura di arrivo la stesura della documentazione relativa all'indagine conoscitiva indetta dalla Quarta Carta. Cosa si propone la Cooperativa con questa indagine? Di conoscere la situazione reale del fabbisogno della popolazione anziana e soprattutto vuole sviluppare dalle richieste pervenute il programma da svolgere in futuro.

## Gli abitanti crescono di 2 unità (10.722) e gli immigrati salgono a 1742 (16,25%)

**Canelli.** I canellesi tengono: al 31 dicembre 2010 erano 10.722, due in più del 2009. Per numero di abitanti, Canelli si conferma il secondo Comune dell'astigiano, dopo Asti, e prima di Nizza Monferrato, San Damiano e Costigliole d'Asti.

Ne sono nati 62 (32 maschi e 30 femmine), ma ne sono morti 124 (70 maschi e 54 femmine) con un rapporto di -62.

Al registro dell'anagrafe si sono iscritti 324 persone (146 maschi e 178 femmine) e ne sono state cancellate 260 (129 maschi e 131 femmine) con 64 unità di incremento. In totale risultano 10.722 cittadini con un -21 maschi ed un +23 femmine, con un incremento di due unità.

**Sette centenari ed ultra.** Ai cento anni, per pochissimi giorni, non è arrivata Maria Belluccia; vi giungerà al primo aprile Pierina Bosetti; ai 101 anni arriveranno: Maggiorina Pia (a maggio), Ottavia Giachero (ad agosto), Giulia Scagliola (ad ottobre), Natalina Campini (a dicembre); supere-

ranno i 105 anni Celestina Amerio (23/1) e Giuseppe Vignolo (25/7).

Nel 2009, gli ultracentenari erano nove.

**Stranieri (16,25%).** Va subito rilevato che al notevole numero di stranieri del 2009 (1631 di cui 822 maschi e 809 femmine), nel 2010, se ne sono aggiunti altri 111 che hanno così raggiunto la sostanziosa cifra di 1742 (provenienti da 57 Paesi), pari al 16,25% dell'intera popolazione.

Una percentuale tra le più alte del Piemonte, che la dice lunga sul loro inserimento in agricoltura, nell'edilizia, nell'omeccanica e come badanti.

Ad un'analisi superficiale, ma sempre utile, risulta che i nati sono stati 30 (18 maschi e 12 femmine) e nessun defunto (!); i nuovi iscritti risultano 183 (80 maschi e 103 femmine), mentre i cancellati sono stati 102 (52 maschi e 50 femmine) con una differenza positiva di 81 (28 maschi e 53 femmine).

**Immigrati da...** Gli stranieri più numerosi (1.053) provengono dai Paesi fuori dell'Unio-

ne europea ed in particolare 930 dalla Macedonia, 68 dall'Albania, 17 dalla Serbia e Montenegro...; 413 provengono dall'Unione europea ed in particolare: 268 dalla Romania e 118 dalla Bulgaria; 169 arrivano dall'Africa, ed in particolare: 136 dal Marocco, 7 dalla Costa d'Avorio, 6 dalla Tunisia, 5 dall'Algeria; dall'America sono registrati in 63 ed in particolare: 15 da Cuba, 13 dal Perù, 12 dalla Colombia, 9 dalla Repubblica Dominicana, 5 dall'Argentina, 4 dal Brasile; dall'Asia sono arrivati in 43: 16 dalla Cina, 13 dall'Azerbaijan, 6 dallo Sri Lanka.

Il commento del sindaco Marco Gabusi: "Due unità in più sono poche, ma i nostri concittadini non se ne sono andati via, nonostante la profonda crisi da cui siamo coinvolti. Gli stranieri sono tanti (1742 = 16,25%) e questo vuol dire che a Canelli non si trovano male, grazie anche alla disponibilità occupazionale, alle offerte scolastiche e formative (CTP), alla comprensione e capacità di stare insieme dei canellesi".

## Giornata della Memoria con i canellesi "pellegrini" a Mauthausen

**Canelli.** A Canelli, venerdì 21 gennaio 2011, alle ore 21, nella Biblioteca comunale "G. Monticone", nell'ambito della Giornata della Memoria, dello sterminio e della deportazione, avrà luogo il primo appuntamento "Noi pellegrini della memoria", organizzato da Memoria viva.

**Pellegrini della Memoria.** L'incontro aperto a tutti sarà presentato dal giornalista Paolo Monticone. Durante la serata verranno presentate immagini del viaggio, del campo di concentramento, di com'è e com'era, per comprendere quanto ancora oggi si muove attorno alla Deportazione e ai suoi silenzi.

**Primarosa Pia.** Sarà presente Primarosa Pia che rifletterà sulla deportazione a partire dal viaggio dei canellesi a Mauthausen, che fu guidato da suo padre, Natalino Pia, deportato in quel campo dopo la già

tragica esperienza della campagna di Russia dalla quale era miracolosamente scampato. Primarosa Pia, ha una storia personale unica, in quanto oltre ad essere figlia di Natalino è nipote di ben altri tre deportati politici di cui uno, Vittorio Benzi, non tornò più a casa.

Esperta internazionale sulla Deportazione Nazista e membro del direttivo di A.N.E.D. (Associazione Nazionale ex Deportati politici nei Campi nazisti), ha frequentato corsi presso The International School for Holocaust Studies di Yad Vashem, a Gerusalemme ed è consulente ufficiale per quanto riguarda l'Italia degli Storici del Ministerium für Inneres, Republik Österreich, Mauthausen Memorial, e del Ludwig Boltzmann Institut für historische Sozialwissenschaft di Vienna. Collabora a molteplici pubblicazioni specializzate come revisore di testi.



Primarosa Pia

Nel 2006 ha creato una mailing-list: "Deportazione Italia più" con iscritti, oltre che in Italia, in Israele, Austria, Germania, Canada, Santo Domingo e negli U.S.A. luogo di dibattiti, diffusione e/o ricerca di notizie riguardo l'attività delle Associazioni che tutelano la memoria.

**Giovedì 27 gennaio**, al teatro Balbo, la "Giornata della Memoria - Insieme per la pace ('Shalom)", sarà rivissuta alle ore 9, con un spettacolo per le scuole e alle ore 21, con una serata per tutti.

## Il gruppo Ciss con il dott. Bertola in partenza per la Mauritania

**Canelli.** Il gruppo CISS (Cooperazione internazionale solidarietà sanitaria) è ormai prossimo a ripartire. Per dove, quando, chi, come? Il presidente dott. Pier Luigi Bertola ce lo dice.

**La meta.** La meta sarà la Mauritania, nel nord Africa, molto a sud del Marocco, confinante con il Senegal ed il Mali..

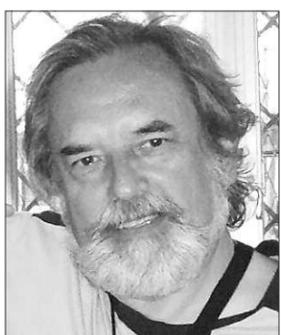
**Cosa.** La novità, quest'anno, consiste nel riuscire a portare e consegnare all'ospedale di Nouadhibou, un'ambulanza. Lo speriamo fortemente perché il mezzo costa ed i soldi sono pochini! C'è un'occasione dalle parti di Catania, ma poi bisogna andare a prenderla! Partendo da Canelli verso la fine di febbraio, attraverseremo Francia, Spagna, Gibilterra, Marocco e Sahara occidentale occupato dal Marocco con la rivendicazione del sempre presente fronte Polisario e quindi entreremo in Mauritania. Purtroppo le nazioni che hanno grossi problemi sanitari sono sovente alle prese con guerriglie interne.

**Come.** Complessivamente quindi saranno coperti 5000 km in andata. Oltre all'ambulanza avremo sempre il furgone messoci generosamente a disposizione dalla concessionaria Iveco Garelli di Asti che ringraziamo vivamente nella persona del ragioniere Bodriti. Il mezzo trasporterà due tonnellate di materiale sanitario fra cui le lampade sialitiche dell'ex ospedale di Asti.

Ringrazio il sig. Beppe Conti di Asti per la sua generosità e tutti coloro che ci vorranno aiutare. Le spese sono tante e se ci avanza ancora qualche cosa, acquisteremo medicinali sul posto da donare all'ospedale locale.

**Chi.** Oltre al geometra Piero Riccio di Cortandone ed al veterinario di Monastero Bormida dott. Piero Sbrulati ci sarà un nuovo amico per questi viaggi: Paolo Fassio di Asti. Una nota particolare: tutti i partecipanti sono ex alpini (ma non bevono durante il viaggio!).

Porteremo ad una suora della capitale della Mauritania



una targa ricordo consegnata dal dott. Molan chirurgo ad Alessandria ed anche lui facente parte dell'associazione canellese del compianto Cesare Terzano sempre molto attivo per quella popolazione!

**Aiuti.** Chi volesse aiutarci potrebbe fare un bonifico all'associazione Onlus Ciss (Cooperazione internazionale solidarietà sanitaria) Banca Popolare di Novara iban: IT 96 N 05608 47300 0000 0002 0452 oppure per versamenti diretti telefonare al n. 0141. 831398. Tali donazioni sono fiscalmente deducibili e sarà rilasciata regolare ricevuta».

## Bando "Pierino Stroppiana" concorso per studenti sull'Unità d'Italia

**Canelli.** Il concorso di "Memoria viva", intendendo rendere omaggio alla memoria di Pierino Stroppiana (deportato canellese nel 1944-45, nel campo di concentramento di Bolzano), è rivolto agli studenti che potranno parteciparvi tenendo conto dei filoni tematici, tipi di elaborazione, valutazioni ecc.

**Filoni tematici.** Questi i filoni tematici individuati: le istituzioni (la famiglia, le parrocchie, gli istituti religiosi, l'associazionismo cattolico, i partiti, i sindacati e le associazioni di categoria e la scuola, la scuola, l'ospedale, l'esercito, le organizzazioni sportive...); la lingua e i dialetti; la storia (vista anche attraverso la toponomastica e i monumenti); la cultura e la società (le donne e le discriminazioni di genere, le discriminazioni sociali, gli aspetti politico-culturali, letterari e artistici dei giovani, gli Italiani all'estero, la televisione italiana, la moda, la cucina...); il lavoro e l'economia (il latifondo e la piccola proprietà agricola, l'impresa, la moneta, le società di mutuo soccorso, le cantine sociali...).

**Tipi di elaborazione.** Gli obiettivi potranno essere perseguiti con diversi tipi di attività: elaborati individuali o di gruppo appartenenti alle seguenti tipologie: multimediali, grafiche, figurative, scritte. I docenti della classe che partecipa al concorso si fanno garanti circa la cor-

rettezza del trattamento dei dati e lo svolgimento dei lavori. I materiali presentati al concorso non verranno restituiti. Gli autori e la scuola mantengono il copyright del lavoro, che potrà essere riprodotto solo con il loro nome ed eventualmente riutilizzato in futuro.

**Partecipazione.** Possono partecipare al concorso tutte le scuole della Provincia di Asti. Il bando di concorso è articolato su 3 sezioni: scuole primarie, scuole secondarie di primo grado, scuole secondarie di secondo grado. Gli elaborati, privi di qualsiasi elemento identificativo (nome della Scuola, dati anagrafici degli alunni e degli insegnanti, ecc.) dovranno pervenire in plico chiuso presso la sede dell'Associazione Memoria Viva (Piazza Repubblica - 14053 Canelli) entro il giorno 8 maggio 2011, con l'indicazione sulla busta "Concorso "Pierino Stroppiana". Di ogni elaborato, presentato sotto qualsiasi forma, dovrà essere allegata una versione informatizzata su CD, DVD o altro supporto, ugualmente priva di elementi identificativi. I dati anagrafici (nome e cognome partecipante/i, nome e cognome degli insegnanti referenti, classe e scuola di appartenenza con relativi recapiti telefonici) dovranno essere scritti chiaramente nella scheda di partecipazione allegata al bando, scheda che dovrà essere inserita in una busta chiusa da ac-

cludere al pacco contenente l'elaborato, pena l'esclusione dal concorso.

**Valutazione e riconoscimenti.** La valutazione sarà effettuata da una commissione apposita, nominata dal direttivo dell'Associazione Memoria Viva, di cui faranno parte docenti dei diversi ordini di scuola e membri dell'Associazione. Ai fini della valutazione dei lavori si terrà in considerazione: la coerenza con il tema del concorso, la ricchezza dei contenuti, l'originalità della forma utilizzata, dando particolare valore ai lavori elaborati intorno ad incontri con testimoni diretti o indiretti, mentre avranno scarso rilievo eventuali elaborati basati sul sistema del "copia/incolla". Il giudizio della commissione è insindacabile.

**Premi.** L'entità complessiva dei premi a disposizione è di € 1500. All'interno di ogni sezione saranno premiati i tre migliori elaborati con premi in denaro, per un valore complessivo di € 500. I partecipanti e i risultati del concorso saranno resi noti entro la fine di maggio 2011 e pubblicati sulla stampa locale. La consegna degli attestati e dei premi si terrà durante le celebrazioni della festa della Repubblica. Segreteria organizzativa: Associazione Memoria Viva - piazza Repubblica, 3 - 14053 Canelli (At) - Telef. 0141 - 832608 - Cell. 3200440013 - info@memoria-viva-canelli.it

## Inizia la stagione teatrale canellese

**Canelli.** Nei corridoi di palazzo Anfossi, abbiamo scambiato quattro chiacchiere con l'amico, attore di provata esperienza cinematografica e teatrale Aldo Delaude, ben noto nel canellese per aver preso parte all'attività di "Teatro Nove". La sua presenza, in compagnia dell'assessore alla Cultura Aldo Gai, a pochi passi dall'ufficio del Segretario generale Claudio Musso, ci obbliga a parlare di teatro e della stagione teatrale a Canelli.

"Quest'anno - apre subito Gai - il teatro a Canelli, è in sofferenza. Ma cinque o sei spettacoli di livello, affidati alla direzione artistica di Aldo Delaude, ci saranno ancora - Di preciso non ne conosciamo ancora le date. È certo che al Balbo ci saranno anche dei "Pomeriggi a teatro".

"Comunicheremo il tutto durante una conferenza stampa - aggiunge Delaude - Saranno certamente spettacoli di un certo spessore. Ma voi giornalisti dateci una mano. Non è incoraggiante mettere insieme uno spettacolo ed avere una ventina di spettatori! Un po' come è successo l'anno scorso".

"È certo che la cultura per una città come Canelli meriterebbe ben altri budget - si inserisce Gai - Noi quest'anno non abbiamo soldi. È una gran fatica fare qualcosa.

Abbiamo stanziato 17.000 euro per l'affitto, le spese acqua, energia elettrica, riscaldamento del teatro Balbo".

Da quanto esposto e dall'esperienza degli anni passati, si può dedurre che tra il Comune e l'Associazione culturale con sede in Asti (Roggero Sebastiano presidente) "Tempo Vivo" è stato o verrà presto stesa una convenzione per la realizzazione di manifestazioni teatrali e musicali, alcune delle quali potranno anche essere organizzate in sedi diverse dal Balbo.

"Parlando di cultura - conclude Gai - va ricordato che nel pomeriggio di domenica 23 gennaio, in biblioteca, invitato dall'attentissimo gruppo del Consiglio di biblioteca, ci sarà Bruno Gambarotta che oltre a presentare il suo irresistibile libro "Polli per sempre" si presterà a raccontare la storia del Tricolore".

## Appuntamenti

Il "Corso in preparazione al sacramento del matrimonio" sarà tenuto nella parrocchia di San Tommaso, a Canelli, nel mese di febbraio 2011; "Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166). **Giovedì 20 gennaio**, ore 15,30, nella sala Cri di Canelli "Unitre: Sviluppo storico urbanistico del Marchesato di Saluzzo" (doc. Federica Barbero) **Venerdì 21 gennaio**, ore 20,30, nella parrocchia S. Cuore, "La Parola, due voci - Il regno dei cieli è vicino"; **Venerdì 21 gennaio**, ore

20,30, nella sede degli Alpini, in via Robino, "Tombola"; **Venerdì 21 gennaio**, ore 21, nella civica biblioteca "Monticone" di Canelli "Pellegrini della memoria", con le riflessioni di Paolo Monticone sul viaggio a Mauthausen dei canellesi; **Sabato 22 gennaio**, ore 20,30, nella sede della Bocciofila di via Riccadonna, "Tombola"; **Domenica 23 gennaio**, ore 16, in biblioteca comunale, Bruno Gambarotta, presenta il suo "Polli per sempre"; **Giovedì 27 gennaio**, al teatro Balbo: "Giornata della memoria": alle ore 9, spettacolo per le scuole; alle ore 21, serata per tutti;

**Giovedì 27 gennaio**, ore 15,30, nella sala della Cri di Canelli: "Unitre - Paesi e personaggi di Langa" (doc. Luigi Sacco); **Sabato 29 gennaio**, dalle ore 18,30, al Santuario di Maria Ausiliatrice di Canelli, "Festa di San Giovanni Bosco"; **Sabato 29 gennaio**, ore 20,30, nell'oratorio di Santa Chiara, "Tombola"; **Domenica 30 gennaio**, in campo "Sardi", ore 14,30, incontro calcio, Canelli - Villarvernia; **Domenica 6 febbraio**, nella sede Fidas di via Robino 136, "Donazione sangue".

## Il moscato tira e nessuno vuole che perda quota

**Canelli.** Cia, Coldiretti, Confagricoltura, Consorzio, Ctm, Produttori, sono in grande fermento. Tutti cercano la strada più consona per mantenere ed aumentare il livello del Moscato che tira. Nessuno vuole che perda quota. Vediamo.

**Consorzio.** A seguito dei recenti attacchi portati da parte di una ventina di produttori alla persona del presidente del Consorzio dell'Asti, Paolo Ricagno, il Consiglio di Amministrazione, venerdì 14 gennaio, ha sentito la necessità di ribadire "con forza e a grande maggioranza la piena fiducia", confermando così "la propria compattezza e unità di intenti".

Intanto si apprende che la commissione che sta lavorando alla revisione dello statuto, entro gennaio, consegnerà la prima bozza al cda che la presenterà entro febbraio.

**CTM.** Giovanni Bosco, presidente del Ctm (Coordinamento terre del Moscato) nell'assemblea di lunedì 17 gennaio, tenuta presso il Municipio di S. Stefano Belbo, ha ribadito: "La ventina di aziende che hanno lasciato il Consorzio dell'Asti, vogliono portare avanti la strategia della qualità e non quella della quantità".

**Cia.** Di Moscato e del suo futuro, venerdì 21 gennaio, alle 17,30, nella sua sede canellese di viale Risorgimento, ne discuteranno i vertici della Cia del Sud Piemonte. Per il presidente astigiano, e vice nazionale, Dino Scanavino: "Non è chiaro quale sia l'obiettivo di chi, oggi contesta l'operato del Consorzio. Abbiamo già assistito a tentativi di fughe in avanti simili a quelle di queste settimane ed è sempre finita in clamorosi e pericolosi fallimenti. Solo con il lavoro coordinato di tutte le parti si può consolidare ed incrementare il successo commerciale dell'anno

appena concluso".

E fa subito un passo avanti: "Il Consorzio si rimoduli pure sulle recenti norme legislative, ma sia ben chiaro che non può prescindere da una significativa rappresentanza della parte agricola nell'ente riformato". Ed insiste nel ricordare come sia la Regione il tavolo del confronto, nel quale sarà fondamentale il ruolo delle organizzazioni agricole. Un ruolo che ci aspetta di diritto ed a cui non rinunceremo mai, a costo di metterci di traverso".

**Coldiretti.** Anche la Coldiretti, che, per ora, non si immagina né la chiusura, né l'apertura di un nuovo Consorzio, auspica si pervenga ad una nuova gestione e chiede con forza che venga ascoltata anche la parte agricola.

E il presidente astigiano Maurizio Soave, reduce da un incontro con l'assessore regionale Claudio Sacchetto, chiama in causa la paritetica nella quale "vogliamo avere la possibilità di discutere la resa, il prezzo delle uve. Ai produttori Coldiretti interessa soprattutto una strategia che valorizzi il prodotto del territorio. Se si perde la tipicità, si perde sia il Moscato che l'Asti Spumante".

**Confagricoltura.** Confagricoltura, attraverso il vicepresidente della neonata associazione Confagricoltura, Pietro Cirio, chiede "percorsi differenziati su rese e prezzi delle uve per la produzione di Asti e Moscato. In pratica una separazione degli albi. Un Consorzio unitario e forte è lo strumento in grado di garantire una vera programmazione ed una certezza economica al comparto". In sostanza dalle tre organizzazioni agricole emerge la forte richiesta di unità e, al più presto, la convocazione al tavolo regionale della "Paritetica".

## "Polli per sempre" con Bruno Gambarotta

**Canelli.** Che cosa significa trovarsi di colpo liberi senza sapere che cos'è la libertà e qual è il prezzo che comporta?

Lo scopriremo seguendo le avventure di un gruppo di polli d'allevamento sbalzati su un prato dal camion che li stava trasportando, raccontate nel libro "Polli per sempre" di Bruno Gambarotta, editore Garzanti Libri, collana Narratori moderni (191 pagine, prezzo di copertina € 12,60) che sarà presentato, nella Biblioteca comunale di Canelli, domenica 23 gennaio, alle ore 16, per iniziativa dell'intraprendente Consiglio di Biblioteca, presieduto da Simona Bedino.

La presentazione del libro sarà preceduta da uno spazio dedicato ai 150 anni dell'Unità d'Italia, al simbolo dell'unificazione, il tricolore, e alla sua storia lunga due secoli, dal

1797 quando la Repubblica cispadana votò l'adozione della bandiera verde, bianca e rossa fino alla Costituzione italiana la quale stabilì, all'articolo 12, che il vessillo nazionale è il tricolore.

"Polli per sempre" rappresenta un 'popolo' che si trova di colpo libero, ma impreparato alla libertà, alla democrazia.

Già dal frontespizio appare chiaro che il saggio Bruno Gambarotta - personaggio famoso della stampa e della televisione, sia mosso da nobili propositi: "dopo la democrazia spiegata a figlie e nonne un rivoluzionario passo avanti: la libertà spiegata ai polli".

C'è chi, posto di fronte alla necessità di procurarsi il cibo, rimpiangere l'allevamento e vorrebbe tornarci. Chi pensa di sfruttare il disordine per farsi gli affari suoi e quando i com-



pagni lo scoprono dice di essere stato frainteso. Un gruppetto di rivoluzionari si dà alla macchia per fondare il Pollo Nuovo e dare vita al movimento di Servire il Pollo. Altri vorrebbero preservare la purezza della stirpe salvandola dalle contaminazioni e fondano Polania Libera. I più vivono alla giornata, vagano senza una meta precisa: sono i Polli per Sempre.

## Nuovo cartello Cattedrali Sotteranee in piazza Cavour a Canelli

**Canelli.** È stato installato nei giorni scorsi un nuovo "totem" con il disegno di un grappolo d'uva e le scritte in corsivo Paesaggio, gusto, storia, vino e arte ed accanto un pannello illustrato con le foto delle cattedrali sotteranee in piazza Cavour a fianco della Farmacia Bielli.

Il pannello su cui giganteggia la scritta "Canelli: Le cattedrali sotteranee" descrive le varie cattedrali sotteranee

e le cose più importanti da vedere o gustare in città in doppia lingua italiano ed inglese. Il nuovo cartello realizzato e posizionato dal comune di Canelli è stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, della Cassa di Risparmio di Asti.

Una simpatica iniziativa di informazione per tutti i turisti che verranno nella capitale dello spumante.



## Wi-Fi gratuito nelle piazze Cavour, Zoppa, Gancia e della Repubblica

**Canelli.** "Stiamo mettendo il Wi-Fi gratuito nelle piazze Cavour, Zoppa, della Repubblica e Gancia - ci aggiorna l'assessore all'Informatizzazione Nino Perna - Il servizio dovrebbe partire entro gennaio. In tutta la zona sarà possibile connettersi per un'ora al giorno, gratuitamente. L'operazione, in particolare, intende agevolare i visitatori e i turisti che potranno così usufruire comodamente e gratuitamente del servizio". L'operazione è in convenzione con una società che sta fornendo il servizio Wi-Fi a numerose aziende di Canelli e non comporterà alcun costo per il Comune.

## Festa di San Giovanni Bosco (sabato 29 gennaio)

**Canelli.** Come da tradizione, presso il Santuario di Maria Ausiliatrice di Canelli, a fine gennaio, viene ripetuta la sempre tanto sentita ed amata "Festa di San Giovanni Bosco" che, quest'anno, si svolgerà sabato 29 gennaio. Quest'anno a concelebbrare la santa Messa sarà presente anche il vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi. Questo il programma: alle ore 18,30, adozione eucaristica, rosario, confessioni; alle ore 19, santa Messa concelebrata da S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi; alle ore 20, cena familiare a favore del Santuario, con il menù: antipasti assortiti, risotto, secondo, frutta, dolce, vini pregiati. Per la cena sono auspicabili le prenotazioni entro mercoledì 26 gennaio presso: sacrestia del Santuario (alla domenica), Angelo Bera (3470349841), fam. Pier Carlo Barbero (0141.823088 - 3393920129).

## Gite e pellegrinaggi

**Canelli.** Hanno ripreso a giungere nella sede canellese de L'Ancora (Com - Unico. It, via Riccadonna 18) gli annunci dei pellegrinaggi e delle gite, organizzati da parrocchie, associazioni, circoli.

**Berlino - Dresda - Praga - Monaco** (1 - 8 agosto). La gita è organizzata dalla parrocchia di Casinasco, coi Tulli e il parroco Prof. Alberto Rivera (0141.851123).

## A Loudes con il gruppo Unitalsi

**Canelli.** In occasione dell'anniversario dell'apparizione della Madonna, il gruppo Unitalsi di Canelli organizza, dal 9 al 12 febbraio, una gita - pellegrinaggio al Santuario di Lourdes.

Il viaggio che si svolgerà in pullman granturismo, costerà: a base 35 paganti 310 euro; a base 40, 295 euro; a base 45, 290 euro; per la camera singola, 25 euro per notte. Le prenotazioni si ricevono presso la sede Unitalsi, in via Roma 53, al sabato dalle ore 9 alle 11, versando l'acconto di 100 euro. (Info. 338.5808315 - 347.4165922 - 340.2508281)

## Chi distilla vino si impegna a non fare più eccedenze

**Canelli.** Le modalità di applicazione della distillazione dei vini Doc Barbera, Dolcetto e Brachetto, dopo il via libera della Conferenza Stato Regioni, in questi giorni sono al centro delle attenzioni. Ne hanno parlato, mercoledì 12 gennaio, nell'incontro di una delegazione di Coldiretti Piemonte con l'assessore regionale all'Agricoltura, Claudio Sacchetto.

Il Ministero mette a disposizione 10 milioni di euro, per consentire di distillare la Barbera doc, ad esempio, per circa 50 centesimi al litro. La bozza di decreto prevede, in caso di adesione alla distillazione di crisi, la riduzione della resa produttiva della prossima annata del 20%. Coldiretti ha chiesto all'Assessore un'applicazione rigorosa e controlli seri.

Coldiretti, da sempre contraria alla pratica della distillazione, pretende che non vengano distolte risorse agli investimenti produttivi utilizzandole solamente per la distillazione. "Troppe voci di compravendite speculative sono circolate in questi mesi - denuncia il presidente Coldiretti Asti, Maurizio Soave - Occorre scoraggiare ed isolare i "furbetti del quartiere".

Chi distilla deve impegnarsi a non fare più eccedenze. La nostra proposta è di costituire tavoli "paritetici" per i vitigni Barbera e Dolcetto che sono tra i vini più in difficoltà nel panorama vitivinicolo piemontese".

## Lezioni di gennaio all'Unitré di Canelli

**Canelli.** Questo il calendario delle lezioni Unitré del mese di gennaio, che si terranno alle ore 15,30, nella sala della Croce Rossa di Canelli. *Giovedì 20:* "Sviluppo storico urbanistico del Marchesato di Saluzzo" (doc. Federica Barbero). *Giovedì 27* "Paesi e personaggi di Langa" (doc. Luigi Sacco)

## Ripartizione fondi di assistenza scolastica

**Canelli.** Avendo la Provincia di Asti assegnato un contributo di 18.451 euro per l'assistenza scolastica del comune di Canelli, la Giunta comunale ha provveduto a ripartire la somma: 2.035 euro al Comune per la copertura delle spese di refezione; 600 euro all' "M.M. Bocchino"; 600 alla "Cristo Re"; 1.863 alla Scuola Infanzia statale; 1.077 alla Scuola Primaria; 9.500 alla Media Inferiore; 2.774 ai corsi di alfabetizzazione per adulti.

Nicese-Canelli 1-1

## Finisce in parità il derby di Valle

**Canelli.** In attesa della ripresa del campionato la prima domenica di febbraio continuano gli allenamenti e le amichevoli per squadra azzurra in questo periodo di sosta invernale. Sabato scorso gli azzurri hanno disputato al Tonino versano di Nizza un incontro amichevole con i cugini della Nicese.

Nel derby di valle tra due squadre in difficoltà alla fine del girone di andata nei rispettivi campionati si è visto una partita che almeno nei primi 45 minuti prima del ampio car-

sello delle sostituzioni ha consentito ai due mister di testare la condizione dei giocatori e provare alcuni nuovi innesti come il nuovo difensore Selvitano ex Lucento.

La partita si è sbloccata nel secondo tempo prima con il gol dei canellesi con Cassanetti, già andato in gol nell'altra amichevole, su cross di Meda. Pareggio poi della Nicese con Brusasco su passaggio di Lovisolo.

Si spera che in questo mercato di riparazione di gennaio si trovi la tanto sospirata punta

che possa aumentare il peso ed i gol per l'attacco meno prolifico del campionato, anche se alcuni sondaggi e alcuni uomini provati non hanno dati esiti eccelsi.

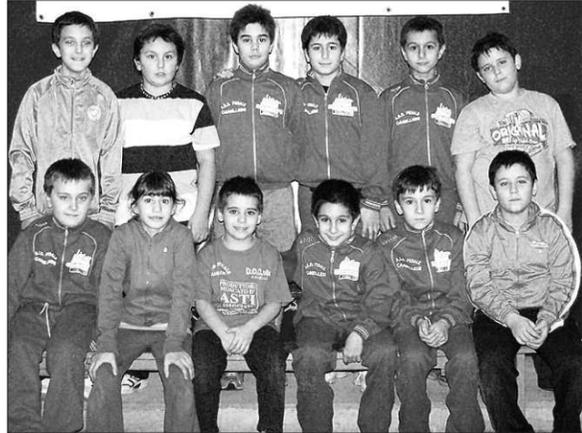
Per il prosieguo del campionato saranno determinanti le prime due partite che il Canelli disputerà sul terreno amico del Piero Sardi ad iniziare da domenica 30 gennaio quando la compagine di Fabio Amanola tornerà in campo per il recupero casalingo contro il Villarvernia alle ore 14,30.

Ma.Fe.

## Riprende la ginnastica per ciclismo e mountain bike

**Canelli.** Dopo la doverosa pausa delle festività natalizie, con il nuovo anno riprende l'attività del Pedale Canellese. Presso le palestre del Palazzetto dello Sport di Can, come di consueto, i ragazzi che praticano la mountain bike e il ciclismo su strada si ritrovano con gli allenatori per iniziare la preparazione in vista delle prove stagionali. L'appuntamento con la ginnastica propedeutica è dalle 18 alle 19 per il mercoledì e dalle 18 alle 19.30 per il venerdì.

Per informazioni e nuove iscrizioni: Giulio 0141 822051 3200408481 - Palmo 0141 835068 3396941840 - Mario 0141 835033 - 3925641149.



## 21° Palio Valle Belbo alla Canellese e Memorial Dellapiana

**Canelli.** Martedì 11 gennaio, nel bocciodromo di Canelli, in via Riccadonna 123, si sono svolte le finali del 21° Palio Valle Belbo di bocce.

Alla manifestazione iniziata il 14 dicembre hanno partecipato sedici terne di categoria C/D provenienti da Asti, Alessandria e Cuneo. Le otto serate hanno avuto sempre un numero pubblico.

In finale la Canellese si è nettamente imposta sulla Nicese per 13 a 3.

### Formazioni

**Canellese:** Aldo Isnardi, Giancarlo Rocca e Ernesto Menabrea,

**Nicese:** Giuseppe Accossato, Mino Costa e Giuseppe Valente. Il presidente Giorgio Saggia ringrazia vivamente lo sponsor ufficiale ditta Menabrea - Ivaldi di Canelli e Novagom di Nicola Incardona e Trans - Int di Virginio Bottero di Canelli.

**Memorial Luigi Dellapiana**  
Domenica 16 gennaio, sem-



pre presso il Bocciodromo di Canelli, si è svolto l'ottavo Memorial Luigi Dellapiana. Alla manifestazione hanno partecipato otto formazioni a quadrette di categoria C/D.

Il memorial è stato appannaggio della Calamandranese formata da: Piero Marchisio, Marco Travasino, Franco Vola e Giuseppe Manzo.

Al secondo posto ancora la

Calamandranese con: Natale Vignale, Mauro Zigarini, Giovanni Vespa e Franco Carelli.

La società ringrazia la famiglia Dellapiana per la sponsorizzazione del Memorial.

### Tombola

Sabato 22 gennaio, alle ore 20,30, presso il Bocciodromo, si svolgerà una favolosa 'Tombola', ricca di genere alimentare e prodotti del salumiere.

## Il Tennis Club Acli, con Ciriotti - Porta in semifinale

**Canelli.** Domenica 16 gennaio si è svolto il quarto di finale del tabellone regionale Campionato a Squadre Invernale maschile (Trofeo S. Passera) di tennis riservato alla 4a categoria.

Il T.C. Acli Canelli ha battuto, fuori casa, il T.C. San Salvatore (AL) con il punteggio di 2-1. Ciriotti ha battuto Gallinotti (cat. 4.1) 6-3 2-6 6-3; Porta ha perso contro Lo Pumo (4.1) 2-6, 7-5, 6-3 dopo aver sciupato 2 match point sul 5-4 del secondo set. Porta/Ciriotti si sono poi aggiudicati il doppio decisivo battendo con un perentorio 7-6, 6-1 la coppia Gallinotti/Bottino, qualificandosi così per la semifinale che si giocherà sabato 22 gennaio presso il T.C. Caselle (TO). Già nella stagione 2008/2009 il T.C. Canelli si era issato fino alle semifinali, ma, poi, era stato sconfitto dal Rivoli.



In caso di vittoria i canellesi disputeranno la finale sempre a Caselle il 23 gennaio.

## A fine primavera sarà ultimata la palestra di via Bosca

**Canelli.** "I lavori della nuova palestra alla scuola Bosca stanno volgendo decisamente al termine - ci informa l'assessore alla Pubblica Istruzione Nino Perna - Dopo l'ultimazione della struttura, a fine novembre, e del riscaldamento avvenuta in questi giorni, non resta che l'ultimazione degli allacciamenti di acqua, luce e gas, la pavimentazione e tinteggiatura e la sistemazione esterna".

La consegna della struttura è prevista per la primavera, quando attorno alla bella palestra verrà costruita una strada 'ad asola', che favorirà, così, il deflusso delle auto. La palestra di 26 x 14 mt. si presterà anche a partite di pallavolo e pallacanestro tanto necessarie anche per le società sportive locali.



Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto  
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Buon lavoro e non "bocciatura" secondo i dati

## L'ospedale di Nizza opera solo in day hospital

**Nizza Monferrato.** Nei giorni scorsi è uscito un documento regionale contenente un'analisi sulle strutture ospedaliere regionali, dove per la zona che più ci interessa maggiormente, è stata stilata una classifica che tiene conto degli interventi chirurgici ordinari: gli ospedali di Asti e di Alessandria vengono definiti di buon livello; quelli di Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Tortona raggiungono un livello medio, mentre risulterebbero "bocciati" quelli di Ovada e Nizza Monferrato. Dal che si deduce che questi ultimi, secondo i parametri analizzati, numeri troppo bassi. Non avrebbero titolo a continuare in questo servizio.

Su questa classifica, abbiamo chiesto lumi ed un commento al Direttore sanitario del Santo Spirito di Nizza Monferrato, dott.ssa Luisella Martino, che gentilmente ha risposto alle nostre sollecitazioni. È "un direttore" o meglio una "direttrice" piuttosto battagliera ed anche arrabbiata che contesta questa analisi che è basata su un servizio (interventi in regime ordinario, che vuol dire interventi chirurgici che necessitano di un ricovero di più giorni) che fin dal giugno/luglio 2007 la struttura nicese non effettua più. Infatti in quel periodo entra in funzione una delibera (che abbiamo potuto verificare) con la quale "si riorganizza l'attività del Presidio ospedaliero di Nizza Monferrato, in adempimento alle intese fra Direzione generale dell'Asl 19 e l'Amministrazione comunale di Nizza". Secondo questo protocollo saranno eseguiti solamente interventi in regime di Day Hospital e Day One Surgery. Il che vuol semplicemente dire che il paziente si ferma solo un giorno, il tempo necessario per l'intervento, ed al massimo una notte se lo si ritenesse opportuno. A titolo esemplificativo all'Ospedale di Nizza si eseguono operazioni di ernia, emorroidi, ginocchio, spalla, tunnel carpale, ecc., tutti interventi che rientrano nei parametri del Day Hospital e del Day Surgery.

A dimostrare la bontà del l'impegno e la bontà del lavoro svolto in collaborazione con tutti i collaboratori "con grande impegno e sacrificio" la dott.ssa Martino cita alcuni "numeri" già presentati dall'Asl At alla Conferenza dei servizi nel dicembre scorso e che si riferiscono all'attività svolta dal 1 gennaio al 30 settembre 2010:

**Ricovero in medicina politfunzionale:** 771 dimessi (riferiti al 30 ottobre 2010) a fronte dei 706 (stesso periodo) del 2009;

**Chirurgia generale:** 548 interventi contro i 377 dell'anno precedente (+ 171 e + 45%);

**Ortopedia:** 507 nel 2010 (377 nel 2009) con un + 170 operazioni pari ad un aumento del 50%; la chirurgia ortopedica artroscopia è passata dai 100 interventi (2009) ai 222 (2010);

**Otorinolaringoiatria:** un aumento del 59% passando nel 2010 (43 contro le 23 del 2009);

In **Urologia** si è avuto un incremento del 104% (135 contro 66).

In totale le attività chirurgiche nel periodo 1 gennaio-30 settembre 2010 hanno registrato un aumento del 50,8% (1261 nel 2010 contro 836 nel 2009: + 425). Per la cronaca i posti letto dell'Ospedale di Nizza sono, suddivise fra le diverse specialità, in totale, 97.

Sono numeri importanti che stanno a dimo-



Il direttore sanitario del Santo Spirito di Nizza Monferrato, dott.ssa Luisella Martino.

strare l'utilità del Santo Spirito nicese sul territorio e nell'ambito astigiano, tenendo conto che tanti pazienti sono stati dirottati presso la struttura di Nizza per alleviare il super lavoro del Massaia di Asti.

Evidentemente questi dati, secondo una logica conseguenza, starebbero anche a dimostrare che chi ha stilato il documento non si è informato abbastanza (questi numeri sono disponibili presso l'Asl astigiana) ed ha dimenticato o tenuto nel dovuto conto che presso l'Ospedale di Nizza da oltre 3 anni non si eseguono più interventi chirurgici ordinari.

La dott.ssa Martino non manca di ricordare alcuni progetti partiti dal presidio nicese: quello sulla Farmacia con la distribuzione del kit medicinale personale per i ricoverati; il kit gratuito pre operatorio e post operatorio; la consegna ai dimessi di un foglio-istruzioni (per ora in 8 lingue) per l'uso dei medicinali. Inoltre prossimamente partirà un progetto denominato *follow up*, ossia un controllo domiciliare (dopo 7-10 gg. dalla dimissione) del paziente che ha subito un intervento, sulle sue condizioni post operazionate.

"È un Ospedale vivo ed attivo" conclude la dott.ssa Martino "e per questo non mi ritengo bocciata perché tutti questi numeri stanno a dimostrare l'impegno, il sacrificio, il lavoro mio e dei miei collaboratori".

Difende con veemenza quanto fatto, i risultati raggiunti, l'impegno costante, per offrire servizi essenziali, indispensabili, soddisfacenti perché la "sanità" non deve essere un negozio od un'azienda che tiene conto solo di numeri, ma è un ente che eroga prestazioni per la salute dei cittadini.

F. V.

Le iniziative del Partito democratico nicese

## Comitato pro ospedale e incontri di programma

### Comitato pro ospedale

Il Partito democratico nicese con il nuovo segretario Dr. Dedo Roggero Fossati è mobilitato in difesa delle conquiste sanitarie in Valle Belbo.

Dopo le iniziative di fine anno con il volantinaggio davanti al Santo Spirito di Nizza ed alla Casa della Salute per informare i cittadini delle ultime vicende e della "posizione" della Regione Piemonte in materia sanitaria con la proposta di accorpate il Cardinal Massaia di Asti (e quindi anche l'Ospedale di Nizza) all'Ospedale di Alessandria.

I cittadini della Valle Belbo sono da parte loro all'erta per le sorti future del nuovo Ospedale della Valle Belbo (sarà completato? Cosa ci si metterà dentro?). L'Assessore regionale alla Sanità, Caterina Ferrero, in un incontro con una delegazione di sindaci astigiana ha promesso che i lavori saranno portati a termine, tuttavia è necessario che la guardia, su questo fronte, non sia abbassata.

Ed è per questo che il PD nicese, "visto l'immobilismo delle altre forze politiche" ricorda il Dr. Roggero "raccolgendo le istanze e le preoccupazioni di tanti cittadini si fa promotore di

un incontro per ripristinare il Comitato che nei primi anni 2000 si batté contro la chiusura del Santo Spirito. Ora è necessario che la gente che ha a cuore le sorti della sanità ed, in questo caso, dell'Ospedale torni a farsi sentire.

Da cittadini riteniamo che sia necessario far sentire la nostra voce".

Naturalmente questa iniziativa non è politica "noi abbiamo dato solo l'imput di partenza", perché l'invito è rivolto a tutti i cittadini nicesi, a quelli della Valle Belbo (quelli di Calamandran e Canelli i più interessati) e della Valle Belbo perché la struttura che dovrebbe sorgere in Regione Boidi a Nizza è destinata a servire tutto il sud astiano (circa 60.000 abitanti).

Si invitano pertanto tutti coloro che si sentono coinvolti a partecipare all'incontro che si svolgerà **lunedì 24 gennaio, ore 21, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato**. Si discuterà di sanità, di ospedale, di eventuali iniziative da prendere, si vaglieranno eventuali proposte e di chi vorrà farsi carico di presiedere questo Comitato.

### Programma elettorale

Intanto il Gruppo dirigente del PD nicese si è riunito, sa-

bato 15 gennaio, presso la sede di Via Gioberti.

All'ordine del giorno, oltre all'iniziativa per la ricostituzione del Comitato a difesa dell'Ospedale della Valle Belbo, una prima e preliminare discussione sulla preparazione di un *programma elettorale* (per le prossime elezioni amministrative) anche se la data non è stata ancora stabilita.

"È necessario avere le idee ben chiare su quanto si dovrà fare, e soprattutto è indispensabile un rinnovamento della politica, di idee e di uomini, come ci è stato chiesto dai giovani" come conferma il segretario Dr. Dedo Roggero Fossati "È una prima presa di contatto per preparare una piattaforma elettorale.

Questo programma sarà poi presentato a tutti quelli che vorranno dividerlo e che vorranno impegnarsi per il bene di Nizza".

Alla precisa domanda se si è già pensato ad eventuali candidature, il Dr. Roggero ritiene prematuro fare dei nomi perché prima è necessario avere ben chiaro quello che si dovrà fare e poi successivamente si penserà a chi dovrà guidare la squadra che porterà avanti il programma.

I dati statistici a fine 2010

## Nizza "sente" la crisi, se ne vanno in 111

**Nizza Monferrato.** Con la solita solerzia e professionalità, Giancarlo Gandino dell'Ufficio anagrafe ci arrivano i dati statistici sulla popolazione nicese al 30 dicembre 2010. Un ringraziamento speciale per avere preparato un fascicoletto con, in dettaglio e completezza, tutti i numeri che possono interessare uniti ad alcune curiosità, quali possono essere, fra le altre, gli abitanti suddivisi per via, i cognomi (aggiunti quest'anno) più oppure il numero dei diciottenni.

Il primo dato che salta all'occhio è quello riguardante il numero dei residenti a fine anno: un totale di **10.391 abitanti** (4978 maschi e 10.391 femmine) con una diminuzione rispetto all'anno precedente di 111 unità. E qui non si può fare a meno di pensare che la crisi abbia influito sulla decisione di lasciare Nizza (anche non trascurando altre cause) per cercare miglior fortuna (lavoro ed opportunità diverse) altrove.

Questa diminuzione non è stata colmata dall'aumento degli **stranieri** (+30) che passano dai 1478 del 2009 ai **1508** del 2010; gli **immigrati** sono **327** (147 maschi e 180 femmine), mentre gli **emigrati** risultano **398** (202 maschi e 196 femmine); i **nati** sono stati registrati in anagrafe sono stati

**85** (37 maschi, 48 femmine) che non sono bastati a colmare il saldo ben superiore dei **decessi** che ammontano a **125** (56 maschi, 69 femmine); **famiglie nicesi** in diminuzione (-29): da 4612 a **4583**.

Gli stranieri che vivono sotto "il Campanon" sono (come sopra ricordato) 1508 suddivisi fra **761** maschi e **747** e fra questi **394** (il 26% con 216 maschi, 178 femmine) sono bambini minorenni.

Fra le altre curiosità da segnalare che gli abitanti delle vie e delle piazze del centro storico sono **1.268** (via Cordara 130, via C. Alberto 106, via Billiani 64); ; quelli città sono **6.623** (corso Acqui 668, viale Umberto I, 490, piazza Marconi 394) ed in periferia **2.500** (strada Canelli 194, strada S. Nicolao 187, strada Alessandria 171).

A dimostrazione che le donne sono più longeve, risultano 154 vedovi e 820 vedove.

Per quanto riguarda l'età dei nicesi ci piace segnalare il numero dei più "anziani": **4 ultra centenari** (tutte donne): 1 (classe 1909); 3 (nate nel 1910) e 4 che nel 2011 toccheranno i **100 anni** (classe 1911).

Infine per completare le curiosità ricordiamo la classifica dei cognomi più diffusi della nostra città ed il numero delle



persone che lo portano: Lovisolo (66), Berta (60), Pesce (55), Torello (53), Gallo (43), Poggio (42), Grasso (41), Quaglia (39), Mastrazzo (35), Ghignone (34), Spertino (34), Gatti (32).

## Auguri a...

**Nizza Monferrato.** Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Agnese, Epifanio, Zaccaria, Vincenzo (Palotti), Gaudenzio, Manuele, Emerenziana, Francesco (di Sales), Timoteo, Tito, Paola Romana, Angela (Merici), Marino.

Disegni, racconti e poesie

## I lavori degli alunni nel libro Briciole 3

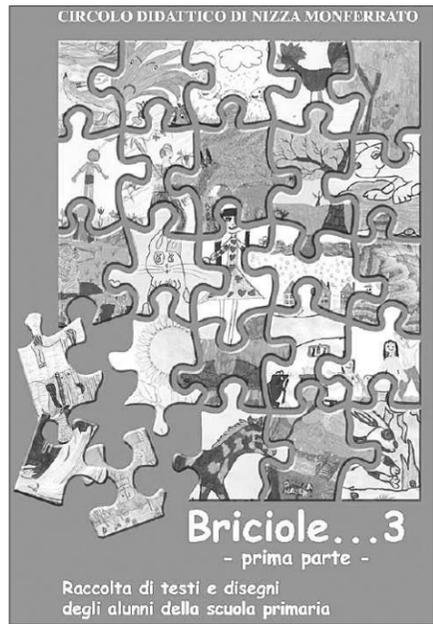
**Nizza Monferrato.** Dovrebbe ormai essere acquistabile presso la Scuola Primaria E. Rosignoli di Nizza, in piazza Marconi, il nuovo volume *Briciole*, terza raccolta dei migliori lavori degli alunni di tutte le classi curata con la consueta attenzione e passione dall'insegnante Ausilia Quaglia.

Come nei due libri precedenti il contenuto spazia tra disegni, racconti, poesie, con alcune novità come le fiabe a più mani che, proprio per questo, hanno spesso un esito narrativo inatteso. Dal punto di vista tematico solo un determinato numero di temi, dalle persone agli animali, trovano spazio qui; altri saranno invece ospitati da una successiva raccolta.

"Ci piace molto l'idea del libro stampato" racconta la maestra Ausilia "perché è una testimonianza che rimane.

In questo modo gli studenti vedono stampato un prodotto della loro creatività a una determinata età, e negli anni successivi potranno rivedere ciò che sapevano fare e come sono cambiati nel tempo".

*Briciole 3* è realizzato con il patrocinio della Provincia di Asti, della Biblioteca Astense, del Comune di Nizza, che ha dato inoltre il suo sostegno a fianco degli sponsor privati Effetti Ottici e Geovita. Il libro è acquistabile in cambio di un'offerta minima di 15 euro a sostegno dell'iniziativa. F.G.



Appello alla mobilitazione

## L'ospedale sarà un cronicario?

**Nizza Monferrato.** «Venerdì 14 gennaio ho ascoltato per caso su "Radio 24" l'on. Roberto Cota, invitato da Oscar Giannino alla trasmissione *9 in punto*. Prima di tutto ha criticato aspramente la precedente Amministrazione per gli sprechi nell'ambito della Sanità, poi ha presentato la sua riforma sanitaria, che mira a concentrare in sei o sette Aziende Ospedaliere tutti i 73 ospedali del Piemonte, per cui non si potrà più avere l'ospedale *sotto casa*, ma bisognerà rivolgersi a un grande ospedale attrezzato. La sua riforma, attualmente in fase di studio, mira ad ottenere un notevole risparmio finanziario. Mi sono indignata nel sentire il capo dell'Amministrazione Regionale parlare di progetti e bilanci, quindi denaro, senza mai parlare delle **persone**, anche di quelle che l'hanno votato nella speranza di avere servizi adeguati alle loro necessità.

Le statistiche ci dicono che la popolazione della Valle Belbo che si rivolge a Nizza per i servizi sanitari è anziana e,

poiché la prospettiva di vita si è notevolmente prolungata, lo sarà ancora più nei prossimi anni. *Molti anziani vivono soli, con notevoli difficoltà di spostamento.*

La mobilitazione popolare, negli anni scorsi, è riuscita ad ottenere che si costruisse il nuovo ospedale. Nel mese di dicembre sono stati bloccati i lavori; l'incontro dei sindaci con l'Assessore Regionale alla Sanità, il 28 dicembre scorso, è riuscito ad ottenere la promessa della ripresa dei lavori. Nella speranza che questi si concludano, come sarà questo ospedale? Avrà le specialità programmate o si ridurrà a es-

sere una RSA per non autosufficienti? Primo gesto del nuovo Presidente è stato bloccare la costruzione di tutte le Case della Salute della Provincia di Asti già progettate e approvate; a Nizza prima, poi a Canelli sono in funzione Case della Salute che offrono un ottimo servizio. Potranno continuare la loro attività?

Per salvare la Sanità in Valle Belbo, mi parrebbe opportuno rispondere al Presidente Cota con tutti i mezzi a nostra disposizione: partecipazione ai pubblici dibattiti, raccolta di firme, appelli sul web, lettere ai giornali, ecc».

Lettera firmata

Villa Cora srl  
**ricerca 1 aiuto cucina**  
con esperienza, per Unità Locale di Nizza Monferrato.  
Contratto a tempo determinato.  
Inviare curriculum vitae a:  
**uff.personale@villacorarsrl.it**  
oppure fax 0141 701706

Stagione teatrale al Sociale

## Da Gaspare e Zuzzurro a Tedeschi e Caprioglio

**Nizza Monferrato.** Teatro Sociale praticamente tutto esaurito giovedì 13 gennaio per il secondo appuntamento della stagione teatrale, che portava sul palcoscenico nicese nientemeno che il duo comico Gaspare e Zuzzurro nello spettacolo *Non c'è più il futuro di una volta*. Un gioco di parole già nel titolo che approfittava del passato televisivo dei due, e dell'escamotage drammaturgico secondo cui un produttore televisivo, a diciassette anni di distanza, li vorrebbe riavere come star del piccolo schermo. Ma c'è un problema: Gaspare ne è entusiasta, Zuzzurro non ne vuole sapere, in cerca di un'idea da cui partire la coppia duetta con ritmo rapidissimo, sparando a raffica battute che toccano politica, economica, e quelle nuove tecnologie oggi parte del mondo moderno che possono aiutare, sì, ma, come fa notare Zuzzurro, un po' rimbambiscono pure. Risate senza sosta e applausi continui fino alla conclusione dello spettacolo, un successo pieno che non ha deluso le aspettative.

**Spirito allegro**  
**martedì 25 gennaio**

Chi apprezza la commedia brillante può andare sul sicuro

anche con il prossimo spettacolo della rassegna, lo garantisce il suo direttore artistico Mario Nosengo.

Si tratta di *Spirito allegro*, di Noel Coward, in scena martedì 25 gennaio dalle 21, interpreti Corrado Tedeschi, Debora Caprioglio, Antonella Piccolo e Mariolina Bideri, per la regia di Patrick Rossi Gastaldi. Una storia di fantasmi dallo spiccato senso dell'umorismo anglosassone, in cui il triangolo amoroso c'è, ma è formato da lui, lei, e l'ex moglie defunta, riportata indietro come spirito in seguito alla seduta spiritica tenuta da una stravagante medium. Il resto sono colpi di scena, ipocrisie svelate, piccoli scherzi cattivelli e gag imprevedibili.

Per chi non è già abbonato, i biglietti si possono acquistare presso la cassa del Sociale prima degli spettacoli, oppure in prevendita presso Dante Viaggi in via Pio Corsi. Prezzo dei biglietti 16 euro intero, ridotto a 12 per varie categorie (iscritti Utea o all'università della terza età, maggiori di sessant'anni, abbonati delle altre stagioni teatrali della zona), ridotto a 10 per minori di 25 anni.

F.G.

Sabato 29 gennaio all'oratorio

## I giovani di Spasso Carrabile in scena con magie e teatro



Il gruppo di giovani attori di Spasso Carrabile.

**Nizza Monferrato.** Come per magia è un'occasione per far esibire due giovanissimi ma già esperti prestigiosi (appena diciassettenni) che portano in scena alcuni giochi già collaudati facenti parte del loro repertorio, uniti ad altri assolutamente nuovi, preparati appositamente per lo spettacolo. Non è però una banale serie di giochi di prestigio, ma una vera e propria storia che viene raccontata, grazie anche all'ausilio dell'arte magica, della narrazione, dell'assistente e del corpo di ballo (tutte ragazze "under 18", così come i tecnici audio e luci). Musiche, di Geršwin, Bernstein, Elton John e altri; danze e magia sono sapientemente dosate in un mix che vi affascinerà, facendovi ridere e a tratti commuovere, con una storia che alterna giochi di prestigio e coreografie, raccontando con leggerezza l'amore sotto diverse forme, amore per la magia, per il teatro, per la danza, per... È stato scritto ispirandosi ai più grandi di tutti i campi: dai musical di Broadway come A chorus line, ai cartoni animati della Disney, dal cabaret di Raoul Cremona alle coreografie di Gino Landi, dai film storici come Un americano a Parigi, alla magia dei professionisti italiani e stranieri, senza dimenticare la comicità un po' retrò e genuina del cinema muto, sottolineata solo dalla musica e priva di volgarità. Come per magia vuole por-

tare il pubblico di tutte le età in un mondo emozionante, in cui tutto può accadere in modo inaspettato, ma dove alla fine l'amore vince sempre e i buoni hanno la meglio sui cattivi. Che bello se esistesse davvero un posto così! Chissà... Forse ci vorrebbe una magia.

Il cast dello spettacolo: Mago Nolan - Luca Torello; Mago Nox - Stefano Ilari; Narratrice - Lucia Piana; Assistente - Nemesi Mancino; Ballerine: Annalisa Pagella, Caterina Piana, Eleonora Poggio, Greta Balzazione, Martina Decri, Michela Balzazione, Rachele Marcato, Stefania Spertino; Tecnici Alberto Abate, Dario Giolito.

Prevendita biglietti (posti numerati) dello spettacolo presso: Cristina Calzature - Piazza Garibaldi.

## Giornata della memoria

**Nizza Monferrato.** I ragazzi della 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup> media (indirizzo musicale) dell'Istituto comprensivo di Nizza Monferrato in occasione della *Giornata della memoria* (27 gennaio) per ricordare la shoah presentano "Per non dimenticare", rassegna di letture, poesie, canti, brani musicali.

Due saranno gli appuntamenti programmati: *martedì 25 gennaio, ore 15 e giovedì 27 gennaio, ore 20,15.*

Stagione musicale alla Trinità

## Ragione e sentimento con Ghigi e Michelini

**Nizza Monferrato.** Proseguono le serate della stagione musicale, curate dalla direzione artistica di Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni, all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, venerdì 21 gennaio, ore 21 con il concerto con il duo Katia Ghigi (violino) e Moira Michelini (pianoforte) dal titolo "Ragione e sentimento". Il programma proposto per questa serata spazia dal barocco al novecento con brani di F. Veracini (1699/1768), W. A. Mozart (1765/1791), F. Schubert (1798/1828), S. Rachmaninoff (1873/1943), B. Bartok (1873/1943).

**Katia Ghigi**, dopo gli studi classici consegue il diploma in Violino presso il Conservatorio di Perugia. Successivamente perfeziona la sua preparazione alla "Scuola di musica di Fiesole" con il celebre trio di Trieste (Milan Skampa, Piero farulli, Pavel Vernikov, Ilya Grubert).

In qualità di solista partecipa a numerosi concerti sia in Italia ed all'Estero come componente di importanti formazioni da camera ed orchestre. Per le sue esibizioni si avvale di un violino Eugenio Degani del 1895.

**Moira Michelini** si diploma in Pianoforte al Conservatorio "G. Briccialdi" di Terni con il maestro Fausto Mastroianni ottenendo il massimo dei voti, lode e menzione. Dal 1987 dopo il debutto al Teatro Verdi di Terni svolge un'intensa attività concertistica sia come solista che in formazioni cameristiche, sia in Italia che all'estero. Incide parecchi C: nel 1998 con



Katia Ghigi (violino).



Moira Michelini (pianoforte).

sonate di di Scarlatti e Soler e nel 2006 con le Quattro stagioni di Astor Piazzolla con l'Orchestra d'archi Ensemble Metamorfoosi.

Al Quartino di Calamandrana

## Ennio Guaraldo trifulau 2011



La pittrice Fantaguzzi con Ennio Guaraldo, ritratto anche nel quadro.

**Nizza Monferrato.** Ennio Guaraldo, macellaio, trifulau per hobby, domenica 16 gennaio a Calamandrana presso il Ristorante "Il Quartino" è stato insignito del titolo di "Trifulau dell'anno 2011". La sua effigie, dipinta dall'artista Barbara Fantaguzzi di Priocca d'Alba andrà ad arricchire la collezione, nutritissima dei "trifulau" che fanno bella mostra nella salone-galleria. Barbara Fantaguzzi di Priocca d'Alba è l'artista che da qualche anno è incaricata di immortalare su te-

la i trifulau premiati: la sua pittura è un misto di tecnica acrilica, acquarello e matite colorate. Quest'anno l'artista era presente alla premiazione con il marito e la figlioletta di 3 mesi. Come da tradizione il salone del "Quartino" era gremito di amici e di trifulau che hanno festa in serenità ed allegria.

Intanto è stato designato anche il "Trifulau 2012": Sarà sempre Barbara Fantaguzzi a "ritrarre" Luigi Corpillo, destinato a ricevere il Premio del 2012.

## Il grazie di Croce Verde e famiglia Quaglia

**Nizza Monferrato.** In occasione della prematura scomparsa di Quaglia Annamaria la famiglia aveva chiesto di ricordarla con delle offerte (per chi l'avesse voluto) alla P. A. Croce Verde di Nizza.

Ora la Croce Verde ha chiesto di pubblicare i nominativi di chi ha voluto aderito a questo invito per un doveroso ringraziamento che va ad unirsi a quello della famiglia per questo gesto di solidarietà e nel medesimo tempo essere uniti nel dolore alla famiglia in modo concreto e tangibile.

Le offerte, per un totale di 615 euro, sono state elargite da: Classe 3<sup>a</sup> B e professori Istituto Pellati; dalle famiglie: Franco Barbero, Malfatto, Gennaro, Marcarini, Arnaldo, Ciocca, Bronzino, Barbotti, Severino, Schierano, Mombelli, Del Tetto Maurizio, Serra, Fulvia Scasso (e famigliari), Alberto-Vacchina.

A Castelnuovo Belbo

## Un museo a Cirio re delle conserve



Il municipio di Castelnuovo Belbo.

**Castelnuovo Belbo.** L'Italia compie 150 anni di unificazione e fioriscono le iniziative per dare il giusto spazio, di rievocazione e di diffusione della conoscenza, riguardo a quei personaggi del passato che sono stati motori di molte delle conquiste di conoscenza e tecnologia, quelle stesse che oggi, a volte, ci capita persino di dare per scontate. Castelnuovo Belbo, aderendo al bando nazionale, ha scelto di rendere omaggio a Francesco Cirio, definito ufficialmente "rappresentante della rivoluzione nell'industria della conservazione": d'altra parte è proprio a lui, alle sue ricerche e alla sua azienda, oggi marchio celebre dalle alterne vicissitudini, che dobbiamo molte delle attuali tecniche della conservazione della verdura e in generale dei prodotti. Nato il 25 dicembre 1836 a Nizza Monferrato, fu cittadino della Valle Belbo e poi del mondo, attivo sul doppio fronte dell'innovazione indu-

striale e delle iniziative sociali. L'amministrazione castelnovese ha scelto di dedicargli l'intero spazio dell'ultimo piano del Municipio, definito area museale già al tempo del recente restauro. Sono stati raccolti testi, cartografie, documenti e immagini, quanto possibile per illustrare al meglio la vita di questa notevole figura. Il contributo nazionale per la realizzazione ammonta a 40.000 euro, più circa 9000 da parte del Comune di Castelnuovo Belbo. "Con questa iniziativa intendiamo inserirci all'interno del panorama della rete di musei e itinerari per il turismo storico, paesaggistico ed enogastronomico" spiega il vicesindaco Aldo Allineri. "Non una concorrenza a Nizza, quindi, ma una integrazione e un supporto al suo Palazzo del Gusto, in una prospettiva di arricchire un territorio già dalle grandi potenzialità". Secondo i programmi il nuovo museo dovrebbe essere pronto per giugno 2011.

Il punto giallorosso

## Ricomincia campionato e corsa alla salvezza

**Nizza Monferrato.** Due amichevoli nel fine settimana per il team del presidente Delprino che in entrambe i casi ha pareggiato 1-1 il derby della Valle Belbo contro il Canelli e 0-0 in trasferta ad Alessandria contro l'Asca di mister Nobili.

Al riguardo delle due sfide ecco l'analisi di mister Enrico Talpo: "Nella gara contro il Canelli abbiamo fatto veramente bene, mentre nella successiva contro l'Asca abbiamo fatto meno bene; ma più che del risultato mi interessava che migliorassimo il possesso palla e lo facessimo in maniera più attiva; dobbiamo essere come il ragno che tesse la tela piano piano". Poi il mister si sofferma sul campionato: "Da domenica dovremo vincere a cominciare dal match interno contro il Bassignana; invito anche i tifosi a darci a mano partecipando in maniera numerosa; dovremo metterci cuore, ardore e gioco perché ci aspettano 13 finali; io credo molto in questo gruppo e sono certo che ci tireremo fuori e ci salveremo".

Iniziamo a parlare della gara contro il Canelli di sabato 15 gennaio al "Bersano" con una Nicese tonica e briosa che ha tenuto per lunghi tratti il gioco.

In avvio di gara su punizione contratta di Troufin, Sosso batte secco nell'area piccola trovando la pronta chiusura di Basano (minuto 13).

Passano appena 60 secondi e Mazzeo scalda i quantoni del numero uno di Amandola. Prima della mezzora ci provano due volte gli spumantieri con tiro di Cassaneti da fuori respinto da Gilardi e con P Scaglione tiro flebile bloccato senza patemi.

La palla gol più nitida della prima fase di gara è sui piedi di Merlano che servito da Bertanasco chiama alla parata micidiosa Basano.

L'inizio della ripresa vede Meda andare via a Gianni e

progere per il gol sul palo lungo di Cassaneti con tiro ad incrociare 1-0.

L'azione seguente vede Bertanasco (un ex) sfiorare la rete con la violenta conclusione respinta da Vella.

Talpo inserisce il 93 A Lovisololo per Bertanasco ed il neo entrato serve al 22' Brusasco che con una grande conclusione manda la palla ad infilarsi sotto l'incrocio per l'1-1.

Nel finale di gara ancora A Lovisololo sfiora il gol personale in due casi: nel primo su assist di Troufin il portiere gli nega la gioia del gol così come avviene pochi minuti su precisa e forte incornata.

Nella seconda amichevole in trasferta questa contro l'Asca l'undici giallorosso è apparso più contratto e più timoroso, visto anche il terreno di gioco sconnesso e irregolare e più che giocare i 22 in campo hanno pensato alla loro incolumità. La prima emozione la regalano i locali con tiro di Avella ben respinto da Gilardi in angolo.

La risposta giallorossa è affidata a tiro di Pandolfo a lato e ad una conclusione di Pappadà ben bloccata da Bacchin.

Nei minuti finali di primo difesa bloccata con Guazzone che salta Gilardi ma manda la sfera a lato di pochissimo.

Il secondo tempo inizia al 18' con sventola di Avella da fuori con risposta di Gilardi e sfera che centra in pieno la traversa.

Verso la metà del tempo progressione di A Lovisololo e tiro finale sull'esterno della rete, e nel finale ancora A Lovisololo serve Garello che da fuori con violento tiro manda la sfera sul fondo.

Da domenica si farà sul serio con gara interna ore 14,30 contro il Bassignana e con i punti che iniziano a pesare come macigno in ottica salvezza.

E. M.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 21 a lun. 24 gennaio: **Che bella giornata** (orario: ven. e sab. 20.00-22.15; dom. 16.00-18.00-20.00-22.15; lun. 21.00).

CRISTALLO (0144 980302), da ven. 21 a lun. 24 gennaio: **Qualunquemente** (orario: ven. e sab. 20.00-22.15; dom. 16.00-18.00-20.00-22.15; lun. 21.00).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 22 a lun. 24 gennaio: **Megamind** (orario: sab. e lun. 21.00, dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 21 a lun. 24 gennaio: **Che bella giornata** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 16.00-18.15-20.15-22.30; lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 21 a lun. 24 gennaio: **Qualunquemente** (orario: ven. e sab. 20.00-22.30; dom. 15.30-18.00-20.00-22.30; lun. 21.00).

MULTISALA VERDI (0141 701459), *Chiusa*.

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 21 a mar. 25 gennaio: **Vallanzasca - Gli angeli del male** (orario: ven. e sab. 20.00-22.15; dom. 16.00-18.00-20.00-22.15; lun. e mar. 21.00).

TEATRO SPLENDOR (0143 81411), da ven. 21 a lun. 24 gennaio: **Vi presento i nostri** (orario: fer. e dom. 20.15-22.15); sab. 22 e dom. 23 gennaio: **Le avventure di Sammy** (orario: sab. e dom. 16.00-18.00).

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: [www.alessandrialavoro.it](http://www.alessandrialavoro.it).

**Richieste relative alle ditte private**

**n. 1 - infermiere professionale**, rif. n. 54585; cooperativa sociale ricerca infermiere professionale, età compresa fra 21 e 50 anni, titolo di studio laurea scienze infermieristiche, tempo determinato; Acqui Terme;

**n. 1 - tirocinante impiegata/o**, rif. n. 54577; studio contabile cerca tirocinante impiegata/o, età tra 18 e 29 anni, titolo di studio ragioniere o maturità indirizzo amministrativo, durata mesi 3 tempo pieno, previsto rimborso spese; Acqui Terme;

**n. 1 - impiegato/a amministrativo/a**, rif. n. 54564; azienda ricerca impiegato/a amministrativo, con diploma di ragioneria o geometra, età fra 18 e 45 anni, in possesso di patente B automunito/a, preferibile iscrizione liste di mobilità, tempo determinato o apprendistato, part-time ore 24 settimanali; Acqui Terme (comune dell'astigiano);

**n. 1 - addetto sala e bar**, rif. n. 54433; bar-ristorante cerca addetto sala e bar, età compresa tra 20 e 50 anni, almeno 2 anni di esperienza nella mansione e disponibilità al lavoro notturno (dalle 19 all'1 circa) dal venerdì alla domenica e durante il periodo estivo dal mercoledì alla domenica, contratto a tempo determinato di mesi 6; Ovada;

**n. 1 - collaboratrice domestica**, rif. n. 54410; famiglia ricerca collaboratrice domestica per convivenza, è necessario avere esperienza nel settore, buona capacità nella cucina italiana e disponibilità alla convivenza con la famiglia, età 35-55 anni, in possesso di patente B automunita, è necessario essere referenziati, contratto a

tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato; Ovada (comune dell'ovadese);

**n. 1 - operatore sociosanitario (OSS)**, rif. n. 53809; cooperativa in Genova cerca operatore sociosanitario in possesso di qualifica, è indispensabile disponibilità a lavorare su turni (anche notti e festivi), età minima anni 18, tempo determinato mesi 2 con possibilità di trasformazione; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Allattamento al seno

**Acqui Terme.** Proseguono gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche League. Gli incontri, gratuiti, si terranno, nelle date di seguito indicate, presso l'ASL 22 in via Alessandria 1 (primo piano - dipartimento materno-infantile) e prevedono la trattazione dei seguenti temi:

**giovedì 27 gennaio**, ore 10, "Come prevenire e affrontare eventuali difficoltà";  
**giovedì 24 febbraio**, ore 10, "L'allattamento notturno";  
**giovedì 31 marzo**, ore 10, "Lo svezzamento del bambino";

Per informazioni, consulenti della Leche League di Acqui Terme: Sabrina Temporin, tel. 0144 311309; Nicoletta Boero, tel. 340 8080973; Carla Scarsi, tel. 340 9126893  
Numero unico nazionale: 199432326.

Week end al cinema

**LA VERSIONE DI BARNEY** (Usa, 2010) di R.Lewis con P.Giamatti, R.Lefevre, D.Hoffman, M.Driver.

Presentato al Festival del cinema di Venezia nello scorso autunno, "La versione di Barney" è la trasposizione cinematografica del famoso romanzo omonimo di inizio decennio che divenne un vero e proprio caso letterario.

Narrato in prima persona dal protagonista, l'autore televisivo di successo Barney Banosky, nasce come risposta alla accusa di omicidio mossagli in un libro scritto dal suo migliore amico Terry. Viene così alla luce l'autobiografia di un uomo dalla vita piena e straordinaria condita da tre matrimoni falliti, dai figli, dal viaggio nell'alcolismo, nella malattia ivi compresa la sua versione sull'episodio di cui era incriminato.

Paul Giamatti vero mattatore della pellicola si ripresenta in un ruolo di primissimo piano a distanza di qualche anno da "sideaways" che le diede fama mondiale e pone la sua candidatura come una delle più autorevoli nella corsa ai premi Oscar. Attorno a lui una girandola di caratteristi da Minnie Driver al carismatico Dustin Hoffman.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

*Nell'estate scorsa io e la mia famiglia abbiamo affittato un alloggio al piano terreno di una casa in periferia della città. L'alloggio, pur essendo in una casa un po' vecchia, sembrava in ordine, perché era stato dato da poco il bianco. D'altronde l'affitto che il proprietario chiedeva non era molto alto e compreso nell'alloggio c'era anche un piccolo pezzo di terra sul retro della casa. Insomma fino a che il clima è stato buono, non ci sono stati problemi.*

*La situazione purtroppo è precipitata verso la fine dell'autunno, non appena si è acceso il riscaldamento. Le pareti (soprattutto quelle verso l'esterno) hanno cominciato a trasudare umidità e sui muri si sono allargate delle grosse macchie umide.*

*Ho parlato col proprietario del problema, ma lui ha minimizzato le cose, dicendoci che la casa è un vecchio fabbricato costruito su terrapieno e che un po' di umidità è sempre venuta su dal pavimento verso i muri. Ci ha consigliato di acquistare un deumidificatore e di ventilare la casa.*

*Con l'acquisto del deumidifi-*

*catore le cose sono un po' migliorate, ma il problema non è scomparso. Anzi, sui muri si sta formando della muffa e in casa è sempre presente un odore di muffa. D'altronde la bolletta della luce elettrica è aumentata da quando il deumidificatore è in funzione.*

*Di fronte a tutti questi inconvenienti, il padrone di casa non ci ha più detto nulla, né si è offerto di aiutarci in qualche modo. Avevo chiesto un piccolo sconto sull'affitto, almeno nei mesi invernali, per fare fronte alla maggiore spesa di luce elettrica, ma non c'è stato verso.*

*Per evitare di vedermi tutti i mesi quando andavo a pagare l'affitto, mi ha scritto una raccomandata, comunicandomi i dati bancari e invitandomi a pagare l'affitto con un bonifico bancario.*

*Di fronte a questo stato di fatto ci troviamo in grande difficoltà. Da un lato, sappiamo che dobbiamo pagare l'affitto e di certo non vogliamo venire meno a questo obbligo. Dall'altro, però, siamo molto in difficoltà per lo stato dell'alloggio, che peggiora di giorno in giorno. Andando avanti così, saremo costretti ad andarcene, perché l'appartamento è malsano. Però ci dovremmo sobbarcare nuove spese di trasloco, dopo pochi mesi che le abbiamo fatte. C'è qualche legge che ci tuteli?*

Il Codice Civile prevede tre principali obblighi a carico di colui che dà in locazione un immobile. Egli deve:

- consegnare al conduttore la cosa locata in buono stato di manutenzione;
- mantenerla in stato di servire all'uso convenuto;
- garantirne il pacifico godimento durante la locazione.

Lo stesso Codice prevede

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

**Biblioteca civica** - via Maggiorino Ferraris 15 (tel. 0144 770267): *fino a sabato 29 gennaio*, mostra didattica "I bambini e la Shoah - C'era una volta... e speriamo mai più". *Inaugurazione mercoledì 19 ore 21.*

**GlobArt Gallery - via Galeazzo**: *fino a sabato 22 gennaio*, mostra di Paolo Baratella "Tra sogno e utopia". Orario: sabato 10-12, 16-19.30; gli altri giorni su appuntamento tel. 0144 322706.

**Osteria 46** - via Vallerana 11 (porta del tartufo): mostra collettiva di pittura di giovani artisti dell'acquese (Roberta Bragagnolo, Serena Gallo e Alfredo Siri). Orario: 9-14, 16-24. Ingresso libero.

MASONE

**Nelle sale dell'ex convento agostiniano, sede del museo "Andrea Tubino"** - *fino al 6 febbraio* è visitabile il grande presepe meccanizzato. Orario: sabato e domenica 15.30-18.30; visite infrasettimanali tel. 010 926210 - 347 1496802 - [museumasone@tiscali.it](mailto:museumasone@tiscali.it)

ORSARA BORMIDA

**Museo etnografico dell'agricoltura** - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

OVADA

**Museo Paleontologico Giulio Maini** - il museo è aperto tutto l'anno il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12; inoltre fino al 31 maggio anche la domenica pomeriggio dalle 15 alle 18. Per altri orari è aperto su prenotazione. L'ingresso è sempre libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, [museumaini@comune.ovada.al.it](mailto:museumaini@comune.ovada.al.it) oppure visitate il sito [www.museopaleontologicomaini.it](http://www.museopaleontologicomaini.it)

SASSELLO

**Museo Perrando** - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via

dei Perrando 33 (019 724100).

TIGLIETO

**All'interno della Badia** - *fino al 2 febbraio*, tradizionale mostra di presepi. Orario: 9.30-12, 15.30-18.30. Il ricavato delle offerte sarà devoluto all'associazione Vela onlus di Ovada che si occupa del volontariato in oncologia. Per informazioni: Consorzio Valle Stura Expo 010 924256 - [www.consorzioexpovallestura.com](http://www.consorzioexpovallestura.com)

Il teatro degli altri

Mercoledì 26 gennaio, presso il Teatro Sociale di Valenza, andrà in scena lo spettacolo di cinque cantattori, bolognesi d'adozione, diretti e guidati dalla regia di Gioele Dix: sono gli Oblivioni, con il loro *Oblivion Show*.

Uno spettacolo che mette al primo posto il ritmo e il senso del tempo, che coinvolge il pubblico e lo travolge con la velocità delle gag, con l'arguzia delle citazioni e dei riferimenti musicali e letterari, con la sensazionale tecnica vocale e precisione scenica di una compagnia che è cresciuta a pane e musical.

Gli Oblivioni sono tra le compagnie più intelligenti degli ultimi anni; la loro bravura è quella di mettere a contatto diretto cultura alta e popolare, la tradizione musicale che parte dagli anni Venti per arrivare a Vasco Rossi.

Il tempo è anche quello della velocità richiesta da Internet, ed ecco l'applauditissima sintesi dei *Promessi Sposi in 10 minuti* (oltre 1 milione di visualizzazioni su You Tube!), un perfetto *micro-musical* dove Renzo, Lucia, e tutti i personaggi manzoniani prendono vita sulle note dei Beatles, di Mina, Modugno, Vecchioni e Morandi, Vasco Rossi (per citarne solo alcuni).

Informazioni presso la Fondazione Teatro Regionale Alessandrina, Via Savona, 1 - 15121 Alessandria, tel. 0131 52266, e al Teatro Sociale di Valenza, Corso Garibaldi 58, tel. 0131 942276 cell. 347 7690197, [www.teatroregionalealessandrino.it](http://www.teatroregionalealessandrino.it).

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 12 dicembre 2010

GIORNI FERALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA						ALESSANDRIA			
6.54	7.38	9.41	6.16	7.00	7.40	8.18 <sup>(4-12)</sup>	9.41	7.06	9.46
12.09	13.16	14.03	9.46	13.23	15.12	12.09	13.16	13.23	15.12
17.10 <sup>(1)</sup>	18.14	20.17	15.58	19.42		16.40	18.14	17.29	20.19 <sup>(4-12)</sup>
						20.17			
SAVONA						SAVONA			
6.15 <sup>(5)</sup>	7.31 <sup>(6)</sup>	9.44	5.53	6.57	7.59 <sup>(5)</sup>	9.44	13.10	6.00	8.19 <sup>(4-13)</sup>
13.10	15.05	15.53	9.45	12.10	13.17	15.05	17.27	9.45	12.10
18.08 <sup>(8)</sup>	19.41	20.44 <sup>(1)</sup>	14.04	17.11 <sup>(1)</sup>	18.21 <sup>(5)</sup>	19.32	20.14 <sup>(13)</sup>	13.17	16.41
			20.18				20.18		
GENOVA						GENOVA			
1.32 <sup>(2)</sup>	7.28	8.38	3.55 <sup>(5)</sup>	5.20	6.10	7.28	8.52	6.02	7.36 <sup>(7)</sup>
10.17	11.39 <sup>(1-8)</sup>	13.39	7.03	7.40	8.54 <sup>(7-)</sup>	10.23 <sup>(3)</sup>	11.55	9.00	10.34 <sup>(7)</sup>
14.38	15.40	17.06	10.27	12.15	13.16	13.22 <sup>(3)</sup>	14.58	12.03	13.34
18.15 <sup>(1)</sup>	19.05 <sup>(1)</sup>	19.44 <sup>(1)</sup>	14.14	15.54	17.16	15.54	17.23	16.01	17.44 <sup>(7)</sup>
20.39	22.00		18.17	20.49		19.08 <sup>(3)</sup>	20.31 <sup>(9)</sup>	19.16 <sup>(7)</sup>	20.49
						22.00 <sup>(8)</sup>			
ASTI						ASTI			
7.25	8.44	10.25 <sup>(5)</sup>	5.15 <sup>(5-B)</sup>	6.05	6.32	10.03	14.02	8.00	11.36
12.06	13.58	15.08	6.55 <sup>(5-11)</sup>	7.37	8.52	16.00	18.11	14.10	16.15
16.07 <sup>(2)</sup>	17.01 <sup>(1)</sup>	18.11	10.58 <sup>(5-B)</sup>	13.11	14.10	20.15			
19.34 <sup>(1)</sup>	20.18 <sup>(3-8)</sup>	20.42 <sup>(5-8)</sup>	16.15	17.19 <sup>(1)</sup>	18.19				
21.44 <sup>(5)</sup>			19.50 <sup>(1-B)</sup>						

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato. 3) Si effettua il sabato e i festivi. 4) Nei festivi dal 12/6 al 4/9/2011. 5) Fino a S.Giuseppe di Cairo. 6) Da S.Giuseppe di Cairo. 7) Fino a Genova P.P. 8) Da Genova P.P. 9) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 29/7 e dal 29/8. 10) Proveniente da Torino P.N. 11) Per Torino P.N. 12) Biella/Novara. 13) Albenga. B) Servizio bus sostitutivo.

Informazioni orario tel. 892021

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265  
<http://www.lancora.com> • e-mail [lancora@lancora.com](mailto:lancora@lancora.com)

Direttore: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - C.C.P. 12195152. ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2010).

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali. Membro FISC - Fed. Ital. Settimanali Cattolici.

La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Le notizie utili

sono a pagina 17

# CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

## ULTIME OCCASIONI

Offerte valide dal 22 gennaio al 13 febbraio 2011



€ 24,90

**Valigetta carrellata**  
ampio vano  
portautensili,  
2 portaminuterie  
sul coperchio  
e organizer removibile  
all'interno  
cm 46x28xh66,5



€ 29,90

**Cassetta portautensili**  
stanley "Top Edge"  
in polipropilene,  
con valigetta portautensili  
elettrici separabile  
cm 67x32xh28,3



€ 129,00

**Tavolo**  
da biliardo/carambola  
con palle, 2 stecche,  
triangolo e gessetto  
cm 164x84x74



€ 64,90

**Porta PC**  
Scrittoio  
in melaminico  
antigraffio



€ 69,90

**Mobile**  
porta tv  
colore wenghè;  
ante laccate  
bianco lucido

€ 17,90

**Contenitore**  
per la raccolta  
differenziata  
con cassetto,  
vari colori,  
cm 34x29xh47



€ 149,95

**Porta LCD**  
"Luna"  
nero opaco

€ 139,00

**Banco**  
da lavoro  
portautensili  
per seghe  
circolari,  
fresatrici  
e segchetti  
alternativi  
+ banco morsa



€ 12,95

**Kit 4 secchi**  
per la raccolta  
differenziata  
con manico  
e coperchio colorato,  
cm 30,5x26,5xh41



€ 26,90

**Levigatrice orbitale**  
Valex "LO200"  
180W, piastra 185x90 mm



€ 1,20

**Evaporatori "Eco"**  
bianco in rilievo  
o fiori



€ 2,25

**Paraspifferi**  
triangolo



€ 15,95

**Box "Secrétaire"**  
in legno,  
per raccolta  
differenziata,  
cm 29,5x34,5xh42,5

**BRICO OK**  
IL FAI DA TE

**TERZO**

Regione Domini, 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614  
APERTO ANCHE LA DOMENICA: 9 - 12,30 • 15 - 19,30

AMPIO PARCHEGGIO

**made**  
FATTI PER CHI COSTRUISCE

**No!O**  
CONTRA FALSIFICAZIONE